PARKING TORRI D'EUROPA
PRIMA ORA GRATUITA
ore successive € 0,40 - frazione 30 minuti € 0,20
coop TORRI d'EUROPA shopping spettacolo emozioni
Trieste - Via Svevo

# IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798826; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Fuoco lento € 1,10

ANNO 122 - NUMERO 86
VENERDÌ 11 APRILE 2003
€ 0,90

Messaggio tv di Bush e Blair agli iracheni. Saccheggi all'ambasciata tedesca e in un centro francese. Truppe americane e curde a Kirkuk e Mossul

# Berlusconi: «Soldati italiani per la pace in Iraq»

*Palazzo Chigi favorevole a inviare un contingente. Tassa di solidarietà per i costi. Dovrà votare il Parlamento*

## Attacco suicida contro marines a Baghdad. Assassinato leader sciita filo Usa. Tensioni con la Turchia

### MA IL DOPO SADDAM NON PUO' ESSERE GOVERNO COLONIALE

*di* **Renzo Guolo**

Il regime è caduto ma i combattimenti proseguono. Le truppe americane non controllano interamente Baghdad. L'attentato suicida contro i marines, la resistenza nella città, condotta anche dai militanti arabi jihadisti, l'assalto dei marines alla moschea del quartiere Aadhamiya dove si sospettava potesse nascondersi Saddam - un atto che rischia di vanificare la strategia degli alleati di apparire come liberatori - i saccheggi alle sedi diplomatiche.

Ma vengono al pettine anche nodi politici mai sciolti. A Nord i peshmerga curdi entrano a Kirkuk, cuore del Kurdistan iracheno e centro petrolifero di grande importanza. La Turchia ritiene inaccettabile la loro presenza stabile in quella città e a Mossul e minaccia di inviare "osservatori" militari nella zona: lo spettro di un futuro anche troppo annunciato fa la sua comparsa. Colin Powell deve assicurare il governo di Erdogan che gli Stati Uniti impediranno che i curdi facciano forzature.

Intanto, nonostante l'euforia mostrata dalla popolazione nel giorno della caduta del regime, le ladership sciite continuano a ripetere che gli americani dovranno andarsene al più presto. Non bastano loro le rassicurazioni fornite nel messaggio radio e video di Bush e Blair, trasmesso da "Verso la libertà", la nuova Tv irachena controllata dagli anglo-americani.

● *Segue a pagina 2*

L'esultanza dei guerriglieri curdi alla loro entrata da liberatori a Kirkuk, importante centro petrolifero nel Nord del Paese.

**ROMA** Il presidente del Consiglio ha affermato ieri che l'Italia è pronta a inviare un contingente di pace in Iraq dopo un voto del Parlamento. Particolarmente richiesti sminatori e medici. Ventilata una «tassa di solidarietà» per coprire i costi.

● **SCONTRI E SACCHEGGI.** Baghdad intanto resta insicura e in preda all'anarchia. Ieri infatti si sono registrati una furiosa battaglia in una moschea, un attentato suicida in cui sono morti due marines e saccheggi perfino negli ospedali, all'ambasciata tedesca e in un centro francese.

● **FAIDE POLITICHE.** E iniziano le vendette e le rese dei conti politici. Nella moschea della città santa di Najaf, nell'Iraq meridionale, è stato pugnalato e ucciso Majid al-Khoei, un leader religioso sciita.

● **LA GUERRA CONTINUA.** Mentre Bush e Blair hanno cercato di rassicurare gli iracheni sul loro futuro in un discorso in tv, la guerra continua soprattutto al Nord.

● **LIBERATA KIRKUK.** Sono stati i guerriglieri curdi ad entrare da liberatori nell'importante centro petrolifero. Il fatto ha creato momenti di grande tensione con la Turchia. Le prime unità dell'esercito iracheno si sono arrese a Mossul.

● *Alle pagine 2-3-4*

**MEDIO ORIENTE**

### Effetto democrazia

*di* **Augusto Forti**

● *A pagina 4*

**ECONOMIA**

### I dividendi della vittoria

*di* **Alberto Mazzuca**

*Baghdad è caduta, il regime è crollato, la guerra non è ancora finita. Ma se puntiamo i riflettori sull'economia, solo sull'economia, si può già intravedere il dividendo della pace. E per il futuro di tutti noi si tratta di un dividendo positivo che in un certo senso dirada in parte le tanti nubi che invece il Fondo monetario internazionale vede ancora incombere minacciose sull'orizzonte dell'economia con gli Usai che si muovono al rallentatore, l'Europa che non brilla e il Giappone che rimane costantemente impantanato. Un dividendo della pace in quattro punti.*

*Primo. È crollato il palazzo dell'Opec, l'organizzazione dei produttori di petrolio. Un crollo naturalmente virtuale del palazzo, la cui sede è oltre a tutto ben lontana dalla zona del conflitto.*

● *Segue a pagina 7*

Oggi le correzioni in Consiglio dei ministri. La Margherita: solito delirio

# Polemica sulla devolution Bossi vuole le vicecapitali

**ROMA** Umberto Bossi, alla vigilia della riunione del Consiglio dei ministri che dovrà decidere le correzioni alla «devolution» innesca subito la polemica su Roma «capitale unica». E dalle colonne della «Padania» si dice disposto a riconoscere «Roma capitale» a patto che vengano riconosciute anche «vicecapitali Milano, Firenze, Napoli, Palermo e che possano godere delle stesse prerogative». Sbotta la Margherita: «Siamo al solito delirio».

● *A pagina 5*

### Ciampi rinvia una legge alle Camere: non ha copertura

**ROMA** Rinviata per mancanza di copertura finanziaria la legge sulla semplificazione amministrativa approvata il 19 marzo scorso. Per la quarta volta da quando è iniziato il suo mandato Ciampi «bacchetta» il Parlamento. Nel mirino del Quirinale è finita una norma che riconosce un beneficio ai dirigenti pubblici collocati in aspettativa «non retribuita» presso soggetti pubblici o privati. La legge prevede infatti che essi maturino l'anzianità di servizio anche durante tale periodo. Ma non ci sarebbero i fondi per garantire tutto questo.

● *A pagina 5*

Dopo l'accordo con Rifondazione il candidato del Centrosinistra allarga l'alleanza. A Trieste De Gioia indeciso

# Illy, intesa raggiunta anche con Cecotti

*Adesioni da Udeur e Partito Regionale. Ancora cauto l'ex sindaco di Udine*

**TRIESTE** In meno di 24 ore Riccardo Illy, candidato del Centrosinistra alle prossime regionali, manda all'incasso l'accordo con Rifondazione, quello con Sergio Cecotti e quello con il Partito Regionale e l'Udeur. Tutto ancora verbale, ma praticamente concluso, secondo i portavoce della lista «Cittadini per il Presidente». Dal canto suo Cecotti dice di dover ancora valutare a fondo il programma. Indeciso il triestino De Gioia.

● *A pagina 10*

**Furio Baldassi**

Roberto Dipiazza

### La Padania svela: Dipiazza candidato Lui: «Non è vero»

*Il sindaco di Trieste ammette: «Potrei essere costretto»*

● *A pagina 13*

Alessandra Guerra

### Tremonti a Grado cena riservata con Alessandra Guerra

*Presenti all'incontro anche imprenditori e liberi professionisti*

● *A pagina 13*

Il presidente ai ferri corti con l'allenatore per le indiscrezioni sul trasloco di Rossi a Torino con i migliori giocatori

# Triestina, bufera alla vigilia di Ancona

**TRIESTE** Crisi in famiglia alla Triestina alla vigilia dello scontro decisivo di domani ad Ancona. Le ennesime indiscrezioni apparse ieri su un quotidiano sportivo sul futuro dell'allenatore Rossi hanno fatto infuriare il presidente Berti. L'articolo ipotizzava la partenza dei giocatori Parisi, Delnevo e Fava verso Torino, al seguito del loro allenatore. Per un attimo il presidente ha pensato di licenziare sui due piedi il tecnico, poi c'è stato un chiarimento. Per il successore di Rossi si fa il nome di Costantini.

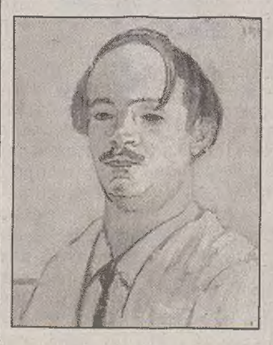
● *A pagina 39*

**Maurizio Cattaruzza**

### Nomi alla moda, spunta la Mirtilla di Harry Potter

*Gabriele e Giulia i più gettonati, avanza Shakira, scomparso Ridge*

● *A pagina 21*



Autoritratto di Marussig

### Da Trieste Marussig scriveva a D'Annunzio: Maestro ho un sogno

*In mostra le lettere inedite. Il pittore voleva donare una statua di Oberdan*

● *A pagina 31*

In Primavera

Fiori, Acque e Castelli

Un Magico Intreccio tra Fantasia, Storia, Creatività ed Ambiente Naturale

CASTELLI DI STRASSOLDO
(Cervignano del Friuli - Udine)

Sabato 12 e domenica 13 aprile 2003
dalle 10.00 al tramonto

Visite a due castelli privati normalmente non aperti al pubblico, addobbati per l'occasione da artigiani, artisti, antiquari, decoratori, hobbisti e vivaisti selezionati.
Interessanti iniziative collaterali.

Info: 0431.93217 - www.castellodistrassoldo.it

GENERALI Assicurazioni Generali
calzavara

Vivai BUSA
Garden Center
Domenica e Lunedì APERTO 9-13
Trieste - via Brandesia, 13
Tel. 040 54 307
E-mail: vivaibusa@iol.it

Primo passo di una campagna mediatica degli angloamericani per rassicurare la popolazione sul futuro: «Presto sarete liberi e il petrolio è vostro»

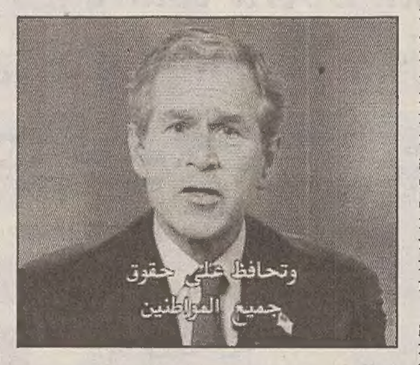
# Bush e Blair agli iracheni: finita la tirannia

*Messaggio televisivo dei leader: «Non meritate le torture». Ma in pochi lo vedono: manca l'elettricità*

**NEW YORK** Quando George W. Bush e Tony Blair si sono visti a Belfast la scorsa settimana nessuno era stato informato che i due leader si stavano già attivando per montare una poderosa campagna di controinformazione in Iraq. Lontani dalle telecamere e dai microfoni dei mass media il presidente Usa e il premier britannico hanno registrato due messaggi separati da rivolgere alla popolazione irachena non appena ci fosse stata una chiara indicazione della vittoria delle forze alleate. Ieri i due messaggi televisivi sono andati in onda con lo scopo di tranquillizzare il popolo iracheno che l'invasione ha lo scopo di liberare il paese, non di occuparlo, e che il petrolio è una ricchezza della gente dell'Iraq e deve ritornare ad essere tale dopo essere stato saldamente nelle mani del regime dittatoriale di Saddam Hussein.

Gli interventi televisivi di Bush e Blair, visti in realtà non da molti iracheni per la mancanza dell'energia elettrica, sono stati il primo passo di una grande campagna d'informazione pensata dal governo di Washington e da quello di Londra per contrastare il tipo d'informazione che il regime di Baghdad porta avanti da decenni. Già ieri nella capitale irachena è circolato un quotidiano in lingua inglese, chiamato "The Times" che le forze alleate hanno stampato in 10 mila copie e diffuso gratuitamente.

«L'incubo di Saddam presto sarà finito», ha detto Bush nel messaggio registrato a Belfast e portato ieri agli iracheni usando un Hercules C-130. È da questo aereo militare che è partito un segnale captato da un trasmettitore a terra che a sua volta ha mandato la voce e le immagini sui canali televisivi in Iraq che fino a ieri mandavano in onda propaganda di stato.



Il Presidente americano George W. Bush

Il premier britannico Tony Blair

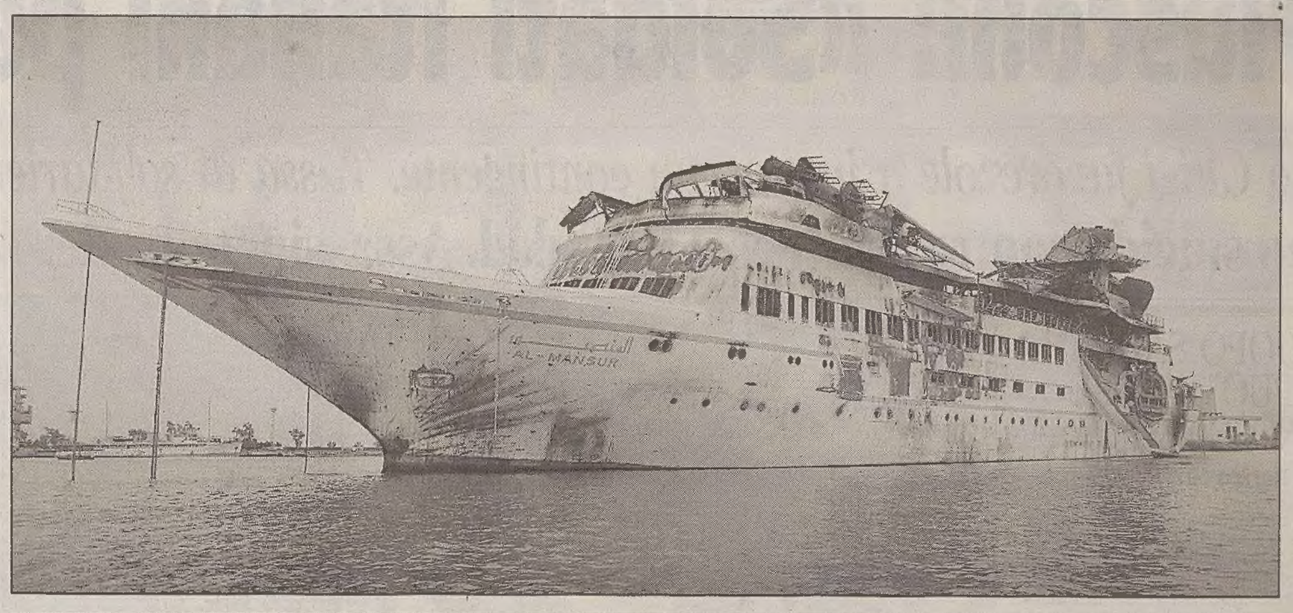
«Vi meritate meglio che non un brutale tiranno che usa camere di tortura e vi posso assicurare che presto sarete liberati», ha proseguito Bush in quello che sarà il primo di diversi messaggi alla popolazione irachena. «Le intenzioni di questa coalizione sono chiare e ben limitate».

Azione mediatica coordinata con l'alleato europeo Blair che, come spesso è avvenuto negli ultimi mesi, ha fatto da eco a messaggi che partono dalla Casa Bianca. «Presto questo regime sarà finito», ha affermato Tony Blair nel suo messaggio registrato, «e il petrolio dell'Iraq, che ha reso Saddam uno degli uomini più ricchi al mondo, presto aiuterà l'Iraq a prosperare».

Ma questo messaggio di liberazione e non di occupazione trova ancora scettici alcuni leader europei. Tedeschi, francesi e russi rimangono dell'idea che se Washington e Londra non affideranno la ricostruzione all'Onu l'immagine sarà quella di una forza d'occupazione. Chirac ha avuto colloqui telefonici con Blair da cui emerge un'identità di vedute sulla fase post-bellica. I due leader sono convinti che la comunità internazionale debba essere coinvolta per gettare le basi per creare un governo in Iraq. Ma parlando con Putin la posizione di Blair appare più sfumata. Il primo ministro di Londra ha parlato di «un ruolo vitale per l'Onu», parole che per Bush significano che le Nazioni Unite saranno coinvolte nell'assistenza umanitaria.

**a.v.**

**BOMBE SULLO YACHT DEL RAIS**



I missili dell'esercito britannico non hanno risparmiato nemmeno lo yacht privato di Saddam Hussein, ancorato vicino a Bassora. La lussuosa imbarcazione, lunga 200 metri, poteva accogliere più di 200 ospiti.

Chirac, Putin e Schröder discutono sulla posizione europea nella gestione post-bellica. Dura replica americana: «Annullino il debito iracheno»

# Summit in Russia per sostenere il ruolo dell'Onu

**ROMA** La guerra irachena va verso la sua conclusione, e mentre Parigi ammorbidisce la sua posizione nei confronti degli Stati Uniti, Berlino mantiene la linea dura. «La Francia - ha dichiarato ieri il primo ministro Jean Pierre Raffarin - si felicita per la caduta del regime di Saddam Hussein e condivide le speranze del popolo iracheno per un futuro più giusto e più democratico. Ci sono situazioni in cui le polemiche sono inutili». Ma il cancelliere tedesco Gerhard Schröder non è affatto d'accordo che alle Nazioni Unite venga assegnato un ruolo marginale nell'Iraq del dopo Saddam. «I compiti umanitari - sono le parole del capo del governo - sono importanti. Ma se si vuole assicurare al paese del Golfo una pace stabile è necessario che l'Onu abbia un ruolo centrale». In polemica con Washington, che dopo la caduta di Baghdad ha usato toni duri anche contro i regimi siriano, iraniano e nord-coreano, Schroeder ha tuonato un «mai più interventi militari di questo tipo». Immediata la risposta degli Usa. Il sottosegretario alle difesa Wolfowitz ha dichiarato che se il gruppo di Pietroburgo vuole partecipare alla ricostruzione cominci con l'annullare i debiti vantati nei confronti del dittatore. Solo per Francia e Russia si tratta di 8 miliardi di dollari.

Il cancelliere Schröder

Berlino per sostenere la propria linea diplomatica ha però bisogno anche del sostegno dei paesi europei. Per trovare una posizione comune oggi e domani Schröder incontrerà a San Pietroburgo il presidente francese Jacques Chirac e quello russo Vladimir Putin. Oltre alla questione irachena, i tre capi di governo discuteranno un altro tema caro a Schroeder: la costruzione di una difesa comune. «L'Europa - ha spiegato ieri il cancelliere - non deve apparire più debole di quanto non sia».

Ma non è solo su scala europea che si muove il fronte anti-Usa. Ieri il ministro degli esteri tedesco Joschka Fischer ha incontrato a Berlino il suo omologo giapponese Yoriko Kawaguchi. I due si sono ripromessi di portare la questione della ricostruzione dell'Iraq in sede Onu.

Per verificare la legalità degli appalti assegnati nel paese del Golfo, l'Unione europea ha deciso inoltre di avviare un'azione di controllo. Anche in questo Wolfowitz ha replicato: «I controlli sono una perdita di tempo».

**Elena Dusi**

Dalla città natale di Tikrit a Baqubah ai confini con l'Iran la caccia è serrata. Ma gli americani brancolano nel buio

# Saddam e la sua banda svaniti nel nulla

*La moschea setacciata dalle forze speciali. Sotto torchio il dentista del dittatore*

**BAGHDAD** I marines lo cercano nella moschea di Baghdad. La Cia ha chiesto al dentista di famiglia le lastre per identificare un cadavere. Dal Comando centrale di Doha, in Qatar, confermano: abbiamo il suo Dna. Baghdad è caduta, la battaglia in città continua, e Saddam è scomparso. Sembra ormai un'ombra inafferabile.

Le voci sulla sua sorte si moltiplicano. Voci incontrollate che segnalano il rais in fuga verso la Siria o l'Iran, ferito o morto. In assenza di prove «fumanti» gli interrogativi rimangono e non si ferma la caccia senza quartiere dei marines. Gli Usa vogliono il tiranno vivo o morto. Le forze speciali lo cercano dovunque, a Baghdad, ma anche a Tikrit sua città natale dove gli americani pensano di trovare alla fine anche i suoi arsenali probiti. Non si trascura nemmeno l'indicazione di Ahmad Chalabi, leader del principale movimento d'opposizione iracheno, secondo il quale si sarebbe nascosto insieme ai figli a Baqubah, alcune decine di chilometri a nord-est della capitale sulla strada verso l'Iran.

Il sito israeliano «Debka File» riferisce poi che agenti della Cia avrebbero «prelevato» il dentista di famiglia del deposto presidente con tutto l'archivio che riguarda le cure prestate negli anni. Insomma ci vogliono le lastre per identificarne il suo cadavere. Oppure sarà il test del dna su quel che resta dei corpi dei leader del partito Baath, uccisi lunedì scorso con 8 tonnellate di esplosivo, a svelare se il tiranno è stato eliminato. Se l'obiettivo delle bombe sganciate dai B-1 è stato davvero centrato o se invece è riuscito a mettersi in salvo, come sostengono i servizi segreti inglesi. C'è chi parla però di un negoziato - condotto sottobanco mentre era già in corso il conflitto - che avrebbe consentito a Saddam, o più verosimilmente ai suoi gerarchi, di fuggire spianando così ai tank americani la strada verso Bagdad. Teheran o Mosca le mete.

Saddam è svanito e non si sa nulla dei suoi ministri e fedelissimi: del numero due Tarek Aziz, del surreale ministro della Disinformazione al Sahaf o dell'uomo forte del regime Izzat Ibrahim i Ali il chimico. I servizi segreti Usa non escludono nemmeno che i dirigenti dell'ex governo iracheno possano essere su una petroliera a largo di Creta.

Marines e forze speciali stanno setacciando Baghdad.

E hanno allertato la guardia costiera greca che ha cominciato a pattugliare le acque nazionali coordinate dai comandi Nato. Ma senza risultati. Nessuna trattativa con degli uomini del regime con gli Usa, secondo fonti della Cia citate dal Washington Post: sarebbe stato Saddam Hussein in persona ad ordinare ai dirigenti iracheni di scomparire mentre i carri armati Usa entravano nel cuore di Bagdad.

*Secondo i servizi segreti Usa Tarek Aziz e altri collaboratori potrebbero essere su una petroliera a largo di Creta*

Alcuni di loro si sarebbero diretti a Tikrit, la Fort Alamo del regime iracheno sulle rive del Tigri, dove sono nati anche membri dell'entourage di Saddam e dove feddayn ed esponenti del partito Baath forse possono tentare una disperata resistenza. Altri avrebbero preferito non sfidare la pioggia di bombe Usa lasciandosi dietro le spalle l'Iraq per un esilio dorato in Siria. Voci, che alimentano la leggenda dell'imprendibile Saddam, destinato a diventare un fantasma come Bin Laden e il Mullah Omar.

**IL BARBECUE DI UDAY**

**BAGHDAD** La casa di Uday Hussein è stata letteralmente spogliata dai saccheggiatori: a parte i muri di sostegno, solaio e pavimenti, è rimasto solo il barbecue in ferro battuto che era collocato al centro del giardino. Chiusa al traffico quando il regime controllava Baghdad, la strada che porta alla lussuosa abitazione è ora percorribile.

**DIARIO DA NEW YORK**

## In migliaia a Ground Zero per le «truppe della libertà»

*Dal corrispondente*

**NEW YORK** Non c'era neppure un solo iracheno fra i diciannove terroristi della strage alle Torri Gemelle di New York. Eppure proprio a Ground Zero ieri c'è stata una grande manifestazione popolare per manifestare solidarietà con le truppe americane che hanno invaso l'Iraq. Anche se un collegamento politico fra Saddam Hussein e il terrorismo islamico ancora non è emerso, emotivamente gli americani stanno vivendo la fine del regime di Baghdad come una punizione per i 2800 morti dell'11 settembre.

La polizia di New York si aspettava circa 50 mila persone per una manifestazione di piazza convocata per l'ora di pranzo. Fra mezzogiorno e le 14 anzichè andare a mangiare un hamburger o una fetta di pizza migliaia di newyorkesi si sono ritrovati nel punto dove è rimasta la voragine della tragedia di diciotto mesi fa. Una voragine rimasta negli occhi di tutti. Non solo degli americani.

Quanti fossero in realtà quelli che hanno aderito alla manifestazione di solidarietà con le truppe è difficile determinarlo. Ma erano tanti, e tantissime erano le bandiere a stelle e strisce. Il simbolo americano ancora una volta non è sventolato soltanto su qualche pennone. C'erano stelle e strisce sulle giacche, sulle calze, sulle sciarpe. E ancora sugli zaini e persino sui fazzoletti legati in testa alla maniera dei pirati. Eppure questa immagine di New York sembra un'immagine fuori luogo. Una città che è sempre stata o è sembrata così diversa dal resto dell'America, così più sofisticata e proiettata verso l'Europa. Un'immagine in parte confermata anche dai numeri.

Un sondaggio reso noto ieri rivela che solo il 46 per cento dei newyorkesi appoggia la guerra, mentre una percentuale simile rappresenta i contrari all'intervento militare. La città, insomma, è spaccata in due. Quella metà che non appoggia il presidente Bush era assente ieri a Ground Zero quando ha preso la parola il governatore repubblicano George Pataki, seguito poi dall'ex candidato repubblicano Bob Dolè. I due politici hanno parlato dell'eroismo dei soldati e della libertà che il popolo iracheno sta scoprendo in queste ore.

E mentre parlavano, avevano accanto molti familiari delle vittime dell'11 settembre, venuti qui a esprimere sostegno per le truppe.

**Andrea Visconti**

## Lilli Gruber: la Botteri vede feriti ovunque...

**ROMA** Lilli Gruber contro Gabriella Simoni e la triestina Giovanna Botteri. Un fuori-onda proposto ieri sera da "Striscia la notizia" rivela una «guerra privata delle inviate». In una delle tipiche postazioni da inviato, una giornalista spagnola che sta per effettuare un collegamento lancia una frecciata contro l'inviata Mediaset Simoni, che ripassa a voce alta quello che dirà. A quel punto interviene Lilli Gruber, che da un angolo della postazione si rivolge alla giornalista spagnola e le confida che «la Simoni dice una serie di cazzate. Tra lei e la Botteri, che dice da giorni che ci sono migliaia di feriti negli ospedali. Migliaia!». Alla fine, la Gruber e la collega spagnola si mettono d'accordo e sempre nel fuori-onda si piazzano davanti alla telecamera scherzando e lanciando un'interessante offerta speciale: «due giornaliste al prezzo di una».

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Ma il dopo Saddam non può essere governo coloniale

Nel messaggio Bush promette agli iracheni che gli americani se ne andranno «dopo» che si sarà insediato un governo pacifico e rappresentativo. Il problema, per gli sciiti, è che quel «dopo» rischia di essere troppo lungo.

Lo Sciri, la principale organizzazione sciita, ritiene che il governo americano di Garner e Abizai, assomigli troppo a un governo coloniale. Così come non condivide la scelta americana di fare di Amhad Chalabi, esule ormai americanizzato e inseguito da una pessima fama, oltre che da una sentenza di condanna per bancarotta in Giordania, il futuro leader del Paese. Lo Sciri aveva già interrotto da tempo i rapporti con Chalabi considerandolo non rappresentativo ed eterodiretto dagli americani. Nell'incontro previsto a Nassirya per i prossimi giorni, in cui sono state invitate numerose personalità irachene, la già famosa "lista dei 43", si potrà già misurare l'ampiezza del dissenso sciita nei confronti degli Stati Uniti in questa difficile transizione irachena.

Intanto gli Stati Uniti, attraverso Colin Powell, fanno sapere che il ruolo guida in Iraq spetta alla coalizione. Il ruolo "vitale" dell'Onu emerso nel meeting di Belfast tra Bush e Blair, si tradurrà in soli aiuti umanitari. Germania, Russia e Francia, che puntavano a un ruolo centrale dell'Onu, e nei prossimi giorni cercheranno ancora una posizione comune, dovranno prenderne atto. Nemmeno il dopoguerra ricomporrà facilmente la frattura transatlantica.

**Renzo Guolo**

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
**COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

**L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»**

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.O. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 10 aprile 2003 è stata di 50.200 copie.
*Certificato n. 4781 del 26.11.2002*

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Baghdad: un carro armato statunitense percorre durante una missione di pattugliamento una via della capitale. I soldati temono sacche di resistenza da parte dei fedayn di Saddam.

L'OMICIDIO

## Ucciso l'ayatollah amico degli Usa

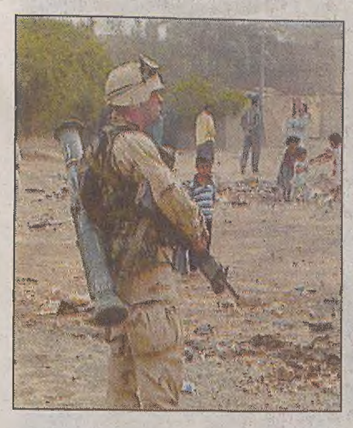
**ROMA** Una pugnalata al futuro dell'Iraq. Ieri a Najaf, la città santa sulle rive dell'Eufrate il leader religioso sciita, Abdul Najid al Khoei, è stato assassinato a colpi di coltello presso una moschea dalla città. A prima vista può apparire uno dei tanti fatti di sangue che in questi giorni costellano la cronaca di questo paese, ma non è così. Il defunto era il discendente di una delle più illustri famiglie locali (il padre era stata la massima autorità sciita fino al 1991) e su di lui si appuntavano le speranze di molti di coloro che, in questi giorni frenetici, stanno lavorando a una risistemazione dell'Iraq del dopo Saddam. A cominciare dal governo americano che con al Khoei, esule per 12 anni a Londra, aveva instaurato ottimi rapporti. Non a caso pochi giorni fa, questi aveva confermato la fatwa pronunciata dall'imam al Sistani, che chiedeva di non resistere agli americani e mantenere la neutralità. I contorni dell'omicidio sono ancora misteriosi. Fonti dicono che ad ucciderlo sia stata una folla inferocita all'interno della moschea.

Pesante battaglia attorno alla moschea di Adhamiya dove i soldati statunitensi credevano si potesse nascondere Saddam Hussein

# Saccheggi e kamikaze, anarchia a Baghdad

*Forse due i marines morti nell'attentato mentre nella capitale vige la legge del saccheggio*

**ROMA** L'attacco kamikaze, l'imboscata in una moschea. Almeno due morti fra i marines, decine di feriti. «Baghdad non è sicura», continuano a ripetere i generali angloamericani. Né per le truppe Usa, né per i civili. Alle bombe ora fanno seguito i saccheggi, le bande di ladri. Non risparmiano niente e nessuno. Saccheggiati i ministeri, le case dei ministri e dei figli di Saddam, luoghi dove non si poteva nemmeno passare. Ma anche gli ospedali vengono depredati, in uno sono state portate via le ambulanze, i letti, quei pochi medicinali che ancora c'erano. Attaccate anche le ambasciate. Il primo giorno del dopo-Saddam diventa un giorno di razzie e anarchia. E di combattimenti. Improvvisi, sanguinosi.



Un marine in azione a Baghdad.

Un kamikaze si è fatto esplodere, ieri nel tardo pomeriggio, a un check-point dei marines Usa. Uno è morto, forse due, alcuni feriti gravi. Incerto il luogo, c'è chi dice il centro della città, non lontano dalla piazza del Paradiso, quella dell'abbattimento della grande statua di Saddam. C'è chi, invece, parla di Saddam City, quartiere periferico della capitale. A fornire informazioni discordanti sono gli stessi americani.

E' una vera e propria battaglia invece quella che si scatena intorno alla moschea di Adhamiya, nella zona settentrionale di Baghdad. «Avevamo ricevuto delle soffiate - dice il capitano Frank Thorp, al comnado centrale del Qatar - dicevano che nella moschea ci sarebbe stato un incontro fra Saddam e alcuni esponenti del regime». Quando le truppe arrivano alla moschea sono accolte da un ampio fuoco di sbarramento. Gli iracheni usano lanciarazzi, colpi di mortaio. Restano sul terreno un marine, forse due (anche gli americani non forniscono dati precisi), cinque iracheni e un numero imprecisato di feriti.

I «predoni», invece, arrivano a piedi, ma anche ben organizzati, con grandi camion. Entrano nelle case che un tempo non potevano nemmeno guardare: quella di Tarek Aziz, ministro degli Esteri, numero due del regime, quella di Uday Hussein, figlio di Saddam, quella di Hala Hussein, la figlia. Ma anche la villa di Alì il Chimico, dei generali, del fratellastro di Saddam, Watban. Entrano e portano via tutto. Libri, computer, mobili, condizionatori, quadri. Quello che non può essere portato via viene spaccato, bruciato. In terra, in ogni casa, restano i quadri di Saddam, le sue foto. In casa di Tarek Aziz la libreria è stata svuotata. Restano solo una copia del «Padrino», di Mario Puzo, un libro di Richard Nixon e l'opera omnia di Saddam Hussein.

Saccheggiati anche l'ambasciata tedesca (chiusa), il Centro culturale francese, l'abitazione dell'ambasciatore finlandese. L'ospedale al-Kindi è stato svuotato dagli sciacalli. Niente più attrezzature, niente più letti, niente più medicine. Anche la sede della Croce Rossa internazionale è stata assaltata. Ma a difesa degli ospedali i marines non intervengono. «I saccheggi non sono un problema», dicono. I funzionari dell'Onu osservano che l'unica cosa che i militari Usa per ora proteggono è il ministero del Petrolio.

**Alessandro Cecioni**

A entrare nell'importantissimo centro petrolifero del Nord sono stati i guerriglieri peshmerga ma in serata il controllo è stato assunto dai parà americani

# Presa Kirkuk, i primi soldati iracheni si arrendono a Mossul

Un gruppo di bambini applaude e accoglie festosamente l'arrivo delle truppe americane nella città di Kirkuk.

**ROMA** Da ieri mattina anche Kirkuk è caduta. La cittadina nord irachena ha accolto, senza combattere, l'ingresso in forze dei guerriglieri curdi peshmerga. I militari americani hanno invece preso il controllo attorno alla zona dei pozzi petroliferi mentre Mossul, Tikrit e altri centri dell'Iraq settentrionale restano sotto i bombardamenti. Ma in serata anche le forze Usa hanno raggiunto Kirkuk, mentre a Mossul fonti curde hanno segnalato la resa dei primi soldati iracheni. Preceduta da raid aerei la presa di Kirkuk rappresenta una fase molto delicata delle manovre di guerra anglo americane. Mentre i curdi iracheni vedono nella città del petrolio la loro futura capitale, la Turchia la reclama invece a sè. Per questo, ieri, dopo i contatti intercorsi d'urgenza fra Washington e Ankara, anche i parà Usa hanno ricevuto l'ordine di raggiungere il centro abitato: e al tramonto le truppe americane partite da Erbil - in testa la 173esima aerobrigata di stanza a Vicenza - hanno cominciato ad affluire in città accompagnate dai carri armati.

Kirkuk, dicono le notizie che rimbalzano dal fronte, deve ancora essere completamente bonificata e in alcuni quartieri del centro potrebbero ancora nascondersi cecchini, fedayn di Saddam e altre forze rimaste fedeli al dittatore di Baghdad. Altre testimonianze riferiscono invece di una città completamente in festa per quanto in preda a un inevitabile caos con conseguenti saccheggi e raffiche di kalashnikov sparate in aria.

Contro le postazioni irachene crollate ieri hanno combattuto diverse unità del corpo dei Marine. Ma una corrispondenza del Washington Post inoltrata l'8 aprile da uno dei giornalisti «embedded» (al seguito) conferma adesso, senza ombra di dubbio, che ai combattimenti hanno partecipato anche i parà della 173 brigata aviotrasportata decollati dalla base Setaf di Vicenza il 28 marzo scorso e poi raggiunti dai tanks Abrams e da altri reparti mobili blindati partiti dalla Germania. Gli stessi che ieri sera sono stati spediti a Kirkuk per sedare i turchi. A smentire Le affermazioni del governo italiano è Steve Vogel, giornalista del Wp, che scrive: «Domenica notte la 173esima brigata ha lanciato il suo primo attacco contro le forze irachene: la task force Red Devil, battaglione di stanza a Vicenza rischierato alla base aerea di Erbil, ha compiuto un attacco di artiglieria contro postazioni nemiche lungo il fiume Great Zab».

Un iracheno sulla statua del rais.

**Natalia Andreani**

## Questione curda: la Turchia alza la voce, ma interviene Powell

**ROMA** «La Turchia farà ciò che è necessario fare in Nord Iraq»: il ministro degli Esteri di Ankara Abdullah Gul ha fatto la voce grossa, minacciando implicitamente un intervento militare a Kirkuk non appena ha avuto la notizia dell'arrivo dei peshmarghe (guerriglieri curdi) dell'Unione patriotica del Kurdistan (Puk) nella città, insieme a Mosul, tra le ricche di giacimenti petroliferi della regione. Per calmarlo è interventa direttamente la Casa Bianca e il segretario dello Stato Colin Powell, chiarendo che Kirkuk sarà presidiata dai marines, che effettivamente poco dopo hanno preso il controllo della città. La Turchia vuole però avere direttamente il controllo della situazione nella regione del Kurdistan iracheno e per questo Gul ha chiesto che, insieme alle truppe americane, ci siano nella zona anche un numero limitato di osservatori militari turchi.

La vicenda dell'arrivo dei peshmerghe curdi per primi nelle grandi città del nord è destinata però a complicare ulteriormente il dopo-Saddam, anche perchè, a differenza del sud e del centro dell'Iraq, nella parte settentrionale del Paese le presenza delle forze angloamenricane è assai debole a causa del rifiuto della Turchia di concedere il proprio territorio al passaggio dei marines. Nella sua ultima missione ad Ankara, Powell aveva tuttavia promesso al governo turco d'impedire che nel Kurdistan iracheno si formasse un governo autonomo curdo.

La preoccupazione dei turchi per la sorte di Kirkuk e di Mosul non è legata soltanto agli interessi di Ankara per i giacimenti del greggio nella regione, ma innanzitutto alla eventualità che l'autonomismo nel Kurdistan iracheno possa sollecitare al separatismo anche la regione curda in Turchia. E gli stessi timori nutre inoltre l'Iran, dove vivono oltre 4 milioni di curdi, ma in una misura minore anche la Siria, abiatata da un milione di curdi. A far salire la tesione è stato poi la ricomparsa di una antica rivalità tra i due gruppi maggiori dei peshmarghe del Kurdistan iracheno, tra il Puk, che fa capo a Jalal Talebai, e il Partito democratico del Kurdistan iracheno (Pdk), guidato da Mansur Barezani.

**b. z.**

Kandinsky
e l'avventura astratta
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Peggy Guggenheim COLLECTION
VILLA MANIN PASSARIANO, UDINE 29 MARZO_27 LUGLIO 2003
ORARI APERTURA 29 marzo_31 maggio: 10.00 - 20.00, chiuso il lunedì - 1 giugno_27 luglio: 10.00 - 22.00, chiuso il lunedì
Pro Loco Villa Manin Codroipo
villamanin_arte
BANCA ANTONVENETA
Associazione degli Industriali della Provincia di Udine
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone
MADE IN FRIULI Madeinfriuli.com
In collaborazione con confcommercio

Il Cavaliere annuncia il ruolo del nostro Paese a Baghdad. E afferma: il filoamericanismo espresso dalla mia leadership è stata un'arma vincente

# Berlusconi: «Un contingente italiano in Iraq»

*Lo formeranno i carabinieri stimati dagli Usa. «Tassa di solidarietà» per coprire i costi*

**ROMA** Scatta la fase dell'emergenza e l'Italia va in prima linea. Silvio Berlusconi, raggiante, definisce «vincente» il filoamericanismo del governo e annuncia che il nostro paese è pronto ad inviare un contingente di pace in Iraq dopo un voto del Parlamento. Le spese potrebbero essere coperte con una «tassa di solidarietà» per la ricostruzione. E' un presidente del consiglio deciso a mostrarsi come campione di democrazia quello che va a Pescara per la presentazione del candidato sindaco, dice che durante il semestre di presidenza Ue cercherà di «ricucire» i rapporti con Francia e Germania e poi spara contro i «gargarismi antimilitaristi» di una «sinistra vietnemita» che dimostra «poca allegrezza» per l'esito positivo della guerra e «non ha un leader come Blair».

**Il contingente italiano.** «Faremo in Iraq ciò che stiamo facendo in Afghanistan». Berlusconi premette che è ancora presto per dare indicazioni sul Corpo che sarà inviato ma dice che i Carabinieri sono «molto famosi» per la loro opera e conferma che da tempo sia gli Stati Uniti che la Gran Bretagna ci hanno rivolto la richiesta di inviare un contingente militare. «Svolgeremo un intervento umanitario non collegato a fatti bellici ma alla globale ricostruzione del paese» precisa Berlusconi, che subordina ad un voto del Parlamento il via libera alla partenza del contingente (che potrebbe essere affiancato dall'opera di mille medici e paramedici) e non esclude l'istituzione di una tassa di solidarietà per la ricostruzione. «Non ne ho parlato con Tremonti e Martino ma posso dire con sicurezza» precisa Berlusconi «che "l'operazione contributo in Iraq" avrà un costo».

**Bush e la sinistra.** «Non dobbiamo vilmente preferire di non essere esposti ad attacchi di terrorismo perchè non abbiamo partecipato alla coalizione che si è creata dopo l'11 settembre». Il presidente del consiglio difende la linea adottata dal governo («il filoamericanismo è stata una posizione vincente») e si scaglia contro la sinistra, colpevole di non aver ostentato scene di giubilo per la caduta di Saddam e di non essersi schierata con la coalizione che ha bombardato l'Iraq. «La sinistra è in crisi profonda. Se ci fosse un Blair nella sinistra, italiana dovrebbe battere un colpo. Ma purtroppo» dice con sarcasmo Berlusconi «non c'è». Poi, nel mirino del premier entra il presidente della Quercia: «D'Alema non ha fatto un passo avanti. Ha fatto un passo di tarantella, cioè uno avanti e uno indietro».

**La manifestazione e Rutelli.** Le parole di Berlusconi accendono la vigilia della manifestazione per «la pace non ancora raggiunta» che si svolgerà domani a Roma e scatenano la dura reazione di un'opposizione che accusa il presidente del consiglio di essere stato «nascosto» fino alla conquista di Baghdad e non accetta di passare come sostenitrice di un dittatore. Francesco Rutelli, che invita i promotori della manifestazione a «tenere conto» delle mutate condizioni, esprime «gioia» per la caduta di un «dittatore assassino» e lamenta l'assenza in Italia di un capo di governo coraggioso. «Magari» dice il leader della Margherita «avessimo noi qualcuno come Fischer o un premier che non si nasconda nei momenti difficili». Quel che è certo è che la grande manifestazione di sabato, pensata come protesta contro le bombe, rischia ora di diventare un'altra cosa. I promotori dicono che nulla è cambiato. Bertinotti dice che manifestare oggi «è ancora più importante» e Diliberto ricorda che la guerra non è finita. La Cgil assicura che sarà una grande manifestazione anche se non ci saranno Rutelli e Fassino.

**Gabriele Rizzardi**

**LE CORNA DEL PREMIER**

Berlusconi a Pescara per presentare il candidato sindaco torna a fare le corna. E a farsi fotografare.

Il marocchino Mohammed Daki, 38 anni, è sospettato di aver preso parte all'organizzazione dell'attentato alle Torri Gemelle

# Arrestato a Reggio Emilia un leader di Al Qaeda

**MILANO** Veniva chiamato «lo specialista» il marocchino arrestato a Reggio Emilia nell'inchiesta condotta dalla procura di Milano sul terrorismo islamico. Mohammed Daki, 38 anni, nato a Casablanca, è accusato di associazione per delinquere con finalità di terrorismo internazionale e ricettazione di documenti d'identità. È la stessa accusa che viene rivolta ai sei islamici arrestati il primo aprile. Allora erano finiti in carcere un egiziano, un somalo, due curdi e due tunisini (fra questi c'era l'imam della moschea di Cremona). Alcuni degli arrestati avevano rifiutato l'interrogatorio. Altri si erano difesi dichiarandosi completamente innocenti.

Due degli arrestati, però, lasciati soli nella camera di sicurezza della questura, avevano a lungo parlato fra loro (e la polizia aveva nascosto dei registratori nella cella) e avevano ipotizzato attentati «contro gli italiani, servi degli americani». L'inchiesta era iniziata dopo che si era saputo di una riunione di sceicchi in Polonia, il 16 maggio dell'anno scorso.

Il terrorista islamico arrestato potrebbe essere implicato nell'attentato dell'11 settembre.

Nel corso di questo vertice era stato deciso di cambiare strategia a un movimento che avrebbe dovuto avviare attività terroristiche in Europa. Non solo, ma gli arrestati, ora tutti a San Vittore, sono accusati di aver reclutato giovani islamici che sarebbero poi stati mandati a combattere nel nord dell'Iraq.

Gli inquirenti, adesso, danno grande importanza all'arresto avvenuto a Reggio Emilia (l'arresto è di sabato scorso, ma si è saputo solo ieri). Infatti, Mohammed Daki non sarebbe stato solo un semplice «falsificatore di documenti». Nell'ordinanza di custodia, firmata dal Gip Guido Salvini, si sottolinea che il marocchino poteva essere in contatto con Ramtzi Binalshibh, leader operativo di Al Qaeda, pianificatore degli attentati dell'11 settembre. Quest'ultimo, considerato fra i luogotenenti di Osama Bin Laden, è stato arrestato in Pakistan e poi consegnato agli Stati Uniti.

Prima di essere arrestato, però, Binalshibh abitava ad Amburgo, in Germania, e lì era ospite del marocchino arrestato adesso a Reggio Emilia. Risulta infatti che Mohammed Daki, prima di arrivare in Emilia (dove era ospite di altri islamici, era senza lavoro ed in attesa di regolarizzazione) abitasse ad Amburgo e nella città tedesca aveva frequentato l'università insieme a Mohammed Atta, il leader del commando suicida dell'11 settembre. Atta si era poi laureato in ingegneria, mentre Daki non aveva completato gli studi alla facoltà di elettrotecnica. Non a caso, il 30 settembre 2001, pochi giorni dopo l'attentato di New York, Daki era stato interrogato come testimone dalla polizia tedesca. Daki, sul passaporto aveva anche un visto d'ingresso per gli Usa, rilasciato a Berlino il 28 giugno 1999 e valido fino al 24 giugno 2009.

**Gigi Furini**

I manifestanti adotteranno un nuovo slogan: «Fermiamo la guerra infinita»

# Confermato il corteo per la pace ma senza alcuni leader dell'Ulivo

**ROMA** Berlusconi spara a zero sulla sinistra, i movimenti per la pace, Rifondazione e Ulivo riconfermano la manifestazione nazionale di domani a Roma. Gli organizzatori assicurano di non aver avuto disdette, che arriveranno i treni e i pullman previsti. Ad aprire il corteo, che dovrebbe sfilare per otto chilometri nelle vie di Roma, non sarà più lo striscione «Cessate il fuoco», ma «Fermiamo la guerra infinita». Al centro della manifestazione saranno quindi la richiesta di un negoziato dell'Onu, dell'intervento dei caschi blu per mantenere la pace, degli aiuti umanitari, il no alla dottrina di Bush della guerra infinita.

La bandiera pacifista a San Pietro.

È innegabile però che i movimenti per la pace e le forze del Centrosinistra che hanno mobilitato e unito tanta gente comune nelle scorse settimane per protestare contro le bombe, cominciano a differenziare le loro parole d'ordine, che vanno dal no alle «truppe di occupazione» Usa al no all'intervento di militari italiani in Iraq anche a guerra finita. Slogan sui quali leader come Fassino, Rutelli, Boselli e Mastella sono assai più cauti. E domani questi leader non saranno probabilmente in piazza.

Il presidente del Consiglio è pronto a denunciare le contraddizioni dell'opposizione e accusa il Centrosinistra di non aver manifestato la stessa gioia del centrodestra per la liberazione del popolo iracheno.

Di non aver capito lo spirito con cui Stati Uniti e Gran Bretagna hanno affrontato questa grande azione militare per la libertà e democrazia. «Se ci fosse un Blair nella sinistra italiana sarebbe il momento che battesse un colpo, ma non c'è», ha detto Berlusconi aggiungendo di non avere molta fiducia nell'offerta di Massimo D'Alema di sostegno dell'opposizione a un negoziato con Onu e Ue per il dopo Saddam.

**IL COMMENTO**

## Effetto democrazia

*di* **Augusto Forti**

Corsi e ricorsi nella storia. Cadono le statue imperiali del dittatore iracheno tra gli applausi del «popolo». Gli anglo-americani vengono salutati come si conviene ai vincitori. Immagini che ci riportano alla memoria le «adunate oceaniche» del Duce e poi le folle plaudenti all'arrivo degli alleati. Per la storia, spesso, chi vince è chi ha avuto ragione. Le vignette antiamericane di «Le Monde» cominciano a farsi autocritiche e Chirac ora pretende una fetta della torta della ricostruzione giurando che, dopotutto, non ha mai aiutato Saddam. I cortei per la pace si perdono nei campi della primavera e il Vaticano si rassegna, come nel '45, alla vittoria degli anglo-americani.

Ma ora che succederà? Il prezzo del petrolio scende nell'ipotesi di un controllo americano, occidentale, della più grande riserva mondiale non ancora sfruttata. quella che voleva Chirac per Total-Fina.

Questo dovrebbe sottrarre le democrazie occidentali al ricatto petrolifero. L'Iraq è un paese come la Siria, il Libano, e in parte Giordania e Palestina, dove è sempre esistita una classe borghese laica, e quindi non è assurda l'idea che un Iraq democratico possa provocare un effetto domino nella regione. Tanto più, che a differenza dei suoi vicini, l'Iraq è un paese ricco che solo la dittatura di Saddam ha ridotto in miseria. Siria e Iran hanno forse capito che gli Stati Uniti nella loro guerra al terrorismo internazionale non fanno regali a nessuno.

Da quando ricevette un missile sotto il letto, Gheddafi si dissociò rapidamente da ogni azione terroristica. Iran, Arabia Saudita, Iraq e Siria non dovrebbero, nella nuova situazione, essere più in grado di finanziare il terrorismo. È uno scenario abbastanza realistico che certamente favorirebbe la soluzione del problema palestinese e la stabilizzazione dell'area. Iraq anno zero come Germania anno zero?

La corona Rolex è unica e inconfondibile. Prima di Rolex nessun altro orologio si era mai fregiato di questo marchio di superiorità. Infatti, fu Rolex nel 1910 a creare il primo cronometro da polso, nel 1926 il primo orologio veramente impermeabile, nel 1931 il primo a ricarica automatica con rotore Perpetual. Per conoscere il seguito della storia rivolgetevi ai Rivenditori Autorizzati Rolex. E quanto alla nostra corona, osservatela bene: è unica.

ROLEX

Rivenditori autorizzati

**GORIZIA**: DE SAVORGNANI - CORSO ITALIA 34 • **MONFALCONE**: CERNIGOI - VIA DUCA D'AOSTA 80 • **TRIESTE**: DOBNER - VIA DANTE 7 - LA MONTRE - VIA ROMA 6

Rolex e ♛ sono marchi registrati di Rolex S.A., Ginevra. www.rolex.com

Si continua a discutere sul testo legislativo che approda oggi a Palazzo Chigi con alcuni cambiamenti giudicati poco graditi al leader del Carroccio

# Bossi: Roma capitale? Vogliamo le vicecapitali

*Il Senatùr leghista stupisce ancora una volta e chiede di correggere la riforma in Consiglio dei ministri*

**ROMA** Roma capitale? Allora Milano, Firenze, Napoli e Palermo devono avere lo status di «vice capitali». È l'ultima richiesta di Umberto Bossi di inserire fra le «correzioni» alla riforma federalista approvata dal Centrosinistra che il Consiglio dei ministri discuterà oggi. «Quella di Bossi sembra diventata ormai un' idea fissa dopo aver abbandonato l'indipendenza della Padania adesso ritiene che la sua nuova missione sia quella di danneggiare la città di Roma». Lo afferma il deputato della Margherita Fabio Ciani, responsabile della commissione politiche dell'Unione europea alla Camera. E aggiunge: «Siamo al solito delirio».

Altre «correzioni» sembrano però destinate a piacere ancora meno al leader leghista, come ad esempio il ritorno della competenza esclusiva dello Stato in materia di trasporti, energia e lavoro. Già, perché l'intrico di leggi e riforme su federalismo e devolution, approvate o solo ripetutamente annunciate, sta arrivando al pettine di governo e Parlamento. Anche in modo (come chiedono Udc e An) di contenere i possibili effetti disgreganti della devolution che da lunedì passerà all'approvazione della Camera.

Ma andiamo per ordine. E cerchiamo di ricapitolare quanto è già cambiato o sta per cambiare nell'organizzazione della Repubblica Italiana. Poco prima delle elezioni del 2001, l'allora maggioranza di Centrosinistra ha modificato l'ormai famoso Titolo V della Costituzione. Un insieme di articoli, dal 114 al 117, che stabiliscono i poteri da attribuire a Stato, Regioni, Province e Comuni. In particolare, quella riforma ha rovesciato l'ottica precedente. Stabilito che solo Stato e Regioni hanno potere legislativo (cioè di emanare leggi), nell'articolo 117 si elencano le materie di competenza esclusiva dello Stato, stabilendo che su tutto il resto hanno competenza esclusiva le Regioni.

A questa riforma Bossi e la Lega hanno subito contrapposto la devolution, una riforma a prima vista di portata molto più parziale, che mira ad attribuire alle Regioni la competenza esclusiva nella sanità, l'istruzione e la polizia locale, ma dagli effetti difficilmente prevedibili e potenzialmente devastanti. Specialmente per quel che riguarda la scuola e l'ordine pubblico. In molti hanno paventato il rischio di scuole regionali, ognuna con il suo programma diverso dalle altre e magari legato alla maggioranza politica del momento, o di corpi di polizia regionali.

Perplessità diffuse non solo nell'opposizione, ma anche nella maggioranza. Così An e Udc chiedono ora che prima di dare il via libera alla devolution, Bossi dica di sì alle leggi attuative della riforma del Titolo V che dovrebbero, in sostanza, fare da cordone protettivo alla proposta leghista. Così è sato introdotto il concetto di «interesse nazionale» a cui le Regioni si dovranno comunque uniformare.

Mentre la destra sociale di Francesco Storace propone addirittura di fare di Roma una «città-regione». Ma Bossi sembra tutt'altro che rassegnato. «Ho fatto il possibile per evitare che questa situazione si trasformasse in una palude per la devoluzione», ha detto ieri. «Si va avanti spediti dietro alla devoluzione. Se qualcuno vuole frenare ora sarà costretto a gettare la maschera». La partita è insomma tutt'altro che finita. E oggi si gioca un round decisivo.

**Andrea Palombi**

### «ACCETTO SCOMMESSE»

«Accetto scommesse: questo è un governo di legislatura. E questo sarà un record che passerà negli annali della politica italiana». Intervistato da Emilio Fede al Tg4, Gianfranco Fini fa previsioni sulla durata dell'esecutivo «con un azzardo che in politica non si fa quasi mai». «Noi stiamo insieme convintamente - assicura il vicepremier - e ormai abbiamo due anni di governo alle spalle».

Il ministro Umberto Bossi con il collega leghista Castelli.

Manca il numero legale. L'Udc presenta un maxiemendamento per uno sconto di pena di due anni

# Slitta al Senato l'esame dell'indultino

**ROMA** Slitta a martedì prossimo al Senato, per mancanza del numero legale, l'esame del cosidetto indultino, lo sconto di pena di tre anni per i detenuti che si impegnano a comportarsi bene nei cinque anni successivi al rilascio. Il rinvio, e la scarsa attenzione per il provvedimento di clemenza, sollecitato dal Papa durante la storica visita a Montecitorio, confermano che il Parlamento sembra avere intenzione di lasciare cadere la legge.

Il relatore del provvedimento Leonzio Borea, dell' Udc, ha intanto depositato il un maxiemendamento che prevede misure alternative al carcere per chi debba scontare la pena non superiore ai due anni. La modifica proposta, in sostanza, prevede che i detenuti che devono scontare due anni non vanno in carcere, eliminando la condizione di aver espiato un quarto della pena per beneficiarne.

Ma non è detto che l'emendamento faciliterà l'iter della legge che è stato finora molto faticoso, per le perplessità di quasi tutte le forze politiche. An e Lega sono sempre state ostili a sconti di pena, poi a Palazzo Madama la commissione Giustizia ha dato parere sfavorevole al testo di Enrico Buemi e Giuliano Pisapia, che tra mille difficoltà era stato approvato dalla Camera dei deputati. Un no che pesa sul destino dell'indultino e che contribuisce allo sfaldamento progressivo dello schieramento trasversale favorevole al gesto di clemenza. Il provvedimento non convince nemmeno Ds e Forza Italia che sarebbero più favorevoli a trovare un accordo per un indulto vero e proprio, magari accompagnato da un'amnistia, che andrebbe però approvato con una maggioranza qualificata dei due terzi del Parlamento.

Una delle critiche fatte all'indultino è infatti quella di essere un escamotage per varare un indulto mascherato aggirando la necessità del consenso di un così alto numero di parlamentari. I Ds hanno già presentato, sia alla Camera che al Senato un disegno di legge per l'indulto con l'esclusione dal beneficio di chi abbia commesso reati di criminalità organizzata e di terrorismo.

La settimana scorsa il presidente dei senatori di Forza Italia Renato Schifani aveva detto che il progetto di legge potrebbe essere licenziato subito dopo Pasqua, ma sembra più una manifestazione di buona volontà che di realismo. Del resto nessun partito sembra voler appoggiare esplicitamente l'indultino, ma nessuno vuol mostrarsi insensibile all'accorato appello di Giovanni Paolo II.

**m.m.**

L'esame dell'indultino slitta. Nella foto un detenuto guarda la tv mentre fa ginnastica.

Il Capo dello Stato rinvia alle Camere il provvedimento che riduce le norme vigenti in Italia approvato il 19 marzo

# Ciampi boccia la legge di semplificazione

*Il Quirinale bacchetta il Parlamento. Manca la copertura finanziaria*

**ROMA** Per la quarta volta da quando è iniziato il suo mandato al Quirinale il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha «bacchettato» ufficialmente il Parlamento rinviando alle Camere, affinchè venga modificata, una legge approvata dal Parlamento. Si tratta del provvedimento sulla semplificazione amministrativa varato definitivamente dal Senato il 19 marzo scorso «accusato» di non avere la necessaria copertura finanziaria.

Nel mirino del Quirinale è finita una norma (il primo comma dell'art.14) che riconosce un particolare beneficio ai dirigenti pubblici collocati su loro domanda in aspettativa «non retribuita» presso soggetti pubblici o privati e presso organismi nazionali o internazionali.

La legge prevede infatti che essi maturino nonostante tutto l'anzianità di servizio durante tale periodo di aspettativa. In questo modo - obietta Presidente della Repubblica - scattano adeguamenti retributivi il cui costo per le casse dello Stato non è quantificato e per il quale il Parlamento avrebbe dovuto specificare e provvedere alla copertura finanziaria.

Dallo «scontro» il governo si chiama fuori. Anzi. Una nota diffusa dal dipartimento della Funzione Pubblica guidato da Luigi Mazzella emessa poco dopo l'annuncio del Quirinale precisa che il rinvio alle Camere del provvedimento sulla legge di semplificazione amministrativa è avvenuto «d'intesa» con l'esecutivo ed è motivato dall'introduzione di nuove norme nel corso dell'esame del provvedimento da parte del Parlamento.

Come detto è la quarta volta che Ciampi fa ricorso alla prerogativa prevista dal primo comma dell'articolo 74 della Costituzione che permette al capo dello Stato di rinviare alle Camere una legge con messaggio motivato per chiedere una nuova deliberazione. Gli altri tre casi riguardavano la legge del dicembre del 2000 sul personale sanitario, quella del 2002 sullo stato di crisi del settore zotecnico, la pesca e l'agricoltura e quella del 5 novembre scorso sull'incompatibilità dei consiglieri regionali. In quest'ultimo caso però, per la prima volta la motivazione è quella della mancanza di copertura finanziaria.

Un taglio a circa 500 leggi con l' arrivo di nove diversi codici, ma anche norme di delegificazione e sburocratizzazione: una sola denuncia di inizio attività per sostituire autorizzazioni, nulla osta, licenze e permessi; nuove norme per la tutela dei consumatori nel settore assicurativo; una riorganizzazione degli incentivi regionali (esclusa la 488) con una corsia preferenziale per le aree depresse; e poi procedure più snelle, con tempi certi prefissati e l' arrivo di un registro elettronico con tutti gli adempimenti burocratici a carico delle imprese. Sono questi i contenuti della legge di semplificazione 2001, approvata lo scorso 19 marzo al Senato e ieri rinviata alle Camere dal Quirinale per mancanza di copertura. Il testo approvato in via definitiva dal Senato prevede la copertura all'articolo 21 e stabilisce la necessità di maggiori oneri solo per due dei 23 articoli della legge. In particolare vengono stanziati 516.457 euro dall'anno 2003 per il registro informatico degli adempimenti amministrativi per le imprese e 324.850 euro per la realizzazione di una banca dati per la legislazione in materia di pubblico impiego.

*È la quarta volta che il Presidente impone il proprio veto. L'iniziativa sarebbe avvenuta d'intesa con il governo*

### GIUSTIZIA

Il convegno sulla ragionevole durata del processo, organizzato alla Camera dalla commissione Giustizia di Montecitorio ripropone fedelmente le varie posizioni sulla questione. Così il presidente Pier Ferdinando Casini si occupa di esortare al confronto e non allo scontro fra magistratura e politica, il Guardasigilli Roberto Castelli propone soluzioni iperpragmatiche per snellire il lavoro nei tribunali.

### NUOVO PSI

Più di 34.000 iscritti con 1500 delegati provenienti da tutte le regioni pari a 375.000 voti, l'1% alle ultime politiche ed 2,6% alle amministrative. Presente in Parlamento con 3 deputati, 1 senatore, 1 sottosegretario. Sono questi i numeri del Nuovo Psi, la forza politica guidata da Gianni De Michelis, che da oggi terrà alla Fiera di Roma il suo terzo congresso nazionale.

Ciampi con le allieve della scuola carabinieri di Firenze.

## Scandalo mense, i senatori contro i gestori della buvette

**ROMA** Lo scandalo, sugli alimenti avariati distribuiti nelle mense scolastiche e negli ospedali, che ha investito i vertici della cooperativa «La Cascina» è arrivato in aula a Palazzo Madama. Ieri mattina sono stati numerosi i senatori che sono intervenuti per chiedere alla presidenza chiarimenti sulla gestione della buvette e del bar dei dipendenti di Palazzo Madama, affidati da qualche mese alla gestione della cooperativa incriminata. Ma di fronte alla sollevazione dei parlamentari, i due senatori questori Franco Servello e Mauro Cutrufo hanno voluto rassicurare tutti sostenendo che non ci sono irregolarità nè problemi igienico-sanitari nella gestione della buvette.

Dopo avere letto i giornali ieri molti senatori hanno cominciato a porsi il problema se i caffè, le brioches e i piatti serviti a pranzo nella buvette fossero del tutto commestibili. «A parte le possibili irregolarità dei documenti presentati per la gara d'appalto - ha detto la senatrice dei Ds Graziella Pagano - bisognerebbe controllare la qualità del servizio. Il contratto con La Cascina prevede norme molto rigorose sulla conservazione delle derrate, sul cambio giornaliero degli alimenti. È visto che la qualità di quanto viene servito alla buvette a volte non è eccelsa sarebbe il caso di verificare».

«Non si può esporre il Senato - ha detto invece il socialista Ottaviano Del Turco - alla vergogna di ospitare una cooperativa che non fa il suo dovere nei confronti della pubblica amministrazione». Del Turco ha poi pesantemente ironizzato sugli arredi per la buvette: «Ci ricordiamo tutti quei tavoli che sembravano trafugati da una stazione ferroviaria». I questori Cutrufo e Servello sono dovuti intervenire per calmare gli animi. «C'è stata già una inchiesta della Asl due mesi fa - ha spiegato Cutrufo - e per quanto riguarda la buvette ha trovato tutto in regola mentre per il bar dei dipendenti sono stati chiesti rifacimenti che saranno eseguiti quanto prima».

La buvette di Palazzo Madama

La settimana prepasquale inizia in salita: il 14 sarà il caos negli aeroporti italiani. In questo weekend invece si prevedono disagi per chi viaggia in treno

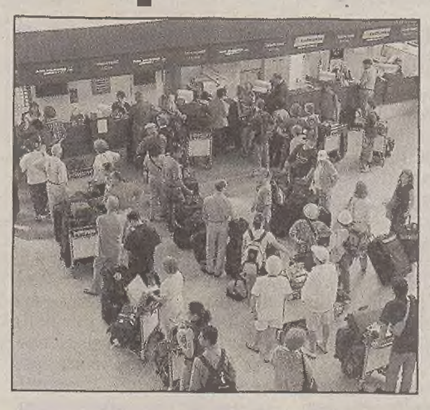
# Scioperi, lunedì confermato il blocco del trasporto aereo

**ROMA** I sindacati del trasporto aereo confermano lo sciopero nazionale del settore indetto per lunedì 14 aprile. Lo rende noto un comunicato dell'Unione piloti, in cui si spiega che è stata respinta la proposta dell'Enac sui limiti d'impiego del personale navigante. A seguito dell' ultima proposta presentata da Enac, assolutamente inaccettabile e provocatoria - si legge in una nota - Unione piloti, con altre associazioni professionali e organizzazioni sindacali, conferma lo sciopero indetto in tutto il settore del trasporto aereo nazionale.

Ribadendo che l'attuale normativa, «come evidenziato da numerosi studi scientifici, non garantisce un livello di sicurezza adeguato», l'Unione piloti parla quindi di «mancato rispetto da parte di Enac di quanto concordato nell'incontro con il governo del 30 gennaio scorso». «L'Unione piloti - conclude la note - non accetterà alcun compromesso che possa pregiudicare la sicurezza del volo nel voler imporre una normativa che privilegia il fattore commerciale a discapito della sicurezza».

Sarà consultabile su Internet il programma dei treni a media e lunga percorrenza previsti in occasione dello sciopero proclamato dalle 21 di domani 12 alle 21 di domenica. È quanto comunica Trenitalia, che suggerisce alla clientela di verificare la partenza anche dei treni in programma prima dell'inizio dello sciopero. Per avere le informazioni si potrà cliccare sul sito www.trenitalia.com oppure telefonare al numero unico 892021, da ogni telefono fisso senza comporre alcun prefisso. Trenitalia consiglia anche di prenotare il posto e ricorda che sono in prenotazione soltanto i treni che circoleranno durante lo sciopero.

L'industria chimica italiana intanto rischia lo smantellamento e i sindacati di settore annunciano la lotta a colpi di scioperi, manifestazioni e mobilitazioni generali. Il primo sciopero nazionale della chimica dell'Eni è previsto già per il 14 aprile prossimo e coinvolgerà 10 mila lavoratori degli stabilimenti di Mantova, Ferrara, Ravenna, Marghera, Milano, della Sicilia (Siracusa e Gela) e della Sardegna.



Lunedì sciopero del trasporto aereo.

La Cassazione: coordinamento ma non unificazione delle inchieste delle procure di Roma, Firenze e Bologna sui delitti D'Antona, Biagi e Petri

# «Le indagini sul terrorismo restano separate»

*Non è stato ravvisato un unico disegno criminale ed eversivo che comporti l'accentramento dei fascicoli*

**ROMA** «Nessun elemento per ritenere che i disegni criminosi delle Brigate rosse siano stati progettati e ideati nello stesso momento». Con un provvedimento firmato da Guglielmo Passacantando, sostituto procuratore generale, la Corte di cassazione ha deciso: le inchieste sul terrorismo rimarranno divise tra le procure di Roma, Bologna e Firenze.

Nessuno degli argomenti proposti dal pool antiterrorismo romano, che aveva chiesto ai colleghi i fascicoli sull'omicidio Biagi e sul conflitto a fuoco del 2 marzo scorso, è stato ritenuto fondato. Non ci sarebbero motivi per ritenere che gli indagati siano gli stessi e che le Br avessero un unico progetto, cominciato con l'omicidio D'Antona, proseguito con quello Biagi e ancora in atto il 2 marzo scorso sul treno Roma-Firenze, quando fu ucciso Emanuele Petri e arrestata Nadia Desdemona Lioce, «un episodio occasionale».

Ma i tre uffici dovranno coordinare il lavoro. Le motivazioni della Cassazione sono le stesse della Procura di Bologna che, dopo la richiesta del pool romano, coordinato dal sostituto Franco Ionta, aveva sollevato il contrasto positivo di competenza tra pubblici ministeri con un lungo ricorso firmato dal procuratore capo Enrico Di Nicola.

Alla Procura generale aveva presentato le proprie motivazioni: «Le Brigate Rosse attuali non hanno una struttura centralizzata, si tratterebbe invece di colonne diverse che operano indipendentemente l'una dall'altra in varie città e ogni episodio sarebbe separato».

Per i magistrati bolognesi adesso come in passato per altri omicidi Br (Ruffilli e Conti) a procedere devono essere gli uffici territorialmente competenti. A questi elementi si sono aggiunti l'iscrizione del nome di Nadia Desdemona Lioce sul registro degli indagati per l'omicidio Biagi e la notifica di una nuova ordinanza di custodia alla terrorista per il reato di banda armata, aggravata dalla latitanza.

Risposte di Bologna e Firenze, unite nel ricorso. Ma la Procura di Roma non si è fermata.

Ha inviato una memoria in Cassazione insieme al fascicolo D'Antona e la Lioce è finita sul registro degli indagati anche per l'omicidio del consulente di Bassolino. Per la Procura le indagini portano alla capitale: un presunto covo brigatista, tra i quartieri Tiburtino e San Lorenzo, la rapina di autofinanziamento del 1997 a cui prese parte Mario Galesi, ucciso nella sparatoria sul treno il 2 marzo, e il ruolo della Lioce nell'organizzazione. Infine l'arma. La pistola degli omicidi D'Antona e Biagi sarebbe la stessa. Commenti soddisfatti da Bologna e Firenze.

Secco il romano Ionta. «Le nostra richiesta era motivata unicamente dall'esigenza di razionalizzare le indagini per rendere unitario lo sforzo investigativo - commenta -: la decisione della Cassazione pone ancora l'accento sul coordinamento tra gli uffici, mai venuto meno neanche nella fase della risoluzione del contrasto».

Negli ambienti giudiziari bolognesi la sensazione, poche ore dopo la diffusione della notizia che l'indagine sull'omicidio del professor Biagi resta a Bologna, è quella di una ritrovata lena da parte degli inquirenti chiamati a fare luce sull'omicidio di un anno fa in via Valdonica.

**Valentina Errante**

Gli inquirenti esaminano lo scooter degli assassini dell'economista Marco Biagi.

## Ditte farmaceutiche, 20 manager indagati per aste truccate

**MILANO** Venti dirigenti e manager di 13 aziende farmaceutiche multinazionali sono indagati con l'accusa di associazione per delinquere e turbativa d'asta dalla Procura della Repubblica di Milano.

Avrebbero truccato gare d'appalto in tutta Italia con accordi segreti per dividersi in anticipo i contratti pubblici per forniture di medicinali, vaccini e disinfettanti a ospedali di 19 città, tra cui Roma, Napoli, Bologna, Torino e Cagliari. Le indagini sono state svolte dal Nucleo speciale per la tutela della concorrenza e del mercato della Guardia di finanza. L'inchiesta era iniziata nel 2001 in seguito a una denuncia per mobbing di una dipendente di una delle aziende sotto inchiesta. Indagando sulla vicenda la Procura di Milano era arrivata a una piccola società di consulenza milanese scoprendo, con intercettazioni telefoniche, che il titolare era il regista del raggiro: programmava con le aziende prodotti e prezzi da proporre agli ospedali. L'operazione, per gli inquirenti, avrebbe avuto l'effetto anche di gonfiare la spesa pubblica: i prodotti erano offerti e venduti a ospedali pubblici e Asl. I difensori sostengono che il sistema era già stato vagliato da un'autorità giudiziaria nel 2001. A Bologna infatti il Tar aveva respinto il ricorso di una casa farmaceutica vistasi esclusa da una gara d'appalto. La sentenza fu confermata dal Consiglio di Stato. «Era invece - spiega l'avv. Lepre - un sistema per garantire maggiore equità nell'aggiudicazione e minori costi per le aziende pubbliche».

**IN BREVE**

## Il mobbing favorisce l'infarto il mare invece cura il cuore

**MESSINA** Il Mediterraneo salva il cuore. Vita più lunga e meno malattie cardiovascolari per chi vive sul mare rispetto a chi abita in montagna o pianura. Per cercare di scoprire i segreti dello speciale mix di condizioni ambientali, stile di vita e Dna cardiologi sono riuniti nel Cardiology Meeting a Taormina (Messina), per far partire con la cardiocard (messa in rete di tutti i dati sul cuore per ora dei siciliani e presto di tutti gli italiani), uno studio che aiuterà a svelare gli ingredienti dell'elisir di lunga vita che certi popoli, come i mediterranei, sembrano usare. Comunque il 50% di chi ha subito un infarto è stato vittima di mobbing. Il dato conferma quanto le ingiustizie e le gravi discriminazioni sul posto di lavoro possano trasformarsi in una vera e propria patologia. I cardiologi presenti al Meeting hanno così messo in evidenza, dati alla mano, quanto sia forte la relazione corpo-psiche, un legame così stretto da diventare a volte determinante per la stessa sopravvivenza. Secondo gli ultimi studi, si è ormai certi che oltre alle cattive abitudini (fumo, diabete, obesità), ad aumentare il rischio di malattie cardiovascolari si aggiungano sempre più fattori psicosociali: ansia, depressione, stress e isolamento sociale.

## «Regioni del Sud da evitare per la criminalità» Libro di testo antimeridionalista scatena polemiche

**PALERMO** L'antimeridionalismo del libro di geografia «Geo Italia - Le regioni» per le scuole medie unisce il Parlamento siciliano da Destra a Sinistra e indigna il presidente della Regione, Totò Cuffaro, che annuncia esposti alla magistratura, mentre il presidente della casa editrice milanese «Principato» porge le proprie scuse e annuncia che il volume sarà modificato. Nel testo a esempio è scritto: «Sicilia, Campania e Calabria sono nettamente in testa alle regioni da evitare sicuramente perchè sono quelle dove la criminalità soffoca la società».

## Elicottero con italiani abbattuto in Croazia nel '92 Chiesto l'omicidio plurimo per il pilota bosniaco

**ROMA** La Procura di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio plurimo aggravato del pilota bosniaco Emir Sisic (in cella a Voghera) per avere abbattuto il 7 gennaio '92 a 80 km da Zagabria un elicottero della European Community Monitor Mission causando la morte di quattro militari italiani e uno francese. Sisic, per il pm Amelio, su un Mig 21 sparò due missili su ordine del capo della base aerea di Bihac. Per quest'ultimo è stata chiesta l'archiviazione: rogatorie senza risposta.

## Anche un Renoir nel tesoro di Felice Maniero

**VENEZIA** Cinque quadri, tutti di grande valore artistico e finanziario. E tra loro, il più importante, è addirittura un Renoir, stimato per almeno due miliardi di vecchie lire. Facevano parte del tesoro di Felice Maniero, «faccia d'angelo», come era più noto il boss della mala del Brenta quando la sua organizzazione gestiva tutti i traffici illeciti del Veneto.

La procura di Venezia li ha rintracciati nel caveau di una banca svizzera, a Lugano. I quadri, consegnati l'altra mattina alla frontiera, rappresenterebbero un immenso valore artistico ed economico. Per ora, si sa che una delle firme è quella di Renoir, ma almeno un secondo dipinto potrebbe vantare la sigla di uno dei più grandi maestri della pittura. Gli altri tre sarebbero, invece, di artisti minori, ma non per questo meno «costosi» nè, tantomeno, importanti a livello storico-culturale.

Maniero li aveva prima acquistati e poi sepolti in una cassetta di sicurezza della Confederazione Elvetica, come investimento. Ma l'arte, per Maniero, non rappresentava solo un ritorno economico. Appassionato di pittura il boss ha sempre partorito tele e creazioni artistiche proprie. Si è sempre vantato di possedere diversi quadri di valore. Nella sua villa, a Campolongo Maggiore, custodiva molte opere d'arte contemporanea, tra cui un pannello di Nardulli.

A Hong Kong muore un docente universitario statunitense: scoppia la polemica tra la «regione speciale» e Pechino sulle informazioni tardive

# A Teramo è psicosi-polmonite per tre alunni cinesi

*I genitori di un'elementare tengono a casa i figli: una visita pediatrica risolve il caso*

**TERAMO** La paura della polmonite atipica giunge a toccare una scuola elementare di una cittadina in provincia di Teramo. I genitori degli alunni di un istituto di Villa Rosa di Martinsicuro hanno deciso di tenere i figli a casa. Temono infatti che tre bambini cinesi, con visto d'ingresso in Italia del 31 marzo scorso e richiesta d'ammissione a scuola, possano essere portatori del temuto virus.

I genitori, in una riunione in Comune, hanno chiesto per i tre bambini cinesi un cordone sanitario definito. Ma la richiesta è stata respinta: le disposizioni del Ministero della salute non prevedono misure particolari per situazioni non sospette sotto il profilo della salute. I bambini, poi, avrebbero presentato alla scuola tutta la documentazione prevista e il certificato di vaccinazione. «Per eccesso di cautela, in via bonaria, e quindi col consenso delle famiglie cinesi interessate - ha detto il sindaco di Martinsicuro, Nilde Maloni - è stato individuato con l'Asl un percorso preferenziale per chiedere da subito un pediatra sotto il cui controllo porsi. Per una bambina è stato già fatto, e quindi la piccola frequenta da due giorni la scuola. La stessa procedura sarà seguita per gli altri due, che entreranno in istituto presumibilmente la prossima settimana».

Intanto altre tre persone sono morte ieri a Hong Kong, portando a 30 il totale delle vittime del virus della Sars, o polmonite atipica. I nuovi casi scoperti sono stati 30: dall'inizio dell'epidemia sono 998 le persone colpite dalla Sindrome acuta respiratoria severa (Sars) nella regione speciale della Cina. Tra le vittime c'è un cittadino Usa di 52 anni, James Salisbury, e tra i nuovi casi c'è suo figlio Mickey, di sei anni, al quale non è stata ancora comunicata la morte del padre. Mickey sta relativamente bene dicono i medici, ma non sembra rispondere ai farmaci. La morte di Salisbury ha approfondito la tensione già esistente sul problema della Sars. L'epidemia si è presentata nel novembre scorso nel Guangdong, provincia della Cina Meridionale che confina con Hong Kong. Da qui è passata a Hong Kong e al mondo. Le autorità cinesi hanno lanciato l'allarme solo in febbraio e hanno chiesto l'intervento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) solo in marzo.

Ad Hong Kong, tornata sotto sovranità cinese nel '97 dopo 99 anni di governo coloniale britannico, molti ritengono che se Pechino avesse avvertito per tempo la situazione sarebbe oggi meno grave. James Salisbury si è ammalato, o almeno ha denunciato sintomi gravi, una settimana fa, a Shenzen nel Guangdong, dove insegnava all'università. Mercoledì, già in coma, è stato trasportato in tutta a fretta a Hong Kong, dove è stato dichiarato morto poco dopo l'arrivo.

## Vinitaly: arriva la bottiglia con cavatappi incorporato

**VERONA** I suoi inventori assicurano che metterà fine a furiosi rovistamenti nei cassetti, ai disperati tentativi di aprire una bottiglia quando, magari all'aperto, non c'è un cavatappi a portata di mano. È il tappo-cavatappo realizzato dalla Pullpop Technologies, un turacciolo in grado in pratica di aprirsi da solo. Un nuovo sistema destinato sia al sughero che alle chiusure sintetiche: ha debuttato ieri a «Vinitaly».

Il segreto è nascosto in una linguetta di plastica applicata in fase di produzione, a bottiglia già tappata e poi collocata sotto la capsula che ricopre il tappo. La linguetta facilita la rimozione della capsula e una volta ripiegata e inserita nella fessura ricavata sul tappo forma un anello che con una trazione stappa la bottiglia. Il sistema, per i tecnici Pullpop, può essere applicato su normali linee di produzione e l'incidenza sul prezzo al consumo è molto contenuta. Giunto alla 37.a edizione, «Vinitaly» con i suoi 4 mila espositori e gli attesi 150 mila visitatori continua a rappresentare un appuntamento fondamentale per la viticoltura mondiale, italiana e dunque anche del Friuli Venezia Giulia, presente «compatta»: con l'Ersa (Ente regionale sviluppo agricolo) ha uno stand collettivo di 4 mila metri quadrati con più di 200 aziende, tra cui una ventina alla loro prima esperienza espositiva a Verona. Accanto agli stand individuali, l'Ersa propone spazi dedicati alle diverse zone a denominazione d'origine.

**DAL MONDO**

Dopo una condanna per aggressione nel '97

## Le Pen perde il suo seggio al Parlamento europeo I giudici: mandato decaduto

**STRASBURGO** Fine, con ogni probabilità però solo provvisoria, della parabola europea del leader dell'estrema destra francese Jean Marie Le Pen, dichiarato ieri dalla Corte di giustizia Ue decaduto dal mandato di eurodeputato. I giudici europei hanno respinto il ricorso presentato da Le Pen contro la decisione presa il 23 ottobre 2000 dall'allora presidente dell'Europarlamento Nicole Fontaine di considerarlo decaduto dal mandato europeo in applicazione di una sentenza della magistratura francese. Il leader del Fronte Nazionale era stato condannato a 3 mesi di carcere con la condizionale e alla revoca dei mandati elettivi per avere aggredito una candidata socialista alle politiche '97. Il ricorso alla Corte Ue aveva avuto un effetto sospensivo: Le Pen, eletto nel '99, era rimasto in carica fino a ieri. Per il leader della destra francese, giunto l'anno scorso a sorpresa al secondo turno delle presidenziali eliminando l'allora premier socialista Jospin, la sentenza potrebbe avere anche conseguenze finanziarie. Comunque è pronosticabile una sua rielezione nel 2004.

Jean Marie Le Pen

## Cortocircuito in un convitto per sordomuti In Daghestan muoiono carbonizzati 28 bambini

**MOSCA** Ben 28 bambini sordomuti sono morti bruciati vivi in una scuola di Makhachkala, Daghestan, e altri 13 sono gravi, nel secondo grave incidente di questo tipo in Russia in pochi giorni. Lunedì 22 bambini e ragazzi, 12 femmine e 10 maschi fra gli 11 e i 17 anni, erano morti nell'incendio di una vecchia scuola in legno in un piccolo villaggio della Siberia e altri 39 scolari erano stati ustionati. In Daghestan si pensa a un cortocircuito innescato da un forte temporale: poichè sordomuti i bambini hanno dovuto essere allertati ed evacuati uno a uno.

## All'Aja un finanziere norvegese svela i retroscena dei fondi di Slobo per i serbi di Bosnia e Croazia

**BRUXELLES** Udienza pesante ieri all'Aja per Slobodan Milosevic: un finanziere norvegese l'ha messo alle strette in una testimonianza nella quale ha spiegato per filo e per segno come l'ex presidente jugoslavo abbia finanziato i serbi in Bosnia e Croazia nelle guerre balcaniche. Morten Torkildsen è intervenuto come testimone dell'accusa al Tribunale penale internazionale (Tpi). Ha supportato critiche contro Slobo sui canali finanziari che da Belgrado arrivavano ai serbi per i conflitti in Bosnia e Croazia.

**LA STORIA**

Il servizio di linea del supersonico inaugurato nel '76 verrà abolito dal primo novembre sia dai francesi sia dai britannici, per motivi economici

# Il Concorde va in pensione, Europa e America più lontane

**PARIGI** Il Concorde va in pensione. A partire dal primo novembre prossimo l'aereo supersonico, nato nel 1976, non spiccherà più il volo. Lo hanno deciso Air France e British Airways, le due compagnie aeree che posseggono rispettivamente cinque e sette dei famosi «uccelli bianchi». Il motivo? Economico, dicono i vertici delle due compagnie: negli ultimi mesi le rotte transatlantiche hanno prodotto «deboli performance economiche».

La gente viaggia di meno, la recessione economica è forte, la paura del terrorismo e i venti di guerra non allentano la morsa. Ma sul Concorde pesa, soprattutto, il ricordo indelebile della tragedia del luglio 2000 quando un esemplare si schiantò dopo il decollo dal «Charles de Gaulle» a Roissy, provocando 113 morti. Il jet aveva poi ripreso a volare il 7 novembre 2001.

Ma le cose non sono andate bene. Quella catastrofe aveva ormai messo in dubbio la sicurezza strutturale dell'aereo, fino ad allora circondato da un'aura d'invulnerabilità, e da allora i passeggeri sono calati di continuo. Altro handicap fatale: gli «uccelli bianchi» costano una fortuna in manutenzione (cinque volte più di un aereo tradizionale), sono sottoutilizzati e divorano kerosene in quantità industriale. Tenerli in servizio per una questione di prestigio, come è stato il caso negli ultimi anni, è diventato un peso non più tollerabile per Air France e British Airways, alle prese con sempre difficili condizioni di mercato. Si indicava ufficialmente il 2009 come l'anno per il loro naturale pensionamento ma la guerra in Iraq ha dato il definitivo colpo di grazia. Dopo l'inizio del conflitto i Concorde in servizio sulla rotta Parigi-New York hanno avuto in media una ventina di passeggeri su un totale di 100 posti.

E dunque, dopo giorni che le voci circolavano, ieri l'annuncio del pensionamento «anticipato» del supersonico. Air France ha annunciato che sospenderà i voli già il 31 maggio, riservandosi la possibilità di una ripresa per i mesi estivi se migliora «il contesto economico». «È la fine di un'era fantastica nel mondo dell'aviazione» ha sottolineato Rod Eddington, l'amminsitratore delegato di British Airways. Il Concorde ha permesso di scrivere «una delle pagine più belle della storia dell'aviazione», ma oggi è essenziale per qualsiasi attività economica «preservare una sana situazione finanziaria».

Un Concorde durante i test dopo l'incidente di Roissy.

Monito di Francoforte sulla previdenza per evitare nuove ripercussioni negative sullo stato della finanza pubblica

# Allarme Bce: «Riformare le pensioni»

## *I sindacati: l'Italia è a posto. Maroni: nuovo round sulla delega per giovedì prossimo*

**ROMA** Riforme previdenziali «tempestive e di vasta portata»: a chiederlo è la Bce, che mette in guardia i Paesi di Eurolandia sulle conseguenze che l'invecchiamento della popolazione avrà sulle finanze pubbliche dell' area dell'euro. Cgil, Cisl e Uil sono compatte nel respingere il monito al mittente: il richiamo della Bce non ci riguarda - affermano i segretari generali Guglielmo Epifani, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti - perchè l'Italia che la riforma delle pensioni l'ha già fatta. Intanto il confronto tra Governo e sindacati sulla delega previdenziale ripartirà la prossima settimana: il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ha convocato Cgil, Cisl e Uil per giovedì 17 aprile ed è al lavoro per mettere a punto un piano che venga incontro alle richieste sindacali. I leader delle tre confederazioni, che avevano chiesto l'incontro, sono decisi a far valere il loro punto di vista: la delega va cambiata, innanzitutto rinunciando al taglio dei contributi previdenziali per i neo assunti.

**BCE, INNALZARE ETÀ E RIDURRE PENSIONI TROPPO GENEROSE.** La preoccupazione di Francoforte è soprattutto quella di ridurre i livelli del debito pubblico dei paesi di Eurolandia. E per la Bce - come si legge nel Bollettino mensile - «gli attuali programmi di riforma non sembrano essere sufficientemente ambiziosi», e devono essere rafforzati in modo da «garantire la sostenibilità finanziaria sia dei sistemi pensionistici pubblici sia dei sistemi di assistenza sanitaria». La mancata attuazione delle riforme, sottolinea quindi la banca europea, può «mettere in pericolo la sostenibilità dei conti pubblici» e potrebbe anche «indebolire la crescita economica». La Bce, dunque, chiede «un'attenzione particolare verso l'innalzamento dell'età effettiva di pensionamento.

Inoltre sostiene che »per modificare gli esistenti regi pensionistici a ripartizione sarà necessario ridurre le prestazioni eccessivamente generose«.

Il presidente della Banca centrale europea, Duisenberg.

Anche per il commissario europeo agli affari economici e monetari, Pedro Solbes, «l'invecchiamento della nostra popolazione rappresenta la bomba ad orologeria più critica del nostro tempo», per l'impatto che nel medio e lungo periodo potrà avere non solo sulle finanze pubbliche, ma anche sul mercato del lavoro: «Le pensioni - ha detto dunque Solbes - dovranno essere pagate da chi è al lavoro».

**SINDACATI, L'ITALIA È A POSTO.** Secca la replica dei sindacati. «La previdenza non si tocca», ha detto il leader della Cgil Epifani, per il quale «ogni qualvolta c'è un problema di finanza pubblica si pensa sempre di ricorrere alla previdenza. In Italia sono 12 anni che questo avviene. Abbiamo sempre detto che questa strada è sbagliata e continuiamo a dirlo». Anche per il numero uno della Cisl Pezzotta nel nostro Paese non servono nuove riforme: «Comincino a farle quei Paesi che non le hanno ancora fatte. L'Italia ha già fatto le riforme. La Dini è tra le più moderne. Ora si tratta di implementarla a partire dallo sviluppo della previdenza integrativa». E per il segretario generale della Uil Angeletti «il rituale richiamo della Bce a riformare i sistemi pensionistici riguarda i paesi che ancora non lo hanno fatto. Dunque, non ci riguarda. La Bce stia certa - ha aggiunto - che il nostro sistema previdenziale sarà il meno oneroso e il più sostenibile nel lungo periodo, quando cioè si manifesteranno gli attesi problemi demografici».

**MARONI RIAPRE IL CONFRONTO.** Nel giorno dell' ennesimo monito della Bce, il ministro Maroni ha finalmente deciso di convocare Cgil, Cisl e Uil, che avevano chiesto di riaprire il confronto sulla delega previdenziale attualmente in discussione al Senato. L'appuntamento è fra una settimana, giovedì 17 aprile. Al ministero, dunque, si lavora per mettere a punto le contromosse con le quali Maroni dovrà rispondere alle proposte dei sindacati, che chiedono di modificare la riforma in tre punti fondamentali: decontribuzione per i neo assunti, conferimento obbligatorio del Tfr ai fondi pensione, parità tra fondi chiusi e fondi aperti.

**DALLA PRIMA PAGINA**

## I dividendi della vittoria

Ma un crollo reale del cartello dei produttori dal momento che ora gli Stati Uniti si ritrovano seduti sui pozzi petroliferi del secondo produttore al mondo dopo l'Arabia Saudita. Gli equilibri all'interno dell'Opec sono quindi già adesso profondamente cambiati e non c'è bisogno di essere degli esperti per capire che il crollo di un cartello di produttori porta sempre vantaggi ai consumatori. Anche se difficilmente avremo subito un'energia a costi più bassi. Tra non molto questi equilibri sono forse destinati a cambiare nuovamente: si tratta infatti di capire se le concessioni in Iraq della Francia (si è aggiudicata il più grosso dei giacimenti per un valore stimato in 400 miliardi di dollari) e della Russia (quattro giacimenti) sono diventati carta straccia oppure no.

Secondo punto. In tempi normali gli Stati Uniti consumano un miliardo di dollari al giorno più di quel che producono. Ecco il motivo per cui attirano il risparmio da tutto il mondo. Nei periodi di guerra, questa differenza fatalmente cresce. Con la fine del conflitto, quindi, crolla il bisogno di nuova spesa pubblica degli Usa. Di conseguenza il deficit americano non esplode e i tassi di interesse non crescono. Il costo del denaro resta pertanto basso, facilitando gli investimenti.

Terzo punto. L'Iraq deve essere ricostruito. C'è bisogno di tutto, dalle strade alle case, dai mobili alle cucine, dai veicoli agli impianti per estrarre petrolio. È ormai chiaro che gli Stati Uniti non molleranno l'osso della ricostruzione, lasciando appena qualche briciola agli altri. Ma è pur sempre un osso destinato ad accelerare la ripresa di quella locomotiva americana che ormai da troppo tempo si muove a tre cilindri. E rimettendosi in moto la locomotiva Usa, prima o poi anche l'Europa finirà nella sua scia.

Quarto punto. Con il crollo del regime di Saddam, cala fortemente il senso di incertezza e quindi cala la paura per il futuro. Di conseguenza cresce la fiducia delle imprese, si investe di più, la macchina produttiva riprende a girare, si consuma di più, l'occupazione sale.

Ma quando i benefici del dividendo della pace saranno davvero reali? Una volta che i mercati, è la risposta, avranno interiorizzato questo dividendo. Diciamo dopo l'estate.

**Alberto Mazzuca**

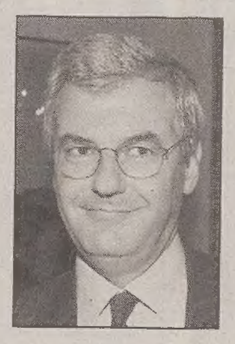
**DOPO LA BATTAGLIA**

Perissinotto e Balbinot illustrano i conti a Londra

## Profumo: ora più stabilità al timone delle Generali Lunedì i vertici nella City

**TRIESTE** I due amministratori delegati delle Generali, Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, lunedì a Londra, presenteranno agli analisti della City i risultati dell'esercizio 2002. Sarà la prima uscita ufficiale dei due supermanager del Leone dopo la fine della battaglia finanziaria sul gruppo triestino che ha portato alle dimissioni del numero uno di Mediobanca, Vincenzo Maranghi. L'assemblea delle Generali di sabato 26 aprile non dovrebbe riservare sorprese: vertici confermati, Antoine Bernheim in sella almeno fino alla scadenza del consiglio in carica (primavera 2004). Si rafforza l'ipotesi di una proroga di altri due anni per dare stabilità al management triestino.

Ieri importanti protagonisti del fronte bancario hanno commentato la vicenda che ha infiammato il parterre della finanza italiana con epicentro Trieste. L'amministratore delegato di Unicredito, Alessandro Profumo, in una intervista a *Repubblica*, ha chiarito la natura difensiva dell'avanzata su Generali dopo l'ingresso dei francesi in Piazzetta Cuccia: «Abbiamo ristabilito un clima di tranquillità. Ora i manager pensino a creare valore». Il nuovo corso di Piazzetta Cuccia potrebbe portare all'uscita di alcune partecipazioni dal portafoglio dell'istituto milanese. Profumo ha indicato come «stabili» solo le quote in Generali (13,6%) e in Hdp-Rcs (13,1%).



Alessandro Profumo

Il presidente di Unicredito Carlo Salvatori ha spiegato l'offensiva delle banche: «Ci siamo accorti di un rischio francese. In Piazzetta Cuccia c'era una presenza forte e non concordata di azionisti d'Oltralpe che fuori dal patto disponevano di un grande potere nell'istituto». L'amministratore delegato di Intesa, Corrado Passera, ha definito ieri «strategica» la quota posseduta nelle Generali pari all'1,9 per cento: «Abbiamo sempre detto che entravamo per starci a lungo. Il nostro obiettivo era dare un contributo per stabilizzare i vertici, cosa che è avvenuta».

Secondo le intese che hanno portato alla revisione del patto di sindacato di Mediobanca (primo azionista del Leone con una quota del 13,88 per cento) i vertici delle Generali saranno riconfermati almeno fino alla scadenza del consiglio in carica e cioè nella primavera del 2004. Le novità potrebbero arrivare in seguito con la convocazione di un'assemblea straordinaria per cambiare lo statuto e la durata del mandato dei vertici. Prolungamento a due o tre anni? Profumo, in una dichiarazione al *Financial Times*, ha chiarito che intende dare «almeno due anni» a Bernheim per dimostrare che il piano triennale sviluppato con i due ad della compagnia «creerà il valore che ci aspettiamo». Salvatori ha confermato al *Corriere della Sera* che «nell'assemblea del 26 aprile a Trieste non accadrà nulla di traumatico. Tutto sarà gestito in modo amichevole». Il presidente di Unicredito non ha escluso che nelle Generali entrino rappresentanti delle banche. Ma sarà un approccio soft: «Nè io nè l'amministratore delegato Profumo entreremo in consiglio a Trieste». Secondo la *Lex* del quotidiano londinese l'uscita di scena dell'amministratore delegato di Mediobanca, Maranghi, dovrebbe tradursi «in un clima molto più stabile per il più grande gruppo assicurativo italiano».

Uno dei cardini dell'intesa sul nuovo patto è il mantenimento dell'influenza di Mediobanca sulla compagnia. Resta da sciogliere il nodo delle quote di Generali acquisite dagli istituti di credito per aumentare la presa su Piazzetta Cuccia. Il presidente e l'ad. di Piazza Cordusio hanno confermato di voler cedere il pacchetto rastrellato nelle Generali in questi mesi, anche se non in tempi brevi: «Ci attiveremo per realizzare forme e modi che evitino un impatto sul valore del titolo», ha detto Profumo. Il patto di consultazione che lega Unicredito, Mps e Capitalia sull'8,46 per cento del capitale delle Generali? «Un accordo fra gentiluomini, non impegnativo e di breve durata».

**p.c.f.**

Nel fine settimana a Washington una riunione del G7 analizzerà i possibili scenari dopo il conflitto. La Fed non si sbilancia sulle conseguenze a breve termine

# Fondo monetario: dalla guerra rischi contenuti per l'economia

**FRANCOFORTE** La Fed e la Bce preferiscono non sbilanciarsi ancora sulle conseguenze economiche del conflitto in Iraq, avviato ormai verso una rapida conclusione. Parlando in California, il presidente della banca centrale americana, Alan Greenspan, ha spiegato infatti che «non potremo conoscere quale sia stato il pieno impatto derivante dalla guerra fin tanto che il conflitto non sarà effettivamente concluso». E la Bce, nel Bollettino mensile di aprile, pubblicato ieri, ha ribadito che «al momento non è possibile valutare quali saranno gli effetti delle operazioni militari tanto sull'economia mondiale quanto sull'evoluzione economica e sulle prospettive per la stabilità dei prezzi a medio termine nell'area dell' euro».

Tutte le attese, quindi, si concentrano adesso sulle indicazioni che giungeranno dalla riunione del G7, il primo appuntamento ufficiale che si tiene a guerra praticamente finita, in programma questo fine-settimana a Washington. Mercoledì il Fondo monetario internazionale (Fmi), con la pubblicazione del *Word Economic Outlook*, si era espresso in maniera non troppo ottimista sulle prospettive dell'economia globale, sottolineando che per innescare «una forte ripresa» non sarà sufficiente una rapida conclusione del conflitto in Iraq. Nel 2003 la crescita internazionale sarà «tiepida» e «al di sotto del normale», ha spiegato l'Fmi, riducendo di mezzo punto (al 3,2%) le previsioni di incremento del pil mondiale e stimando che l'andamento economico, appesantito dagli effetti della guerra, tornerà su livelli «normali» solo nel primo semestre del 2004. L'anno prossimo, invece, la crescita dovrebbe attestarsi al 4,1%.

Due giorni fa, presentando le tradizionali previsioni economiche di primavera, la Commissione europea si era mostrata invece leggermente più ottimista dell'Fmi, sottolineando che l'Europa, in caso di guerra non duratura, dovrebbe riuscire a evitare la recessione e crescere quest' anno dell'1%, e del 2,3% nel 2004. Lo scenario macroeconomico, sia a livello mondiale che della Ue, presenta tuttavia aspetti di fragilità che rendono le economie particolarmente sensibili agli shock. In quest'ottica, secondo la Commissione, rivestono un'importanza cruciale la debolezza della fiducia, i crescenti disavanzi dei bilanci pubblici e delle partite correnti, l'andamento negativo dei mercati azionari e l'impatto negativo dei crolli borsistici sui bilanci delle famiglie e delle imprese. Anche il direttore esecutivo del Fmi Horst Koehler ha battuto ieri il tasto sul fatto che dalla vicenda Iraq non siano giunti rischi acuti per l'economia globale: «i rischi sono rimasti contenuti - ha osservato Koehler - e in particolare i rischi di un brusco aumento dei prezzi del petrolio non si sono materializzati».

**SUMMIT DI CONFINDUSTRIA**

**TORINO** Oggi il gotha dell'economia italiana e i big della politica si ritroveranno a Torino per il convegno biennale della Piccola Industria di Confindustria sul tema della competitività. Per gli industriali sarà l'occasione per un bilancio sull'operato del governo e per dare un giudizio sulla tabella di marcia delle riforme. Sul palco di quaranta metri nel padiglione 1 del Lingotto Fiere saliranno il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e il numero uno degli imprenditori, Antonio D'Amato. E sarà anche il ritorno sulla scena di Confindustria, dopo otto anni, di un Agnelli con l'intervento di Umberto, neo presidente della Fiat.

Cimoli: «Risolvere il nodo della Torino-Lione»

## Ferrovie: altri 10 mila esuberi nei prossimi cinque anni Al Cipe progetti per 26 miliardi

**ROMA** Il piano di investimenti di Ferrovie viaggia ad una velocità del 18% annuo e, grazie anche alle punte del 20% raggiunte o scorso anno, sarà in grado di raggiungere i 10 miliardi di investimenti previsti per il 2005. Solo tra marzo e giugno, infatti, Ferrovie presenterà al Cipe progetti per 26 miliardi di euro: 16 già consegnati alle Infrastrutture e 10 in via di deposito. Con queste cifre, ha detto il presidente ed amministratore delegato, Giancarlo Cimoli, in occasione di una sua audizione in Parlamento, quello di Fs, sarà «uno dei programmi di infrastrutturazione del paese più ambizioso dal dopoguerra ad oggi».

Solo il piano di priorità approvata a fine dello scorso anno dal Cipe prevede infatti, tra alta velocità, interventi sui valichi, sui nodi, su itinerari e per l'adozione di nuove tecnologie, la realizzazione di interventi per 124 miliardi di euro. Solo l'asse verticale dell'alta velocità vale 29 miliardi di euro che, ha ricordato Cimoli, saranno reperiti grazie ad un progetto che prevede un contributo a titolo di debito da privati per 25 miliardi e che regge su un modello industriale e finanziario che poggia sul pedaggio di mercato. Questo, ha annunciato Cimoli in occasione dell'audizione, «sarà di 12 euro per chilometro». «Con le ipotesi di traffico, le tariffe, i costi e i tempi attualmente programmati» ha detto Cimoli, il contributo da parte dello Stato per l'alta velocità tra il 2009 e il 2043, sarà di soli 8,2 miliardi di euro.

Sul fronte delle tariffe Cimoli ha detto che «per consentire il pagamento dei canoni di pedaggio ipotizzati è necessario che le imprese di trasporto possano usufruire di un quadro tariffario certo che preveda una riduzione sostanziale del gap con le tariffe medie europee» oggi più alte del 60% rispetto a quelle italiane, definite da Cimoli, «tariffe polacche». In occasione dell'audizione Cimoli ha inoltre annunciato che i programmi di automazione di una serie di attività porteranno alla riduzione di 10 mila posti di lavoro. Tale riduzione avverrà in un arco temporale compreso tra i tre e i sei anni. Per Cimoli uno «sforzo» politico dovrà essere anche posto dal governo per la soluzione del nodo della Torino-Lione, «bloccato dai francesi» ha detto Cimoli, nonostante l'Italia si sia offerta di anticipare la quota francese di stanziamenti previsti per i lavori preliminari nella galleria geognostica e nelle discese alle gallerie. «Noi - ha detto Cimoli - il corridoio V lo vogliamo fare e lo dimostriamo costruendo».


†

Dopo breve malattia si è spenta, circondata dall'affetto dei suoi cari

**Anna Roblegg ved. Radini**

Lo annunciano con profondo dolore i figli NEREO, MARIA PIA, GIOVANNA, i nipoti RENZO, PIERO, STEFANO, il genero, la nuora, i parenti ed i cari amici.
Un grazie di cuore a CRISTIANA per le amorevoli cure prestate.
Il funerale avrà luogo sabato 12 aprile alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale di S. Polo alla volta del Cimitero di Monfalcone dove seguirà una breve cerimonia funebre.
La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia martedì 15 aprile.

**Non fiori ma opere di bene**

Monfalcone, 11 aprile 2003

Ciao

**mamma**

Grazie per tutto l'amore che ci hai dato.

Monfalcone, 11 aprile 2003

Vicini a GIOVANNA e familiari: MARIA de WALDERSTEIN, OSCAR de WALDERSTEIN e famiglia.

Trieste - Cortina, 11 aprile 2003

Ciao

**nonna Anna**

dal tuo STEFANO.

Monfalcone, 11 aprile 2003

†

Si è spenta serenamente

**Elvira Benolich in Martini**

Ne danno il triste annuncio il marito FEDERICO, il figlio FERDI, i nipoti ed i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 12 aprile, alle ore 11.20, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 aprile 2003

†

Si è spenta serenamente

**Maria Sagani**

Ne danno il triste annuncio i nipoti.
Il funerale avrà luogo sabato 12 aprile, ore 8.40, da via Costalunga.

Trieste, 11 aprile 2003

Il Lions Club Trieste Host si associa al dolore di SALVATORE CAVALLAR per la perdita della moglie signora

**Maria Luisa Cavallar**

Trieste, 11 aprile 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

**Zef Shuli**

Ne danno il triste annuncio i figli: SIMON con JULIDA e JOZI e ROSELA con RENZO.
I funerali seguiranno sabato 12 aprile alle ore 12.50 dalle porte del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 11 aprile 2003

Partecipano al dolore con grande affetto i nipoti: IMELDA, CLAUDIO, MARIO, GINO, MIMINA.

Trieste, 11 aprile 2003

Un ultimo saluto a

**Zef**

- Famiglia KOKA

Trieste, 11 aprile 2003

L'ASSOCIAZIONE GIULIANI NEL MONDO ricorda con affetto e gratitudine

**Mario Pribaz**

**Presidente del Circolo Giuliano dell'Uruguay**

e partecipa con commosso sentimento al dolore della famiglia.

Trieste - Montevideo, 11 aprile 2003

**Lucio Matic**

Ciao, nel cuore degli amici del «Bar Talù» rimarrai sempre.

Trieste, 11 aprile 2003

†

È mancato al nostro affetto il

COLONNELLO P.S.

**Bruno Marini**

Lo annuncia la moglie NINA con i figli MAURIZIO, SABRINA e familiari tutti.
I funerali seguiranno sabato 12 aprile alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 aprile 2003

Partecipa al lutto: famiglia MATIEVICH.

Trieste, 11 aprile 2003

ADA e GIANFRANCO VENIER con i collaboratori dello Studio Venier, prendono parte al lutto del collega MAURIZIO, per la perdita del padre.

Trieste, 11 aprile 2003

IV ANNIVERSARIO

**Valeria Stocchi ved. Zaghet**

Per le vie del cielo io ti parlo, mamma, con la luce dell'amore, ascoltami!

MIRELLA e famiglia

Trieste, 11 aprile 2003

III ANNIVERSARIO

**Bianca Seriani in Dori**

Sei sempre nei nostri cuori: NEREO, MARILISA, parenti tutti.

Trieste, 11 aprile 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Bruno Locatelli**

Lo annunciano con profonda tristezza la moglie ALBINA, i figli DAMJAN con TAMARA, MIRAN con LJUDMILA e il piccolo ROJ, la sorella ALMA e il fratello MARIO con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 12 aprile alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga in Chiesa di Dolina.

Prebenico, 11 aprile 2003

†

*«Il mio tempo è vicino. Farò la Pasqua da Te...»*

È mancata la signora

**Bianca Udovisi ved. Fatta**

I funerali seguiranno sabato 12 aprile alle ore 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 11 aprile 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Oliva Zancola ved. Bibalo (Gisella)**

Ne danno il triste annuncio i figli MAURIZIO e MARCO, le nuore, i nipoti, le sorelle, il fratello, la suocera ed i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 12 aprile alle ore 10.30 nella Chiesa di Fossalon.

Fossalon, 11 aprile 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Marcello Giraldi**

Ne danno il triste annuncio la moglie VERONICA, i figli FULVIO e DARIO, le nuore, i nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno sabato 12 aprile alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 aprile 2003

Numero verde **800.700.800** nnec2x117

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO** da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

**tariffa base (ediz. regionale):** necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatori in calce. Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

A.MANZONI & C. S.p.A.

## MIBTEL

-0,593%
**17099**

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 9,657 | 9,825 | Marengo Svizzero | 57,330 | 64,560 |
| Argento (per Kg.) | 130,452 | 137,142 | Marengo Italiano | 59,650 | 67,140 |
| Sterlina (v.C.) | 69,460 | 81,600 | Marengo Belga | 55,780 | 64,040 |
| Sterlina (n.C.) | 70,750 | 84,180 | Marengo Francese | 56,290 | 64,040 |
| Sterlina (post.74) | 70,500 | 83,670 | Marengo Austriaco | 55,780 | 63,520 |
| Krugerrand | 298,250 | 339,830 | 20 Marchi | 69,720 | 82,630 |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind.Gen.) | 1583,78 | 0,263 | Londra Eurotop 100 | 1775,05 | -2,257 | Singapore Straits T. | 1295,91 | 0,237 |
| Dj Euro Stoxx | 193,29 | -1,978 | Madrid Ibex 35 | 6407,8 | -0,938 | Stoccolma (aff.Gen.) | 140,27 | -1,792 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 2223,7 | -2,449 | Mosca | 604,49 | -0,273 | Tokio Nikkey | 7980,12 | -0,962 |
| Dublino | 4022,5 | -0,965 | Nasdaq Comp (prov.) | 1363,17 | 0,474 | Toronto Tse300 (prov) | 6402,46 | -0,188 |
| Francoforte Dax Xetra | 2697,1 | -1,353 | Neuer Markt Xetra | 409,83 | -2,224 | Vienna Atx | 1197,59 | 0,011 |
| Lisbona | 1548,85 | -0,936 | New York (prov.) | 8186,74 | -0,137 | Zurigo Smi | 4374,2 | -2,204 |
| Londra | 3803,3 | -1,505 | Seul Kospi | 577,73 | 1,45 | | | |

## CAMBI

| Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,0805 | Corona Norvegese | 7,8860 |
| Yen Giapponese | 129,1800 | Corona Danese | 7,4265 |
| Sterlina Inglese | 0,6900 | Dollaro Canadese | 1,5813 |
| Franco Svizzero | 1,4948 | Dollaro Australiano | 1,7837 |
| Corona Svedese | 9,1458 | Corona Estone | 15,6466 |

| DOLLARO | STERLINA | YEN | TALLERO | KUNA |
|---|---|---|---|---|
| 0,586% | -0,029% | 0,248% | 0,034% | 4,22% |
| **1,0805** | **0,6900** | **129,180** | **232,2255** | **7,5587** |

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A.De Ferrari | 6,630 | 6,630 | 0,00 |
| A.De Ferrari Rnc | 2,950 | 2,873 | 2,68 |
| A.S. Roma | 0,9506 | 0,9443 | 0,67 |
| Acea | 3,521 | 3,489 | 0,92 |
| Acegas | 4,123 | 4,124 | -0,02 |
| Acq.Pia Ant.Mar. | 0,2574 | 0,2556 | 0,70 |
| Acque Potabili | 18,608 | 18,501 | 0,58 |
| Acquedotto Nicolay | 2,260 | 2,280 | -0,88 |
| Acsm | 1,711 | 1,715 | -0,23 |
| Actelios | 5,826 | 5,770 | 0,97 |
| Aedes | 3,066 | 3,110 | -1,41 |
| Aedes Rnc | 3,030 | 3,078 | -1,56 |
| Aem | 1,287 | 1,294 | -0,54 |
| Aem Torino | 0,9504 | 0,9424 | 0,85 |
| Aeroporto Firenze | 10,459 | 11,205 | -6,66 |
| Air Dolomiti | 14,994 | 15,032 | -0,25 |
| Alerion | 0,3907 | 0,3997 | -2,25 |
| Alitalia | 0,2113 | 0,2092 | 1,00 |
| Alleanza Ass | 7,699 | 7,692 | 0,09 |
| Amga | 0,7529 | 0,7444 | 1,14 |
| Amplifon | 14,981 | 15,082 | -0,67 |
| Arquati | 0,5216 | 0,5352 | -2,54 |
| Asm Brescia | 1,655 | 1,655 | 0,00 |
| Astaldi | 1,826 | 1,784 | 2,35 |
| Autogrill | 7,790 | 7,721 | 0,89 |
| Autostrada To-mi | 9,759 | 9,567 | 2,01 |
| Autostrade | 11,454 | 11,096 | 3,23 |
| B.Bilbao Viz Arg | 8,794 | 8,872 | -0,88 |
| B.P.Berg. 04 W | 0,1619 | 0,1620 | -0,06 |
| B.P.Berg. Cv 1ge03 | 16,238 | 16,292 | -0,33 |
| B.P.C.Ind. 04 W | 0,0308 | 0,0284 | 8,45 |
| B.P.C.Industria | 8,395 | 8,324 | 0,85 |
| B.P.Cremona | 17,928 | 17,805 | 0,69 |
| B.P.Intra | 12,656 | 12,673 | -0,13 |
| B.P.Lodi | 8,534 | 8,512 | 0,26 |
| B.Santander C.H. | 6,836 | 6,836 | 0,00 |
| Banca Antonveneta | 15,771 | 15,672 | 0,63 |
| Banca Lombarda | 9,532 | 9,566 | -0,36 |
| Banca Lombarda 04 W | 0,0227 | 0,0226 | 0,44 |
| Banca Profilo | 1,442 | 1,342 | 7,45 |
| Basicnet | 0,6324 | 0,6234 | 1,44 |
| Bastogi | 0,1101 | 0,1093 | 0,73 |
| Bayer | 15,066 | 14,902 | 1,10 |
| Bayerische Vita | 2,624 | 2,632 | -0,30 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Bca Carige | 2,288 | 2,304 | -0,69 |
| Bca Carige Risp. | 2,745 | 2,721 | 0,88 |
| Bca Fideuram | 4,258 | 4,302 | -1,02 |
| Bca Intesa | 2,174 | 2,218 | -1,98 |
| Bca Intesa R | 1,548 | 1,567 | -1,21 |
| Bca P.Berg.-c.V | 17,179 | 17,260 | -0,47 |
| Bca P.Milano | 3,789 | 3,782 | 0,19 |
| Bca Pop Etruria | 16,380 | 16,198 | 1,12 |
| Bca Pop Spoleto | 6,100 | 5,990 | 1,84 |
| Bco Chiavari | 6,102 | 6,107 | -0,08 |
| Bco Desio Br Rnc99 | 2,377 | 2,419 | -1,74 |
| Bco Desio E Brianza | 3,286 | 3,321 | -1,05 |
| Bco Pop Vr E No | 11,453 | 11,391 | 0,54 |
| Bco Sardegna Rnc | 8,369 | 8,390 | -0,25 |
| Beghelli | 0,3872 | 0,3927 | -1,40 |
| Benetton | 6,876 | 7,080 | -2,88 |
| Beni Stabili | 0,4298 | 0,4283 | 0,35 |
| Biesse | 2,037 | 2,007 | 1,49 |
| Bim . | 4,205 | 4,267 | -1,45 |
| Bim 04 W | 0,1350 | 0,1350 | 0,00 |
| Bipielle Investime | 3,984 | 3,901 | 2,13 |
| Bnl | 1,326 | 1,324 | 0,15 |
| Bnl Rnc | 1,306 | 1,309 | -0,23 |
| Boero Bartolomeo | 12,980 | 12,980 | 0,00 |
| Bon.Ferraresi | 10,966 | 10,895 | 0,65 |
| Brembo | 5,196 | 5,154 | 0,81 |
| Brioschi | 0,2401 | 0,2395 | 0,25 |
| Brioschi 06 W | 0,0264 | 0,0263 | 0,38 |
| Bulgari | 4,113 | 4,135 | -0,53 |
| Buzzi Unicem | 5,736 | 5,923 | -3,16 |
| Buzzi Unicem Rnc | 5,368 | 5,486 | -2,15 |
| Caltagirone | 4,652 | 4,479 | 3,86 |
| Caltagirone Editore | 5,222 | 5,213 | 0,17 |
| Caltagirone Rnc | 4,687 | 4,687 | 0,00 |
| Camfin | 2,546 | 2,437 | 4,47 |
| Campari | 31,14 | 31,22 | -0,26 |
| Capitalia | 1,377 | 1,391 | -1,01 |
| Carraro | 1,293 | 1,284 | 0,70 |
| Cassa Risp Firenze | 1,137 | 1,141 | -0,35 |
| Cattolica Ass | 25,89 | 25,97 | -0,31 |
| Cembre | 1,909 | 1,896 | 0,69 |
| Cementir | 2,105 | 2,110 | -0,24 |
| Centenari & Zinelli | 0,9230 | 0,9300 | -0,75 |
| Centrale Latte To | 2,130 | 2,118 | 0,57 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Ceramiche Ricchetti | 0,3497 | 0,3477 | 0,58 |
| Cir | 0,9233 | 0,9158 | 0,82 |
| Cirio Finanziaria | 0,1920 | 0,1910 | 0,52 |
| Class Editori | 1,398 | 1,408 | -0,71 |
| Coats Cucirini | 0,8500 | 0,8500 | 0,00 |
| Cofide | 0,3801 | 0,3809 | -0,21 |
| Cred Valtel 1ge03 | 7,814 | 7,795 | 0,24 |
| Cred.Bergamasco | 15,214 | 15,191 | 0,15 |
| Cred.Valtellinese | 8,239 | 8,259 | -0,24 |
| Credito Artig 1ge03 | 3,060 | 3,070 | -0,33 |
| Credito Artigiano | 3,194 | 3,204 | -0,31 |
| Credito Emiliano | 5,104 | 5,146 | -0,82 |
| Cremonini | 1,111 | 1,118 | -0,63 |
| Crespi | 0,6905 | 0,6540 | 5,58 |
| Csp International | 1,215 | 1,183 | 2,71 |
| Dalmine | 0,1573 | 0,1554 | 1,22 |
| Danieli | 2,101 | 2,100 | 0,05 |
| Danieli 03 W | 0,0053 | 0,0053 | 0,00 |
| Danieli Rnc | 1,254 | 1,262 | -0,63 |
| De Longhi | 3,171 | 3,187 | -0,50 |
| Ducati Motor Hold | 1,307 | 1,338 | -2,32 |
| Edison | 0,8145 | 0,8139 | 0,07 |
| Edison Rnc | 0,7807 | 0,7847 | -0,51 |
| Emak | 2,630 | 2,624 | 0,23 |
| Enel | 5,342 | 5,410 | -1,26 |
| Enertad | 4,117 | 4,132 | -0,36 |
| Eni | 13,345 | 13,576 | -1,70 |
| Erg | 3,679 | 3,687 | -0,22 |
| Ericsson | 16,108 | 16,229 | -0,75 |
| Fiat | 6,029 | 6,064 | -0,58 |
| Fiat 07 W | 0,2278 | 0,2294 | -0,70 |
| Fiat Priv. | 3,401 | 3,473 | -2,07 |
| Fiat Rnc | 3,456 | 3,502 | -1,31 |
| Fiera Milano | 7,063 | 7,105 | -0,59 |
| Filatura Di Pollone | 0,7795 | 0,7795 | 0,00 |
| Fin. Part 02 W | 0,0298 | 0,0312 | -4,49 |
| Fin.Part. | 0,2935 | 0,3043 | -3,55 |
| Finarte-semenzato C | 1,548 | 1,562 | -0,90 |
| Finecogroup | 0,3669 | 0,3635 | 0,94 |
| Finmeccanica | 0,4977 | 0,5010 | -0,66 |
| Fondiaria-sai | 11,653 | 11,388 | 2,33 |
| Fondiaria-sai Rnc | 6,177 | 6,025 | 2,52 |
| Gabetti Holding | 1,763 | 1,763 | 0,00 |
| Garboli-conicos | 0,7600 | 0,7600 | 0,00 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Gefran | 3,862 | 3,728 | 3,59 |
| Gemina | 0,7498 | 0,7496 | 0,03 |
| Gemina Rnc | 0,8110 | 0,7820 | 3,71 |
| Generali Ass | 19,282 | 19,383 | -0,52 |
| Gewiss | 3,262 | 3,214 | 1,49 |
| Giacomelli Spor Gro | 0,4540 | 0,4503 | 0,82 |
| Gim | 0,7479 | 0,7442 | 0,50 |
| Gim Rnc | 1,046 | 1,046 | 0,00 |
| Gr.L'espresso | 3,380 | 3,396 | -0,47 |
| Grandi Navi Veloci | 1,428 | 1,416 | 0,85 |
| Grandi Viaggi | 0,5953 | 0,5943 | 0,17 |
| Granitifiandre | 6,785 | 6,747 | 0,56 |
| Gruppo Coin | 2,615 | 2,538 | 3,03 |
| Hdp | 2,058 | 2,054 | 0,19 |
| Hdp Rnc | 1,203 | 1,218 | -1,23 |
| I Viaggi Ventaglio | 2,335 | 2,307 | 1,21 |
| Ifi Priv | 7,064 | 7,108 | -0,62 |
| Ifil | 2,235 | 2,229 | 0,27 |
| Ifil Rnc | 1,844 | 1,841 | 0,16 |
| Ima | 9,613 | 9,617 | -0,04 |
| Imm. Lombarda 03 W | 0,0071 | 0,0064 | 10,94 |
| Immobiliare Lombard | 0,1008 | 0,0987 | 2,13 |
| Immsi | 0,6988 | 0,6953 | 0,50 |
| Impregilo | 0,3837 | 0,3592 | 6,82 |
| Impregilo 03 W | 0,0469 | 0,0375 | 25,07 |
| Impregilo Rnc | 0,6305 | 0,5769 | 9,29 |
| Intek | 0,5245 | 0,5055 | 3,76 |
| Intek Rnc | 0,4496 | 0,4597 | -2,20 |
| Interbanca | 21,36 | 21,27 | 0,42 |
| Interpump Group | 3,649 | 3,571 | 2,18 |
| Ipi | 4,299 | 4,281 | 0,42 |
| Irce | 2,296 | 2,329 | -1,42 |
| It Holding | 1,877 | 1,866 | 0,59 |
| Italcementi | 8,709 | 8,788 | -0,90 |
| Italcementi Rnc | 5,272 | 5,249 | 0,44 |
| Italdesign Giugiaro | 4,480 | 4,488 | -0,18 |
| Italmobiliare | 32,95 | 33,00 | -0,15 |
| Italmobiliare Rnc | 20,21 | 20,20 | 0,05 |
| Jolly Hotel | 3,844 | 3,838 | 0,16 |
| Jolly Hotel Rnc | 4,546 | 4,546 | 0,00 |
| Juventus F.C. | 2,177 | 2,263 | -3,80 |
| La Doria | 1,640 | 1,628 | 0,74 |
| La Gaiana | 1,070 | 1,070 | 0,00 |
| Laf 08 W | 2,118 | 2,006 | 5,58 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Lavorwash | 1,684 | 1,684 | 0,00 |
| Linificio | 1,050 | 1,050 | 0,00 |
| Linificio Rnc | 0,8950 | 0,8950 | 0,00 |
| Locat | 0,7985 | 0,7994 | -0,11 |
| Lottomatica | 18,076 | 17,989 | 0,48 |
| Luxottica Group | 9,892 | 10,136 | -2,41 |
| Maffei | 1,290 | 1,300 | -0,77 |
| Manuli Rubber | 1,505 | 1,513 | -0,53 |
| Marcolin | 1,070 | 1,078 | -0,74 |
| Mariella Burani Fg | 6,594 | 6,631 | -0,56 |
| Marzotto | 5,370 | 5,306 | 1,21 |
| Marzotto Risp | 5,750 | 5,750 | 0,00 |
| Marzotto Rnc | 5,375 | 5,380 | -0,09 |
| Mediaset | 7,486 | 7,692 | -2,68 |
| Mediobanca | 7,450 | 7,480 | -0,40 |
| Mediolanum | 4,489 | 4,519 | -0,66 |
| Meliorbanca | 4,568 | 4,597 | -0,63 |
| Merloni | 10,668 | 10,768 | -0,93 |
| Merloni Rnc | 7,004 | 6,970 | 0,49 |
| Meta | 1,834 | 1,834 | 0,00 |
| Milano Ass | 1,750 | 1,688 | 3,67 |
| Milano Ass 05 W | 0,0523 | 0,0517 | 1,16 |
| Milano Ass Rnc | 1,779 | 1,734 | 2,60 |
| Mirato | 4,621 | 4,629 | -0,17 |
| Mittel | 3,200 | 3,128 | 2,30 |
| Mondadori | 6,099 | 6,180 | -1,31 |
| Mondadori Rnc | 6,040 | 6,040 | 0,00 |
| Monrif | 0,5111 | 0,5099 | 0,24 |
| Monte Paschi Sie 03 | 2,198 | 2,212 | -0,63 |
| Monte Paschi Siena | 2,341 | 2,365 | -1,01 |
| Montefibre | 0,4851 | 0,4864 | -0,27 |
| Montefibre Rnc | 0,6251 | 0,6220 | 0,50 |
| Nav.Montanari | 1,233 | 1,228 | 0,41 |
| Necchi | 0,1228 | 0,1307 | -6,04 |
| Necchi 05 W | 0,0597 | 0,0675 | -11,56 |
| Negri Bossi | 2,347 | 2,335 | 0,51 |
| Olcese | 0,1791 | 0,1799 | -0,44 |
| Olidata | 1,129 | 1,127 | 0,18 |
| Oliv Ex Tec 04 W | 0,0592 | 0,0571 | 3,68 |
| Olivetti | 0,9915 | 0,9744 | 1,75 |
| Pagnossin | 1,041 | 1,056 | -1,42 |
| Parmalat | 2,026 | 1,937 | 4,59 |
| Perlier | 0,1590 | 0,1583 | 0,44 |
| Permasteelisa | 15,524 | 15,667 | -0,91 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Pininfarina | 19,560 | 19,464 | 0,49 |
| Pininfarina Rnc | 19,470 | 19,470 | 0,00 |
| Pirelli & C Rea Est | 19,325 | 19,417 | -0,47 |
| Pirelli & C. | 1,239 | 1,237 | 0,16 |
| Pirelli & C. Rnc | 1,129 | 1,104 | 2,26 |
| Pirelli Spa | 0,7935 | 0,7838 | 1,24 |
| Pirelli Spa Rnc | 0,8616 | 0,8687 | -0,82 |
| Poligrafici | 0,9224 | 0,9190 | 0,37 |
| Premafin | 0,6228 | 0,6103 | 2,05 |
| Premafin Hp 03 W | 0,0336 | 0,0300 | 12,00 |
| Premuda | 1,123 | 1,126 | -0,27 |
| Ras | 12,724 | 12,739 | -0,12 |
| Ras Rnc | 12,721 | 12,721 | 0,00 |
| Ratti | 0,4020 | 0,4098 | -1,90 |
| Recordati | 13,595 | 13,556 | 0,29 |
| Reno De Medici | 0,5516 | 0,5525 | -0,16 |
| Reno De Medici Rcv | 0,5500 | 0,5500 | 0,00 |
| Richard Ginori 1735 | 0,7024 | 0,7003 | 0,30 |
| Risanamento Napoli | 1,307 | 1,330 | -1,73 |
| Roland Europe | 0,8699 | 0,8790 | -1,04 |
| Roncadin | 0,2537 | 0,2568 | -1,21 |
| Roncadin 07 W | 0,1224 | 0,1286 | -4,82 |
| S.S.Lazio | 0,4639 | 0,4607 | 0,69 |
| Sabaf | 14,221 | 14,247 | -0,18 |
| Sadi | 1,579 | 1,562 | 1,09 |
| Saeco Group | 3,340 | 3,488 | -4,24 |
| Saes Getters | 8,083 | 7,952 | 1,65 |
| Saes Getters Rnc | 5,201 | 5,193 | 0,15 |
| Saiag | 3,790 | 3,780 | 0,26 |
| Saiag Rnc | 2,548 | 2,545 | 0,12 |
| Saipem | 6,202 | 6,265 | -1,01 |
| Saipem Rcv | 6,770 | 6,760 | 0,15 |
| Sanpaolo Imi | 6,710 | 6,825 | -1,69 |
| Savino Del Bene | 2,500 | 2,500 | 0,00 |
| Schiapparelli 1824 | 0,0939 | 0,0930 | 0,97 |
| Seat Pag Gialle Rnc | 0,4799 | 0,4841 | -0,87 |
| Seat Pagine Gialle | 0,5797 | 0,5876 | -1,34 |
| Sias | 5,479 | 5,449 | 0,55 |
| Sirti | 0,9681 | 0,9596 | 0,89 |
| Smi | 0,2855 | 0,2857 | -0,07 |
| Smi Metalli Rnc | 0,3997 | 0,4001 | -0,10 |
| Smurfit Sisa | 1,475 | 1,480 | -0,34 |
| Snai | 1,281 | 1,280 | 0,08 |
| Snam Rete Gas | 3,227 | 3,252 | -0,77 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Snia | 1,643 | 1,639 | 0,24 |
| Snia 1ge03 | 1,553 | 1,585 | -2,02 |
| Socotherm | 3,433 | 3,377 | 1,66 |
| Sogefi | 2,180 | 2,173 | 0,32 |
| Sol | 2,712 | 2,713 | -0,04 |
| Sopaf | 0,2550 | 0,2534 | 0,63 |
| Sopaf Rnc | 0,2691 | 0,2683 | 0,30 |
| Stayer | 0,0375 | 0,0400 | -6,25 |
| Stefanel | 1,110 | 1,096 | 1,28 |
| Stefanel Rnc | 2,300 | 2,300 | 0,00 |
| Stmicroelectronics | 17,316 | 17,511 | -1,11 |
| T.I.M. | 4,158 | 4,210 | -1,24 |
| T.I.M. Rnc | 3,834 | 3,837 | -0,08 |
| Targetti Sankey | 2,857 | 2,862 | -0,17 |
| Telecom Italia | 6,988 | 6,832 | 2,28 |
| Telecom Italia Rnc | 4,139 | 4,081 | 1,42 |
| Tenaris | 2,032 | 2,027 | 0,25 |
| Terme Acqui | 0,2544 | 0,2536 | 0,32 |
| Terme Acqui Rnc | 0,2230 | 0,2317 | -3,75 |
| Tod's Group | 24,75 | 24,38 | 1,52 |
| Trevi Finanz Indust | 0,6158 | 0,6086 | 1,18 |
| Unicredito | 3,764 | 3,817 | -1,39 |
| Unicredito Rnc | 3,637 | 3,602 | 0,97 |
| Unipol | 3,970 | 3,971 | -0,03 |
| Unipol 05 W | 0,1438 | 0,1448 | -0,69 |
| Unipol Priv | 1,784 | 1,780 | 0,22 |
| Unipol Priv 05 W | 0,0865 | 0,0868 | -0,35 |
| Vemer Siber | 0,7041 | 0,7096 | -0,78 |
| Vianini Industria | 2,692 | 2,589 | 3,98 |
| Vianini Lavori | 4,750 | 4,692 | 1,24 |
| Vittoria Ass. | 4,068 | 4,090 | -0,54 |
| Volkswagen | 32,10 | 32,53 | -1,32 |
| Zignago | 12,885 | 12,884 | 0,01 |
| Zucchi | 3,600 | 3,600 | 0,00 |
| Zucchi Rnc | 3,851 | 4,130 | -6,76 |

### DIRITTI

| | | | |
|---|---|---|---|
| Gandalf Azxaz | 0,0001 | 0,0001 | 0,00 |

### NUOVO MERCATO

| | | | |
|---|---|---|---|
| Acotel Group | 16,553 | 16,717 | -0,98 |
| Aisoftware | 3,204 | 3,234 | -0,93 |
| Algol | 4,673 | 4,754 | -1,70 |
| Art'e' | 25,13 | 25,45 | -1,26 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Bb Biotech | 39,57 | 39,62 | -0,13 |
| Cad It | 15,517 | 15,494 | 0,15 |
| Cairo Communication | 19,798 | 19,837 | -0,20 |
| Cdb Web Tech Invest | 1,743 | 1,754 | -0,63 |
| Cdc | 5,265 | 5,316 | -0,96 |
| Chl | 0,6324 | 0,6373 | -0,77 |
| Cto | 2,274 | 2,251 | 1,02 |
| Dada | 4,332 | 4,349 | -0,39 |
| Datalogic | 9,344 | 9,615 | -2,82 |
| Datamat | 3,393 | 3,376 | 0,50 |
| Data Service | 35,92 | 37,70 | -4,72 |
| Digital Bros | 2,898 | 2,889 | 0,31 |
| Dmail Group | 2,345 | 2,347 | -0,09 |
| E.Biscom | 26,49 | 26,84 | -1,30 |
| Eplanet | 0,4220 | 0,4260 | -0,94 |
| Eplanet 2 03 W | 0,0328 | 0,0328 | 0,00 |
| Eplanet 3 04 W | 0,1204 | 0,1214 | -0,82 |
| El.En. | 16,252 | 15,629 | 3,99 |
| Engineering | 15,518 | 15,556 | -0,24 |
| Esprinet | 12,542 | 12,451 | 0,73 |
| Euphon | 5,460 | 5,485 | -0,46 |
| Fidia | 6,636 | 6,674 | -0,57 |
| Finmatica | 10,021 | 10,040 | -0,19 |
| Nts-network Systems | 12,295 | 12,340 | -0,36 |
| Gandalf | 2,014 | 2,075 | -2,94 |
| Gandalf 04 W | 0,1476 | 0,1464 | 0,82 |
| Inferentia Dnm | 5,070 | 5,123 | -1,03 |
| I.Net | 44,53 | 44,61 | -0,18 |
| It Way | 3,050 | 3,016 | 1,13 |
| Mondo Tv | 28,52 | 28,40 | 0,42 |
| Novuspharma | 16,541 | 16,571 | -0,18 |
| Opengate Group | 3,381 | 3,429 | -1,40 |
| Cardnet Group | 2,758 | 2,929 | -5,84 |
| Pol San Faustino | 21,19 | 21,25 | -0,28 |
| Prima Industrie | 7,491 | 7,542 | -0,68 |
| Reply | 8,739 | 8,781 | -0,48 |
| Tas | 19,269 | 19,063 | 1,08 |
| Tc Sistema | 7,332 | 7,253 | 1,09 |
| Tecnodiffusione Ita | 3,759 | 3,771 | -0,32 |
| Tecnodiffusione 04 W | 0,1806 | 0,1623 | 11,28 |
| Tiscali | 4,130 | 4,150 | -0,48 |
| Txt E-solutions | 16,688 | 16,835 | -0,87 |
| Vicuron Pharma | 10,748 | 11,004 | -2,33 |
| Vitaminic | 3,846 | 3,841 | 0,13 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Alberto Primo Re | 6,250 | -0,05 |
| Alboino Re | 5,425 | 0,02 |
| Apulia Az It. | 9,153 | -0,35 |
| Arca Azioni It. | 16,418 | -0,31 |
| Artigianc Az It. | 4,217 | -0,24 |
| Aureo Azioni It. | 15,206 | -0,3 |
| Azimut Crescita It | 18,559 | -0,49 |
| Bim Az Small Cap It. | 5,000 | - |
| Bim Az. It | 5,836 | -0,39 |
| Bipielle Fon It. | 19,119 | -0,34 |
| Bipielle Fon Sm Cap | 9,585 | -0,2 |
| Bipiemme It. | 12,177 | -0,34 |
| Bn Azioni It. | 10,077 | -0,26 |
| Bpb Tiziano | 12,966 | -0,46 |
| Bpvi Az. It. | 3,656 | -0,33 |
| Ca-am Mida Az. It. | 16,126 | -0,27 |
| Capitalgest It. | 14,125 | -0,34 |
| Centrale It. | 11,531 | -0,41 |
| Cisalpino Indice | 10,471 | -0,32 |
| Credit Suisse Az It. | 9,604 | -0,18 |
| Ducato Geo It. | 10,719 | -0,19 |
| Dws Az It. | 9,541 | -0,26 |
| Dws Crescita Az | 11,944 | -0,28 |
| Dws It.N Eq Risk | 14,113 | -0,3 |
| Effe Az It. | 5,195 | -0,31 |
| Epta Azioni It. | 9,746 | -0,23 |
| Epta Mid Cap It. | 3,226 | 0,12 |
| Euroconsult Az It. | 9,134 | -0,33 |
| Eurom Azioni It | 18,037 | -0,29 |
| F&f Gestione It. | 17,079 | -0,27 |
| F&f Lagest It. | 3,206 | -0,25 |
| F&f Select It. | 10,185 | -0,27 |
| Fondersel It. | 15,552 | -0,35 |
| Fondersel P.M.I. | 10,730 | -0,31 |
| Fonditalia Eq It. | 8,784 | -0,18 |
| Gen Prime Capital | 39,882 | -0,38 |
| Gen Prime It. | 14,653 | -0,37 |
| Gestielle It. | 11,336 | -0,32 |
| Gestifondi Az It | 11,489 | -0,34 |
| Gestnord Az It. | 8,670 | -0,33 |
| Grifoglobal | 9,214 | -0,7 |
| Iis Trading Az. It. | 4,029 | -0,42 |
| Imi It. | 16,283 | -0,32 |
| Ing Az. | 18,221 | -0,34 |
| Investire Az. | 15,688 | -0,31 |
| Italf It.N Eq Cat A | 75,080 | -0,33 |
| Italy Stock Manag | 10,656 | -0,32 |
| Leonardo Az It. | 6,890 | -0,29 |
| Leonardo Small Caps | 6,576 | -0,23 |
| Nextam P Az It. | 4,077 | -0,07 |
| Nextra Az It. Din | 14,079 | -0,42 |
| Nextra Az Pmi It. | 3,713 | -0,16 |
| Nextra Azioni It. | 9,768 | -0,31 |
| Nextra It. Index | 3,243 | -0,25 |
| Nextra Piazza Affari | 7,578 | -0,33 |
| Optima Az. | 4,644 | -0,32 |
| Optima Small Cap It. | 4,282 | -0,12 |
| Padano Indice It | 9,278 | -0,33 |
| Prumerica Az It. | 4,022 | -0,47 |
| Ras Capital | 17,544 | -0,32 |
| Ras Piazza Affari | 7,287 | -0,31 |
| Risparmio It Crescita | 13,226 | -0,35 |
| Romagest Az It. | 23,379 | -0,32 |
| Romagest Sel Az Ita | 3,179 | -0,38 |
| Romagest Sm Cap Ita | 3,172 | - |
| Rominvest It Eq Index | 10,160 | -0,52 |
| Sai It. | 15,524 | -0,3 |
| Sanpaolo Az It. | 22,067 | -0,28 |
| Sanpaolo Opp It. | 3,521 | -0,14 |
| Symphonia C Az It. | 9,073 | -0,19 |
| Unicredit Az It Cl A | 13,843 | -0,4 |
| Unicredit Az It Cl B | 13,755 | -0,41 |
| Unicredit Crescita Cl A | 11,244 | -0,52 |
| Unicredit Crescita Cl B | 11,151 | -0,51 |
| Vegagest Az It. | 5,324 | -0,17 |
| Zenit Az. | 8,331 | -0,08 |
| Zeta Az. | 15,464 | -0,35 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Alpi Az. Area Euro | 6,866 | -0,19 |
| Alto Az. | 13,220 | 0,18 |
| Aureo E.M.U. | 8,042 | -0,15 |
| Bipielle Fon Euro | 7,981 | -0,19 |
| Bipielle Fon Medit | 10,687 | -0,07 |
| Bsi Az Euro | 3,488 | -0,09 |
| Ca-am Mida Az. Euro | 3,897 | -0,05 |
| Capitalgest Ff Euro Sec | 3,437 | -0,23 |
| Cisalpino Az. | 9,466 | -0,23 |
| Cisalpino Euro Value | 3,819 | -0,13 |
| Dws Az Euro | 3,279 | -0,27 |
| Epsilon Qequity | 3,085 | 0,03 |
| Eurom Euro Eq Fund | 2,742 | -0,18 |
| Fonditalia Eq Europe | 7,582 | -0,05 |
| Fonditalia Euro Cyclic | 6,059 | -0,25 |
| Fonditalia Euro Defen | 7,043 | -0,01 |
| Fonditalia Euro Fin | 5,363 | -0,28 |
| Gen Pr Euro Innovation | 1,969 | -0,35 |
| Leonardo Euro | 3,974 | -0,03 |
| Mc Fdf Megatrend High | 4,520 | -0,62 |
| Mc Fdf Megatrend Wide | 4,603 | -0,43 |
| Nextra Az Euro Din | 8,925 | -0,34 |
| Nextra Europa Index | 2,949 | -0,17 |
| Prime Lipper Europe | 171,450 | -1,28 |
| Prumerica Az Euro | 3,313 | -0,57 |
| Rominvest French Index | 486,221 | -0,2 |
| Rominvest German Index | 327,722 | -0,51 |
| Sanpaolo Euro | 11,552 | -0,05 |
| Symphonia C Az Area E | 2,899 | 0,31 |
| Symphonia C Az N.Vi Mkt | 3,931 | -0,18 |
| Unicredit Az Mk Eu Cl A | 6,480 | -0,14 |
| Unicredit Az Mk Eu Cl B | 6,423 | -0,16 |
| Vegagest Az Area Euro | 5,503 | -0,56 |
| Zenit Eurostoxx 50 | 3,568 | -0,11 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Anima Europa | 2,967 | -0,34 |
| Arca Azioni Europa | 7,437 | -0,04 |
| Artigianc Euroazioni | 2,688 | -0,22 |
| Astese Euroazioni | 3,981 | -0,08 |
| Azimut Europa | 10,857 | -0,06 |
| Bim Az. Europa | 5,000 | - |
| Bipielle Hend Conv Eur | 3,542 | 0,37 |
| Bipielle Hend Europa | 5,049 | -0,02 |
| Bipiemme Europa | 9,908 | 0,13 |
| Bipiemme Iniz Europa | 3,843 | 0,29 |
| Bn Azioni Europa | 6,092 | -0,02 |
| Bpvi Az. Europa | 3,137 | -0,1 |
| Capitalgest Europa | 5,207 | -0,29 |
| Centrale Europa | 14,434 | -0,15 |
| Consultinvest Az. | 6,767 | -0,22 |
| Ducato Geo Europa | 6,706 | -0,04 |
| Ducato Geo Europa Bc | 4,677 | -0,11 |
| Ducato Geo Europa Cr | 4,620 | 0,09 |
| Ducato Geo Europa S C | 10,669 | 0,02 |
| Ducato Geo Europa Val | 4,752 | -0,06 |
| Ducato Set Consumi | 0,814 | -0,25 |
| Effe Az Europa | 2,317 | -0,26 |
| Epta Selez Europa | 3,967 | -0,15 |
| Euroconsult Az Europa | 4,131 | -0,19 |
| Eurom Europe Eq | 11,695 | -0,27 |
| Europa 2000 | 12,450 | -0,15 |
| F&f Lagest Az Europa | 17,001 | -0,17 |
| F&f Potenziale Europa | 4,818 | -0,23 |
| F&f Select Europa | 14,106 | -0,17 |
| F&f Top 50 Europa | 2,551 | -0,04 |
| Fondersel Europa | 9,868 | -0,25 |
| Fonditalia Eq Britain | 6,893 | -0,04 |
| Fs Best Of Europa | 3,627 | -0,93 |
| Gen Pr Funds Europa | 17,606 | -0,25 |
| Gen Prime Europa | 3,089 | -0,23 |
| Geo Eur An Equity | 2,900 | - |
| Geo Eur An Ethical | 3,121 | - |
| Gestielle Europa | 9,361 | -0,12 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Gestnord Az Europa | 6,935 | -0,27 |
| Gestnord Az Nuovi M | 3,091 | -0,55 |
| Grifoeurope Stock | 4,456 | -0,56 |
| Iis Trading Az. Europa | 3,328 | -0,24 |
| Imi Europe | 13,549 | -0,06 |
| Ing Europa | 13,374 | -0,22 |
| Ing Sel Europa | 9,482 | -0,5 |
| Investire Europa | 8,742 | -0,25 |
| Investitori Europa | 3,573 | -0,11 |
| Laurin Eurostock | 2,675 | -0,04 |
| Mc Eu-az Europa | 2,937 | -0,03 |
| Mc Fdf Europa | 4,411 | -0,41 |
| Nextam P Az Europa | 3,958 | -0,15 |
| Nextra Az Eur Growth | 2,291 | - |
| Nextra Az Europa Din | 13,524 | -0,13 |
| Nextra Az Europa Lte | 8,495 | -0,13 |
| Nextra Az Europa Value | 2,775 | -0,25 |
| Nextra Az Europop | 2,885 | -0,1 |
| Nextra Az Pmi Europa | 4,269 | 0,09 |
| Nextra Azioni Europa | 4,555 | -0,18 |
| Open Fund Az Europa | 2,792 | -0,85 |
| Optima Europa | 2,387 | -0,21 |
| Putnam Europe Equity | 6,575 | -0,21 |
| Ras Europe Fund | 11,390 | -0,11 |
| Ras Lux Eq Europe | 30,345 | -0,11 |
| Ras Multieuropa | 5,128 | -0,85 |
| Romages Az Europa | 9,108 | -0,16 |
| Rominvest Brit Ind Gbp | 5,469 | -0,11 |
| Rominvest Swiss Ind Chf | 14,291 | 0,79 |
| Sai Europa | 8,102 | -0,34 |
| Sanpaolo Europe | 6,191 | -0,03 |
| Symphonia Ms Europa | 3,677 | -0,97 |
| Unicredit Az Euro Cl A | 12,188 | -0,34 |
| Unicredit Az Euro Cl B | 12,083 | -0,35 |
| Vegagest Az Europa | 3,519 | -0,65 |
| Zeta Eurostock | 3,469 | -0,26 |
| Zeta Swiss | 18,029 | 0,57 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Alto Amer. Az | 4,366 | -1,6 |
| America 2000 | 9,571 | -1,26 |
| Anima Amer. | 3,755 | -0,92 |
| Arca Azioni Amer. | 15,215 | -1,25 |
| Artigianc Az Amer. | 3,019 | -1,34 |
| Aureo Americhe | 2,889 | -1,63 |
| Azimut Amer. | 8,957 | -1,51 |
| Bim Az. Usa | 5,000 | - |
| Bipielle Hend Amer. | 6,543 | -1,34 |
| Bipiemme Americhe | 7,866 | -1,4 |
| Bn Azioni Amer. | 6,181 | -1,18 |
| Capitalgest Amer. | 7,433 | -1,91 |
| Ducato Geo Am S C | 11,754 | -0,78 |
| Ducato Geo Amer. | 4,382 | -1,26 |
| Ducato Geo Amer. Bc | 4,521 | -1,42 |
| Ducato Geo Amer. Cr | 4,592 | -1,46 |
| Ducato Geo Amer. Val | 5,124 | -1,14 |
| Effe Az Amer. | 2,382 | -1,61 |
| Epta Selez Amer. | 3,890 | -1,14 |
| Euroconsult Az Amer. | 4,465 | -1,67 |
| Eurom Amer. Eq | 13,913 | -1,31 |
| F&f Lagest Az Amer. | 3,554 | -1,52 |
| F&f Select Amer. | 9,791 | -1,42 |
| Fondersel Amer. | 10,387 | -1,7 |
| Fonditalia Eq Blue Chips | 8,871 | -1,3 |
| Fonditalia Eq Small C | 6,412 | -0,82 |
| Fonditalia U.S. Defens. | 7,099 | -0,84 |
| Fonditalia U.S. Fin | 7,116 | -1,33 |
| Fs Best Of Amer. | 3,365 | -0,83 |
| Gen Pr Funds Amer. | 15,151 | -1,57 |
| Gen Prime Usa | 2,412 | -1,95 |
| Geo Us Equity | 2,531 | - |
| Gestielle Amer. | 11,295 | -1,08 |
| Gestnord Az Amer. | 11,896 | -1,64 |
| Iis Trading Az. Amer. | 3,153 | -1,35 |
| Imi West | 15,667 | -1,3 |
| Ing Amer. | 12,952 | -1,89 |
| Investire Amer. | 14,635 | -1,35 |
| Investitori Amer. | 3,453 | -1,31 |
| Kairos Us Fund | 4,748 | -1,62 |
| Mc Fdf Amer. | 4,534 | -0,35 |
| Nextam P Az Amer. | 3,496 | -1,66 |
| Nextra Az N Amer. Lte | 5,364 | -1,38 |
| Nextra Az Nordamerica | 16,192 | -1,35 |
| Nextra Az Pmi Amer. | 13,806 | -1,07 |
| Open Fund Az Amer. | 2,701 | -1,1 |
| Optima Americhe | 3,913 | -1,56 |
| Prumerica Az Usa | 3,202 | -0,87 |
| Putnam Us Cap Value | 4,512 | -1,01 |
| Putnam Us Cap Value $ | 4,847 | -0,25 |
| Putnam Usa Equity | 5,561 | -1,61 |
| Putnam Usa Equity $ | 5,974 | -0,85 |
| Putnam Usa Opport | 4,962 | -1,27 |
| Putnam Usa Opport $ | 5,330 | -0,52 |
| Putnam Usa Value | 3,713 | -1,43 |
| Putnam Usa Value $ | 3,989 | -0,67 |
| Ras Amer. Fund | 12,933 | -1,24 |
| Ras Multiamerica | 5,072 | -0,33 |
| Romagest Az Nord Am | 9,820 | -1,82 |
| Rominvest North Am Ind $ | 16,135 | -1,17 |
| Sai Amer. | 10,976 | -1,08 |
| Sanpaolo Amer. | 8,062 | -1,2 |
| Symphonia Ms Amer. | 3,739 | -0,61 |
| Unicredit Az Am Cl A | 7,092 | -1,54 |
| Unicredit Az Am Cl B | 7,007 | -1,55 |
| Vegagest Az Amer. | 3,433 | -1,8 |
| Zenit S&p 100 | 3,582 | -1,94 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Alto Pacif. Az | 3,683 | -1,18 |
| Anima Asia | 3,754 | -0,5 |
| Arca Az Far East | 4,267 | -0,91 |
| Artigianc Az Oriente | 2,519 | -0,9 |
| Aureo Pacif. | 2,613 | -1,1 |
| Azimut Pacif. | 4,817 | -0,7 |
| Bipielle Hend Giap. | 3,764 | -0,61 |
| Bipielle Hend Oriente | 2,766 | -1,6 |
| Bipiemme Pacif. | 3,189 | -0,93 |
| Bn Azioni Asia | 5,341 | -0,91 |
| Capitalgest Pacif. | 2,531 | -1,25 |
| Ducato Geo Asia | 3,469 | -1,08 |
| Ducato Geo Giap. | 2,512 | -0,91 |
| Effe Az Pacif. | 2,449 | -1,01 |
| Epta Selez Pacif. | 5,103 | -0,8 |
| Eurom Jap Eq Fund | 2,309 | -1,2 |
| Eurom Tiger Far East | 6,867 | -1,87 |
| F&f Select Pacif. | 5,241 | -1,23 |
| F&f Top 50 Oriente | 2,650 | -1,74 |
| Fondersel Oriente | 3,226 | -1,22 |
| Fonditalia Eq Jap. | 2,278 | -0,74 |
| Fs Best Of Jap. | 3,773 | -1,02 |
| Gen Pr Funds Pacif. | 10,033 | -1,34 |
| Gen Prime Jap. | 2,108 | -1,22 |
| Geo Jap.Ese Equity | 2,085 | - |
| Gestielle Giap. | 3,700 | -0,59 |
| Gestielle Pacif. | 7,076 | -0,98 |
| Gestnord Az Pacif. | 4,851 | -1,08 |
| Iis Trading Az. Giap. | 3,547 | -0,7 |
| Imi East | 4,509 | -0,92 |
| Ing Asia | 3,415 | -1,01 |
| Investire Pacif. | 4,445 | -0,94 |
| Investitori Far East | 3,482 | -0,97 |
| Mc Fdf Asia | 4,182 | -0,33 |
| Nextra Az Asia Lte | 2,752 | -0,9 |
| Nextra Az Emg Asia | 4,825 | -1,57 |
| Nextra Az Giap. | 2,842 | -0,94 |
| Nextra Az Pacif. | 3,811 | -0,94 |
| Open Fund Az Pacif. | 2,401 | -1,4 |
| Optima Far East | 2,324 | -1,15 |
| Oriente 2000 | 5,581 | -1,01 |
| Prumerica Az Pacif. | 3,740 | -0,95 |
| Putnam Pacific Equity | 3,806 | -0,76 |
| Putnam Pacific Equity $ | 4,088 | - |
| Ras Far East Fund | 3,889 | -1,04 |
| Ras Multipacifico | 4,912 | -0,93 |
| Romagest Az Pacif. | 3,449 | -1,03 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Rominvest Jap.. Ind $ | 50,299 | -0,41 |
| Sai Pacif. | 2,694 | -1,07 |
| Sanpaolo Pacific | 3,766 | -0,89 |
| Symphonia Ms Asia | 4,073 | -0,66 |
| Unicredit Az Giapp Cl A | 3,568 | -0,89 |
| Unicredit Az Giapp Cl B | 3,532 | -0,87 |
| Unicredit Az Pacif Cl A | 3,370 | -1,63 |
| Unicredit Az Pacif Cl B | 7,010 | -1,63 |
| Vegagest Az Asia | 3,874 | -1,15 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anima Emerg Markets | 4,200 | -0,83 |
| Arca Az Paesi Emerg | 3,884 | -0,82 |
| Aureo Mercati Em | 3,145 | -1,32 |
| Azimut Emerging | 3,300 | -0,72 |
| Bipielle Hend Am Lat | 4,195 | -0,43 |
| Bipielle Hend P Emerg | 6,822 | -0,77 |
| Capitalgest Eq Em Mkt | 9,927 | -1,05 |
| Ducato Geo Am Latina | 5,199 | -0,42 |
| Ducato Geo Paesi Emg | 2,617 | -1,02 |
| Dws Az Em | 2,906 | -1,52 |
| Epta Mercati Em | 5,260 | -0,77 |
| Eurom Em Mkt Eq Fund | 3,882 | -1,15 |
| F&f Select Nuovi Mkt | 3,871 | -0,97 |
| Fonditalia Em Am Lat | 6,319 | -0,52 |
| Fonditalia Em Mkt Asia | 1,795 | -1,48 |
| Fonditalia Em Mkt Eu | 4,528 | 1,07 |
| Gen Prime Em Mkt | 4,556 | -1,58 |
| Gestielle Em Mkt | 5,692 | -0,84 |
| Gestnord Az Paesi Em | 4,083 | -1,45 |
| Iis Trading Az. Emerg. | 4,544 | -0,94 |
| Ing Emerg Mkt Equity | 4,041 | -1,27 |
| Investire P Emerg. | 3,871 | -1,15 |
| Leonardo Em Mkt | 2,969 | -1,1 |
| Mc Fdf Paesi Emerg | 4,499 | -0,29 |
| Nextra Az Emg Amer. | 5,857 | -0,43 |
| Nextra Az Emg Europa | 5,623 | 0,02 |
| Nextra Az Paesi Emg | 3,535 | -0,95 |
| Prumerica Az Mkt Emerg | 3,571 | -0,75 |
| Putnam Em Mkt | 3,407 | -1,22 |
| Putnam Em Mkt $ | 3,660 | -0,46 |
| Ras Emerging Mkt Eq | 4,098 | -1,06 |
| Sai Paesi Emerg. | 2,806 | -1,37 |
| Sanpaolo Economie Em | 4,222 | -0,85 |
| Symphonia Ms P Emerg | 5,297 | 0,49 |
| Unicredit Am Lat Cl A | 5,113 | -1,16 |
| Unicredit Am Lat Cl B | 5,165 | -0,98 |
| Unicredit Az Mk Em Cl A | 4,326 | -1,19 |
| Unicredit Az Mk Em Cl B | 4,293 | -1,2 |
| Unicredit Svi Euro Cl A | 5,917 | -0,4 |
| Unicredit Svi Euro Cl B | 5,872 | -0,41 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Alpi Az. Int. | 4,739 | -0,63 |
| Alto Int. Az | 3,619 | -0,93 |
| Anima Fondo Trading | 9,369 | -0,49 |
| Apulia Az Int.Ionali | 5,495 | -1,03 |
| Arca 27 Az Estere | 9,911 | -0,85 |
| Arcacinquestelle D | 3,358 | -0,59 |
| Arcacinquestelle E | 2,909 | -0,78 |
| Arcamultifondo Com F | 3,579 | -0,64 |
| Aureo Blue Chips | 3,373 | -1,29 |
| Aureo Global | 7,732 | -1,13 |
| Aureo Wwf Pianeta Terra | 4,741 | -1,02 |
| Azimut Borse Int | 9,669 | -0,74 |
| Bancoposta Az.Int. | 2,761 | -1,25 |
| Bds Arcobaleno Cresc | 5,013 | -1,57 |
| Bim Az. Glob | 2,954 | -0,91 |
| Bipielle Hend Glob | 14,204 | -0,78 |
| Bipiemme & Co Comp90 | 3,361 | -0,56 |
| Bipiemme Glob. | 16,402 | -0,89 |
| Bipiemme Trend | 2,685 | -0,7 |
| Bn Azioni Int | 8,781 | -0,76 |
| Bpb Rubens | 6,296 | -0,76 |
| Bpvi Az. Int. | 3,054 | -0,88 |
| Bsi Az Int. | 3,928 | -1,41 |
| Bussola Gl Growth | 2,423 | -0,7 |
| Bussola Gl Value | 3,098 | -0,96 |
| Ca-am Mida Az. Int | 2,537 | -0,98 |
| Capitalgest Ff Glob Sec | 3,628 | -0,6 |
| Carige Az. | 4,955 | -0,94 |
| Centrale G8 Blue Ch | 7,259 | -1,04 |
| Centrale Global | 10,984 | -0,97 |
| Consultinvest Global | 3,018 | -0,69 |
| Credit Suisse Az Int | 5,977 | -1,42 |
| Ducato Geo Glob. | 17,168 | -0,91 |
| Ducato Geo Glob. Cr | 4,769 | -0,96 |
| Ducato Geo Glob. Val | 2,729 | -0,55 |
| Ducato Geo Tendenza | 2,416 | -0,86 |
| Ducato Port Glob Eq | 2,977 | -0,73 |
| Ducato Port Megatrend | 3,011 | -0,63 |
| Ducato Set Immobiliare | 5,487 | -1,1 |
| Dws Paniere Borse | 4,617 | -1,13 |
| Effe Az Glob. | 2,526 | -1,1 |
| Effe Linea Aggressiva | 3,277 | -0,55 |
| Effe Top 100 | 2,470 | -1,12 |
| Epta Carige Equity | 2,338 | -0,97 |
| Epta Exe Red | 3,270 | -0,82 |
| Eptainternational | 9,006 | -0,97 |
| Euroconsult Az Int | 4,589 | -0,97 |
| Euroconsult Tecnol | 3,303 | -1,99 |
| Eurom Blue Chips | 9,970 | -1,34 |
| Eurom Growth Eq Fund | 5,929 | -1,17 |
| F&f Gestione Int | 10,962 | -1,03 |
| F&f Lagest Az Int | 9,445 | -1,02 |
| F&f Top 50 | 4,489 | -0,73 |
| Fideuram Az. | 10,288 | -0,91 |
| Fonditalia Euro T.M.T. | 4,803 | -0,19 |
| Fonditalia Global | 91,839 | -0,55 |
| Gen Pr Alloc Service A | 3,188 | -0,75 |
| Gen Prime Global | 10,906 | -1,31 |
| Gen Prime World Top 50 | 2,688 | -1,5 |
| Gener Alloc Service A | 3,202 | -0,71 |
| Gestielle Int. | 9,062 | -0,77 |
| Gestifondi Az Int | 8,505 | -0,91 |
| Gestnord Az Int. | 2,348 | -1,01 |
| Grifoglobal Int | 6,107 | -0,55 |
| Ing Indice Glob. | 9,883 | -0,93 |
| Ing Wsf - Comp Glob. | 2,924 | -0,78 |
| Ing Wsf - Comp Tematico | 3,083 | -0,71 |
| Intern. Stock Manag | 9,563 | -1,24 |
| International Sec Fund | 31,168 | -0,96 |
| Investire Int. | 7,671 | -1,02 |
| Italf Global Eq Cat B | 19,800 | -0,65 |
| Italf Healthcare | 4,040 | -0,25 |
| Italf Raw Mat & Energy | 3,860 | -0,77 |
| Italf T.M.T. | 3,660 | -1,08 |
| Leonardo Equity | 2,533 | -0,67 |
| Magna Graecia Az | 4,453 | -0,98 |
| Mc Kw-az Sett Finanza | 3,305 | -0,45 |
| Ml Ms Equities | 3,388 | -1,34 |
| Multi Comp D 10/90 | 3,659 | -0,57 |
| Nextam P Az Int | 3,678 | -1,02 |
| Nextra Az Int. | 12,088 | -0,97 |
| Nextra Az Int. Din | 16,322 | -0,95 |
| Nextra Az Intern Lte | 4,749 | -0,96 |
| Nextra Az Pmi Int. | 9,138 | -0,67 |
| Nextra Azioni Ariete | 8,750 | -1, |
| Nextra Blue Chips Int | 15,682 | -0,97 |
| Nextra Port Multim | 3,001 | -0,53 |
| Open Fund Az Alto R | 3,476 | -1,7 |
| Open Fund Az Int | 2,583 | -1,15 |
| Optima Int | 4,032 | -1,06 |
| Padano Equity Int | 3,225 | -0,98 |
| Paritalia Orch C Az Int | 60,528 | -0,63 |
| Paritalia Orch L Az Int | 59,530 | -0,63 |
| Prumerica Az Glob Opp | 3,338 | -0,89 |
| Prumerica Az Globali | 3,495 | -0,96 |
| Putnam Gl Cap Core | 4,190 | -0,55 |
| Putnam Gl Cap Core $ | 4,501 | 0,22 |
| Putnam Gl Cap Growth | 4,580 | -0,67 |
| Putnam Gl Cap Growth$ | 4,920 | 0,1 |
| Putnam Global Equity | 6,048 | -0,87 |
| Putnam Global Equity $ | 6,497 | -0,11 |
| Putnam Global Value | 3,334 | -1,01 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Putnam Global Value $ | 3,581 | -0,25 |
| Ras Blue Chips | 3,072 | -0,97 |
| Ras Global Fund | 10,293 | -0,8 |
| Ras Multi90 | 3,039 | -0,62 |
| Ras Research | 2,638 | -0,42 |
| Risparmio Az Top 100 | 10,559 | -0,95 |
| Risparmio Borse Int | 12,960 | -0,83 |
| Romages Az Int | 6,884 | -1,25 |
| Romages Sel Az Int | 2,639 | -1,27 |
| Rominvest Universal Ind | 29,550 | -1,13 |
| Sai Glob. | 8,634 | -1,17 |
| Sanpaolo Int. | 9,872 | -0,77 |
| Sanpaolo Str Set Cicl90 | 5,074 | -0,43 |
| Sg Ventaglio Agg | 3,828 | -0,7 |
| Sofid Sim Blue Chips | 4,481 | -0,6 |
| Symphonia C Az Int | 5,843 | -1,2 |
| Symphonia Ms Vivace | 3,985 | -0,57 |
| Unicredit Az Glob Cl A | 10,611 | -1,28 |
| Unicredit Az Glob Cl B | 10,488 | -1,29 |
| Zenit Etico & Ricerca | 4,635 | -0,79 |
| Zeta Growth | 2,417 | -1,15 |
| Zeta Stock | 10,635 | -1,14 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Dws Francoforte | 7,127 | -0,9 |
| Dws Londra | 4,526 | -0,18 |
| Dws New York | 7,496 | -1,02 |
| Dws Parigi | 9,901 | -0,23 |
| Dws Tokyo | 3,909 | -0,28 |
| F&f Select Germ. | 6,646 | -0,23 |
| Gestielle East Europe | 5,531 | 0,4 |
| Gestielle World Cons | 3,863 | -0,59 |
| Interf Blue Chips | 5,139 | -1,31 |
| Interf Em Mkt Asia | 2,568 | -1,57 |
| Interf Em Mkt Europe | 4,158 | 1,09 |
| Interf Em Mkt Lat Am | 6,601 | -0,6 |
| Interf Eq Britain | 4,063 | -0,05 |
| Interf Eq Europe | 5,027 | -0,06 |
| Interf Eq It. | 6,819 | -0,16 |
| Interf Eq Jap. | 2,488 | -0,76 |
| Interf Small Cap | 7,338 | -0,81 |
| **AZ. SETTORIALI** | | |
| Aureo Beni Consumo | 3,520 | -0,96 |
| Aureo Finanza | 3,409 | -1,04 |
| Aureo Materie Prime | 3,640 | -0,57 |
| Aureo Pharma | 3,697 | -1,04 |
| Aureo Tecnologia | 1,616 | -1,7 |
| Azimut Consumers | 4,328 | -0,62 |
| Azimut Energy | 4,189 | 0,14 |
| Azimut Generation | 4,416 | -0,74 |
| Azimut Multi Media | 2,587 | -1,18 |
| Azimut Real Estate | 4,550 | -0,66 |
| Bipiemme Innovazione | 6,123 | -1,43 |
| Bipiemme Tempo Libero | 3,507 | -0,99 |
| Bn Commodities | 8,250 | -0,6 |
| Bn Energy & Util | 7,960 | -0,03 |
| Bn Fashion | 9,140 | 0,18 |
| Bn Food | 9,357 | -0,4 |
| Bn Property Stocks | 7,427 | -1,01 |
| Capitalgest Cons Goods | 10,931 | -1,03 |
| Capitalgest High Tech | 1,530 | -1,67 |
| Ducato Geo Europa A P | 1,081 | 0,37 |
| Ducato Port High Tech | 2,483 | -1,04 |
| Ducato Set Consumi Alfa | 4,763 | -1,06 |
| Ducato Set Energia | 4,850 | -0,04 |
| Ducato Set Farmaceutico | 4,686 | -0,8 |
| Ducato Set Mat Prime | 8,026 | -0,68 |
| Ducato Set Servizio | 4,865 | -0,33 |
| Ducato Set Tecnologia | 1,248 | -1,42 |
| Ducato Set Telecomunic | 4,614 | -0,94 |
| Effe Best Sector | 2,283 | -1,42 |
| Epta Finance Fund | 3,466 | -0,69 |
| Epta Health Care Fund | 3,458 | -1,12 |
| Epta Technology Fund | 1,612 | -1,47 |
| Epta Utilities Fund | 2,859 | -0,38 |
| Eurom Green Eq Fund | 8,726 | -1,11 |
| Eurom H Tech Eq Fund | 9,447 | -2,06 |
| Eurom Real Es Eq Fund | 3,833 | -1,64 |
| F&f Select Fashion | 3,848 | -0,88 |
| F&f Select H T Europa | 1,392 | -0,5 |
| F&f Select Nuova Finanza | 3,462 | -0,92 |
| Fs Info Technology | 2,982 | -1,45 |
| Gen Pr Health Europa | 3,278 | 0,12 |
| Gen Prime Fin Europa | 3,036 | -0,23 |
| Gen Prime Tmt Europa | 2,463 | -0,28 |
| Gen Prime Util Europa | 3,853 | -0,1 |
| Gestielle High Tech | 1,577 | -1,56 |
| Gestielle Pharmatec | 2,693 | -1,07 |
| Gestielle World Comm | 5,196 | -0,73 |
| Gestielle World Financ | 3,368 | -0,77 |
| Gestielle World Net | 1,237 | -1,2 |
| Gestielle World Utilit | 3,501 | -0,17 |
| Gestnord Az Biotec | 2,863 | -2,72 |
| Gestnord Az Tecnologia | 0,924 | -1,91 |
| Gestnord Az Telecom | 3,361 | -1,21 |
| Iis Trading Az High Tech | 2,956 | -1,89 |
| Ing Comm Technology | 0,869 | -0,8 |
| Ing Global Brand Names | 3,883 | -1,1 |
| Ing I.T. Fund | 3,843 | -1,26 |
| Ing Internet | 2,095 | -0,8 |
| Ing Qualita' Della Vita | 4,322 | -1,1 |
| Ing Real Estate | 4,186 | -0,88 |
| Interf Euro Cyclicals | 6,566 | -0,23 |
| Interf Euro Defensive | 7,230 | - |
| Interf Euro Financials | 6,098 | -0,26 |
| Interf Euro Tmt | 6,063 | -0,18 |
| Interf Infl Linked | 10,872 | 0,11 |
| Interf Us Cyclicals | 6,636 | -1,48 |
| Interf Us Defensive | 6,932 | -0,86 |
| Interf Us Financials | 6,787 | -1,35 |
| Interf Us Tmt | 5,679 | -1,88 |
| Kairos Part Hi Tech Fund | 1,925 | -1,28 |
| Mc Hw-az Sett Beni Inv | 2,853 | -0,35 |
| Mc Sw-az Sett Servizi | 1,823 | -0,27 |
| Nextra Az Beni Di Cons | 5,578 | -0,73 |
| Nextra Az En Mat Prime | 5,210 | -0,34 |
| Nextra Az Finanza | 4,931 | -0,86 |
| Nextra Az Immobiliari | 5,035 | -0,4 |
| Nextra Az Industriali | 4,170 | -0,97 |
| Nextra Az Nasdaq 100 | 1,516 | -2,13 |
| Nextra Az Pharmabio | 6,203 | -0,93 |
| Nextra Az Tecn Avanz | 2,927 | -1,98 |
| Nextra Az Telecomunic | 6,800 | -0,8 |
| Nextra Az Utilities | 3,819 | -0,26 |
| Nextra Az Web | 1,419 | -1,94 |
| Optima Tecnologia | 2,460 | -1,8 |
| Ras Advanced Service | 2,093 | -1,37 |
| Ras Consumer Goods | 5,255 | -0,59 |
| Ras Energy | 5,038 | -0,1 |
| Ras Financial Services | 3,884 | -0,79 |
| Ras High Tech | 1,781 | -1,93 |
| Ras Individual Care | 6,135 | -0,79 |
| Ras Luxury | 2,903 | -0,89 |
| Ras Multimedia | 3,904 | -1,26 |
| Sanpaolo Finance | 19,174 | -0,91 |
| Sanpaolo High Tech | 3,563 | -1,6 |
| Sanpaolo Industrial | 8,613 | -0,9 |
| Sanpaolo Salute E Amb | 14,310 | -0,76 |
| Zenit Internet Fund | 1,420 | -1,59 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Amerigo Vespucci | 4,767 | -0,04 |
| Arca Az Alta Crescita | 3,268 | -1,21 |
| Aureo Ff Aggressivo | 2,880 | -0,72 |
| Aureo Multiazioni | 6,155 | -0,9 |
| Bipielle Fon Profilo 5 | 3,363 | -0,85 |
| Bipielle Hend Crescita | 3,184 | -0,9 |
| Bipielle Hend Valore | 3,334 | -0,77 |
| Bipiemme Benessere | 3,993 | -0,6 |
| Bipiemme Finanza | 3,390 | -0,88 |
| Bipiemme Ris Base | 4,067 | -0,17 |
| Bn New Listing | 5,615 | -0,32 |
| Bussola Eur N Front | 2,549 | -1,09 |
| Ca-am Mida Mid Cap Ita | 3,566 | -0,06 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Capital It. | 57,610 | -0,5 |
| Capitalgest Small Cap | 4,536 | -0,02 |
| Cristoforo Colombo | 12,959 | -1,31 |
| Ducato Etico Glob. | 2,937 | -0,71 |
| Ducato Geo Glob. Sc | 2,372 | -0,46 |
| Ducato Set Finanza | 3,048 | -0,88 |
| Ducato Set Industria | 2,560 | -0,93 |
| Eurom Risk Fund | 24,667 | -0,5 |
| Ferdinando Magellano | 4,092 | -1,02 |
| Gen Prime Special | 7,303 | -1,35 |
| Gestielle Etico Az | 4,531 | -0,66 |
| Gestnord Az Ambiente | 5,110 | -0,29 |
| Gestnord Az Banche | 8,239 | -1,07 |
| Gestnord Az Edilizia | 3,821 | -0,57 |
| Gestnord Az Energia | 3,950 | -0,2 |
| Gestnord Az Farmac | 3,638 | -1,06 |
| Gestnord Az Tempo Lib | 3,175 | -1,27 |
| Iis Az Pmi | 4,080 | -0,56 |
| Iis Az Growth | 3,747 | -0,98 |
| Iis Az Value | 3,576 | -0,78 |
| Ing Iniziativa | 15,105 | -0,43 |
| Italf Bank & Ins Cat F | 5,360 | -0,37 |
| Kairos Part Small Cap | 5,591 | -0,14 |
| Ml Ms Spec Equities | 3,409 | -1,42 |
| Putnam Int Opport | 4,033 | -0,42 |
| Putnam Int Opport $ | 4,332 | 0,35 |
| Rominvest Glob H Care | 3,181 | -1,15 |
| Rominvest Glob Indust | 2,771 | -1,28 |
| Rominvest Global Cons | 3,028 | -1,08 |
| Rominvest Global Ener | 3,818 | -0,24 |
| Rominvest Global Finan | 3,206 | -1,26 |
| Rominvest Global Serv | 1,924 | -0,98 |
| Rominvest Global Tech | 1,646 | -1,79 |
| Sanpaolo Az Int Etico | 5,436 | -0,82 |
| Unicredit Pharma Cl A | 10,590 | -1,26 |
| Unicredit Pharma Cl B | 10,479 | -1,27 |
| Unicredit Ris Nat Cl A | 4,265 | -0,81 |
| Unicredit Ris Nat Cl B | 4,159 | -0,81 |
| Unicredit Servizi Cl A | 10,356 | -1,49 |
| Unicredit Servizi Cl B | 10,224 | -1,49 |
| Zeta Medium Cap | 3,873 | 0,18 |
| **BIL. AZIONARI** | | |
| Arcamultifondo Com E | 3,822 | -0,47 |
| Aureo Ff Dinamico | 3,122 | -0,67 |
| Bds Arcobaleno Energia | 5,042 | -0,98 |
| Bipiemme & Co Comp70 | 3,726 | -0,43 |
| Bipiemme Valore | 3,679 | -0,57 |
| Bn Iniziativa Sud | 10,545 | -0,12 |
| Bussola Sviluppo | 2,844 | -0,59 |
| Ducato Mix 75 | 3,714 | -0,77 |
| Ducato Port Eq 70 | 3,524 | -0,54 |
| Dws Fin Per 35 | 3,101 | -0,93 |
| Epta Exe Green | 3,605 | -0,61 |
| F&f Lagest Portfolio 3 | 4,157 | -0,83 |
| Gen Pr Alloc Service B | 3,537 | -0,62 |
| Gener Alloc Service B | 3,504 | -0,62 |
| Imi Industria | 10,237 | -0,54 |
| Ing Wsf - Comp Aggr | 3,389 | -0,76 |
| Multi Comp C 30/70 | 3,889 | -0,44 |
| Paritalia Orch C Allegro | 67,273 | -0,53 |
| Paritalia Orch L Allegro | 65,795 | -0,53 |
| Prumerica Port Agg | 3,733 | -0,67 |
| Ras Multi70 | 3,518 | -0,42 |
| Romagest Prof Dinam | 3,598 | -1,15 |
| Sanpaolo Sol 6 | 16,215 | -0,45 |
| Sanpaolo Sol 7 | 6,026 | -0,66 |
| Sanpaolo Str Set Cicl70 | 5,027 | -0,34 |
| Vitamin Long Term Plus | 5,000 | - |
| **BIL. BILANCIATI** | | |
| Alto Bil. | 12,874 | 0,19 |
| Arca Bb | 26,114 | -0,3 |
| Arcacinquestelle A | 4,740 | -0,11 |
| Arcacinquestelle B | 4,284 | -0,23 |
| Arcacinquestelle C | 3,874 | -0,41 |
| Arcamultifondo Com D | 4,068 | -0,37 |
| Artigianc Mix | 3,960 | -0,23 |
| Aureo Bil. | 20,406 | -0,5 |
| Azimut Bil Int | 5,736 | -0,42 |
| Azimut Bil. | 17,410 | -0,09 |
| Bds Arcobaleno Equil | 5,048 | -1,5 |
| Bim Bil. | 16,503 | -0,28 |
| Bipielle Fon Profilo 3 | 10,383 | -0,4 |
| Bipiemme & Co Comp50 | 4,072 | -0,44 |
| Bipiemme Int | 10,291 | -0,36 |
| Bn Bil. It | 6,807 | -0,47 |
| Bnl Skipper 3 | 4,099 | -0,51 |
| Bussola Crescita | 3,814 | -0,31 |
| Bussola Dinamica | 3,258 | -0,46 |
| Capitalgest Bil | 15,879 | -0,65 |
| Cisalpino Bil. | 15,293 | -0,04 |
| Ducato Geo Europa Est | 4,096 | 0,1 |
| Ducato Mix 50 | 4,098 | -0,51 |
| Ducato Port Cap Plus | 3,873 | -0,39 |
| Ducato Port Eq 50 | 3,891 | -0,38 |
| Dws Fin Pers 25 | 4,222 | -0,45 |
| Effe Linea Dinamica | 3,857 | -0,34 |
| Epsilon Longrun | 4,037 | 0,05 |
| Epta Exe Blue | 4,005 | -0,45 |
| Eptacapital | 12,136 | -0,02 |
| Euroconsult Bil Int | 5,041 | -0,55 |
| Eurom Capitalfit | 24,707 | -0,25 |
| F&f Eurorisparmio | 18,121 | 0,01 |
| F&f Lagest Portfolio 2 | 4,425 | -0,58 |
| F&f Prof. | 45,285 | -0,51 |
| Fideuram Performance | 10,248 | -0,5 |
| Fondersel | 38,089 | -0,3 |
| Fondersel Trend | 7,864 | -0,66 |
| Fondo Centrale | 15,688 | -0,51 |
| Gen Pr Alloc Service C | 4,064 | -0,39 |
| Gen Primerend | 21,386 | -0,34 |
| Gener Alloc Service C | 3,972 | -0,4 |
| Geo Glo Balanced 1 G8 | 4,982 | - |
| Gestielle Bil. 70 | 10,195 | -0,38 |
| Gestnord Bil Euro | 11,570 | -0,04 |
| Gestnord Bil Int. | 10,874 | -0,67 |
| Grifocapital | 14,986 | -0,31 |
| Imi Capital | 25,681 | -0,37 |
| Ing Portfolio | 26,962 | -0,35 |
| Ing Wsf - Comp Moderato | 3,786 | -0,58 |
| Interf Global | 46,610 | -0,58 |
| Investire Bil. | 11,841 | -0,3 |
| Mc Fdf Bil. | 4,880 | -0,25 |
| Multi Comp B 50/50 | 4,184 | -0,33 |
| Nagracapital | 16,083 | -0,5 |
| Nextam P Bil. | 4,673 | -0,11 |
| Nextra Bil Int. | 7,841 | -0,49 |
| Nextra Bil. | 26,442 | -0,19 |
| Nextra Libra Bil. | 28,314 | -0,21 |
| Nextra Port Diamante | 3,343 | -0,42 |
| Nextra Port Smeraldo | 3,940 | -0,25 |
| Open Fund Bil Int | 3,770 | -0,61 |
| Open Fund Gestnord | 3,733 | -0,69 |
| Paritalia Orch C Adagio | 79,372 | -0,27 |
| Paritalia Orch L Adagio | 78,472 | -0,27 |
| Prumerica Port Din | 4,137 | -0,48 |
| Putnam Global Balance | 4,320 | -0,51 |
| Putnam Global Balance $ | 4,641 | 0,26 |
| Ras Bil. | 21,213 | -0,22 |
| Ras Multi Fund | 10,197 | -0,42 |
| Ras Multi50 | 4,020 | -0,27 |
| Romagest Prof Attivo | 4,518 | -0,81 |
| Sai Bil. | 3,298 | -0,54 |
| Sanpaolo Sol 4 | 5,100 | -0,2 |
| Sanpaolo Sol 5 | 20,789 | -0,26 |
| Sanpaolo Str Set Cicl50 | 5,037 | -0,22 |
| Sg Ventaglio Bil | 4,295 | -0,44 |
| Symphonia C Pat Glob | 4,376 | -0,41 |
| Symphonia Ms Largo | 4,555 | -0,26 |
| Unicredit Bil Eur Cl A | 17,907 | -0,37 |
| Unicredit Bil Eur Cl B | 17,787 | -0,36 |
| Unicredit Bil Glob Cl A | 12,185 | -0,8 |
| Unicredit Bil Glob Cl B | 12,089 | -0,8 |
| Valori Resp Bil. | 5,046 | -0,08 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Vitamin Long Term | 5,000 | - |
| Zeta Bil. | 14,739 | -0,58 |
| Zeta Growth Income | 3,435 | -0,17 |
| **BIL. OBBLIGAZIONARI** | | |
| Arca Te | 13,817 | -0,2 |
| Arcamultifondo Com B | 4,610 | -0,11 |
| Arcamultifondo Com C | 4,308 | -0,23 |
| Aureo Ff Ponderato | 4,432 | -0,16 |
| Azimut Protezione | 6,329 | -0,08 |
| Bds Arcobaleno Opport | 5,002 | -1,44 |
| Bipielle Fon Divers | 4,907 | 0,02 |
| Bipiemme Mix | 4,625 | 0,09 |
| Bipiemme Visconteo | 26,437 | -0,1 |
| Bnl Skipper 1 | 5,020 | -0,1 |
| Bnl Skipper 2 | 4,479 | -0,33 |
| Bpc Stradivari | 4,520 | 0,07 |
| Bussola Evoluzione | 4,435 | -0,14 |
| Ducato Mix 25 | 4,696 | -0,23 |
| Ducato Port Eq 30 | 4,241 | -0,24 |
| Dws Fin Pers 15 | 4,949 | -0,22 |
| Effe Linea Prudente | 4,513 | -0,04 |
| Epta Exe White | 4,408 | -0,2 |
| Epta Multif 2 Cap | 5,067 | -0,02 |
| Epta Multif 3 Cap | 4,270 | -0,23 |
| F&f Lagest Portfolio 1 | 5,249 | -0,27 |
| Gen Pr Alloc Service D | 4,786 | -0,13 |
| Gener Alloc Service D | 4,704 | -0,13 |
| Gestielle Bil. 40 | 11,060 | -0,14 |
| Gestielle Etico Bil 30 | 4,883 | 0,06 |
| Multi Comp A 70/30 | 4,353 | -0,21 |
| Paritalia Orch C Piano | 91,352 | -0,1 |
| Paritalia Orch L Piano | 90,565 | -0,1 |
| Prumerica Bil Obbl | 4,643 | -0,06 |
| Prumerica Port Mod | 4,631 | -0,22 |
| Ras Multi20 | 4,876 | -0,04 |
| Romagest Prof Moder | 10,029 | -0,37 |
| Romagest Val Prot 85 | 4,536 | -0,07 |
| Romagest Val Prot 90 | 4,899 | - |
| Sanpaolo Sol 2 | 5,942 | 0,03 |
| Sanpaolo Sol 3 | 6,114 | -0,07 |
| Sg Ventaglio Pru | 4,800 | -0,19 |
| Symphonia Ms Adagio | 4,879 | -0,1 |
| Vitamin Medium Term | 5,000 | - |
| **OBBL. MISTI** | | |
| Alto Obbl. | 7,142 | 0,07 |
| Anima Fondimpiego | 15,613 | -0,13 |
| Arca Obbl Europa | 6,852 | 0,12 |
| Artigianc Obbl | 5,618 | 0,05 |
| Azimut Solidity | 6,882 | - |
| Bipielle Fon 80/20 | 8,393 | -0,08 |
| Bipielle Fon Profilo 2 | 7,094 | -0,25 |
| Bipielle Fon Roma Cap | 9,703 | 0,03 |
| Bipiemme Plus | 5,091 | 0,08 |
| Bipiemme Sforzesco | 7,938 | 0,06 |
| Bn Obbl Dinamico | 11,433 | -0,03 |
| Bnl Per Telethon | 4,888 | -0,14 |
| Bpb Tiepolo | 7,204 | 0,06 |
| Bpc Monteverdi | 5,023 | 0,14 |
| Cisalpino Impiego | 5,718 | -0,05 |
| Cr Cento Misto Best | 4,999 | -0,1 |
| Cr Trieste Obbl | 5,097 | 0,08 |
| Ducato Fix Rend. | 17,931 | -0,09 |
| Dws Rendimento | 5,142 | -0,02 |
| Epsilon Limited Risk | 5,128 | 0,08 |
| Epsilon Qvalue | 3,584 | -0,11 |
| Epta Multif 1 Cap | 5,242 | 0,02 |
| Euroconsult Obbl Misto | 6,026 | -0,03 |
| Gen Primecash | 5,503 | 0,07 |
| Gestielle Obbl 20 | 7,704 | -0,01 |
| Gestielle Obbl Misto | 9,534 | 0,1 |
| Grifobond | 6,549 | -0,11 |
| Griforend | 7,296 | -0,05 |
| Investire Obbl | 18,829 | 0,07 |
| Leonardo 80/20 | 5,184 | 0,04 |
| Magna Graeci Obbl Din | 4,189 | -0,07 |
| Nagrarend | 8,446 | -0,01 |
| Nextam P Obbl Misto | 5,096 | -0,08 |
| Nextra Bond Conver | 4,180 | -0,12 |
| Nextra Equilibrio | 6,924 | -0,24 |
| Nextra Rend. | 6,047 | -0,02 |
| Nextra Risparmio | 4,614 | -0,06 |
| Nextra Sr Equity 10 | 5,014 | 0,12 |
| Nextra Sr Equity 20 | 5,035 | 0,16 |
| Nordfondo Etico Obb M | 5,455 | 0,09 |
| Padano Equilibrio | 5,030 | -0,24 |
| Prumerica Port Prud | 5,003 | -0,02 |
| Ras Long Term Bond | 5,621 | -0,02 |
| Romagest Prof Prude | 5,354 | -0,13 |
| Romagest Val Prot 95 | 5,161 | -0,04 |
| Symphonia C Pat G Redd | 6,055 | -0,07 |
| Teodorico Misto Int | 5,014 | -0,16 |
| Unicredit Ob Misto Cl A | 7,500 | -0,01 |
| Unicredit Ob Misto Cl B | 7,476 | -0,01 |
| Valori Resp Obbl Misto | 4,980 | 0,18 |
| Vitamin Short Term | 5,000 | - |
| Zenit Obbl | 6,926 | 0,22 |
| **OBBL. AREA EURO B.T.** | | |
| Alto Mon. | 6,247 | 0,03 |
| Arca B.T.Breve Term | 7,737 | - |
| Arca Mm | 12,539 | 0,05 |
| Artigianc B T | 5,485 | 0,05 |
| Astese Mon. | 5,417 | 0,02 |
| Aureo Mon. | 5,673 | 0,04 |
| Bancoposta Mon. | 5,308 | 0,04 |
| Bim Obbl Br Term | 5,607 | 0,02 |
| Bipielle Fon Monet | 12,718 | 0,03 |
| Bipielle Fon Tasso Var | 8,393 | - |
| Bipiemme Mon. | 10,464 | 0,02 |
| Bipiemme Tesoreria | 5,943 | 0,02 |
| Bn Euromon | 10,856 | 0,02 |
| Bn Redd. | 6,165 | 0,02 |
| Bpvi Breve Term. | 5,467 | 0,05 |
| Capitalgest B Eu Bt | 9,071 | 0,03 |
| Carige Mon. | 10,054 | 0,03 |
| Centrale Cash Euro | 7,826 | 0,04 |
| Cisalpino Cash | 7,901 | 0,04 |
| Cr Cento Monet Plus | 5,044 | 0,04 |
| Cr Cento Valore | 6,075 | 0,02 |
| Credit Suisse Mon It | 6,900 | - |
| Ducato Fix Euro Bt | 5,500 | 0,04 |
| Ducato Fix Euro Tv | 5,368 | - |
| Dws Famiglia | 6,544 | 0,02 |
| Dws Mon. Euro | 8,495 | 0,05 |
| Effe Obbl Area Euro | 5,509 | 0,04 |
| Epsilon Lowcostcash | 5,436 | 0,02 |
| Epta Carige Cash | 5,565 | 0,02 |
| Epta Tv | 6,144 | - |
| Euroconsult Obbl Bt | 7,649 | 0,03 |
| Eurom Contovivo | 10,830 | 0,03 |
| Eurom Liquidita' | 6,399 | - |
| Eurom Rendifit | 7,383 | 0,05 |
| F&f Lagest Mon Euro | 7,295 | 0,04 |
| F&f Moneta | 6,320 | 0,03 |
| F&f Riserva Euro | 7,396 | 0,04 |
| Fideuram Security | 8,642 | - |
| Fondersel Redd. | 12,363 | 0,06 |
| Fonditalia Euro Curr | 7,052 | 0,01 |
| Fonditalia U.S. Cyclic. | 7,261 | -1,45 |
| Gen Pr Mon. Eur | 14,485 | 0,03 |
| Geo Eur Sh T B 1 | 5,778 | - |
| Geo Eur Sh T B 2 | 5,786 | - |
| Geo Eur Sh T B 3 | 5,770 | - |
| Geo Eur Sh T B 4 | 5,737 | - |
| Geo Eur Sh T B 5 | 5,817 | - |
| Geo Eur Sh T B 6 | 5,789 | - |
| Gestielle Bt Euro | 6,575 | 0,05 |
| Gestifondi Moneta | 8,821 | 0,05 |
| Grifocash | 5,976 | - |
| Imi 2000 | 15,301 | 0,01 |
| Ing Eurobond | 7,884 | 0,03 |
| Interf Euro Currency | 5,947 | 0,02 |
| Interf Free Bond | 11,379 | 0,05 |
| Interf High Yeld | 5,736 | -0,19 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Investire Euro Bt | 6,367 | 0,03 |
| Italf Euro Bond Cat E | 7,140 | 0,14 |
| Laurin Money | 6,075 | 0,03 |
| Leonardo Mon. | 5,028 | 0,04 |
| Magna Graecia Monet | 8,461 | 0,04 |
| Mc Eb-obbl B T | 5,573 | - |
| Nextra Breve Termine | 6,717 | 0,03 |
| Nextra Corp Bt | 6,968 | 0,03 |
| Nextra Euro Bt | 11,910 | 0,06 |
| Nextra Euro Mon. | 13,509 | 0,04 |
| Nextra Euro T Var | 6,190 | - |
| Nordfondo Obb Euro B T | 7,813 | 0,03 |
| Optima Redd. | 5,749 | 0,09 |
| Padano Mon. | 6,364 | 0,03 |
| Passadore Mon. | 6,156 | 0,03 |
| Perseo Rend. | 6,174 | 0,05 |
| Prumerica Euro Bt | 5,252 | 0,06 |
| Ras Cash | 6,069 | 0,02 |
| Ras Lux Sh Europe | 59,861 | 0,01 |
| Ras Mon. | 13,800 | 0,01 |
| Risparmio It Corrente | 11,947 | 0,03 |
| Romagest Mon. | 11,642 | 0,03 |
| Romagest Sel S T | 5,529 | 0,02 |
| Rominvest Euro S Term | 220,303 | 0,01 |
| Sai Euromonetario | 14,822 | 0,18 |
| Sanpaolo Obbl Euro Bt | 6,765 | 0,04 |
| Sanpaolo Sol 1 | 5,325 | 0,04 |
| Sanpaolo Sol Cash | 8,711 | 0,03 |
| Sicilfondo Mon. | 8,215 | 0,04 |
| Teodorico Mon. | 6,387 | 0,03 |
| Unicredit Monet Cl A | 11,432 | 0,04 |
| Unicredit Monet Cl B | 11,395 | 0,04 |
| Valori Resp Mon. | 5,003 | 0,06 |
| Vegagest Obb Euro Bt | 5,003 | 0,08 |
| Zenit Mon. | 6,540 | 0,03 |
| Zeta Mon. | 7,383 | 0,03 |
| **OBBL. AREA EURO M/L.T.** | | |
| Agora Valore Prot 95 | 5,268 | 0,06 |
| Alleanza Obbl | 5,432 | 0,17 |
| Alpi Obbl Int. | 6,461 | 0,09 |
| Anima Obbl Euro | 5,692 | -0,04 |
| Apulia Obbl Euro Medio T | 6,666 | 0,11 |
| Arca Rr | 7,357 | 0,14 |
| Artigianc Eurobbl | 5,796 | 0,07 |
| Astese Obbl | 5,361 | 0,09 |
| Azimut Fixed Rate | 8,528 | 0,11 |
| Bancoposta Obbl Euro | 5,592 | 0,22 |
| Bim Obbl. Euro | 5,516 | 0,18 |
| Bipielle Fon Obb Euro | 13,428 | 0,13 |
| Bipielle Fon Obb L Term | 5,776 | 0,17 |
| Bipiemme Europe Bond | 5,928 | 0,22 |
| Bipiemme Risparmio | 7,484 | 0,09 |
| Bn Obbl Europa | 6,406 | 0,08 |
| Bpvi Obbl. Euro | 5,598 | 0,11 |
| Bsi Obbl Euro | 5,295 | 0,08 |
| Ca-am Mida Obbl Euro | 15,656 | 0,26 |
| Capitalgest B Euro | 9,024 | 0,11 |
| Carige Obbl | 9,081 | 0,07 |
| Centrale Redd. | 18,130 | 0,07 |
| Cisalpino Cedola | 5,474 | 0,11 |
| Club A Class B Euro | 5,369 | 0,13 |
| Club B Class B Euro | 5,360 | -0,06 |
| Consultinvest Redd. | 6,663 | 0,08 |
| Credit Suisse Obbl It | 7,482 | 0,17 |
| Ducato Fix Euro Mt | 6,308 | 0,1 |
| Dws Euro Risk | 11,222 | 0,03 |
| Dws Obbl Euro | 5,902 | 0,02 |
| Dws Obbl It. | 11,813 | 0,04 |
| Effe Obbl Eu M/L Term | 6,418 | 0,12 |
| Epsilon Qincomeeuro | 5,850 | 0,15 |
| Epta Carige Bond | 5,691 | 0,15 |
| Epta Lt | 7,351 | 0,18 |
| Epta Mt | 6,801 | 0,13 |
| Eptabond | 18,861 | 0,11 |
| Euroconsult Obbl Mlt | 5,084 | 0,12 |
| Eurom Euro Long Term | 6,882 | 0,12 |
| Eurom Redd. | 13,021 | 0,12 |
| F&f Corp Eurobond | 6,254 | 0,11 |
| F&f Euroreddito | 11,348 | 0,04 |
| F&f Lagest Obbl Euro | 15,875 | 0,03 |
| Fondersel Euro | 6,552 | 0,15 |
| Fonditalia Euro Long | 5,639 | 0,28 |
| Fonditalia Euro Medium | 8,805 | 0,17 |
| Fonditalia Euro Short | 6,729 | 0,07 |
| Gen Prime Bond Euro | 8,243 | 0,21 |
| Gestielle Etico Obbl | 5,116 | 0,22 |
| Gestielle Lt Euro | 6,394 | 0,33 |
| Gestielle Mt Euro | 12,331 | 0,16 |
| Imi Rend | 8,659 | 0,1 |
| Ing Redd. | 16,132 | 0,09 |
| Interf Euro Long | 6,392 | 0,27 |
| Interf Euro Medium | 6,596 | 0,15 |
| Interf Euro Short | 5,929 | 0,07 |
| Investire Euro Bond | 5,743 | 0,05 |
| Italf Corp Bond Cat D | 13,930 | 0,07 |
| Italmoney | 6,810 | 0,13 |
| Italy Bond Manag | 7,750 | 0,1 |
| Leonardo Obbl It. | 5,957 | 0,12 |
| Mc Ol-ob Lungo Term | 5,822 | 0,34 |
| Mc Om-ob Medio Term | 5,901 | 0,12 |
| Nextra Bond Ala | 8,764 | 0,07 |
| Nextra Bond Euro | 6,241 | 0,16 |
| Nextra Long Bond Euro | 7,486 | 0,24 |
| Nextra Redd. Fisso | 5,932 | 0,17 |
| Nordfondo Obb Euro M T | 14,436 | 0,11 |
| Open Fund Obb Euro | 5,183 | 0,12 |
| Optima Obbl | 5,822 | 0,19 |
| Padano Obbl | 8,360 | 0,06 |
| Prumerica Euro M/L T | 5,389 | 0,13 |
| Ras Obbl. | 26,343 | 0,08 |
| Romagest Euro Bond | 7,793 | 0,06 |
| Romagest Euroobbl Mt | 5,362 | 0,07 |
| Rominvest Euro Bonds | 13,204 | 0,07 |
| Sai Eurobbligaziona | 10,779 | 0,07 |
| Sanpaolo Obbl Euro Din | 11,200 | 0,07 |
| Sanpaolo Obbl Euro Lt | 6,594 | 0,14 |
| Sanpaolo Obbl Euro Mt | 6,732 | 0,16 |
| Teodorico Obbl Euro | 5,547 | 0,07 |
| Unicredit Ob Mk Eu Cl A | 6,792 | 0,1 |
| Unicredit Ob Mk Eu Cl B | 6,769 | 0,1 |
| Vegagest Obb Euro | 5,362 | 0,17 |
| Vegagest Obb Euro Lt | 4,962 | 0,36 |
| Zeta Obbl | 15,476 | 0,1 |
| Zeta Redd. | 6,663 | 0,06 |
| **OBBL. AREA EUROPA** | | |
| Aureo Rend. | 16,862 | 0,15 |
| Azimut Redd. Euro | 13,285 | 0,07 |
| Bipielle Fon Cedola | 6,354 | 0,11 |
| Bipiemme & Co Comp30 | 4,414 | -0,23 |
| Capitalgest B Europa | 8,756 | 0,16 |
| Cisalpino Redd. | 13,097 | 0,11 |
| Dws Obbl Europa | 12,308 | 0,11 |
| Epta Europa | 6,101 | 0,11 |
| Eurom Euro Bond | 5,728 | 0,12 |
| Euromoney | 6,947 | 0,13 |
| F&f Bond Europa | 8,427 | 0,11 |
| Fonditalia High Yeld | 10,414 | -0,2 |
| Nextra Bond Conv Euro | 6,287 | 0,1 |
| Nextra Bond Europa | 7,286 | 0,11 |
| Nordfondo Obb Europa | 7,260 | 0,08 |
| Putnam Eu Short Term | 5,830 | -0,02 |
| Ras Lux Bond Europe | 48,499 | 0,19 |
| Rominvest Brit S T Gbp | 26,722 | 0,02 |
| Rominvest British B Gbp | 13,945 | 0,02 |
| Symphonia C.Obbl Area E | 7,513 | 0,09 |
| Unicredit Obb Eur Cl A | 5,851 | 0,09 |
| Unicredit Obb Eur Cl B | 5,831 | 0,09 |
| **OBBL. AREA DOLLARO** | | |
| Arca Bond Doll. | 8,569 | -0,07 |
| Artigianc Area Doll | 5,356 | -0,04 |
| Aureo Dollaro | 5,800 | -0,38 |
| Azimut Redd. Usa | 5,981 | -0,03 |
| Bipielle Hend Obb Am | 7,685 | -0,01 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Bipiemme Us Bond | 4,921 | 0,06 |
| Capitalgest B Doll. | 7,003 | -0,44 |
| Club A Class B Usd | 4,987 | 0,16 |
| Club B Class B Usd | 5,120 | -0,21 |
| Columbus Int Bond | 8,321 | -0,2 |
| Columbus Int Bond $ | 8,897 | 0,02 |
| Ducato Fix Dollaro | 7,305 | -0,12 |
| Ducato Fix Yen | 4,590 | -0,33 |
| Dws Doll. | 7,137 | -0,49 |
| Effe Obbl Dollaro | 5,593 | -0,52 |
| Eurom North Am Bond | 8,816 | -0,45 |
| F&f Riserva Doll. | 7,160 | -0,56 |
| F&f Riserva Doll. $ | 7,691 | 0,21 |
| Fondersel Dollaro | 8,697 | -0,49 |
| Fonditalia Bond Usa | 8,451 | -0,02 |
| Gen Prime Bond Doll. | 6,367 | -0,58 |
| Geo Usa Sh T B 2 | 6,046 | - |
| Gestielle Bond Dollar | 8,282 | 0,05 |
| Gestielle Cash Dollars | 5,860 | -0,14 |
| Interf Bd Usa | 7,231 | -0,03 |
| Investire North Am Bd | 5,938 | -0,02 |
| Nextra Amer.Bond | 8,126 | -0,01 |
| Nextra Amer.Bond $ | 8,689 | 0,22 |
| Nextra Bond Dollaro | 8,490 | -0,01 |
| Nextra Bond Dollaro$ | 9,078 | 0,21 |
| Nextra Cash Dollaro | 13,364 | -0,16 |
| Nextra Cash Dollaro $ | 14,289 | 0,06 |
| Nordfondo Obb Doll. | 13,672 | -0,47 |
| Prumerica Obb Doll. | 4,706 | -0,06 |
| Putnam Usa Bond | 6,689 | -0,36 |
| Putnam Usa Bond $ | 7,185 | 0,41 |
| Ras Us Bond Fund | 6,125 | -0,07 |
| Rominvest North Am Bd $ | 28,246 | 0,16 |
| Rominvest North Am S T $ | 64,889 | 0,02 |
| Sanpaolo Bd Doll. | 6,986 | -0,2 |
| Unicredit Obb Am Cl A | 6,133 | -0,47 |
| Unicredit Obb Am Cl B | 6,124 | -0,46 |
| **OBBL. AREA YEN** | | |
| Aureo Oriente | 4,574 | -0,39 |
| Capitalgest B Yen | 5,221 | -0,51 |
| Dws Yen | 4,559 | -0,57 |
| Eurom Yen Bond | 8,457 | -0,47 |
| Fonditalia Bond Jp | 9,305 | -0,39 |
| Fonditalia U.S. T.M.T. | 2,560 | -1,77 |
| Interf Bd Jap. | 5,468 | -0,4 |
| Investire Pacific Bd | 4,683 | -0,36 |
| Rominvest Pacific B $ | 204,863 | 0,1 |
| Sanpaolo Bd Yen | 5,867 | -0,44 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em | 8,670 | -0,24 |
| Aureo Alto Rend | 6,096 | -0,64 |
| Bipielle Hend Obb P Emg | 6,822 | -0,26 |
| Capitalgest B Em Mkt | 6,820 | -0,67 |
| Ducato Fix Emerg. | 9,141 | -0,2 |
| Dws Obbl Emerg. | 5,092 | -0,51 |
| Effe Obbl Paesi Em | 5,226 | -0,19 |
| Epta High Yield | 5,952 | -0,35 |
| F&f Em Mkt Bond | 7,432 | -0,2 |
| Gestielle Em Mkt Bond | 7,269 | -0,26 |
| Ing Emerg Mkt | 15,038 | -0,9 |
| Investire Emerging Bd | 15,546 | -0,35 |
| Mc Fdf High Yield | 5,266 | -0,09 |
| Nextra Bond Emg Val Att | 8,795 | -0,28 |
| Nextra Bond Emg Val Cop | 7,426 | -0,15 |
| Nordfondo Obb Paesi Em | 6,158 | -0,55 |
| Optima Obb Emerg Mkt | 5,593 | -0,8 |
| Unicredit Ob Mk Em Cl A | 7,203 | -0,61 |
| Unicredit Ob Mk Em Cl B | 7,164 | -0,65 |
| Vegagest Obb High Yield | 5,113 | -0,31 |
| **OBBL. INTERNAZIONALI** | | |
| Alto Int. Obbl | 5,588 | -0,21 |
| Arca Bond | 11,126 | -0,04 |
| Arcamultifondo Com A | 5,064 | 0,08 |
| Artigianc Obbl Int | 5,337 | -0,02 |
| Aureo Bond | 7,146 | -0,14 |
| Aureo Ff Prudente | 5,173 | -0,04 |
| Azimut Rend. Int | 8,309 | - |
| Bim Obbl Glob | 5,540 | -0,11 |
| Bipielle Hend Ob Glob | 10,129 | 0,04 |
| Bipiemme Pianeta | 7,934 | 0,03 |
| Bn Obbl Int | 8,326 | -0,07 |
| Bpb Rembrandt | 7,559 | 0,03 |
| Bpvi Obbl. Intern. | 5,208 | -0,06 |
| Bsi Obbl Int. | 4,924 | -0,34 |
| Ca-am Mida Obbl Int | 11,205 | -0,19 |
| Capitalgest Global Bond | 8,163 | -0,15 |
| Centrale Money | 13,175 | -0,07 |
| Consultinvest H Yeld | 4,757 | -0,1 |
| Credit Suisse Obbl Int | 7,484 | -0,21 |
| Ducato Fix Glob. | 7,797 | -0,03 |
| Ducato Port Glob | 4,873 | 0,04 |
| Dws Bond Risk | 9,661 | -0,17 |
| Dws Obbl Int | 11,061 | -0,13 |
| Effe Obbl Glob. | 5,375 | -0,09 |
| Epta 92 | 10,917 | -0,05 |
| Euroconsult Obbl Int | 6,629 | -0,18 |
| Eurom Int Bond | 8,758 | -0,09 |
| F&f Lagest Obbl Int | 11,330 | -0,03 |
| F&f Redd. Int. | 7,429 | -0,07 |
| Fondersel Int | 12,324 | -0,24 |
| Gen Prime Bond Int | 13,039 | -0,16 |
| Gestielle Bond | 9,447 | 0,05 |
| Gestielle Bt Ocse | 6,438 | -0,03 |
| Gestielle Obbl Int | 5,615 | - |
| Gestifondi Obbl Int | 7,988 | -0,05 |
| Imi Bond | 13,812 | -0,04 |
| Ing Bond | 14,245 | -0,2 |
| Intermoney | 7,179 | -0,03 |
| Intern. Bond Manag | 7,132 | -0,14 |
| Investire Global Bond | 8,126 | -0,07 |
| Italf Global Bond Cat C | 13,200 | -0,15 |
| Laurin Bond | 5,436 | -0,06 |
| Leonardo Bond | 5,260 | -0,09 |
| Ml Ms Bonds | 5,097 | -0,04 |
| Nextra Bond Estero | 6,760 | -0,03 |
| Nextra Bond Globali | 6,830 | -0,03 |
| Nextra Bond Int. | 7,999 | -0,05 |
| Nextra Bond Top Rating | 7,644 | -0,04 |
| Nordfondo Obb Int. | 11,777 | -0,25 |
| Optima Obbl High Yield | 5,869 | 0,15 |
| Padano Bond | 8,425 | -0,05 |
| Prumerica Obb Globali | 4,957 | - |
| Putnam Global Bond | 7,800 | -0,05 |
| Putnam Global Bond $ | 8,379 | 0,72 |
| Ras Bond Fund | 14,306 | -0,1 |
| Romagest Obbl Int | 13,109 | -0,11 |
| Romagest Sel Bond | 5,238 | -0,1 |
| Sai Obbl Int | 7,872 | -0,16 |
| Sanpaolo Bonds | 6,800 | -0,1 |
| Sofid Sim Bond | 6,589 | -0,09 |
| Unicredit Obb Glob Cl A | 10,828 | -0,2 |
| Unicredit Obb Glob Cl B | 10,797 | -0,21 |
| Vegagest Obb Intern | 4,963 | -0,16 |
| Zenit Bond | 6,647 | 0,09 |
| Zeta Bond | 13,744 | -0,19 |
| Zeta Income | 5,280 | -0,23 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Agrifutura | 15,036 | 0,03 |
| Anima Convertibile | 4,872 | -0,04 |
| Arca Bond Corporate | 5,748 | 0,09 |
| Aureo Corporate Europa | 5,016 | 0,08 |
| Aureo Gestiob | 8,999 | -0,01 |
| Azimut Floating Rate | 6,791 | - |
| Azimut Trend Tassi | 7,720 | 0,04 |
| Bim Global Convert. | 4,851 | - |
| Bipielle Hend Cor Bond | 4,276 | 0,12 |
| Bipiemme Corp Bond | 5,874 | 0,12 |
| Bipiemme Premium | 5,516 | 0,09 |
| Bn Obbl Alti Rend | 10,504 | 0,11 |
| Bn Valuta Forte | 7,888 | -0,13 |
| Bn Valuta Forte Chf | 11,733 | 0,01 |
| Bussola Gl H Yield | 4,579 | -0,37 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Ca-am Mida Obbl Corp Eu | 5,715 | 0,12 |
| Capitalgest B Corp | 5,896 | 0,05 |
| Ducato Fix Alto Potenz | 5,192 | -0,02 |
| Ducato Fix Convert | 7,325 | 0,12 |
| Ducato Fix Imprese | 5,501 | 0,09 |
| Dws Fin Pers Cash | 7,165 | - |
| Effe Obbl Corporate | 5,465 | 0,04 |
| Eurom Risk Bond | 4,992 | -0,2 |
| Fonditalia Infl Linked | 11,024 | 0,12 |
| Fs Short Term Opt | 5,091 | 0,02 |
| Gen Pr Conv B Europa | 4,815 | - |
| Gen Pr Corp Bond Euro | 5,518 | 0,07 |
| Geo Glo B T R 1 | 5,591 | - |
| Geo Glo B T R 2 | 5,518 | - |
| Gestielle Corp. Bond | 5,468 | 0,04 |
| Gestielle Global Conv | 5,807 | 0,05 |
| Gestielle High Risk Bond | 4,109 | 0,05 |
| Magna Graecia Obbl | 6,560 | 0,08 |
| Nextra Bond Attivo | 16,372 | 0,04 |
| Nextra Bond Corp Doll | 4,892 | -0,08 |
| Nextra Bond Corp Euro | 5,766 | 0,09 |
| Nextra Bond H Y Europa | 4,206 | -0,14 |
| Nextra Corp Bond | 5,908 | 0,08 |
| Nextra Sr Bond | 4,998 | 0,06 |
| Nordfondo Obb Alto R | 4,345 | -0,02 |
| Nordfondo Obb Conv | 4,720 | 0,11 |
| Nordfondo Obb Eu Corp | 5,897 | 0,15 |
| Prumerica Obb Glo A R | 5,432 | -0,15 |
| Prumerica Obb Glo Cor | 5,423 | 0,15 |
| Putnam Gl High Yield | 5,404 | -0,3 |
| Putnam Gl High Yield $ | 5,805 | 0,47 |
| Ras Cedola | 6,323 | 0,05 |
| Ras Lux Sh Dollar | 120,820 | -0,36 |
| Ras Lux Sh Dollar $ | 129,549 | 0,01 |
| Ras Spread Fund | 4,835 | -0,04 |
| Risparmio It Redd. | 12,449 | 0,02 |
| Romagest Prof Cons | 5,606 | - |
| Rominvest Em Mkt B $ | 14,485 | -0,72 |
| Rominvest Euro H Y Bd | 4,133 | -0,07 |
| Rominvest North Am C B $ | 6,164 | 0,15 |
| Sanpaolo Bd Corp Euro | 5,000 | - |
| Sanpaolo Bd Fra Svizzeri | 6,182 | -0,03 |
| Sanpaolo Bd High Yeld | 5,548 | -0,05 |
| Sanpaolo Obbl Est Et | 6,241 | 0,1 |
| Sanpaolo Obbl Etico | 5,423 | 0,11 |
| Sanpaolo Vega Cp | 6,145 | 0,03 |
| Symphonia C Mon. | 6,425 | - |
| Vasco De Gama | 10,696 | -0,01 |
| Vegagest Soliditas | 5,000 | - |
| Zeta Corporate Bond | 5,788 | 0,07 |
| **LIQ. AREA EURO** | | |
| Anima Liquidita' | 5,573 | - |
| Arca Bt Tesoreria | 5,003 | - |
| Artigianc Liquidita' | 5,315 | - |
| Aureo Liquidita' | 5,019 | - |
| Azimut Garanzia | 11,080 | - |
| Bipielle Fon Liq | 7,155 | - |
| Bn Liquidita' | 6,269 | 0,02 |
| Bnl Cash | 19,594 | 0,01 |
| Bnl Mon. | 9,000 | 0,01 |
| Ca-am Mida Mon. | 10,869 | - |
| Capitalgest Liquidita' | 6,383 | - |
| Cash Romagest | 5,526 | - |
| Centrale Cont Corr | 8,918 | 0,01 |
| Ducato Fix Liquidita' | 5,883 | - |
| Ducato Fix Mon. | 7,490 | 0,01 |
| Dws Crescita Risp | 7,291 | - |
| Dws Liquidita' | 6,554 | 0,02 |
| Dws Tesoreria Imprese | 7,319 | 0,01 |
| Effe Liq Area Euro | 5,959 | - |
| Eptamoney Classe A | 12,445 | 0,01 |
| Eptamoney Classe B | 12,442 | - |
| Eptamoney Classe C | 12,453 | 0,01 |
| Euganeo | 6,564 | 0,02 |
| Eurom Tesoreria | 9,996 | -0,01 |
| Fideuram Moneta | 13,082 | 0,01 |
| Fondersel Cash | 8,011 | - |
| Gen Prime Liquidita' | 5,797 | - |
| Gestielle Cash Euro | 8,267 | - |
| Ing Eurocash | 5,873 | - |
| Nextam P Liquidita' | 5,110 | - |
| Nextra Liquidita | 5,591 | - |
| Nextra Tesoreria | 6,747 | - |
| Nordfondo Liquidita' | 5,454 | - |
| Optima Money | 5,461 | - |
| Perseo Mon. | 6,580 | 0,02 |
| Risparmio It Mon. | 5,421 | 0,02 |
| Romagest Liquidita' | 5,412 | - |
| Sai Liquidita' | 9,987 | 0,05 |
| Sanpaolo Liq Cl A | 6,539 | 0,02 |
| Sanpaolo Liq Cl B | 6,571 | - |
| Unicredit Liq Cl A | 7,374 | - |
| Unicredit Liq Cl B | 7,350 | - |
| Vegagest Mon. | 5,208 | - |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| Agora Flex | 5,109 | -0,02 |
| Alarico Re | 3,704 | -0,13 |
| Anima Fondo Attivo | 10,006 | -0,49 |
| Aureo Flessibile | 4,187 | -0,21 |
| Azimut Trend | 15,474 | -0,24 |
| Azimut Trend It. | 11,714 | -0,48 |
| Bim Flessibile Cap | 3,611 | -0,66 |
| Bipielle Fon Free | 3,506 | -0,71 |
| Bipielle Fon Profilo 1 | 4,621 | -0,11 |
| Bipielle Fon Profilo 4 | 4,224 | -0,33 |
| Bn Opportunita' | 4,249 | -0,42 |
| Bnl Trend | 16,219 | -0,47 |
| Capitalgest Redd. Piu' | 6,198 | 0,15 |
| Capitalgest Risk | 6,727 | 0,28 |
| Cisalpino Attivo | 2,934 | -0,31 |
| Club It.N Opp | 4,310 | - |
| Ducato Etico Civita | 4,166 | -0,5 |
| Ducato Flex 100 | 9,317 | -0,79 |
| Ducato Flex 30 | 15,845 | -0,22 |
| Ducato Flex 60 | 4,873 | -0,47 |
| Ducato Geo Glob. Sel | 2,561 | -0,89 |
| Ducato Port Strategy | 3,816 | -0,39 |
| Dws High Risk | 5,753 | -0,54 |
| Dws Trend | 3,260 | -0,55 |
| Eurom Strategic | 3,160 | -0,35 |
| Formula 1 - Low Ris | 5,996 | 0,02 |
| Formula 1 Balanced | 5,940 | -0,03 |
| Formula 1 Conservative | 6,034 | 0,02 |
| Formula 1 High Risk | 5,320 | -0,21 |
| Formula 1 Risk | 5,388 | -0,13 |
| Fs Global Theme | 3,583 | -0,94 |
| Fs Trend & Global Opp | 3,566 | -0,89 |
| Gener Inst Bond | 5,063 | 0,1 |
| Gener Inst Equity | 5,000 | - |
| Geo Eur An Eq T R | 3,893 | - |
| Gestielle Flessibile | 11,158 | -0,12 |
| Gestielle Tot Ret Ame | 4,591 | -0,11 |
| Gestielle Tot Ret Giap | 4,604 | -0,02 |
| Gestnord Asset Alloc | 4,718 | -0,21 |
| Gestnord Az Alto Rischio | 3,754 | -1,44 |
| Iis Trading Az. Fle Glob | 4,425 | -0,32 |
| Investitori Flessibile | 5,064 | -0,06 |
| Kairos Part Fund | 4,227 | 0,05 |
| Kairos Part Income | 5,611 | 0,04 |
| Leonardo Flex | 2,001 | - |
| Mc Fdf Flex Best Funds | 4,841 | -0,14 |
| Nextra Obb Redd. | 7,200 | 0,13 |
| Nextra Portfolio 1 | 5,318 | 0,02 |
| Nextra Portfolio 2 | 4,764 | -0,06 |
| Nextra Portfolio 3 | 4,116 | -0,19 |
| Nextra Portfolio 4 | 3,412 | -0,29 |
| Nextra Top Approach | 5,175 | 0,31 |
| Nextra Top Dynamic | 4,944 | -0,32 |
| Nextra Trend | 2,753 | -0,47 |
| Ras Opportunities | 4,303 | -0,65 |
| Sai Investilibero | 5,841 | -0,22 |
| Sanpaolo High Risk | 4,021 | -0,1 |
| Symphonia C Fortissimo | 1,595 | -0,5 |
| Unicredit Opp Cl A | 3,593 | -0,8 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 1.5.2003 4,75% | 100,090 | 100,090 |
| BTP 1.6.2003 5% | 100,420 | 100,420 |
| BTP 1.6.2003 11% | 100,860 | 100,870 |
| BTP 15.7.2003 4,5% | 100,520 | 100,520 |
| BTP 1.8.2003 10% | 102,170 | 102,170 |
| BTP 1.10.2003 4% | 100,750 | 100,760 |
| BTP 1.10.2003 9% | 103,020 | 103,030 |
| BTP 15.10.2003 5,25% | 101,430 | 101,430 |
| BTP 22.12.2003 8,5% | 110,000 | 110,000 |
| BTP 1.1.2004 8,5% | 104,310 | 104,360 |
| BTP 1.2.2004 3,25% | 100,710 | 100,720 |
| BTP 15.2.2004 5% | 102,190 | 102,180 |
| BTP 15.3.2004 4,5% | 101,970 | 101,970 |
| BTP 1.4.2004 8,5% | 105,760 | 105,770 |
| BTP 15.4.2004 3,25% | 100,900 | 100,900 |
| BTP 1.7.2004 4,5% | 102,550 | 102,560 |
| BTP 15.7.2004 4% | 102,010 | 101,990 |
| BTP 1.8.2004 8,5% | 107,410 | 107,380 |
| BTP 1.10.2004 4% | 102,290 | 102,260 |
| BTP 1.1.2005 9,5% | 111,390 | 111,380 |
| BTP 1.3.2005 4% | 102,740 | 102,680 |
| BTP 1.4.2005 10,5% | 114,860 | 114,830 |
| BTP 15.5.2005 4,50% | 103,860 | 103,840 |
| BTP 1.7.2005 4,75% | 104,550 | 104,470 |
| BTP 15.7.2005 4% | 102,990 | 102,920 |
| BTP 1.9.2005 10,5% | 117,860 | 117,800 |
| BTP 15.9.2005 3,5% | 101,910 | 101,840 |
| BTP 15.12.2005 5,25% | 106,390 | 106,270 |
| BTP 1.2.2006 9,5% | 117,830 | 117,780 |
| BTP 1.2.2006 2,75% | 99,900 | 99,850 |
| BTP 15.3.2006 4,75% | 105,380 | 105,350 |
| BTP 1.7.2006 8,75% | 117,690 | 117,640 |
| BTP 1.11.2006 7,75% | 115,750 | 115,660 |
| BTP 1.2.2007 6,75% | 112,920 | 112,820 |
| BTP 1.3.2007 4,50% | 104,950 | 104,870 |
| BTP 1.7.2007 6,75% | 113,780 | 113,680 |
| BTP 15.10.2007 5% | 107,090 | 106,950 |
| BTP 1.11.2007 6% | 111,220 | 111,110 |
| BTP 15.1.2008 3,5% | 100,600 | 100,490 |
| BTP 1.5.2008 5% | 107,220 | 107,130 |
| BTP 1.5.2009 4,5% | 104,560 | 104,380 |
| BTP 1.11.2009 4,25% | 102,840 | 102,670 |
| BTP 1.11.2010 5,5% | 110,140 | 109,960 |
| BTP 1.8.2011 5,25% | 108,290 | 108,100 |
| BTP 1.11.2011 1,90% | 93,120 | 93,120 |
| BTP 1.2.2012 5% | 106,280 | 106,100 |
| BTP 1.2.2013 4,75% | 103,900 | 103,680 |
| BTP 1.8.2017 5,25% | 106,480 | 106,320 |
| BTP 1.11.2023 9% | 154,310 | 154,220 |
| BTP 22.12.2023 8,5% | 142,100 | 142,100 |
| BTP 1.11.2026 7,25% | 132,570 | 132,360 |
| BTP 1.11.2027 6,5% | 122,000 | 121,990 |
| BTP 1.11.2029 5,25% | 103,710 | 103,510 |
| BTP 1.5.2031 6% | 115,070 | 114,900 |
| BTP 1.2.2033 5,75% | 111,450 | 111,360 |
| CCT 1.5.2003 IND | 100,050 | 100,040 |
| CCT 1.7.2003 IND | 100,180 | 100,180 |
| CCT 1.9.2003 IND | 100,200 | 100,200 |
| CCT 1.11.2003 IND | 100,150 | 100,150 |
| CCT 22.12.2003 IND | 101,960 | 101,960 |
| CCT 1.1.2004 IND | 100,270 | 100,270 |
| CCT 1.3.2004 IND | 100,340 | 100,340 |
| CCT 1.5.2004 IND | 100,360 | 100,370 |
| CCT 1.9.2004 IND | 100,440 | 100,420 |
| CCT 1.5.2005 | 100,810 | 100,820 |
| CCT 1.7.2005 | 100,890 | 100,890 |
| CCT 1.10.2005 IND | 100,860 | 100,860 |
| CCT 1.1.2006 IND | 102,750 | 102,990 |
| CCT 1.1.2006 2 IND | 101,820 | 101,890 |
| CCT 1.3.2006 IND | 100,830 | 100,830 |
| CCT 1.12.2006 | 100,920 | 100,910 |
| CCT 1.2007 CR IMP | 101,920 | 102,040 |
| CCT 1.7.2007 | 101,440 | 101,140 |
| CCT 1.8.2007 IND. | 101,000 | 101,000 |
| CCT 1.4.2008 | 101,010 | 101,000 |
| CCT 1.9.2008 | 100,990 | 100,980 |
| CCT 1.7.2008 | 100,910 | 100,900 |
| CCT 1.4.2009 | 101,040 | 101,040 |
| CCT 1.7.2009 | 101,100 | 101,110 |
| CCT 1.8.2009 | 101,100 | 101,100 |
| CCT 1.10.2009 | 101,050 | 101,050 |
| CCT 1.02.2010 | 101,110 | 101,110 |
| CTZ 16.06.2003 | 99,581 | 99,580 |
| CTZ 15.09.2003 | 99,028 | 99,005 |
| CTZ 31.12.2003 | 98,382 | 98,373 |
| CTZ 31.03.2004 | 97,822 | 97,810 |
| CTZ 30.06.2004 | 97,230 | 97,220 |
| CTZ 31.12.2004 | 95,902 | 95,875 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Alitalia 07 2,9% | 87,794 | -0,28 |
| B.P.C.I. 04 1,5% | 98,2562 | 0,02 |
| B.P.Intra 03 3% | 110,648 | 0,00 |
| B.P.Intra 06 3% | 106,872 | -0,66 |
| B.P.Berg. 04 Tv | 115,18 | 0,59 |
| B.P.Lodi 10 4,75% | 100,692 | 0,00 |
| B.P.Lodi 03 4,375% | 100,219 | -0,01 |
| B.P.E.Rom. 05 4% | 106,921 | 0,12 |
| B.P.Milano 08 | 105,296 | 0,21 |
| B.P. Vr No 06 1,5% | 109,866 | 1,67 |
| B.P. Vr No 05 2,125% | 97,9262 | 0,03 |
| Cr.Valtel.04 2% | 107,9 | -0,28 |
| Cred.Artig 04 Tv | 128 | 0,00 |
| Interbanca 11 2,50% | 130 | 0,00 |
| Olivetti 04 1,5% | 103,625 | 0,09 |
| Olivetti 10 1,5% | 110,109 | 0,92 |
| Vittoria Ass 16 5,5% | 110,769 | -1,24 |

## MERCATO RISTRETTO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Autostr.Meridionali | 23,19 | 23,09 |
| B.P.Emil. Rom. 1/03 | 29,05 | 29,05 |
| B.P.Emilia Romagna | 30,08 | 30,06 |
| B.P.Luino/Varese | 7,002 | 6,955 |
| B.P.Sondrio | 10,750 | 10,764 |
| Banca Ifis | 8,834 | 8,996 |
| Bca Pop Adriatico | 7,423 | 7,637 |
| Borgosesia | 4,036 | 4,036 |
| Borgosesia Rnc | 2,190 | 2,209 |
| Cia | 0,1142 | 0,1150 |
| Cit | 2,316 | 2,305 |
| Elios Holding | 0,4900 | 0,4822 |
| Ferrovie Nord Mi | 0,9300 | 0,9391 |
| Ngp | 0,8200 | 0,8410 |
| Ngp Risp | 0,6010 | 0,6410 |
| Sicc | 0,7511 | 0,7400 |

LA BANCA cHE VALORIZZA I TUOI INVESTIMENTI

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

**PISINO** Denuncia dell'associazione speleologica «Istra»: sono almeno quarantaquattro le cavità naturali diventate immondezzai

# Grotte utilizzate come discariche

*A rischio la potabilità dell'acqua inquinata da sostanze nocive prodotte dai rifiuti*

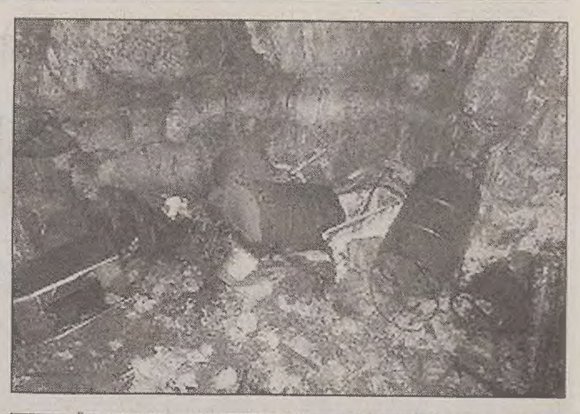
**PISINO** Spazzatura in ogni dove nel sottosuolo istriano! La denuncia arriva dall'associazione speleologica «Istra» del capoluogo regionale. Secondo le ricerche fatte dall'organizzazione, e pubblicate, con tanto di foto, sul sito internet pisinese **www.ice.hr/ekopazin** , esistono nella penisola almeno quarantaquattro grotte naturali e foibe inquinate, enormi discariche abusive di ogni genere di rifiuti. Gli speleologi sono rimasti sorpresi della varietà di oggetti ritrovati: rifiuti domestici, tubi, lamiere, stufe elettriche, batterie e carrozzerie di automobili, bitumi, medicinali, ma anche carcasse di animali. Spazzatura che non dovrebbe in alcun modo essere depositata in una grotta carsica naturale.

«Grotte e foibe si trovano nei bacini idrografici di diverse fonti di acqua potabile - spiegano gli esperti - e siccome le formazioni carsiche, altamente permeabili, non possiedono nessuna capacità di filtraggio naturale, le sostanze nocive prodotte dai rifiuti possono penetrare direttamente nelle falde acquifere presenti nel sottosuolo istriano».

**Enorme concentrazione di scarti nella famosa foiba sotto il Castello dove scorre un ramo del torrente Pazincica**

A rischio, dunque, la potabilità dell'acqua erogata dalle varie centrali di produzione idrica, in particolare quella di Bottonega, nel Pinguentino. E' comunque il sottosuolo pisinese il più inquinato in Istria. La nota foiba sotto le mura del Castello di Pisino, dove scorre il ramo orientale sotterraneo del torrente Pazincica , presenta un'incredibile concentrazione di rifiuti, in particolare scarti di lavorazioni industriali. Un'altra foiba minore presso il capoluogo istriano, a Kamuzov Breg, non è da meno: fino al 1978 venivano scaricate carcasse animali, mentre oggi è ricoperta di colline di ossa, sacchetti di plastica con carogne e medicinali. La foiba di Bazgalji, a Gallignana, è contaminata dal veleno contro i topi. «Qualcuno avrà adottato un gatto», scrive ironicamente il sito web Ekopazin. A sud la situazione è identica. Nella foiba di Santa Lucia, a Dignano, si possono trovare batterie d'acetilene e adirittura vecchie bombe. Ricordamo infine la vicenda del mattatoio clandestino, scoperto mesi fa nel villaggio di Gajmovici, nel cirocondario pisinese, chiuso dalla polizia perchè violava le norme igienico sanitarie. Stando alle accuse, pelli, interiora, teste e altri scarti animali lavorati dal mattatoio finivano nella foiba di Zabrezani, rischiando di inquinare le falde acquifere. Secondo voci non confermate, in Istria impianti di questo genere ce ne sarebbero diversi.

i.b.



Qui sopra gli speleologi mostrano i «ritrovamenti», in alto la cavità di Santa Lucia a Dignano una vera discarica.

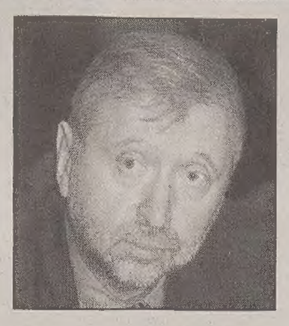
## Peschereccio pugliese bloccato al largo di Lissa

**SPALATO** Un peschereccio italiano, il «Papa Domenico» di Manfredonia, appartenente alla cooperativa «Universo», è stato bloccato mercoledì dalla polizia croata per pesca illegale. Lo ha reso noto ieri la polizia dalmata. L'imbarcazione, con a bordo due cittadini italiani e uno tunisino, è stata fermata vicino all'isolotto di Galilua, nell'Adriatico meridionale, un miglio dentro le acque territoriali croate. L'imbarcazione è stata scortata all' isola di Lissa (Vis) e messa sotto sequestro. A bordo, sempre secondo la polizia croata, c'erano dieci chili di pescato con reti a strascico tagliate dall'equipaggio all'arrivo della motovedetta croata. Il comandante dell'imbarcazione è comparso ieri davanti al giudice di Lissa che gli ha inflitto una multa di circa quattromila euro e il pagamento delle spese giudiziarie. A versamento avvenuto l'imbarcazione sarà rilasciata.

**PORTOROSE** Valanga di critiche al ministro degli Esteri sloveno per i soldi pubblici al neonato istituto per diplomatici

# Rupel finanzia la «sua» Accademia

*L'esponente politico compare nella lista dei futuri docenti*



Il ministro Dimitrij Rupel.

**PORTOROSE** La nascente «Accademia diplomatica», istituto privato di Portorose ha uno sponsor d'eccezione: il ministro degli esteri sloveno Dimitrij Rupel. Ma è un dato che il capodiplomazia di Lubiana probabilmente avrebbe preferito rimanesse nascosto, almeno per qualche tempo. Invece no: prima il settimanale «Mladina» e poi il quotidiano «Delo» hanno denunciato l'insolita iniziativa del ministro, che a nome del ministero degli Esteri prima ha interrotto il contratto sugli studi post laurea per i futuri diplomatici con la facoltà di Scienze sociali di Lubiana e subito dopo ha stipulato un accordo con l'Accademia privata di Portorose. Fin qui, tutto regolare. Ma c'è un problema: la nuova scuola, che sarà sostenuta finanziariamente dal ministero degli Esteri, annovera nella lista dei docenti lo stesso ministro Rupel. In poche parole, il ministro sta indirizzando denaro pubblico in un'istituzione privata nella quale ha intenzione di lavorare a pieno servizio alla fine della carriera diplomatica.

Per il ministero degli Esteri, che ha reagito con un comunicato stampa, è tutto regolare. All'interno del dicastero esiste per legge un'Accademia diplomatica, e l'insegnamento, nel quadro di studi specialistici, veniva organizzato dalla facoltà di Scienze sociali. Numerosi diplomatici, però, si legge nello stesso comunicato, si lamentavano della qualità degli studi: i programmi non riuscivano a soddisfare nè gli interessi professionali nè quelli intellettuali dei frequentanti. L'interesse è calato e dall'anno accademico 2002-2003 gli studi diplomatici sono stati sospesi. Il ministero ha cessato con il finanziamento perchè non è stato raggiunto un accordo con la facoltà sulla collaborazione con determinati professori e sulla trasformazione dello studio specialistico in un autentico corso post laurea. Essendo sempre in vigore l'obbligo di formare i quadri diplomatici, il ministero ha deciso di accogliere l'offerta dell'Accademia di Portorose, i cui programmi di studio sono in fase di verifica presso il Consiglio nazionale per l'istruzione superiore. In quanto al finanziamento, si precisa nel comunicato, esso è vincolato alla verifica dei piani di studio.

Di tutt'altro parere il direttore dell'Ufficio sloveno anticorruzione, Boštjan Penko. In una dichiarazione rilasciata al «Delo», Penko rileva che destinare denaro pubblico a istituzioni private, per giunta prima della verifica dei programmi, è un fenomeno pericoloso. Quello del ministro degli Esteri non è comunque un caso isolato: già ci sono stati episodi di costituzione di enti privati in cui funzionari statali facevano lezioni ad altri funzionari statali. Per Penko, nel caso in questione «si puo' parlare di sospetto di abuso della carica pubblica a scopi privati». Per Dimitrij Rupel si preannuncia una primavera difficile.

c.p.

## Ponte di Veglia gratuito per gli abitanti delle isole

**FIUME** Fissate dal competente ministero di Zagabria (Lavori pubblici) le modalità cui dovranno adempiere i residenti sulle isole di Veglia e Cherso-Lussino per essere esentati dal pagamento del pedaggio per transitare sul ponte che congiunge la terraferma a Veglia (Krk). Le modalità sono state pubblicate sulla Gazzetta ufficiale e impongono una trafila burocratica piuttosto elaborata. All'esenzione del pagamento hanno diritto tutte le persone con residenza stabile, ma anche le persone giuridiche, ossia aziende o imprese, con sede nelle isola predette. Le richieste, corredate dai documenti richiesti, debbono essere inoltrate alla Società autostrade, che ha in concessione la gestione del ponte. Questa provvede poi al rilascio di un apposito adesivo, da apporre sul parabrezza, che ha validità di un anno. Anche se la trafila è pesante con il provvedimento viene dato corso a una richiesta che era stata presentata da anni al governo di Zagabria dalle autorità e dalla popolazione delle isole.

**ISOLA** Sotto indagine sette dipendenti della locale Casa di salute

# Truffavano le assicurazioni sui trasporti degli ammalati

**ISOLA** Rilasciavano fatture false per fittizzi trasporti di pazienti e si facevano pagare dalle assicurazioni. E' la truffa che, secondo la polizia di Capodistria, sarebbe stata portata a termine tra il 1998 e il 2001 da sette dipendenti della Casa di salute e del pronto soccorso di Isola ai danni dell'Ente per la previdenza sanitaria capodistriana e di alcune società di assicurazione.

Sempre secondo quanto si apprende dagli inquirenti, la truffa ammonterebbe a 140 milioni di talleri, circa un miliardo e 300 milioni delle vecchie lire. A quanto pare, il meccanismo del raggiro era molto semplice. Come ha dichiarato il direttore dell'Ente per la previdenza sanitaria di Capodistria, JoŽe KrŽic, le autoambulanze di Isola trasportavano il maggior numero di pazienti possibile in un unico tragitto (anche cinque in un colpo solo) mentre dalle fatture rilasciate dalla direzione dalla Casa della Salute risultava che il numero dei tragitti effettuati equivaleva a quello dei pazienti effettivamente trasportati. Affinchè il conto potesse essere presentato all'Ente per la previdenza sanitaria e alle società di assicurazione era necessario che i pazienti, cui erano stati resi i servizi, avessero stipulato un contratto di assicurazione sanitaria integrativa. In caso contrario il conto doveva essere saldato dal paziente stesso.

Come abbiamo pubblicato a suo tempo, la prima segnalazione della truffa era pervenuta l'anno scorso in forma anonima all'Ente per la previdenza sanitaria di Capodistria che ha ordinato una revisione contabile negli uffici del pronto soccorso e della Casa di salute di Isola. Dalle ispezioni sono emerse diverse irregolarità tra cui anche significativi arrotondamenti delle tariffe diarie. Fra i presunti responsabili della truffa figura anche l'ex direttore della Casa di salute di Isola, Marino Ferfolja, nonchè due segretarie e quattro capi servizio del pronto soccorso.

Per il momento l'intera faccenda è nelle mani della polizia che sta ancora indagando ma le ipotesi di reato che la magistra potrebbe sollevare contro i sette sospetti sono piuttosto pesanti: truffa ai danni dello stato, abuso d'ufficio e distruzoine di documenti contabili al fine di inquinare le prove. Reati per i quali la legge slovena prevede una pena di reclusione da uno fino a otto anni.

c.r.

**I CAMBI**

**SLOVENIA**
Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*

**CROAZIA**
Kuna 1,00 = 0,1323 Euro

**Benzina super**

**CROAZIA**
Kune/litro 7,23 = 0,96 €/litro

**Benzina verde**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 180,80 = 0,77 €/litro**

**CROAZIA**
Kune/litro 6,63 = 0,88 €/litro

**Diesel**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 162,80 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

**ABBAZIA** I nuovi treni arriveranno entro maggio

## Le Ferrovie croate hanno scelto i «pendolini» di marca tedesca per la linea Zagabria-Spalato

**ABBAZIA** I «pendolini» in dotazione dalle Ferrovie croate tra l'inizio e la metà dell'anno prossimo saranno i «Regionswinger», fabbricata dalla tedesca «Bombardier» (propaggine dell'omonimo mega-gruppo canadese). La novità è stata annunciata nella città rivierasca al termine del convegno sui progetti di ammodernamento del sistema ferroviario in Croazia. I convogli ad assetto variabile della ditta tedesca consentiranno di sviluppare maggiori velocità anche senza ricorrere a massicci interventi di rifacimento delle linee attuali. Si ritiene che l'aumento di velocità rispetto alla media odierna sarà non inferiore al 30 per cento. A detta degli esperti, i «pendolini» made in Germany consentirebbero anche notevoli risparmi sulle spese di carburante (diesel) e di manutenzione.

La spesa prevista è di 32,3 milioni di euro. I «pendolini» tedeschi verranno introdotti dapprima sulla Zagabria-Spalato, dove con essi il tempo di percorrenza verrà fatto scendere a poco meno di 5 ore. Prossimamente gli stabilimenti della «Bombardier» ospiteranno corsi di abilitazione per il personale delle ferrovie croate (in tutto 25 macchine e una decina di altri specialisti, che fungeranno poi a loro volta da istruttori).

Tutti gli otto «pendolini» dovrebbero essere consegnati alle Ferrovie di Stato entro la fine di maggio o i primi di giugno. Verranno impiegati come detto sulla linea tra la capitale e Spalato, mentre in una fase successiva altri cinque convogli analoghi (ma ad almentazione elettrica) verranno acquistati per il servizio sulla Zagabria-Fiume.

f.r.

Il «marina» di Abbazia uno dei più belli della costa croata.

**ABBAZIA** I vertici del settore hanno deciso maggiorazioni che vanno dal 6 al 25 per cento

# Porti nautici, tariffe più alte

**FIUME** Tariffe maggiorate da un minimo del 6 a un massimo del 25 per cento per la sosta nei porti turistici croati. Lo ha deciso il Raggruppamento degli scali o porti turistici, ente di coordinamento delle società che gestiscono i «marina» lungo la costa adriatica, operante nell'ambito della Camera nazionale di economia durante una riunione a Icici, presso Abbazia.

Stando alle previsioni l'impennata delle tariffe non dovrebbe avere ripercussioni negative sull'andamento della prossima stagione diportistica. Opinione (o speranza) che sembra confortata da pronostici piuttosto ottimistici che sono stati formulati a Icici, dove hanno tirato un sospiro di sollievo per le notizie della fine imminente della guerra in Iraq che aveva suscitato molte preoccupazioni per l'andamento della imminente stagione turistica. Ecco i dati: ci si attende infatti un incremento degli arrivi – a seconda della collocazione geografica dei vari «marina» – dal 3 al 20 per cento rispetto all'anno scorso con un incremento di introiti fra l'1,5 e il 20 per cento. I pronostici si basano oltre che sul «salasso tariffario» anche su un aumento dei posti barca sia in mare che a terra: 700 i nuovi ormeggi e 350 i nuovi posti di rimessaggio in banchina.

Per preparare adeguatamente la nuova stagione diportistica il Raggruppamento ha deciso di spendere intorno ai 74 milioni di kune (circa un milione di euro). Dalla riunione di Icici è partito anche un chiaro messaggio al governo croato: troppo laboriosa e soprattutto troppo centralizzata la trafila burocratica relativa alle concessioni sul demanio marittimo e quella per consentire ai «marina» di dotarsi delle attrezzature o equipaggiamenti indispensabili.

Infine sono stati presentati i dati ufficiali del movimento diportistico rilativo allo scorso anno: nei 74 principali «marina» o scali turistici (13.878 posti barca) erano stazionate 11.174 imbarcazioni. L'1,6 per cento in più rispetto all'anno precedente. Per le entrate realizzate si parla invece di un incremento del 17 per cento.

f.r.


## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

**1 IMMOBILI**
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**A. L'IGLOO** Beatitudini vista totale golfo immerso nel verde appartamento con terrazza, ingresso saloncino cucina tre matrimoniali bagno ripostiglio cantina possibilità secondo servizio, posteggi, € 185.000. Tel. 040/661777. (A00)

**A. L'IGLOO** Gretta via del Collio casetta recente splendida vista mare vicino al bosco con grandi terrazze e doppio posto auto. Perfetta. € 329.000. Tel. 040/7600243. (A00)

**A. L'IGLOO** Roiano nel verde graziosissima villetta Liberty con giardino e grande terrazza vista mare. € 290.000. Tel. 040/661777. (A00)

**A. L'IGLOO** Servola in bel palazzo d'epoca appartamento ben disposto vista mare composto da atrio saloncino cucina abitabille matrimoniale bagno e ripostiglio. Di proprietà terreno uso posti macchina. € 115.000. Tel. 040/661777. (A00)

**A. L'IGLOO** zona Maddalena splendido appartamento con mansarda e grande terrazza immerso nel verde vista mare posto auto e cantina. € 248.000. Tel. 040/7600243. (A00)

**ADIACENZE** Carlo Alberto, ottimo stabile, appartamento piano alto, con vista mare, composto da saloncino, 2 stanze letto, stanzetta, cucina, bagno, 2 balconi, cantina, termoautonomo, ascensore, euro 149.000. Silvana immobiliare s.a.s. Tel. 040/661766 - 040/630980. (A00)

**AIELLO,** in palazzina primoingresso di sole 5 abitazioni, appartamento bicamere con giardino 220 mq, ingresso indipendente, cantina, posto auto coperto. € 101.500. Cod. 6P Gallery Cervignano 0431/35986.

**AURISINA** villa indipendente con giardino, mansarda, box, ampio porticato e terrazza € 413.000. Il Faro 040/639639.

**BAIARDI** ampia villa bifamiliare al grezzo: salone tre camere taverna porticato giardino. Cheni & Tutta 040/767270.

**BUONARROTI** inizio, ottima disposizione interna, ingresso, saloncino, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, vista aperta, riscaldamento, ascensore. Silvana immobiliare s.a.s. Tel. 040/661766 - 040/630980. (A00)

**CASABELLA** Roiano: salone con caminetto, cucina abitabile, matrimoniale con servizio, due stanze, secondo servizio, grande terrazza, box auto. 040/309166. (A2095)

**CASACITTÀ** adiacenze via Cantù appartamento con soggiorno cucina tre camere bagno wc ripostiglio giardino box auto, cantina soffitta. € 242.000, 040/362508. (A00)

**CASACITTÀ** palazzo Arco di Riccardo completa ristrutturazione appartamenti di varie metrature anche con completa vista mare. Planimetrie in ufficio previo appuntamento. 040/362508. (A00)

**CASAPROGRAMMA** Chiarbola nel verde, trentennale, silenzioso: atrio, soggiorno con balcone, cucina, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, soffitta, giardino e posto auto condominiali. Euro 120.000. Tel. 040/366544. (A00)

**CASAPROGRAMMA** corso Italia pari primingresso prestigioso epoca: salone doppio, cucina abitabile, matrimoniale, studio, ampio bagno, wc, box. Euro 170.000. Tel. 040/366544. (A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040/363333 centrale primingresso attico bipiano terrazzo atrio salone due stanze doppi servizi cucina € 265.000. (A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040/363333 centro storico primingressi in rifacimento alloggi varie metrature informazioni nostri uffici corso Italia 7. (A00)


Continua in 11.a pagina


**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 "ISONTINA" - GORIZIA**
Viale Fatebenefratelli 34- 34170 - Gorizia
**ESTRATTO DEL BANDO DI GARA**
**Servizio di pulizia e sanificazione locali presso le varie strutture dell'A.S.S.**

Per l'acquisizione di quanto sopra questa Azienda indice una gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete. Ammontare complessivo presunto annuo **Euro 905.000,00 più IVA**. Durata: 36 mesi, eventualmente rinnovabili per un massimo di 12 mesi. Aggiudicazione: **ai sensi art. 23 lett. b)** del D.Lvo 157/95. Le Ditte interessate a partecipare alla gara, anche raggruppate (art. 10 D.L.vo 358/92) potranno visionare e ritirare di persona o richiedere in contrassegno, i documenti di gara al Servizio Cassa del Provveditorato Economato (tel. +39/481/592559 - fax +39/481/535698). Eventuali informazioni potranno essere richieste al Ref. Proc. Giuliano Dell'Angela - tel. +39/0481/592548 oppure alla Dott.ssa Elisabetta Bertocco - tel. +39/0481/592579 - fax +39/0481/535698. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 7.4.2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su Internet (www.aziendasanitaria.go.it) e sul Bollettino Interno "Aste e Appalti" n. 5/2003 dd.

Gorizia, 08/04/2003

**IL DIRETTORE GENERALE** *ing. Giulio DE ANTONI*

Il candidato del Centrosinistra potrà avvalersi, dopo Rifondazione, anche del contributo dell'ex sindaco di Udine, del Partito Regionale e dell'Udeur

# Illy pigliatutto: accordo con Cecotti e Cardin

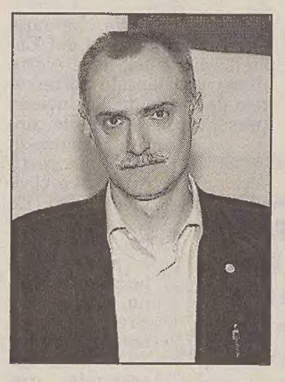
*Ma l'interessato glissa: «Ancora niente di scritto, anche se sono ottimista». A Trieste De Gioia indeciso*

**Eppure qualcuno contesta: si fa viva polemicamente la sinistra di Rc. Cerceo: «Quel confindustriale liberista non avrà mai il voto dei marxisti»**

**TRIESTE** Quasi un en plein. In meno di 24 ore Riccardo Illy, candidato del Centrosinistra alle elezioni regionali, manda all'incasso l'accordo con Rifondazione comunista, quello con Sergio Cecotti e quello con il Partito Regionale e l'Udeur. Tutto ancora verbale, per carità, da definire negli ultimi, infinitesimali dettagli, ma comunque praticamente pronto a partire. Dice Bruno Malattia, deus ex machina dei «Cittadini per IL Presidente»: «Contiamo di ufficializzare l'intesa con l'ex sindaco di Udine sabato (domani ndr) a Udine. Stiamo lavorando con molta attenzione agli ultimi particolari perchè si tratta di un progetto non solo elettorale e di corto respiro, ma di grandi prospettive». Aggiunge il pordenonese Alvaro Cardin, referente del Partito Regionale: «C'è una larga convergenza sui programmi, ci sarà un collegamento nostro e dell'Udeur con la lista di Illy che si tradurrà nella presenza di nostri candidati in tutte e cinque le circoscrizioni. Siamo assolutamente in linea su punti qualificanti come la riscrittura dello Statuto, la necessità di accentuare l'attenzione su settori come l'assistenza e la sanità e l'autonomia possibile di Trieste».

A questo punto, insomma, il più sembra fatto. Con l'eccezione dell'ectoplasmatico Terzo polo, tutti hanno fatto più o meno delle scelte di campo, anche se Illy stesso è il primo a rifiutare le semplificazioni. «Non dimentichiamoci che ancora non c'è niente di scritto nero su bianco, anche se sono ottimista». In estrema sintesi, si parte come ipotesi operativa da un appoggio dell'ex sindaco di Udine su scala regionale, che dovrebbe tradursi nell'accoglimento in seno ai «Cittadini per IL Presidente» di alcune candidature indicate da Cecotti. Un cognome tra tutti, quello di Massarutto, solo omonimo dell'imprenditore tarvisiano. Solo un preludio, comunque, al passo successivo, che dovrebbe vedere Illy «convincere» gli alleati di Intesa democratica ad appoggiare l'amico Sergio nella corsa a Palazzo d'Aronco, meglio noto come il Municipio di Udine.

Riccardo Illy



Sergio Cecotti

Qualche punto interrogativo in più sui compagni di cordata di Cardin, dove se sembra scontata la ricandidatura di Giorgio Pozzo, il goriziano Roberto Visentin si struggé in mezzo ai dubbi derivatigli dalla presenza dell'indigesta Rifondazione e il triestino Roberto De Gioia, ieri a rapporto da Primo Rovis, sembra preso in mezzo tra le sensazioni (e il «fiuto») personali e la scelta del commendatore che già, al solito, pare orientata verso la destra. «Non c'è ancora nessuna intesa» – sottolinea De Gioia – in quanto, ad oggi, non abbiamo riscontrato da parte di Illy segnali definitivi da parte di Illy sul discorso dell'autonomia». «Credo che alla fine si candiderà con noi», taglia corto Cardin.

Del resto, i pareri divergenti all'interno di una stessa formazione sono praticamente il pane quotidiano. Ieri si è fatta viva, al riguardo, la componente della sinistra interna di Rifondazione comunista. In una nota a firma di Vincenzo Cerceo viene contestata l'alleanza programmatica del partito col «confindustriale liberista Riccardo Illy», definita «un errore di eccezionale gravità».

Ciononostante, viene precisato, per non erodere l'unità del partito la sua componente marxista sospenderà ogni polemica «fino al termine delle presenti elezioni», e ogni iscritto, assicura Cerceo, «terrà il comportamento che gli sarà dettato dalla sua coscienza comunista, nell'ambito della legalità statutaria». Insomma, conclude la componente di sinistra di Rc, «i marxisti non si sono arresi alla borghesia e Illy non avrà mai il loro consenso». Qualcuno forse aveva dei dubbi, al riguardo?

**Furio Baldassi**

**IL PROTAGONISTA**

## L'ex leghista anomalo frena sul patto: «Devo studiare a fondo il programma»

**TRIESTE** «Al momento non c'è ancora nessun accordo». Sergio Cecotti, l'ex sindaco di Udine che si è dimesso per non subire le ingerenze dei «visitors» della Casa delle Libertà, frena.

Mentre gli uomini di Bruno Malattia - il papà della lista «Cittadini per il presidente» che dovrebbe ospitare non solo i cecottiani, ma anche i sostenitori pordenonesi e goriziani del progetto «moderato e costituente» lanciato dall'ex sindaco - danno ormai per raggiunta l'intesa, il professore di fisica non si sbilancia. E non solo non conferma l'avvenuta intesa, ma fa anzi trasparire una quota di incertezza: «Voglio capire bene quale sarà il programma di Riccardo Illy perché inizio ad avere qualche preoccupazione».

Depistaggio tattico, nell'attesa dell'ufficializzazione? Cecotti non aggiunge altro. Ma i suoi supporter - mentre lavorano alle liste che devono consentirgli la rielezione al Comune di Udine - non nascondono qualche perplessità sull'alleanza con Rifondazione comunista che il candidato di Intesa Democratica ha preannunciato.

**IL PIANETA SINDACALE**

Ieri il segretario nazionale ha preso parte all'attivo dei delegati del Fvg

## Dichiarazione di voto della Cgil Epifani: «Spero vinca Riccardo»

Il candidato di Intesa Democratica Riccardo Illy ieri mattina in prima fila in platea all'auditorium Tomadini di Udine; alle sue spalle la folla di delegati della Cgil del Friuli Venezia Giulia. (Foto Anteprima)

**UDINE** Una dichiarazione per il voto a Riccardo Illy e una stoccata ad Alessandra Guerra, assente annunciata. Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, ieri a Udine per l'attivo regionale dei delegati, non lascia spazio a troppe interpretazioni. Chiaro: «Mi auguro che a gestire il Friuli Venezia Giulia in vista dell'allargamento a Est sia una giunta guidata da Illy e non da chi, fino a pochi anni fa, guardava al confine come a un elemento di protezione e difesa». E deciso: «Confrontarsi è un segno di rispetto per gli interlocutori e un dovere democratico per chi riveste ruoli istituzionali. Non vorrei che la Guerra avesse sottovalutato l'importanza di appuntamenti come quello di oggi e come quello organizzato dallo Spi la scorsa settimana a Trieste».

La replica arriva in serata, al termine della giornata in compagnia del ministro Prestigiacomo. «Non è nelle mie intenzione sottovalutare nessuno, tanto meno il ruolo del sindacato - precisa la Guerra -. Sono giorni pieni di impegni e avevo mandato un telegramma per informare della mia assenza. Ci sarà tempo anche per un confronto con il sindacato». In mattinata il segretario regionale Ruben Colussi aveva affermato che la Cgil «non vuole essere semplice spettatrice della campagna elettorale», si oppone a «slogan e personalismi» e auspica «un confronto sul merito delle grandi questioni da cui dipende il futuro della regione». Di qui l'«amarezza» per la sedia vuota della Guerra.

Colussi riesce così a dialogare solo con Illy. La Cgil chiede al candidato dell'Ulivo «la qualificazione dell'apparato industriale, una legge di tutela dei lavoratori atipici, il potenziamento dei servizi sanitari e assistenziali, un concreto sostegno ai patti territoriali e ai programmi economici transfrontalieri, lo stanziamento del 5% del bilancio della sanità, contro l'attuale 3%, per i servizi di prevenzione». E ancora «sostegni mirati al rafforzamento dimensionale delle aziende e agli investimenti in innovazione e ricerca, un ventaglio più ampio e qualificato di attività formative, incentivazione dell'occupazione femminile, contrasto a lavoro nero, precarietà e forme atipiche di assunzione». Illy riceve gli applausi più convinti quando parla di occupazione e sanità: «Dobbiamo preoccuparci non solo di incrementare l'occupazione, in particolare quella femminile, ma anche di migliorare la qualità del lavoro con un'offerta di formazione e di aggiornamento che duri per tutta la vita professionale. Quanto alla sanità, non si sente affatto il bisogno di una maggiore presenza dei privati: il modello americano costa quasi il triplo del nostro e non garantisce prestazioni migliori. Penso piuttosto che vada ripreso, con qualche aggiustamento, il percorso della riforma Fasola e che vadano attribuiti maggiori poteri ai sindaci nella gestione delle Aziende sanitarie».

Colussi ed Epifani ieri a Udine.

Nell'intervento conclusivo, Epifani sottolinea che «il senso della battaglia condotta dalla Cgil contro il declino industriale del paese vale anche per una regione come il Fvg, perché il deficit di ricerca e di innovazione del nostro apparato produttivo vale tanto per la Fiat quanto per le piccole e medie imprese». Infine, al secco «no» alle ipotesi di innalzamento dell'età pensionabile, il leader nazionale della Cgil aggiunge il giudizio negativo «su una guerra che era e resta sbagliata».

**m.b.**

A Udine il leader di Rc getta alle spalle la prudenza sull'intesa programmatica che sancisce l'alleanza elettorale contro la Casa delle libertà

## Bertinotti: «Col Centrosinistra senza "se" né "ma"»

Fausto Bertinotti

**UDINE** Fausto Bertinotti toglie i «se» e i «ma». «Quella raggiunta è un'alleanza piena, programmatica, tra tutte le forze del Centrosinistra». Il segretario nazionale di Rifondazione comunista, ieri sera a Udine per la presentazione dei capilista provinciali, cancella i dubbi del segretario regionale Roberto Antonaz e dà per fatto «senza distinguo» l'accordo con Illy. Sulle voci di dissenso all'interno del partito, Bertinotti dice: «È stato un confronto leale e sofferto. Le difficoltà non vanno nascoste, sono anzi la dimostrazione che le cose sono state prese sul serio».

Il leader di Rc, che non nega i suggerimenti del nazionale («le elezioni in Friuli Venezia Giulia non dovranno essere un referendum sulla politica di Berlusconi, ma saranno comunque un appuntamento molto importante e per questo ci siamo interessati alla trattativa»), parla di un programma «in cui ci identifichiamo totalmente», nega che vi sia un solo punto in contraddizione con l'impostazione del partito e spiega che, al massimo, ci sono delle «omissioni». Paura di perdere il voto di qualche «estremista»? «Non è mai successo, non accadrà neanche questa volta. Se mi alleo con Illy non riduco certo il mio impegno sul referendum sull'articolo 18 o per una politica radicalmente pacifista».

Bertinotti ringrazia i dirigenti regionali: «Il risultato è tutto merito loro. Bisognerebbe sempre rispettare il sistema delle autonomie locali e invece, in un Paese che vive "orge" di federalismo, spesso si viene risucchiati in una logica centralista. Come è accaduto al Centrodestra di questa regione. Se la "magagna" emerge in tutta la sua chiarezza, avremo una speranza in più di vittoria».

Infine, le considerazioni su Illy. «Da sindaco di Trieste ha osteggiato Rc - dice Bertinotti -, ma il Comune è una cosa e la Regione è un'altra. Il passato non può preoccuparci in una situazione totalmente diversa. E poi tutti cambiamo: la parte del programma sulla pace tre anni fa non sarebbe stata scritta e ora, invece, ha uno spazio importante. Altri temi erano già nelle corde di Illy anche nell'esperienza da primo cittadino: pensiamo all'accoglienza civile o al rapporto con gli immigrati».

**m.b.**

Visita in incognito

## Emanuele Filiberto per due giorni in provincia di Pordenone

Emanuele Filiberto

**PORDENONE** Emanuele Filiberto di Savoia per la prima volta in Friuli Venezia Giulia. Il giovane erede al trono ha trascorso, tra giovedì e ieri, due giorni in incognito in provincia di Pordenone, precisamente a San Quirino, paese alle porte del capoluogo della Destra Tagliamento. Emanuele Fiuliberto ha risposto così all'invito rivoltogli da Mauro Tavella, proprietario della locale pista motoristica sterrata e organizzatore dell'Italian Bahia, manifestazione di enduro e rally che si svolge ogni anno sulla spiaggia di Lignano. Il principino, appassionato di fuoristrada ed esperto guidatore, nei due giorni ha provato sul tracciato pordenonese una Mitsubishi a bordo della quale parteciperà all'Italian Bahia edizione 2004 in qualità di pilota ufficiale della Casa giapponese.

È la terza volta che Emanuele Filiberto mette piede in Italia dopo aver riconquistato il permesso per farlo e il passaporto: le prime due era stato a Roma per un'udienza dal Papa; e a Napoli per il rientro ufficiale in patria assieme al padre.

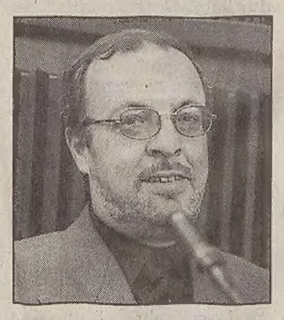
Nel corso del suo soggiorno in regione, Emanuele Filiberto di Savoia ha comunque trovato il tempo per qualche svago: in particolare, ha visitato con molta attenzione villa Cigolotti a Basaldella di Vivaro.

Non è stato reso noto, invece, dove abbia trascorso la notte tra mercoledì e giovedì: se ancora ospite nell'abitazione di Mauro Tavella oppure in qualche altra dimora della zona.

La notizia della visita reale è stata mantenuta riservata per tutta la sua durata. Uno spiraglio d'indiscrezione si è aperto soltanto quando ieri pomeriggio tardi Emanuele Filiberto di Savoia è partito per fare ritorno a Ginevra, in Svizzera, dove risiede: a quel punto la voce si è diffusa, ma ormai era troppo tardi per qualsiasi «paparazzo».

Franco Bernardi sarà il coordinatore triestino del movimento

## Serpi approda in Sos Italia e darà man forte a Sgarbi



Francesco Serpi

**UDINE** Sarà il consigliere regionale Francesco Serpi, attuale consigliere regionale di Alleanza Sociale, il candidato di Sos Italia, in alleanza con Bella Italia, per la provincia di Trieste. Lo ha ufficializzato il presidente del movimento udinese gemellato con quello di Vittorio Sgarbi, Diego Volpe Pasini, al termine di un incontro con i referenti triestini. Nell'occasione è stato anche deciso dal coordinatore regionale di Sos Italia, Stefano Rossi, che il responsabile della provincia di Trieste sarà Franco Bernardi.

Al nuovo coordinatore provinciale spetterà ora il compito di formare il direttivo e di garantire la massima collaborazione possibile in vista del prossimo avvio della raccolta delle firme necessarie alla presentazione del simbolo e della lista dei candidati alle prossime elezioni regionali, dove l'alleanza candida alla presidenza del Friuli Venezia Giulia l'On. Vittorio Sgarbi.

«Il panorama politico regionale così ricco di beghe personali e povero di progetti, consente ad un progetto civico quale quello da noi costruito – dichiara Diego Volpe Pasini – di poter raccogliere molti voti finalizzati al consentirci di portare all'interno del consiglio regionale le nostre idee e le nostre proposte. La prossima stagione politica, dovendo affrontare temi impegnativi come la riforma dello statuto regionale che richiede la maggioranza di due terzi dei voti, consente anche a forze di opposizione come saremo noi di poter ottenere grandi e concreti risultati, ben ricambiando il consenso elettorale ricevuto dagli elettori. Il nuovo coordinatore di Trieste – ha concluso Volpe Pasini – consentirà a Sos Italia di radicarsi anche a Trieste intervenendo con forza e prontezza sui grandi temi della sanità, del sociale, della sicurezza e del lavoro che ne caratterizzano da sempre l'attività».

**LA CURIOSITÀ**

## In Tribunale pure Cisilino aiuta l'«offeso» Zoppolato

**TRIESTE** *Sfilano i testimoni «illustri» nell'aula del Tribunale di Udine dove Beppino Zoppolato ha trascinato Marco De Agostini. Il segretario della Lega non ha digerito che il «collega» di Movimento Friuli, con cui oggi lavora ad un'intesa a livello regionale e udinese, gli abbia affibbiato l'epiteto di «re dei co...». E così gli ha fatto causa. Causa civile.*

*Davanti ai magistrati, a spiegare che quell'epiteto ha provocato più di qualche sberleffo e fastidio al segretario del Carroccio, ci sono colleghi di partito e d'aula: il deputato Rinaldo Bosco, i leghisti Mirco Scala e Claudio Bertolutti, il forzista Adino Cisilino.*

*Assente, invece, l'amico di un tempo: Ferruccio Saro. Il deputato di Martignacco, oggi avversario feroce di Alessandra Guerra, ha marcato visita. E non ha potuto convalidare la tesi dell'accusatore: quella che Zoppolato, a fronte dell'inglorioso appellativo, ha patito un danno. Da risarcire.*

*Un piccolo sgambetto politico? Saro, qualche ora dopo, mette a tacere le malelingue e si scusa pubblicamente per aver mancato all'impegno: «Non ce l'ho fatta e mi dispiace tanto. Ma spero di poter rimediare ed essere sentito un'altra volta».*

**r.g.**


**ANAS S.p.A.**

*Compartimento della Viabilità per il Friuli-Venezia Giulia 34127 - TRIESTE*

Legge 21 dicembre 2001 n. 443 (cd "Legge obiettivo")
Primo Programma Nazionale Infrastrutture Strategiche
Intesa Generale Quadro Ministero Infrastrutture e Trasporti
Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

***Collegamento tra la S.S. 13 "Pontebbana" e la A/23 Tangenziale Sud di Udine – 2° Lotto***

**AVVISO DI AVVIO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Il Compartimento ANAS della Viabilità per il Friuli Venezia Giulia comunica l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale sul progetto del Collegamento tra la S.S. 13 "Pontebbana" e la A/23 Tangenziale Sud di Udine – 2° Lotto: completamento del collegamento realizzato tra la S.S. n° 56 che fornirà la chiusura rete dal casello A/4 di Udine Sud con la S.S. 13 il loc. Basagliapenta.

L'opera rientra nell'ambito del "Primo Programma Nazionale Infrastrutture Strategiche" ed è soggetta a procedura di VIA ai sensi del decreto legislativo 20 agosto 02 , n. 190 .

La nuova viabilità è il secondo lotto della complessiva tangenziale Sud di Udine, già in esercizio dalla S.S. 56 in loc. Paparotti fino al casello A/4 di Udine Sud, collegherà l'autostrada A/4 con la S.S. 13 in loc. Basagliapenta.

I punti di collegamento tra la viabilità esistente e l'opera in progetto sono i seguenti

- svincolo con A/4 Udine Sud
- svincolo con la S.S. n° 353
- svincolo con la S.P. n° 89
- svincolo con la S.P. n° 10
- svincolo con la S.S. n° 13 al Km. 58+000

L'opera è sita nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Udine, Comuni di Pozzuolo del Friuli, Campoformido, Lestizza e Basiliano.

Lo Studio di Impatto Ambientale con la relativa Sintesi ed il Progetto Definitivo sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 190/2002, rispettivamente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e al Ministero per i beni e le attività culturali.

Lo Studio di Impatto Ambientale con la relativa Sintesi ed il Progetto Definitivo sono depositati per la pubblica consultazione presso:

***Compartimento ANAS della Viabilità per il Friuli Venezia Giulia***
***Ufficio Progettazioni***
***Via F.Severo n° 52 – 34127 TRIESTE***
(orario di apertura al pubblico: 10.00 – 13.00 dal lunedì al venerdì)

Ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86 chiunque abbia interesse, previa consultazione degli elaborati depositati, può far pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio le proprie istanze, pareri ed osservazioni inerenti detto progetto, in forma scritta all'ufficio sopra riportato.

Delle istanze, pareri ed osservazioni pervenute si terrà conto in sede di procedura di valutazione di impatto ambientale.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
(Dott. Ing. Lucio CARLA')

emme&emme

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

# IL PORTO DI TRIESTE VERSO UN MODELLO DI SVILUPPO ORGANICO

[programma d'informazione 2003]

## RECUPERO FUNZIONALE DEL MAGAZZINO N.26 AL PORTO VECCHIO

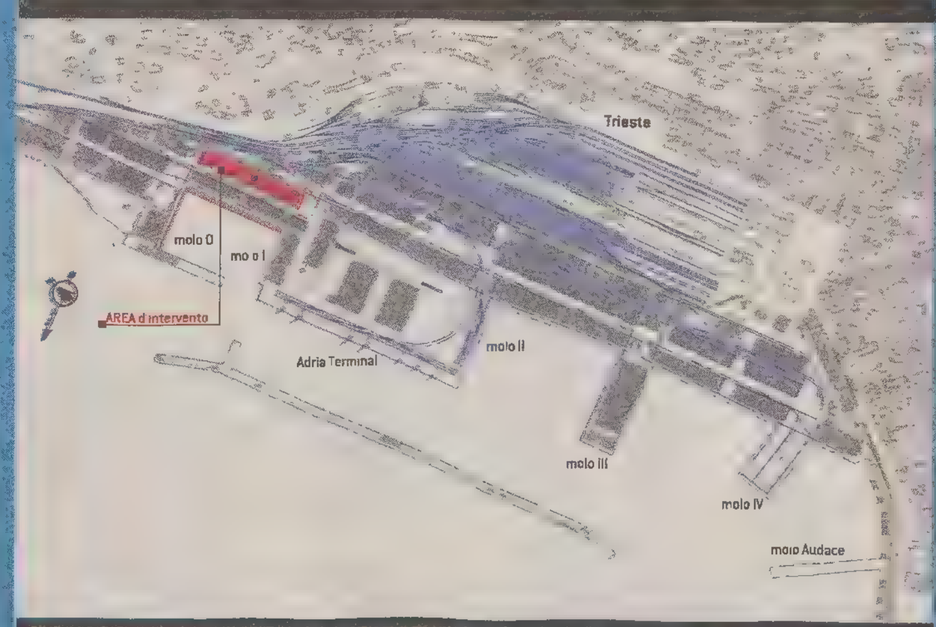
[ *scheda tematica n 2* ]

Dopo la prima scheda tematica, con la quale l'Autorità Portuale di Trieste ha illustrato i lavori in corso di svolgimento al bacino n. 1, nella presente scheda si vuole porre l'attenzione nei confronti di un altro elemento storico - architettonico di notevole importanza per il Porto Vecchio di Trieste: il Magazzino n. 26

### COMMENTO

Sempre all'interno dell'attività di riqualificazione complessiva del Porto Vecchio, è stato avviato l'intervento di recupero funzionale del Magazzino n. 26, pregevole edificio monumentale a pianta rettangolare allungata, costruito nell'anno 1890 secondo le varianti stilistiche dell'architettura neogotica

Il progetto di recupero, elaborato dai servizi tecnici dell'Autorità Portuale, è stato sottoposto alla valutazione della 3•Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che ha espresso il proprio parere favorevole. La gara pubblica espletata ha portato all'aggiudicazione dell'appalto all'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S p A (Capogruppo).
L'importo complessivo dell'intervento - finanziato dalla Legge n. 413/98 - ammonta ad Euro 15 494.000. Considerato che la locale Soprintendenza ha nel frattempo emanato un decreto che definisce nuovi valori architettonico/ambientali per l'intero Porto Vecchio




PUNTO FRANCO VECCHIO aree interessate da operazioni portuali e servizi nautici
DIREZIONE TECNICA servizio progetti e manutenzioni scala: 1:5.000 data: gennaio 2003

e quindi nuovi vincoli per il Magazzino n. 26, sono stati determinati definitivi parametri tecnico/economici che hanno permesso all'Impresa di procedere nella progettazione esecutiva dei lavori in questione.

Nel dettaglio, il progetto prevede:
- un intervento complessivo di restauro conservativo per quanto attiene le parti esterne dell'edificio, nel rispetto dei valori paesaggistici, architettonici e storici dell'intero organismo edilizio;
- un intervento complessivo di manutenzione ordinaria delle parti interne, comprensivo degli interventi di infrastrutturazione primaria (cabine elettriche, anello antincendio, impianto di fognatura);
- un intervento limitato di adeguamento funzionale che riguarda la testata nord dell'edificio e consiste nella realizzazione di una sala riunioni e di uffici a servizio delle attività portuali.

L'obiettivo dell'intervento di restauro conservativo relativo alle facciate del magazzino è quello di recuperare e valorizzare tutti gli elementi costruttivi e di finitura attualmente deteriorati.
Sono stati quindi previsti interventi di messa in sicurezza delle opere metalliche interne, oltre al necessario adeguamento degli impianti meccanici ed elettrici a livello di allacciamenti elettrico, idrico, fognario, con la realizzazione dei primi interventi di infrastrutturazione a servizio dell'intero corpo di fabbrica.

**La durata complessiva dei lavori viene prevista in 24 mesi.**

**Continuaz. dalla 9.a pagina**

**GALLERY** zona Faro appartamento vista mare primingresso due livelli, ampia metratura con grandi terrazze. Trattative presso i nostri uffici. Cod. 130. Tel. 040/7600250.
**MONFALCONE** Kronos Pieris: recente bifamiliare disposta su tre livelli, doppi servizi, taverna, porticato per auto, e. ampio giardino. € 188.000. 0481/411430. (C00)
**TERRENO** agricolo (E3) Gabrovizza: mq 3254 recintato, accesso auto, attrezzato per coltivazioni e ricovero animali. Euro 26.000. Riviera 040/224426. (A00)

**VENDESI** Fontanella terreno edificabile di circa 756 mq pianeggiante con vista mare, adiacente strada. Tel. 040/330400. (A00)
**VENDESI** via Pascoli spazio commerciale fronte strada di 50 mq circa in buone condizioni con possibilità di soppalcare. Tel. 040/768222.
**WWW.FALONE.IT.** Monfalcone centro signorile viletta indipendente con giardino, € 346.000. Tel. 0431/370173. (Fil47)
**WWW.FALONE.IT.** Saciletto Ruda, casetta di testa da ristrutturare, piccolo giardino. € 30.000. Tel. 0431/370173.

**WWW.FALONE.IT.** Villa Vicentina villetta schiera ottima, tricamere, biservizi, € 140.000. Tel. 0431/370173.

## 2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**A.A.A.A. CERCASI** spazio per attività commerciale direzionale locazione o acquisto, zona Servola/Valmaura preferibilmente via Flavia, via Valmaura o via Baiamonti, mq 100/200. Tel. 334/3404613. (C00)

**A.A. URGENTEMENTE** appartamento camera, cucina, bagno, qualsiasi zona, disponibilità € 50.000 contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)
**A.A. ZONA** Fiera soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, per numerose richieste. Eurocasa 040/638440. (A00)
**A. URGENTEMENTE** mini alloggio, zona centrale/San Giacomo per numerose richieste, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)
**ACQUISTANO** nostri clienti casette-villini anche da ristrutturare totalmente in periferia possibilità di definizioni immediate con pagamento per contanti Spaziocasa tel. 040/369960. (A00)
**CERCASI** urgentemente zona Rossetti-fiera soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
**CERCHIAMO** in zona periferica, camera, cucina abitabile, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)
**IMPRESA** acquista direttamente appartamenti da restaurare. Qualunque dimensione e zona se richiesta adeguata. Definizione immediata. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)
**URGENTISSIMO** cerchiamo appartamenti corso Italia, Donota, Mazzini, p.za S. Antonio 160-190 mq. Rabino 040/368566. (A00)

## 3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

**A. L'IGLOO** via Elia vista mare appartamento ammobiliato atrio cucina abitabile salone con ampia vetrata tre stanze doppi servizi ripostiglio e magnifico terrazzone. Box. € 880. Tel. 040/7600243. (A00)
**AFFITTASI** Muggia appartamento arredato di ingresso, soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio. Tel. 040/330400. (A00)
**AFFITTASI** Porto San Rocco appartamento in fronte mare con giardino e posto macchina, possibilità posto barca. Tel 040/330400. (A00)

**CENTRALE** affittasi, splendido locale completamente ristrutturato in maniera esclusiva, 350 mq, 5 vetrine, ampie altezze, servizio, riscaldamento, adattissimo spazio espositivo, bar, gelateria, chiedesi rimborso spese restauro. Silvana immobiliare s.a.s. Tel. 040/661766 - 040/630980. (A00)
**CERCHIAMO** in affitto casette-ville-appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per i proprietari) garantiamo assistenza contrattuale informazioni Spaziocasa tel. 040/369960. (A00)

**Continua in 38.a pagina**

Discount TEDESCO
DOLINA, 348 - TRIESTE
(nei pressi del campo sportivo)
TEL. - FAX 040 8325039

APERTO NON-STOP 8.30 - 19.00 DA LUNEDÌ A SABATO
offerta valida: dal 10 al 19 APRILE
Buona Pasqua

Lasagne al ragù 400 g € 1,96 1,69
Tortellini al prosciutto crudo - alla carne - ricotta e spinaci 500 g € 1,79 1,39
Piselli "ORTOSELF" 1 kg € 1,99 1,59
Pasta per lasagne 500 g € 0,99 0,85
"VITESSA" pasta sfoglia fresca 265 g € 1,29 1,15
Salmone affumicato preaffettato 200 g € 3,49 3,29
Prosciutto crudo con osso al kg € 5,90 4,39
"SPALLETTA" 4,95 prezzo speciale
Spek "MERANO" 1 kg € 6,80 5,60
Formaggio "LATTERIA MONTASIO" al kg € 6,90 5,50
"PARMIGGIANO REGGIANO" 1 kg € 13,20 10,70
Pepsi cola bi-pack 1,5 lt x 2 € 1,98 1,59
Olio extravergine d'oliva italiano 75 cl € 2,89 2,39
Uovo "KINDER Ferrero" 150g 5,71 prezzo special
"COLOMBA CLASSICA DONI" 1000 g € 2,79 2,29
Uovo cioccolato al latte e fondente 500g € 4,15 3,59
Caramelle in busta 500 g € 1,26 1,19
6 coni "HAPPYGEL" 400 g € 3,59 2,39
Caffè "LAVAZZA ORO" € 5,40 4,59

Prezzi speciali su prosciuttini pasquali!
inoltre una vasta gamma di confetti a prezzi speciali!

fino ad esaurimento scorte! fino ad esaurimento scorte! fino ad esaurimento scorte! fino ad esaurimento scorte! fino ad esaurimento scorte!

Così buona che nessuno
noterebbe la differenza.
Neanche Eva.

DESPAR
Bio, Logico
Il Desiderio Originale

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR

La riunione segretissima di ieri sera all'hotel Astoria bissa quella di un mese fa in Veneto. Stavolta c'è anche l'aspirante governatrice della Cdl

# Tremonti cena a Grado con gli industriali

*Invitato di spicco Giancarlo Elia Valori. Tra i commensali segnalati Pittini e De Eccher*

Giulio Tremonti

**TRIESTE** L'autostrada del mare può attendere. Ma non la cena «riservata». **Giulio Tremonti**, il superministro dell'Economia, ritorna in Friuli Venezia Giulia. E ritorna a tavola.

A Grado, al Grand Hotel Astoria, il forzista raccoglie attorno a sé, ancora una volta, imprenditori, professionisti, commercialisti. E lo fa, a sorpresa, proprio nel giorno in cui doveva partecipare all'annunciato (e invece annullato) convegno triestino sui trasporti.

All'Astoria, quando sono le 19, il tavolo è già apparecchiato: una trentina i posti. E quattro stanze, inclusa una suite, sono già prenotate. **Alessandra Guerra** - la candidata presidente della Casa delle libertà che ha appena lasciato un altro ministro, **Stefania Prestigiacomo**, saltando la giunta che doveva chiarire i costi della mostra su Vassillij Kandinskij - arriva in anticipo. E trova ad accoglierla il padrone di casa: il sindaco di Grado, **Roberto Marin**. Poco dopo sbuca il cavalier **Andrea Pittini**, presidente regionale degli industriali reduce da un incontro con il candidato di Intesa Democratica **Riccardo Illy**, e si infila nell'albergo. Seguono altri imprenditori: si parla di **Claudio De Eccher, Rita Brieda, Gabriele Drigo**. Ma una delle sorprese maggiori arriva attorno alle 19 quando, con Tremonti, si presenta **Giancarlo Elia Valori**. Il Professore che, pochi giorni fa, flirtava a Pordenone con Illy e che adesso non declina l'invito «personale» del ministro.

La comitiva si infila in una saletta riservata, dove si tiene una riunione, e più tardi si sposta a cena. Gli argomenti trattati? «I più vari» risponde, vago, un ospite. Ma più d'uno si incuriosisce e non si accontenta: il ministro legatissimo a **Umberto Bossi** «non è uno che si muova facilmente o si spenda in campagna elettorale» e invece, adesso, fa gli straordinari. Collezionando una sfilza di cene in quel Friuli Venezia Giulia mai frequentato con tanta assiduità.

A metà marzo, infatti, Tremonti aveva radunato nel trevigiano gli imprenditori friulani sospettati di essere i più «freddini» verso la first lady del Carroccio. E si era fatto accompagnare da alti funzionari del Tesoro. La voce si era diffusa, come le indiscrezioni: «Il ministro vuole convincere gli industriali diffidenti a sostenere la Guerra, e va bene, ma in che modo?» si erano chiesti in tanti. «Promette soldi e interventi specifici. Ma non può farlo perché non ha un euro né la cornice legislativa. Gli imprenditori, però, non sono grulli» tagliava corto, qualche giorno dopo, Illy. Tremonti, però, non mollava: il 3 aprile, stavolta assieme ad Umberto Bossi e in veste pubblica, cenava in pizzeria. A Udine. «Quella di Treviso - si schermiva, tra una mozzarella di bufala e una fetta di prosciutto, il superministro - è stata solo una cena tra una dozzina di amici che si conoscono da tanto tempo. Nulla di politico».

Ripeterà la spiegazione anche stavolta? E riuscirà a convincere i più sospettosi che si chiedono perché mai il ministro preferisca, a bagni di folla e convegni già annunciati, cene «semicarbonare»?

**r.g.**

IL CASO

Il quotidiano leghista lo dà per certo in lista e probabile vicegovernatore

## La Padania: «Dipiazza candidato» Il sindaco stizzito: «Non è vero»

6 PRIMO PIANO laPADANIA

IL SINDACO DI TRIESTE SARÀ IL PROBABILE VICE GOVERNATORE

Dipiazza al fianco della Guerra

«Alessandra Guerra è la persona giusta per vincere queste elezioni. Vincere in Friuli-Venezia Giulia significa dimostrare che la gente è ancora con la Cdl»

Molgora: «In preparazione una nuova tornata di provvedimenti»

TRIBUTI, SEMPLIFICAZIONE

La mezza pagina dell'edizione di ieri della Padania dedicata alla presunta candidatura alle elezioni regionali del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza.

**TRIESTE** La Padania ieri sparava un titolo a otto colonne: «Dipiazza al fianco della Guerra - Il sindaco di Trieste sarà il probabile vicegovernatore». E poi, in un'intervista che occupava mezza pagina del quotidiano di stampa del Carroccio: «Adesso Dipiazza ha deciso di candidarsi al fianco di Alessandra Guerra. Cosa spinge il primo cittadino di Trieste a candidarsi a queste elezioni?». Risposta di Dipiazza: «Diciamo pure che, avendo visto governare la sinistra in modo immondo, intendo impegnarmi in prima persona, dando il mio contributo perché ciò non avvenga».

Càspita, vien da pensare, Dipiazza è disposto a rinunciare alla carica di sindaco di Trieste a neanche due anni dall'insediamento... Ed è pronto a rischiare la sua immagine politica (in caso d'insuccesso, non si sa mai) pur di aiutare la Guerra. È una notizia. Di più: è una bomba.

Poi gli telefoni e scopri che è una specie di bufala. Circostanza tra l'altro confermata dal commissario regionale di Fi, Roberto Rosso: «Dipiazza candidato alle regionali? Veramente le nostre liste non saranno pronte prima d'inizio maggio...».

Per capirci qualcosa di più, al momento bisogna accontentarsi del seguente scambio di battute con Dipiazza: non sappiamo cos'abbia dichiarato davvero alla Padania, ma stando almeno a quanto detto al Piccolo, il primo cittadino di Trieste a candidarsi alle regionali non ci pensa proprio. Al limite, par di capire, lo costringeranno.

**Sindaco, allora è vero che alle regionali dell'8 giugno lei sarà in lista a Trieste con Forza Italia...**

Eh, ma non scherziamo. No, non mi candido. Chi lo dice?

**Lo dice lei. Dalle pagine della Padania in una megaintervista.**

No, no, no. Leggete bene. Io non lo dico mai. È il giornalista che lo sostiene, non io.

**Sarà. Però il giornalista le chiede «cosa la spinge a candidarsi», e lei non ha esitazioni nel dare una risposta chiaramente affermativa...**

No, no, no. Non scherziamo. In quell'intervista io dico solo che «intendo impegnarmi in prima persona» per sostenere Alessandra. Lo sto già facendo. Ma candidarmi... beh, è un'altra cosa.

**Allora, si candida o no?**

Ma che domanda, non è mica la santa inquisizione... Non è una cosa a cui si possa rispondere «sì» o «no»...

**Insomma, l'8 giugno i triestini potranno o no scrivere il suo nome sulla scheda? La troveranno o no nella lista dei candidati?**

Allora. Chiariamo bene: io non ho nessuna volontà di candidarmi. Voglio solo fare il sindaco di Trieste. È un ruolo che mi piace, che mi diverte. Non mi interessa altro.

**«Voglio solo continuare ad amministrare Trieste non mi interessa altro». Ma poi fa capire che potrebbero costringerlo**

**Quindi esclude la sua candidatura?**

Io non voglio candidarmi. Ma non è detto neanche che, alla fine, mi tocchi. Diciamo che i giochi sono aperti, apertissimi. Dovremo fare ragionamenti, parlare... Io devo anche sapere alcune cose sul mio futuro... dovrò mettere dei paletti...

**E quando scioglierà la riserva?**

Ma non c'è nulla da sciogliere, dài. Vedremo in queste settimane quali sono le condizioni... Io appartengo a uno schieramento, tutti mi dicono che devo dare una mano.... Però io voglio rimanere sindaco di Trieste. Non sono un tipo che mira ad altro. Né a Roma né all'Europa, mi capite?

**E la Regione? Lei è o meno un tipo da Regione?**

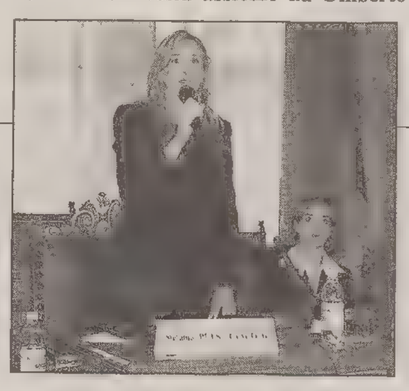
No, le cose regionali non mi interessano.

**E come aiuterà allora la Guerra?**

Io vorrei assisterla, mi capite? Solo assisterla. Nulla di più.

**Alberto Bollis**

## Alessandra e Stefania in giro a braccetto La ministra: «Qui tutta Fi la appoggia»



Prestigiacomo con Alessandra Guerra.

**UDINE** «Alessandra mi ha chiesto di essere coinvolta nella sua campagna elettorale. Mi sono liberata di altri impegni e sono venuta qui». Stefania Prestigiacomo, ministro per le Pari opportunità, non nasconde il significato della «missione»: sostenere la Guerra «in un confronto difficile». Così difficile da richiedere un appello alle imprenditrici friulane: «Illy è un imprenditore, ma io non credo che il mondo dell'impresa si sia schierato dalla sua parte. Soprattutto voi donne avete bisogno di una guida amica: chi più di una presidente di Regione può ascoltarvi e darvi risposte?».

Il ministro Prestigiacomo incoraggia: «Dal presidente Berlusconi all'ultimo iscritto di questa regione, Fi appoggia in toto Alessandra Guerra». Mette in guardia contro presunte liste alternative (il pensiero va a Tondo): «Ogni altra lista non deve essere assolutamente presa in considerazione. Non esistono due Forza Italia». E vede tutto «rosa»: «Se tanti big si impegnano per questa battaglia - spiega - è tutto merito di una candidata appassionata e capace. È poi inutile nasconderci che, per il Friuli Venezia Giulia, avere un governo dello stesso colore politico di Roma è particolarmente importante: quando si parla la stessa lingua, ci si capisce meglio». Il ministro nega eventuali vantaggi in termini di trasferimenti, ma aggiunge che «una Cdl vincente alle regionali renderebbe più rapido il percorso di alcuni provvedimenti a favore dei cittadini».

Da Monfalcone al capoluogo friulano (all'incontro con le donne imprenditrici segue quello in due asili cittadini) le due signore vanno a braccetto sotto la pioggia. Il ministro sponsorizza: «Alessandra è una donna in gamba. Ha mostrato un enorme coraggio nell'investire sé stessa e la sua famiglia in un impegno generosamente speso per gli altri». La candidata della Cdl informa: «A Stefania ho voluto far vedere il sistema sanitario regionale, che ha ricevuto una spinta molto in alto verso la qualità». E poi chiede: «Un impegno ai ministri delle Pari opportunità e del Lavoro: offrire alle donne servizi per poter lavorare senza rinunciare alla maternità».

Prestigiacomo e Guerra parlano alle mamme («fate figli quando siete giovani - invita il ministro -, Alessandra dà un bell'esempio di come si possa conciliare famiglia e lavoro») e raccolgono gli stimoli di una sessantina di imprenditrici friulane. Il commercio chiede la deducibilità delle spese sostenute per l'assistenza dai cittadini in condizione di grave handicap e dalle loro famiglie, poi si parla del mancato decollo della legge 215 a sostegno dell'imprenditoria femminile. Il ministro promette «flessibilità del mercato del lavoro, la politica degli asili nido nei luoghi di lavoro, la valorizzazione dell'autonomia regionale». La Guerra mette a disposizione «un programma con tante risposte per tutti e la determinazione che solo le donne riescono ad avere». Per «Miss Parlamento» e la «lady di ferro» missione compiuta, anche se il veleno arriva da una loro collega. Bruna Zorzini Spetic, consigliere regionale del Pdci, attacca la Prestigiacomo per una «visita tardiva», che non ha toccato tutto il territorio e che ha dimenticato le altre quattro elette in Consiglio regionale.

**m.b.**

### *Appello di Prestigiacomo alle imprenditrici: «Schieratevi con noi»*

Solo oggi il dibattito

## Il Consiglio cincischia: a rilento la legge sull'innovazione

**TRIESTE** Lenta agonia di una legislatura regionale. Ieri, al mattino, i lavori di commissione si sono conclusi con un nulla di fatto, rendendo necessaria una «coda» lunedì mattina, a scapito dell'attività consiliare; e nel pomeriggio l'aula si è baloccata con le verifiche del numero legale (che non c'era né prima né dopo ma solo al momento che conta), rinviando in commissione – cioè sine die – oppure bocciando tutte le «leggine» in programma. Così solo oggi l'aula comincerà – per proseguirlo lunedì pomeriggio – l'esame della legge su innovazione e ricerca; poi, entro giovedì, dovrà varare la «collegata» alla Finanziaria, che costituirà l'ultimo atto di questa legislatura.

Però il calendario dei lavori non ha ottenuto neanche in aula, come già in commissione capigruppo, il prescritto quorum di «sì». Per cui, per regolamento, è spettato al presidente dell'Assemblea, Toni Martini, il tentativo – operato con l'ausilio del vice Giulio Staffieri – di far quadrare il cerchio: il «salto» dell'udienza mattutina di lunedì ha decisamente ristretto, infatti, gli spazi per ulteriori adempimenti (e così diventano a rischio il voto sul parco naturale del Carso e le nomine per l'Insiel e per la Commissione pari opportunità).

Tornando alla commissione, il rinvio dei cinque pareri vincolanti che essa era chiamata a esprimere su altrettanti regolamenti è stato determinato dalla mole dei testi (161 articoli accompagnati da 60 emendamenti giuntali per il solo regolamento attuativo dei lavori pubblici) presentati dall'assessore Federica Seganti solo il giorno prima. Come valutarli sul momento? Le opposizioni hanno avuto buon gioco nel chiedere tempo.

Quanto all'aula, essa ha rinviato a tempi migliori la proposta dell'autonomista Pozzo di stabilire criteri oggettivi per le nomine regionali e quella degli autonomisti Pozzo, Visintin e De Gioia per il divieto di cumulo di indennità da parte dei pubblici amministratori; e ha dichiarato irricevibile la modifica dei territori comunali di Carlino e Marano proposta da Cisilino (Fi) e Violino (Ln): la materia è stata nel frattempo assoggettata referendum. Respinta infine una mozione di Sonego e Alzetta (Ds), Moretton (Margh.) e Puiatti (Verdi) contro la trasformazione del Cro di Aviano in fondazione: invece è passato un ordine del giorno del Centrodestra che impegna la giunta a promuovere il Cro, fermo restando l'attuale piano d'investimenti, quale struttura di riferimento interregionale.

**g. p.**

Nessun chiarimento in giunta sui costi e sull'iter autorizzativo della mostra. E Dressi rimprovera il presidente

# Caso Kandinskij, slitta la resa dei conti

*Guerra assente, Tondo congeda il direttore regionale e rinvia la delibera*

Oggi attesa in aula la risposta alle interrogazioni dell'opposizione che ha già predisposto la mozione di revoca contro l'assessore alla Cultura

**TRIESTE** «E come faccio? Ho così tanti impegni» dichiara, in mattinata, Alessandra Guerra. Confermando, in una pausa del suo tour elettorale con la «ministra» Stefania Prestigiacomo, che non parteciperà alla giunta serale. Quella che, almeno sulla carta, doveva risolvere il mistero di Vassillij Kandinskij, fugando i dubbi sui costi della mostra e sull'iter amministrativo.

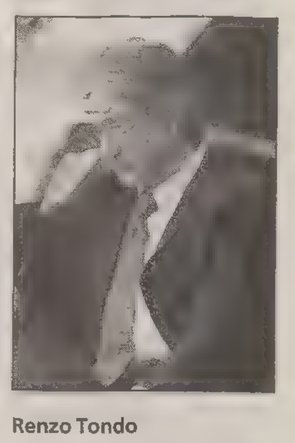
E così il mistero, condito di documenti riservati, veleni, rancori e sospetti, rimane irrisolto. E la resa dei conti viene rinviata.

Renzo Tondo, il presidente che aveva bloccato il programma annuale della cultura, invitando invano la «sua» vicepresidente a dire quant'è costata l'esposizione e com'è stato siglato il patto con la Fondazione Guggenheim, registra infatti l'assenza. E decide di far slittare alla prossima giunta, in programma giovedì, il «caso Kandinskij»: «L'assessore alla Cultura non c'è. E quindi, siccome la delibera non è urgente, propongo di aggiornarci alla nuova seduta» dichiara, deciso, il presidente. Nessuno obietta: «Perché mai dovremmo essere noi a votare una delibera sospetta, mentre il responsabile della Cultura è altrove?» osserva, fuori verbale, un assessore.

E così Giuliano Abate, il direttore regionale della Cultura a cui la candidata presidente della Casa delle Libertà ha affidato il delicato compito di dare tutte le spiegazioni, rimane sulla porta. Certo, «dopo aver chiesto un incontro riservato al presidente» come sussurra una talpa, il funzionario si presenta puntuale a Palazzo ma non viene ricevuto. Dovrà tornare, anche lui, tra sette giorni.

Tondo - nell'attesa del faccia a faccia - informa intanto la sua giunta che oggi risponderà alle tante interrogazioni su Villa Manin che attendono risposta da mesi. A quel punto Sergio Dressi, l'assessore di An che difende a spada tratta i due articoli sui centri commerciali inseriti nella legge collegata e contestati dall'opposizione, interviene: «Ma perché ti muovi tu? Dovrebbe essere la Guerra a farlo». Il presidente, ricordando l'impegno preso con i capigruppo, tira dritto: «Oggi dovrò semplicemente dire che non ho gli elementi per rispondere».

L'opposizione potrebbe non aspettare altro, visto che la mozione di revoca contro la Guerra è già pronta: «Abbiamo già raccolto le firme necessarie. La mozione gode di un consenso ampio che travalica i confini del centrosinistra» conferma il capogruppo della Margherita, Gianfranco Moretton. La battaglia su Kandinskij, insomma, continua.



Renzo Tondo

Avance a Santuz e Biasutti affinché tornino in campo. Al momento perde consistenza l'ipotesi di una lista Tondo

# Forza Italia corteggia i «vecchi» diccì

Stasera a Udine la prima convention azzurra organizzata dal commissario Rosso. E domani a Trieste la Guerra presenta il programma di Officina

**TRIESTE** Renzo Tondo non scioglie l'arcano. Non ancora. Ma più d'uno, tra quelli che sarebbero pronti a seguire il presidente della Regione nel suo «divorzio» da Forza Italia e nella sua corsa elettorale in solitaria, si fa ormai prendere dal pessimismo: «Alla fine non farà la lista civica, ha forti dubbi, anche sul piano organizzativo». Ma il forzista, impegnato ieri in un tour de force istituzionale che passa per l'aula e si conclude in giunta, non si sbottona ancora. Anzi, sebbene con gli amici faccia emergere le sue perplessità e titubanze, ufficialmente Tondo si lascia aperte tutte le strade.

Si dà invece molto da fare, a Udine e dintorni, Roberto Rosso: il commissario regionale di Forza Italia, nonostante l'imbragatura alla spalla, non perde né buon umore né ottimismo. Ma lavora strenuamente alle liste, macina incontri e chilometri, e non dispera in qualche colpo grosso: Rosso, in un'opera di ricucitura, bussa alla porta di grandi vecchi come Adriano Biasutti e Giorgio Santuz. Due politici di peso della Prima Repubblica nonché due ex democristiani illustri.

«Santuz è uno dei possibili candidati sindaci. Mentre Rosso ha offerto a Biasutti di candidarsi alle regionali e gli ha promesso, una volta eletto, un ruolo di spicco» sussurrano a Udine. Dove, sebbene ci sia ancora da sciogliere il rebus del Comune, stasera il partito organizza la prima vera convention «post Tondo»: alle 20.30, nella sala del «Cristallo», Rosso chiama a raccolta le truppe. Quelle che, sino a poche settimane fa, rispondevano agli appelli del presidente e del deputato Ferruccio Saro. Che il trauma della scelta di Alessandra Guerra sia definitivamente superato?

Il commissario ne è sicuro. E Forza Italia, come conferma Aldo Ariis, si prepara al pari degli alleati all'«evento» di sabato: la candidata della Casa delle Libertà, a Trieste, presenterà l'atteso programma. Quello elaborato nell'Officina, a suon di incontri, e finalmente ultimato.


Università degli Studi di Udine
Facoltà di Economia

Con il sostegno di:
Ascom Udine | CCIAA Udine

organizza per l'A.A. 2002/2003

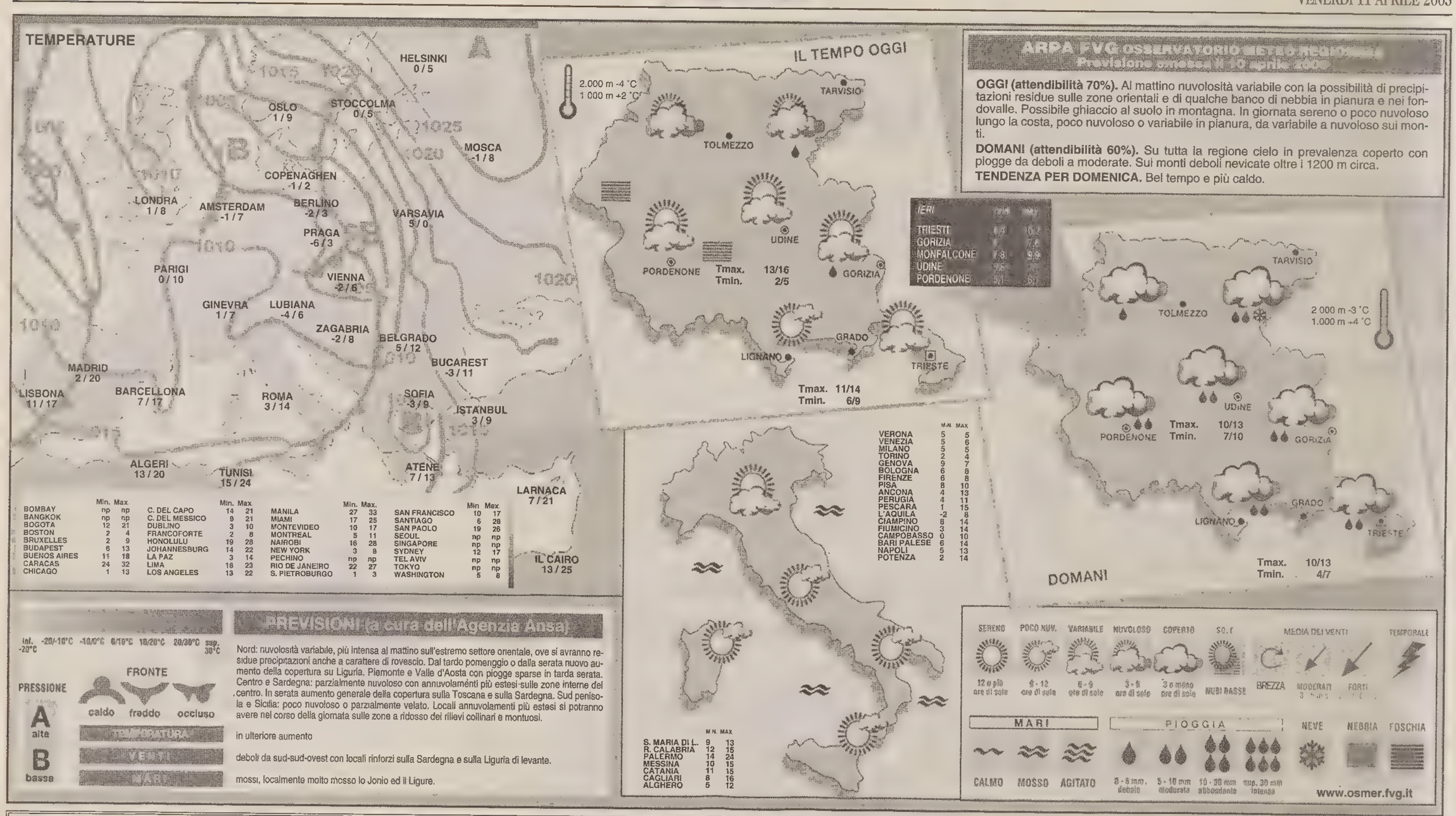
MASTER DI I LIVELLO in SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO

YOUMUST

Il Master si pone l'obiettivo di formare figure professionali destinate ad inserirsi a livello manageriale nelle organizzazioni del macrosettore dei viaggi e del turismo; è destinato ai laureati in qualsiasi disciplina.
**Durata:** maggio 2003 – febbraio 2004
**Sede:** Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Udine

Pre-iscrizioni fino al 24 aprile 2003

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
Ripartizione Didattica, Servizi agli studenti e ai laureati
Via Mantica, 3 – 33100 Udine
Vox 0432/556680; fax 0432 556700
http://web.uniud.it/ridd/esami_di_stato/index.html
mailto: youmust@uniud.it




**ARPA FVG OSSERVATORIO METEOROLOGICO**
**Previsione valida il 10 aprile 2003**

**OGGI (attendibilità 70%).** Al mattino nuvolosità variabile con la possibilità di precipitazioni residue sulle zone orientali e di qualche banco di nebbia in pianura e nei fondovalle. Possibile ghiaccio al suolo in montagna. In giornata sereno o poco nuvoloso lungo la costa, poco nuvoloso o variabile in pianura, da variabile a nuvoloso sui monti.

**DOMANI (attendibilità 60%).** Su tutta la regione cielo in prevalenza coperto con piogge da deboli a moderate. Sui monti deboli nevicate oltre i 1200 m circa.

**TENDENZA PER DOMENICA.** Bel tempo e più caldo.

inf. -20°C -20/-10°C -10/0°C 0/10°C 10/20°C 20/30°C sup. 30°C

PRESSIONE — FRONTE

A alta — caldo freddo occluso

B bassa — NUVOLOSITÀ — VENTI — MARI

**PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)**

Nord: nuvolosità variabile, più intensa al mattino sull'estremo settore orientale, ove si avranno residue precipitazioni anche a carattere di rovescio. Dal tardo pomeriggio o dalla serata nuovo aumento della copertura su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta con piogge sparse in tarda serata. Centro e Sardegna: parzialmente nuvoloso con annuvolamenti più estesi sulle zone interne del centro. In serata aumento generale della copertura sulla Toscana e sulla Sardegna. Sud peninsola e Sicilia: poco nuvoloso o parzialmente velato. Locali annuvolamenti più estesi si potranno avere nel corso della giornata sulle zone a ridosso dei rilievi collinari e montuosi.

in ulteriore aumento

deboli da sud-sud-ovest con locali rinforzi sulla Sardegna e sulla Liguria di levante.

mossi, localmente molto mosso lo Jonio ed il Ligure.

A.MANZONI & C. S.p.A.

**TRIESTE** Via XXX Ottobre 4 Tel. 040.6728311

**UDINE** Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

**GORIZIA** Corso Italia 54 Tel. 0481.537291/531354

**MONFALCONE** L.go Anconetta 5 Tel. 0481.798828/798829

## STILE

Inedite versioni cosmetiche per il cacao ricco di sostanze «positive»

# Con un bagno nella cioccolata fianchi stretti e umore rosa

Che l'olio d'oliva fosse il miglior alleato della pelle secca lo dicevano pure le nostre nonne, ma è recentissima la creazione di alcune linee di bellezza a base di olio extravergine d'oliva. «Stile» ne ha parlato più o meno un anno fa, lodando in particolare l'iniziativa di una casa cosmetica che donava una pianta di ulivo bonsai a chi acquistava un prodotto all'olio d'oliva. Ormai assodate le virtù benefiche della foglia e della polpa di olive la platea femminile, assetata di antinvecchiamento più di quella maschile e più di quella pronta a triturare le novità e a incenerirle istantaneamente, s'è incapricciata di un nuovo trend cosmetico: il cioccolato e i suoi derivati.

Si parte dalle discusse proprietà antistress del cacao e dai suoi principali componenti: il rame che aumenta la tonicità dei tessuti, il magnesio che interviene sul movimento dei muscoli facilitandone il lavoro e i bioflavonoidi, sostanze che notoriamente combattono l'invecchiamento. Sorprendentemente questo scioglievole insieme, prezioso per l'umore poiché stimola la liberazione dell'endorfine quanto un vero antidepressivo, può anche diventare trattamento anti-age per il viso e modellante per la silhouette.

A scoprire tali entusiasmanti proprietà è stato un certo Jabes della francese Nuxe, che ha riunito in una formula vincente un composto di polifenoli, proteine e insaponificabili, creando la prima linea cosmetica ai poliattivi di cacao. Ed ancora a Jabes si deve l'individuazione delle virtù rimodellanti ed elasticizzanti per il corpo. Da qui alla creazione di un bagno-doccia «euforizzante» al profumo di cioccolato il passo è breve: un pronto intervento per l'umore, un bagaglio di serotonina, un tuffo nell'oro nero più dolce e avvolgente, tutto questo promette la linea bagno «Chocolat», che l'imprenditore Silvana Casoli ha costruito basandosi sui risultati di test che hanno messo in luce le necessità gustolfattive relative al cibo e alla psiche.

Chi avrebbe mai creduto che quintalate di aromatiche tavolette potessero, un giorno, andare ad assottigliare i nostri fianchi, anziché ad appesantirli? Chi avrebbe osato immaginare che l'insidiosa cioccolata potesse rendere la nostra pelle più liscia, invece di farci venire i brufoli come da sempre hanno sentenziato le nostre nonne? Insomma, un tempo vero babau, il cioccolato non solo è stato sdoganato dai nutrizionisti, ma si è anche conquistato un'ottima posizione tra i piaceri della vita in termini di benessere sia gustativo, sia epidermico. Non a caso un tuffo in vasca con bagnoschiuma al gianduia o al cioccolato fondente rappresentano la felicità allo stato puro: lo sanno bene gli esperti del settore che ai massimi eventi pro-cacao, Eurochocolat in testa, da quest'anno hanno ospitato la chocofarm Acquolina... vero piacere multisensoriale.

... Questione di stile.

**Rossana Bettini**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Un errore che poteva essere evitato provocherà, con le sue conseguenze, una fastidiosa tensione contro di voi nell'ambiente di lavoro.

**Toro** 21/4 20/5
Anche oggi dovreste riuscire a organizzarvi con molto ordine. Avete però la tendenza ad agitarvi troppo. Incontri molto positivi con gli amici.

**Gemelli** 21/5 20/6
Grazie a un viaggio di lavoro avrete modo di avviare importanti progetti e di gettare le basi per il vostro futuro professionale.

**Cancro** 21/6 22/7
Cercate di non prendere troppi impegni. Incontratevi con persone ben affiatate, c'è qualche proposta interessante da valutare.

**Leone** 23/7 22/8
Nel lavoro occorre ordine e prudenza. Non vi potete permettere il lusso di perdere la calma. Non fate nulla che vi possa affaticare.

**Vergine** 23/8 22/9
Le stelle vi consigliano di avere pazienza, di non fidarvi di proposte troppo allettanti e di fermarvi a meditare più frequentemente su voi stessi.

**Bilancia** 23/9 22/10
Piccoli alti e bassi. Cercate di fare tutto con più ordine, calma e pazienza. Nulla vi sfugge. Sempre importante la situazione privata.

**Scorpione** 23/10 21/11
Con l'aiuto degli astri affronterete ogni cosa con grande impegno e intensità. Siete capaci di innovazioni importanti. Seguite le vostre intuizioni.

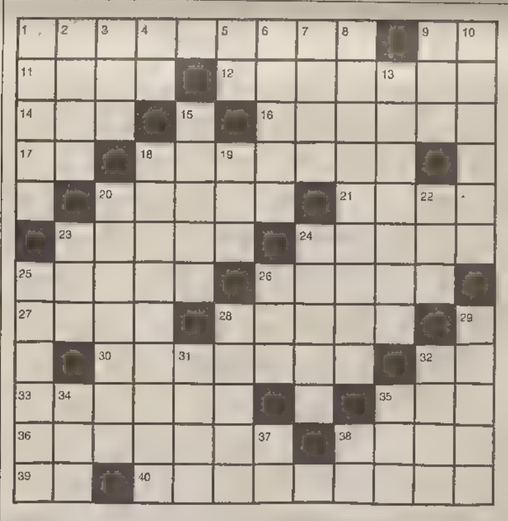
**Sagittario** 22/11 21/12
L'avvicinarsi del week-end vi rende fortemente desiderosi di godere le gioie dell'amore. Avrete tutto il tempo per rendere il rapporto migliore.

**Capricorno** 22/12 19/1
Gli astri vi infonderanno un senso di benessere. È quindi arrivato il momento di poter contare sul miglioramento di tante situazioni della vostra vita.

**Aquario** 20/1 18/2
Sarebbe un errore prendere delle decisioni nelle prime ore della mattinata, quando non avete ancora le idee chiare su cosa vi conviene fare.

**Pesci** 19/2 20/3
Gli astri vi stimolano in maniera positiva. La giornata di oggi vi servirà a fare un programma per domani. Non dimenticate nulla.

## I GIOCHI



**ORIZZONTALI:** 1 Giudicare disapprovando e biasimando - 9 Simbolo chimico dell'americio - 11 Fu studiata da Archimede - 12 Carne cotta nel sugo - 14 Pericolosi uncini - 16 Fu una popolare Wanda della rivista - 17 Ultime di nuovo - 18 Razza di gatti - 20 Complesso di suonatori - 21 Tizi non meglio definiti - 23 La capitale sul fiume Aar - 24 Verme solitario - 25 Prive di echi - 26 Vinse il primo Giro d'Italia - 27 Diminuzione - 28 Filava in tempi lontani - 30 Scoppiano senza fragore - 32 Simbolo chimico del bromo - 33 La capitale delle Filippine - 35 Il figlio dei nonni - 36 Sedato - 38 Una leggendaria pistola - 39 Sono nella nota - 40 Lo sono tutti i parlamentari.

**VERTICALI:** 1 Randello - 2 Al gondoliere ne basta uno - 3 In quel posto - 4 La fine della partita - 5 Iniziali di Bo - 6 Si leva dal caffè - 7 Colme fino all'orlo - 8 Non nati dalla fantasia - 9 Sigla di una vecchia compagnia aerea italiana - 10 Fiacca come può esserlo la erre - 13 Viene ricordata per un filo - 15 Le usano i sub - 18 Ironico, beffardo - 19 Storica villa romana - 20 Un tipo di auto - 22 La Zoppelli che fu una nota attrice di prosa - 23 Serpente costrittore - 24 Tutt'altro che solleciti - 25 Crostaceo marino - 26 Generale in breve - 28 Più che felice - 29 Organizzano il lavoro in tipografia - 31 Un gruppo di famiglie - 32 Il più noto Buffalo - 34 Ordine che fa arrestare - 35 Ha ospiti che fanno versi - 37 Dottori meno dotti - 38 Cavallo Vapore.

### SOLUZIONI DI IERI

**Doppio scarto centrale:**
*LESTO TINTORE = L'ESTINTORE*

**Frase palindroma ad antipodo:**
*VENERI SERENE E NERE SIRENE*

**DOPPIO SCARTO CENTRALE (4/5=7)**
**I maldicenti**
C'è solo vuoto, ciò non si discute
Le sparan grosse, sempre obliquamente,
ché, con le loro lingue biforcute,
tagliano i panni addosso facilmente...
*Simplicio*

**CERNIERA (4/6=6)**
**Ragazza spassionata**
Per un possibil cavalier servente
Bianca non ha nessuna preferenza
Di quel e come Bianca l'esistenza
si verifica molto raramente
*Plega*

**ENIGMISTICA IN**
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

**Minin** ARREDAMENTO

| FERIALI | | APERTURE SPECIALI | |
|---|---|---|---|
| 9.00-13.00 15.30-19.30 | | Domenica 13 | 9.00-13.00 15.30-19.30 |
| Lunedì chiuso | | Lunedì 28 | 9.00-13.00 15.30-19.30 |

**PORPETTO (UD)** Via Udine 65 Tel. 0431 60040 www.minin.it

## LOTTO

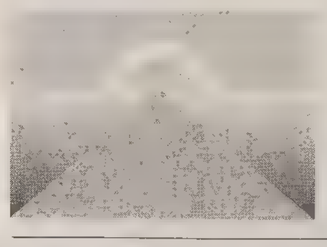
**Massimi ritardatari**
Bari 33 (94), 53 (65), 38 (61), 50 (61), 23 (56);
Cagliari 39 (102), 23 (93), 52 (75), 22 (68), 57 (63)
Firenze 29 (127), 60 (72), 30 (61), 35 (58), 65 (54), 65 (54)
Genova 82 (114); 79 (75), 29 (70), 14 (54), 69 (50); Milano 79 (80), 74 (69), 39 (64), 40 (58), 48 (56)
Napoli 8 (104), 1 (80), 19 (51), 76 (50), 72 (50);
Palermo 74 (73), 9 (70), 50 (65), 54 (61), 76 (55)
Roma 79 (82), 25 (81), 10 (76), 87 (60), 52 (57)
Torino 59 (71), 67 (71), 78 (56), 81 (56), 87 (55)
Venezia 85 (85), 29 (84), 18 (66), 14 (63); 25 (61)

**Le previsioni**
Bari - Per ambo e terno i numeri da 50 a 59
Cagliari - Per ambo 8-11-21-69 e 37-39-57-67
Firenze - Per ambo 29-60-30-35-65 e 23-53-83
Genova - La decina 50/59 per ambo e terno
Milano - Le terzine 7-74-79, 43-46-74, 48-84-7
Napoli - Gli ambi 8-1, 8-25 e 8-1-19-76-72
Palermo - Le quartine 36-61-66-76, 7-74-87-89
Roma - Per ambo 7-70-77-79 e gli ambi 79-25, 79-87
Torino - Per ambo 15-33-51-69-87 e 8-24-42-60-78
Venezia - Le quartine 21-22-25-29 e 13-14-18-19.

**La smorfia**: Il fatto del giorno
Pioggia e gelo è tornato l'inverno 6-12-71-83.

**Superenalotto**: Le previsioni 10-15-19-29-74-87.

**MD²** PRONTA CONSEGNA
Riva Gulli 6/A
(di fronte la Piscina Bianchi)
Tel. 040 314653
**SVENDITA TOTALE**
per trasferimento sede
DIVANI E IMBOTTITI
sconti fino all' 80%
Com. Eff.



**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **6.28** |
| | tramonta alle | **19.45** |
| **La Luna:** | si leva alle | **12.58** |
| | cala alle | **4.05** |

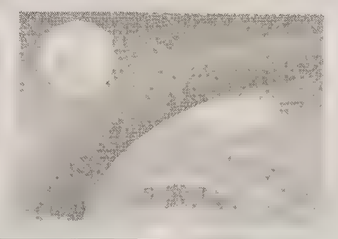
15.a settimana dell'anno, 101 giorni trascorsi, ne rimangono 264.

**IL SANTO**

**San Stanislao**

**IL PROVERBIO**

***Non si può essere giusti se non si è umani.***

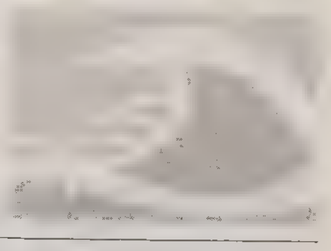


**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 2.14 | **+6** | cm |
| | ore | 5.54 | **+10** | cm |
| **Bassa:** | ore | 19.58 | **-29** | cm |
| | ore | 13.06 | **-37** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 7.17 | **+19** | cm |
| **Bassa:** | ore | 2.10 | **-6** | cm |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **8,4** minima |
| | **10,2** massima |
| **Umidità:** | **70** per cento |
| **Pressione:** | **1004,8** in diminuzione |
| **Cielo:** | coperto |
| **Vento:** | **20,5** km/h da N-E |
| **Mare:** | **9,5** gradi |



mazda Autopiù
Nuova concessionaria per Trieste
via Caboto 24 Tel. 040 3898111

# TRIESTE

*Cronaca della città*

mazda Autopiù
Nuova concessionaria per Trieste
APERTI SABATO TUTTO IL GIORNO

Oggi incrociano le braccia in tutta Italia i direttori delle carceri per protestare contro i drastici tagli «sconsiderati» da parte del governo

# Niente visite, niente colloqui. Sciopero al Coroneo

## *A Trieste la situazione è drammatica: detenuti di 25 etnie diverse e non esistono traduttori*

Scioperano oggi tutti i direttori penitenziari d'Italia, si bloccano tutte le carceri e anche il Coroneo a Trieste. Dal direttore dipendono tutte le funzioni del carcere che oggi saranno ferme. Niente visite ai carcerati, niente colloqui, niente posta e pacchi, ferma pure l'amministrazione. Garantiti solo i servizi essenziali: sanità, pasti, trasferimenti di sicurezza e scarcerazioni. Il direttore Enrico Sbriglia, assieme alla collega Graziella Palazzolo, hanno inviato una nota su carta del ministero della Giustizia in cui annunciano l'adesione allo sciopero e la possibilità di «eventuali disagi».

Lo sciopero, proclamato dal sindacato direttori penitenziari (Sl.Dl.Pe.), avviene in un momento cruciale del Paese che si trova a fare i conti con strutture carcerarie al limite, ma soprattutto con una progressiva riduzione dei finanziamenti. Quest'anno poi ci sono stati tagli drastici. Paradossalmente il Coroneo, recentemente ristrutturato e che ora ospita la sezione femminile, è tra i migliori, nonostante ciò però la situazione, a detta dello stesso direttore è «esplosiva» viste le scelte «sconsiderate» del governo con questi tagli. «Noi chiediamo una cifra per funzionare dignitosamente – conferma Sbriglia – e ci danno un terzo dei soldi richiesti».

Un disagio che si ripercuote sui carcerati che a ottobre non potranno essere più pagati per i servizi interni (pulizie e pasti, che sono vitali), ma anche sul personale, sotto organico e stressato dai continui spostamenti e dalla carenza di mezzi (scarseggiano anche la carta per i fax o le lampadine).

Sbriglia, che in questi giorni è a Roma al ministero per cercare di sbloccare la situazione e per ottenere più fondi ha denunciato: «Se non arrivano soldi a ottobre cosa faccio chiudo il carcere?».

Lo sciopero riguarda in parte la situazione finanziaria, ma soprattutto le funzioni dei direttori. Questi ultimi chiedono che il governo un'adeguata nuova collocazione professionale, paragonabile a quella dei prefetti, con gli stessi avanzamenti di carriera e uguale trattamento economico viste le grandi responsabilità.

Tagli e precarietà creano una situazione esplosiva nelle carceri considerato che proprio il governo e in particolare Alleanza nazionale (di cui è esponente lo stesso Sbriglia, assessore comunale alla vigilanza) hanno portato avanti, come un fiore all'occhiello, la politica della sicurezza votando contro qualsiasi indulto. Carceri piene, ma inadeguate e senza soldi.

E le difficoltà si fanno sentire soprattutto in periferia, in carceri come Trieste. Che è stato sì ristrutturato ma che si trova in centro e con una popolazione carceraria tutta speciale. Ci sono 230 detenuti, di cui 25-30 donne dopo la chiusura della struttura femminile di Udine. Di questi però almeno il 50-55% sono stranieri appartenenti a 20-25 etnie diverse. Iracheni, turchi, curdi, albanesi, ex-jugoslavi, italiani, zingari. Un mix esplosivo viste le esigenze, le culture e le appartenenze diverse. Mentre per gli uomini la situazione, grazie anche ai lavori interni, è migliorata, le donne, appena trasferire, devono attendere il completamento della ristrutturazione. Per ora ci sono solo poche celle, non ci sono luoghi per socializzare, per l'ora d'aria devono accontentarsi di un piccolo e stretto cortile. Il secondo lotto è stato messo in gara, ma servono almeno 250 mila euro per i lavori.

C'è l'infermeria, il direttore conferma che ci sono anche i medici specialisti anche per i tossicodipendenti. Ma nonostante le 20-25 etnie con le altrettanto diverse lingue non esistono traduttori. Non sono contemplati e se anche il direttore volesse prenderli non ci sono i soldi per pagarli. Bisogna usare quelli del Tribunale. E gli agenti penitenziari si arrangiano a gesti.

Una Babilonia che grazie alle sbarre trasforma questo purgatorio in un inferno. Non si distinguono più il carceriere dal carcerato. Le voci non ufficiali, quelle dei volontari che si occupano dègli «ultimi degli ultimi», denunciano la gravità della situazione e parlano di diritti negati. Lo ha fatto recentemente Don Mario Vatta, il sacerdote degli ultimi che da 30 anni visita i carcerati, parlando di povertà a un convegno della Cgil. «Pasti distribuiti a ore pazze, mancanza di biancheria pulita, servizi mai attivati». Critiche e accuse che hanno suscitato una polemica durissima con il direttore Sbriglia che dopo aver scritto una nota ha anche mosso passi ufficiali per informare le autorità competenti.

Una polemica che ha coinvolto anche il vice di don Vatta alla Comunità di San Martino al campo. E ieri sono arrivate nuovi interventi di solidarietà e appoggio a don Vatta. Da parte del Cnca, Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza e infine dal candidato della Margherita alle elezioni regionali, Ettore Rosato. Un disagio interno che rischia di trasformarsi in miscela esplosiva.

**Giulio Garau**

**L'INTERVISTA**

«Ci devono riconoscere le prerogative dei prefetti». «No, non manifesto contro il governo, ma per sostenere la correttezza della sua linea»

## Sbriglia: «Ci arriva un terzo dei soldi che chiediamo»

«In Italia ci sono 56 mila detenuti, altri 30 mila sottoposti a misure diverse, 45 mila agenti di polizia penitenziaria, 5 mila consulenti. Tutto ciò governato da un pugno di 600 direttori: le pare possibile con le condizioni in cui dobbiamo lavorare? Ci devono riconoscere le stesse prerogative e i poteri dei prefetti.

**Per questo sciopera dottor Sbriglia?**

Certo, ma il mio sciopero non è contro ma a favore del governo. Ci sono larghe fasce della maggioranza e anche della minoranza che appoggiano la poposta di legge. A dimostrazione della bontà del decreto scioperiamo e siamo disposti a farci del male e a perdere soldi. La linea è corretta.

**Ma scusi, non è proprio il governo e An che hanno lanciato la campagna per la sicurezza, e ora tagliano i fondi per i penitenziari. Non è un controsenso per lei che è anche politico nelle file di An?**

Le ripeto, io presto un'opera sociale come politico, e cerco di fare le mie battaglie dall'interno. E sciopero proprio per sostenere la correttezza della linea del governo, affinché sia applicata.

**Qual è in sintesi questa linea?**

La scelta del governo – è noto – è quella che le pene devono essere espiate, pur con sistemi riabilitativi e alternativi, ma in maniera completa e certa, pur nel rispetto della dignità delle persone e in proporzione ai reati commessi. Se il governo vuole che siano applicate deve mettere i penitenziari in condizione di funzionare.

**Finora invece cos'è accaduto, ci sono stati tagli dei finanziamenti?**

I fondi per le strutture carcerarie si stanno riducendo già da tempo. Quest'anno poi c'è stata una riduzione significativa, mi auguro temporanea.

**Quali sono i tagli per il Coroneo?**

In genere ci arriva un terzo di quanto chiediamo. Mi servivano 316 mila euro per il funzionamento interno, per pagare gli stipendi dei detenuti per i vari servizi (pulizie, pasti), me ne sono arrivati 97 mila. Spero in un'altra *tranche*, altrimenti a ottobre sarò con l'acqua alla gola. Chiudo il carcere?.

**Sono stati ridotti solo i soldi per i detenuti?**

No, anche per le spese di manutenzione, pare pagare l'acqua, la luce e per la gestione amministrativa. Anche in questo caso tagli significativi con lo stesso sistema: chiedo tre e mi danno uno.

**Qual è il suo giudizio?**

Ripeto quello che ho detto già. I detenuti non vanno via, anzi aumentano. Per legge sono costretto ad accoglierli, se mi viene ordinato. E questi tagli ora rischiano di avere l'effetto della benzina sul fuoco. Per questo sono a Roma che tratto e domani sciopero perché la struttura funzioni meglio. Scusi, ora devo andare.

**g.g.**

Il direttore del Coroneo Enrico Sbriglia.

### Tutti i numeri del Coroneo

| | |
|---|---|
| 230 | DETENUTI (200 UOMINI) |
| 128 | STRANIERI |
| 25 | ETNIE |
| **LE CELLE** | |
| 16 | DA UN POSTO |
| 54 | DA SEI POSTI |
| 4 | DA OTTO POSTI |
| 5 | DA QUATTRO POSTI (INFERMERIA) |
| 8 | DA QUATTRO POSTI (SEZ. FEMMINILE) |
| **IL PERSONALE** | |
| 120 | AGENTI |
| 20 | AMMINISTRATIVI |
| 6 | MEDICI DI GUARDIA |
| 0 | TRADUTTORI |

«N.» è stata in cella nel 1983 e nel 2003. Dietro le sbarre il tempo si è fermato: noia, baruffe, niente medici e interpreti, minime possibilità di lavorare

## «Tutto come vent'anni fa. Oggi è solo vietato fumare»

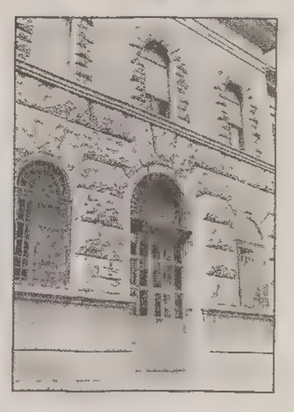
«La differenza più grande è che vent'anni fa si fumava dappertutto, mentre oggi negli spazi comuni il fumo è vietato. Per tutto il resto, il tempo si è fermato.» Vista dalla parte dei detenuti, la vita in carcere nel 2003 è sostanzialmente uguale a quella del 1983. «N.» ha 39 anni ed è uscita a fine febbraio dopo aver passato dietro le sbarre cinque mesi per questioni di droga. La sezione femminile del Coroneo era in fase di ristrutturazione per cui, assieme a altre triestine, è stata detenuta a Udine. Vent'anni fa era incinta e ha passato otto giorni al Coroneo. Il suo è dunque un buon osservatorio sul presunto miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti. Miglioramento che lei però nega.

«Il carcere dovrebbe essere soprattutto rieducazione - commenta - ma dentro di rieducativo non c'è nulla. Si esce sempre peggiori di come si è entrati. Il tempo trascorre tra noia e baruffe, si gioca a carte e si guarda la Tv. In questi mesi a Udine eravamo in trenta, tutte avrebbero voluto lavorare, ma riuscivamo a farlo a turno, due soltanto, come 'scopine' cioè donne delle pulizie. Gli altri lavori, compresi quelli di cucina, erano tutti monopolizzati dagli uomini e squadre di lavoro miste non si possono fare. Comunque, per le uniche due fortunate, cinque ore di lavoro al giorno per una paga di circa 400 mila vecchie lire al mese. Eppure tutte hanno bisogno di soldi perché anche allo spaccio interno i prezzi sono molto alti e la pasta comune, per fare un esempio costa più che quella di marca nei negozi fuori.»

Le celle a Udine sono quattro metri per quattro, ma spesso in ognuna ci sono cinque detenute. «Anche per noi - racconta ancora «N.» - letti a castello fino al terzo piano con rischio di voli spaventosi e, quel che è più ridicolo turni per il pranzo e la cena che si fanno in cella perché il tavolo è talmente piccolo che cinque persone non ci stanno attorno. A Udine avevamo solo acqua fredda e gabinetto. Ora al Coroneo dopo la ristrutturazione sono più fortunate perché ci sono anche acqua calda e bidet.»

Spazi ridotti (otto metri per quattro) anche per le ore d'aria, difficoltà di farsi portar cibo all'interno, possibilità di fare solo una telefonata alla settimana. Due però, secondo «N.», sono gli aspetti più gravi e paradossali. «Soprattutto quello medico. Vent'anni fa non ho avuto modo di farmi fare una visita ginecologica. Stavolta non sono riuscita a farmi dare una pastiglia per il mal di denti. Se ti prende qualche tipo di dolore te lo tieni perché per il dottore devi metterti in lista e spesso perdi il turno. Poi l'aspetto dell'assoluta assenza di interpreti mentre le straniere detenute sono sempre di più. C'era una cinese che piangeva sempre e nessuna riusciva a comunicare con lei. «Quando esci - racconta ancora «N.» - ti trovi senza soldi, senza lavoro, senza parenti. Io mi sono liberata dalla droga e frequento un corso di ortobotanica. Che Dio me la mandi buona.»

**Silvio Maranzana**



Il carcere di Udine

Da **Lucioli** sbocciano gli **extra-sconti** di aprile.
Fiat **Punto** a partire da:
**97,51**** Euro al mese!
Fiat **Seicento** a partire da:
**74,32*** Euro al mese!
LUCIOLI FIAT
Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
www.luciolispa.it • e-mail: info@luciolispa.it
(*) Fiat Seicento Listino I.P.T. esclusa Euro 7.740, sconto Euro 1040, prezzo netto I.P.T. esclusa Euro 6.700; anticipo Euro 1.675, 35 rate da Euro 74,32, maxirata Euro 3.517,50 Tan 8,50% - Taeg10,33% - Spese apertura pratica Euro150.- Salvo approvazione finanziaria Sava.
(**) Fiat Punto 1.2 El 3 porte Listino I.P.T. esclusa Euro 10 400, sconto Euro1 610, prezzo netto I.P.T. esclusa Euro 8.790, anticipo Euro 2 197.50 rate da Euro 97.51, maxirata Euro 4 614,75 Tan 8,50% - Taeg 9,97% - Spese apertura pratica Euro 150 - Salvo approvazione finanziaria. Sava.

Speciale **Capelli** A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

# Freschezza e naturalità per i capelli primavera-estate

## *Carré scalati, contrasti bicolori per una testa volutamente 'disordinata'*

Riccioli e non solo per i capelli della primavera-estate 2003. La moda prosegue nella tendenza già anticipata di acconciature all'insegna della femminilità. Taglii dégradé, carré scalati, punte sfilate, tante frange (specialmente tipo anni '70), teste con riccioli spettinati e con volumizzazione alla base (con punte spesso 'sfilacciate' per dare ancora maggiore volume). La testa deve apparire volutamente disordinata (décoiffée) e un po' ribelle. Di tendenza lo stile Lolita con tagli sbarazzini. I colori ripropongono nuances calde e luminose, con grande diffusione del biondo, spesso in abbinamento bicolore (specie con tonalità albicocca); per il castano vengono suggerite mèches color fragola (color ciliegia per i capelli neri) per illuminare la base. Una delle tendenze è proprio il gioco di chiaroscuri sui capelli. Tonalità naturali da esaltare con riflessi cangianti per dare più luce e morbidezza, giocando anche sull'effetto tono su tono per un risultato armonioso (ma anche teso a realizzare effetti grafici evidenti). Una delle nuove tecniche è il 'pictage' che arricchisce il taglio con giochi di colore per dare movimento. In primo piano dunque sempre la luminosità, con un sapiente gioco di chiaroscuri e flash di luce. Aggiornato anche lo stile 'wash & go' (lava e vai), per tagli e acconciature libere dall'impiego di messe in piega elaborate, però supercalibrato con scalature, sfilature, ciuffi e frange. I tagli 'wash & go' consentono una manutenzione facilissima e rapida: basta lavare i capelli e ravvivarli con le mani. I capelli lunghi, lisci o mossi che siano, devono avere un movimento naturale e naturalmente richiedono più cure dei capelli corti. Andrebbero spuntati ogni sei settimane per combattere le doppie punte (quando diventano sottili gli strati che formano i capelli anche le punte diventano fragili e si biforcano). Anche i capelli lunghi in ogni caso non prevedono teste con i capelli di un'unica lunghezza, ma con livelli diversi di sfilatura, con tagli che alleggeriscano i volumi seguendo la forma della testa. Come a ogni cambio di stagione dunque anche per i prossimi mesi il look propone novità e cambiamenti. E' il momento dei cosiddetti 'tagli imperfetti" e delle 'onde' morbide, sintetizzati in un carré corto dai boccoli arruffati. Un taglio e un colore giusto per i capelli ancora una volta costituisce quel qualcosa in più che ci fa sentire e apparire più belli. Per essere belli nei capelli le parole d'ordine sono 'luce e volume'.

## Rimedi floreali anche per i capelli

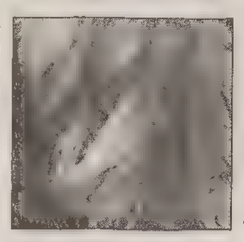
Edward Bach fu lo scopritore dei collegamenti tra le proprietà di certi fiori e la personalità e il comportamento delle persone. Oggi sono disponibili appositi preparati per capelli che impiegano nelle loro formulazioni estratti di fiori di Bach come Wild Rose (rosa selvatica), Chicory (cicoria), Centaury (biondella), Agrimony (agrimonia), Vervain (verbena) uniti ad altre sostanze funzionali ad azione tricologica e dermofunzionale cosmetica. Bagni ad azione multipla utili nei casi di forfora grasso e caduta di capelli; lattecrema ad azione ristrutturante, districante nutriente particolarmente indicato per i capelli trattati; fluidi preventivi per le punte; fluidi lucidanti; fluidi multifunzionali per una maggiore tenuta; fluidi modellanti per ottenere un'ondulazione elastica che non danneggia il capello.

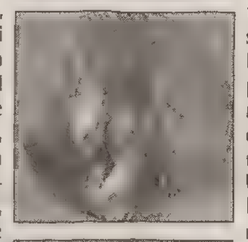
## *Combattere la caduta dei capelli, la forfora, la seborrea...*

# Conoscenza e tecnica per il benessere dei capelli

## *Medavita propone una linea di prodotti di provata efficacia*

Compie quarant'anni Medavita, un'azienda al servizio della bellezza e della cura dei capelli. Una lunga esperienza e una ricerca continua hanno consentito (e consentono) a Medavita la messa a punto di prodotti di provata efficacia per affrontare e risolvere le anomalie del cuoio capelluto, per curare l'aspetto estetico dei capelli, ristrutturandoli in profondità con soluzioni cosmetiche mirate e specifiche. Considerando il cuoio capelluto come un'ideale linea divisoria, i prodotti tricologici Medavita - rivolti all'acconciatore prfoessionale più attento e aggiornato - si dividono sostanzialmente in due gruppi. Quelli intensivi che agiscono dalla 'cute in giù' prevenendo e combattendo caduta dei capelli, forfora, seborrea, ecc. e quelli restitutivi 'dalla cute in su', che si prendono cura di inestetismi causati da trattamenti chimici, da agenti naturali o da fattori endogeni. Uno dei problemi più sentiti, specialmente in questa stagione, è la caduta dei capelli, caduta che altro non è se non un'alterazione delle fasi di vita del capello. Il capello, come è noto, ha una propria vita, regolata da tre cicli di formazione: sviluppo, arresto, caduta. Le tre fasi sono collegate tra loro dalla regola 'del 3-3-3': ovvero tre anni, tre settimane, tre mesi. Ogni in giorno in media, secondo gli esperti, dovrebbero cadere dai 20 ai 60 capelli. Lo stress, gli agenti atmosferici, la stagionalità, un'alimentazione poco corretta possono alterare il normale ricambio fisiologico, provocando una rapida e diffusa caduta (temporanea) dei capelli. Farmaci particolari, trattamenti cosmetici e chimici come colorazioni e permanenti eseguite in modo non corretto, tensioni eccessive dei capelli (bigodini troppo stretti, eccesso di stirature, treccine strong, uso prolungato del copricapo) possono accentuare la caduta (permanente) se il bulbo è già debole. Medavita ha messo a punto dei prodotti tesi a limitare l'eccessiva caduta dei capelli, riportandola a livello fisiologico, grazie a un miglioramente delle condizioni locali della circolazione ematica. Per questo problema Medavita ha elaborato uno shampoo trattante e una lozione concentrata in fiale a base di principi attivi vegetali. Si tratta di una lozione offcinale composta da 15 erbe dei cinque continenti, macerata per circa 55 giorni nel rhum delle antille, poi filtrata. Lo specifico programma anticaduta con Lotion concentrée (della durata variabile dalle sei settimane ai tre mesi) si articola in tre fasi: irrorazione (con un incremento del 300% del flusso del microcircolo del cuoio capelluto); nutrimento (teso a favorire l'assorbimento di ossigeno e sostanze nutritive, incrementando la capacità di rigenerazione del bubo pilifero); depurazione (rimozione dele scorie metaboliche che soffocano il capello della radice). Da quattro anni la Casa ha ampliato la sua gamma di prodotti nel settore professionale con colori dalle formulazioni innovative che evitano ogni prodotto nocivo. Tra gli 'ingredienti' la Limantes alba, una rosacea americana il cui olio svolge funzione protettiva e fissativa.



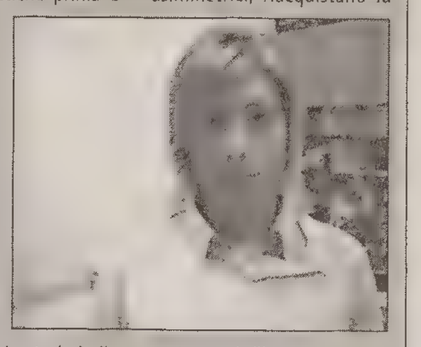


*Aziende informano*

## Nuove permanenti ai fiori e frutti

Permanenti di ultima generazione ai fiori e ai frutti, per capelli non arricciati ma pieni di volume: è questa una delle novità proposte da Sirio, da sempre attento a proporre le soluzioni più innovative per la bellezza ma anche pr la salute del capello. Una permanente capace di creare una testa giovane, leggera, in movimento. Particolare attenzione è riservata alle tinture, create in modo personalizzato, miscelando più prodotti e più colorazioni in modo da rendere i capelli non solo morbidi e luci, ma anche della tonalità desiderata e adatta alla personalità della cliente. Elemento di particolare importanza anche quando si tratta di coprire i capelli bianchi. In più da Sirio, grazie alla speciale macchina Rigenera, è possibile sottoporre la cute a un massaggio vascolare passivo, capace di riattivare la circolazione, favorendo i processi di ricrescita e bloccando quelli di caduta. E naturalmente è possibile sottoporsi all'analisi del capello e ottenere il proprio tricogramma.

Globalizzazione è stata la parola d'ordine degli ultimi anni anche nella moda. Abbiamo indossato abiti e monili ispirati alle culture asiatiche prima e africane e caraibiche poi e i capelli si sono adeguati: raccolti, volutamente scomposti, quasi disordinati, lunghi e lisci, sfilati. Oggi che la moda guarda nel proprio passato, abbandona il minimalismo, cerca nella propria storia le linee più ricercate e i tessuti più lussuosi e li propone rielaborati, anche i capelli seguono questa tendenza, affermano allo StudioCapello, e riscoprono linee morbide onde sulle chiome raccolte. I capelli lisci, lunghi o corti spesso con particolari asimmetrici, riacquistano lucentezza e brillano come gioielli. A casa naturalmente bisogna continuare ad utilizzare con costanza detergenti e prodotti finali di qualità.




capelli & estetica
tutto per:
PARRUCCHIERI, ESTETICA MANICURE, PODOLOGIA STERILIZZAZIONE
CORSI: RICOSTRUZIONE UNGHIE/PEDICURE/TRUCCO
Trieste - via Settefontane, 41 Tel. 040 390 319 (3 linee)
Trieste - corso U. Saba, 14, Tel. 040 636 356 Fax 040 390 707 E-mail: 2ptrieste@tin.it

UNIQUE L'ART PEIGNÉ COIFFURE
da martedì a sabato orario continuato 9 - 17
TRIESTE - v. S. Francesco, 18 040 635916

acconciature Ornella
ORARIO CONTINUATO: 9.00 - 17.30
Chiuso il lunedì
Trieste - Via Conti, 34 - Tel. 040.77.48.72

salone Rocco Pour Homme & Femme
di Maura Romanelli
34133 Trieste - Via S. Francesco 18 Tel. 040 635980

the HAIR SHOP
lunedì chiuso martedì, mercoledì e giovedì 8.30 / 12.30 - 15.30 / 19.30
venerdì e sabato 8.30 / 17.30
TRIESTE Campo San Giacomo, 9/1 Tel. 040 3728511

Da sempre ci prendiamo cura dei tuoi capelli
Oggi con la stessa cura li coloriamo
medavita 40° 1963 2003
il culto dei capelli il culto del colore
Chiedi al tuo parrucchiere la sicurezza della Qualità
Concessionario Esclusivo Friuli Venezia Giulia
COSMECO CHEMICAL S.n.C.
via Papiniano 2 - Trieste tel. 040 368665

Forever salone uomo donna
da martedì al sabato 8:30 - 17:30
chiuso il lunedì
VIA LOCCHI 28/1 TRIESTE TEL. 040 301263

stella acconciature maschili di Anna Ancona
CHIUSO IL MERCOLEDÌ
SABATO ORARIO CONTINUATO 08.00 - 16.00
trieste viale XX settembre 10 tel. 040.367365

ALEX Hair Diffusion
MAR MER 8.30-12.30 16.00-20.00
GIO VEN SAB 8.30-17.00
DOM LUN CHIUSO
DAL 1° MAGGIO NUOVO ORARIO ESTIVO
TRIESTE VIALE IPPODROMO 2 TEL. 040 946940

ACADEMY Hair Fashion by Salon Service
Corsi professionali per acconciatori sono aperte le iscrizioni 2003
Esclusiv. DAVINES HF s.r.l. TRIESTE - v. del Roncheto 16 Tel. e Fax: 040 380 543 www.academyhf.it info@academy.it

STUDIO CAPELLO
Uomo - Donna - Bambino
Martedì - Mercoledì - Venerdì 8,30 - 12,30 e 16,00 - 19,30
Giovedì 8,30 - 14,00
Sabato 8,30 - 17,30
MUGGIA - v. Dante, 39/a Tel. 040 274 183

Acconciature Sirio
Taglio € 14
Piega € 12
Colore € 22
Permanente € 28
CONSIGLIA IN ESCLUSIVA LA NUOVA E RIVOLUZIONARIA PERMANENTE FIORI E FRUTTI
IN VIA BARBARIGA 8, ROIANO Tel. 040.417037

Dopo la schiarita con la convocazione del Comitato per i valori della Resistenza, si affaccia un altro «giallo»

# 25 Aprile, celebrazione «fantasma»

## *Per due volte la Provincia ha rinviato il varo del programma della cerimonia*

**Ieri mattina il presidente Fabio Scoccimarro: «Stasera i dettagli della Festa». Poi non si presenta in Consiglio e stacca il telefono cellulare**

A due settimane dalla data fatidica, non esiste ancora il programma della cerimonia del 25 Aprile, festa della Liberazione. La giunta provinciale avrebbe dovuto vararlo già martedì, ma il provvedimento è stato poi rinviato causa l'influenza di un paio di componenti della giunta. «Stasera la delibera sarà annunciata in Consiglio provinciale», aveva anticipato ieri mattina il presidente Fabio Scoccimarro. Ma ieri pomeriggio il Consiglio si è riunito per pochi minuti, la questione non è stata trattata nemmeno come comunicazione della giunta. Di più, Scoccimarro non si è nemmeno presentato e si è reso introvabile anche al «cellulare».

Si affaccia dunque l'ipotesi di un altro «giallo» dietro una questione che ha già reso incandescente il dibattito politico. Venerdì scorso, dopo ripetuti solleciti e un ping-pong con il Comune, Scoccimarro aveva convocato il Comitato per la difesa dei valori della Resistenza e delle istituzioni democratiche. L'atmosfera era parsa momentaneamente rasserenata anche dopo che lo stesso presidente della Provincia aveva espresso l'intenzione di «svolgere la cerimonia alla Risiera nel segno dell'armonia e del ricordo.» Dichiarazioni distensive erano giunte da Renato Kneipp (Cgil), portavoce del Comitato, e da Andrea Mariani, presidente della Comunità ebraica.

Fabio Scoccimarro

Renato Kneipp

La Provincia pareva in questo modo poter fare da tramite tra due posizioni destinate a non incontrarsi mai: quella del Comitato da una parte, e dall'altra quella dell'assessore di An, Roberto Menia, deus ex machina dell'orientamento culturale e storico-celebrativo del Comune.

Dopo lo scontro intestino all'interno della compagine comunale in occasione della Giornata della memoria allorché il sindaco Dipiazza aveva deciso di far simultaneamente tradurre il proprio discorso in sloveno, Menia e Dipiazza si erano riappacificati. E con un vero e proprio blitz, senza consultare il Comitato che fin dal 1980 collabora all'organizzazione del 25 aprile, il 31 marzo il sindaco aveva annunciato in municipio una festa della Liberazione nel segno della conciliazione con due cerimonie: in Risiera e, prima ancora, alla Foiba di Basovizza. Il programma aveva suscitato non solo le critiche della sinistra, ma anche i distinguo dello stesso Scoccimarro, inserito per due volte nella lista degli interventi senza essere stato consultato.

Il presidente della Provincia aveva invitato lo stesso Comitato a offrire un contributo propositivo in merito alle celebrazioni, rilevando però che «le deliberazioni spettano al presidente della Provincia, alla sua giunta e soprattutto al Consiglio provinciale», augurandosi che se l'amministrazione vorrà per conto proprio deporre un fiore anche alla Foiba non vi saranno polemiche. «Scoccimarro ha ribadito il programma da noi annunciato», ha sostenuto il sindaco Dipiazza. Ma di fatto la Provincia ha sottratto al Comune la regia di tutta la celebrazione. Secondo le indiscrezioni a fare il discorso in sloveno dovrebbe essere il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret che sloveno non è. Il manifesto dovrebbe riportare solo l'indicazione della manifestazione in Risiera.

Le corone delle autorità nelle ultime cerimonie in Risiera.

Ma è probabile che proprio su questi argomenti ieri sia riesplosa tra alleati la bagarre. «Attendevamo il programma per martedì o mercoledì. Questo ritardo è inspiegabile», ha commentato Renato Kneipp.

**Silvio Maranzana**

IN BREVE

## Trieste e Milano puntano a intese sul Corridoio 5

Gettate le basi per una proficua collaborazione tra la Provincia di Trieste (presenti il presidente Scoccimarro e il suo vice Greco) e di Milano all'indomani della vista a palazzo Galatti del vicepresidente e assessore ai Trasporti della Provincia del capoluogo lombardo, Dario Vermi. In particolare il forte interesse comune delle due province in merito al Corridoio 5, naturale asse di comunicazioine tra l'Italia e l'Europa centrorientale, ha fatto emergere l'intenzione di massimizzare il dialogo, di sviluppare sinergie e condividere risorse su iniziative comuni. Sono state così gettate le basi per un protocollo d'intesa che verà sottoscritto entro le prossime settimane, non appena definiti gli ultimi dettagli, dai rispettivi presidenti Fabio Scoccimarro e Ombretta Colli. Le Province di Trieste e Milano, intanto, oltre ad avvalersi di una propria struttura operativa, hanno stabilito di individuare come prioritarie le aree di intervento riguardanti i sistemi di trasporto e di comunicazione, l'infomoibilità, lo sviluppo locale, la cooperazione regionale transfrontaliera e internazionale.

## Zvech replica a Perissutti sul Burlo Garofolo: «Il piano contiene pericolose ambiguità»

«Solitamente non rispondo alle insolenze, trovo però singolare che il dottor Perissutti pensi che il Burlo sia di sua proprietà». Così replica, in una nota, alle polemiche di questi giorni Bruno Zvech consigliere regionale e vicepresidente della Commissione Sanità. Lo stesso Zvech ribadisce che «il piano materno infantile, al di là dell'impianto generale condivisibile, contiene imprecisioni, inesattezze e pericolose ambiguità proprio per quanto riguarda il Burlo, e questo - aggiunge - avevo il dovere di sottolineare esercitando il mio ruolo istituzionale».

## Democratici di sinistra, banchetti per le firme appuntamenti a Roiano e campo San Giacomo

Prosegue la raccolta delle firme da parte dei democratici di sinistra a sostegno della lista per le elezioni regionali dell'8–9 giugno. Oggi saranno due gli appuntamenti. Dalle ore 10 alle 12.30 in piazza tra i Rivi a Roiano saranno presenti il consigliere provinciale Dino Fonda e la responsabile femminile dei Ds Ondina Ceh. Lo stesso Dino Fonda nel pomeriggio dalle 16 alle 19 sarà al banchetto allestito in campo San Giacomo insieme al consigliere circoscrizionale Claudia Ponti.

## Rifondazione comunista ricorda Gabriella Gherbez con un mazzo di fiori al cimitero di Barcola

La Federazione triestina di Rifondazione comunista ha voluto ricordare Gabriella «Jelka» Gherbez, scomparsa quattro anni fa, deponendo ieri mattina al cimitero di Barcola un mazzo di fiori.

La Gherbez dal 1976 al 1988 è stata parlamentare eletta nelle liste del Partito comunista nella circoscrizione di Trieste. Militante comunista nella clandestinità sotto il fascismo, partigiana nella resistenza, è stata tra i primi a dar vita a Trieste nel 1991 a Rifondazione comunista.

«Jelka ha lasciato – si legge in una nota diffusa dagli esponenti del partito di Bertinotti – un vivo cordoglio e un affettuoso ricordo in quanti , compagni e semplici cittadini, l'hanno conosciuta».

Carmi e Tommasini (Lista Illy) accusano la maggioranza di mancati interventi nei trasporti

# «Treni, una città emarginata»

La Lista Illy punta il dito contro quella che definisce «l'assenza di interventi concreti da parte della maggioranza nei confronti di chi gestisce i servizi» per quanto riguarda il problema dei trasporti e dei collegamenti via treno e via aereo da e per Trieste.

«Da parte del Comune, della Provincia e della Regione - afferma il vicepresidente della lista «Con Illy per Trieste» ed ex assessore Mauro Tommasini - sono mancate e continuano a mancare delle prese di posizione rispetto a una questione che tocca da vicino i cittadini. Manca in particolare un'azione di influenza, di pressione costante sugli enti come Trenitalia e Alitalia, in seguito alle cui strategie quest'area viene penalizzata: non è un caso né una battuta il fatto che spesso venga sottolineato come un viaggiatore in treno ci metta meno tempo da Venezia a Milano che non da Trieste a Venezia».

«L'emarginazione' anche per quanto riguarda il settore aereo - interviene il consigliere illyano e candidato alle regionali Alessandro Carmi - è evidente a tutti, e il recentissimo episodio della cancellazione dei voli con Roma con un preavviso minimo è emblematico. Comprendiamo che l'Alitalia esercita un'azione monopolistica sul traffico aereo, ma allora occorre rendere maggiormente appetibile il nostro scalo (che già per le sue medie dimensioni sfugge a problemi di sovraffollamento, ritardi e altri inconvenienti di altri megascali). E ciò potrebbe avvenire, ad esempio, attraverso l'attivazione di nuove linee nazionali, come dei voli diretti per la Puglia, la Sicilia o Torino, con innegabili ricadute sul piano turistico».

Alessandro Carmi

Mauro Tommasini

Ritornando quindi ai collegamenti su rotaia, il consigliere della Lista Illy sottolinea come non ci sia «alcuna linea diretta con Vienna, in quanto è previsto un cambio a Udine, così come mancano dei collegamenti senza interruzione verso il meridione e lungo la dorsale adriatica».

«Il fatto preoccupante è *«Anche l'aeroporto dev'essere rilanciato con nuovi voli diretti»* - sottolinea Tommasini - che questa volta l'orario ferroviario non è più in vigore a cadenza semestrale come in passato e pertanto dovremo sopportare una serie di situazioni penalizzanti per l'utenza di queste zone fino al 31 dicembre. Ciò significa solo una cosa: o chi nella maggioranza, ai diversi livelli istituzionali, avrebbe dovuto cercare di opporsi a questa «marginalizzazione» ha sottovalutato la situazione, oppure erano tutti affaccendati in altre cose...».

**g.c.**

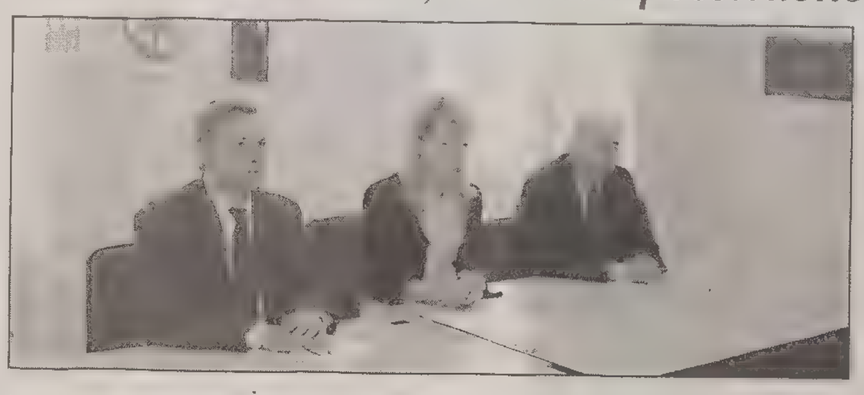
Alla presentazione dei candidati il Fronte giuliano attacca i «cugini» della Lista. Ma la Seganti getta acqua sul fuoco

# «Votate la Lega, il Melone non c'è più»

## *«L'autonomia è come una Ferrari, loro non possiedono la patente»*

Una stilettata ai «cugini» della Lista per Trieste («non esistono quasi più»), ma anche attacchi al vetriolo riservati al «nemico» Illy, che non avrebbe nessuna *chance* elettorale tra i friulani. Il tutto condito con il motto «Trieste ai triestini», specie se in ballo ci sono le nomine degli enti, pubblici e privati.

E' l'autonomismo giuliano in salsa mitteleuropea, quello che viene proposto dalla Lega Nord per le prossime elezioni regionali, dove intende mettere in campo undici candidati. Capolista è l'attuale assessore regionale Federica Seganti, seguita da Giorgio Marchesich, esponente del Fronte giuliano, la formazione con la quale il Carroccio ha stretto un'alleanza a livello locale in vista dell'8-9 giugno. Seguono altri nove nomi: dal pensionato al consulente chimico, dal ristoratore al manager. «Una lista popolana» la definisce la Seganti, anima moderata del movimento, quasi a far da contraltare al più virulento Marchesich. Ma gli obbiettivi sono condivisi da entrambi: rilancio del porto (in particolare del porto franco) e ricerca dell'autonomia della città («fino alle estreme conseguenze» azzarda Marchesich).



La presentazione nella sede della Lega Nord: da sinistra Folegot, Seganti e Marchio.

«Il rilancio dello scalo - chiarisce la Seganti - non deve essere solo uno slogan, bisogna riempirlo di contenuti. In questi anni non c'è stato un vero rilancio in chiave internazionale, e qui intendo il traffici estero-estero, puntando invece sul locale». E accenna al progetto «Via Maris» che punta a accordi tra Israele, Trieste e l'Est europeo.

L'assessore leghista cita poi «il ruolo in positivo della Regione Friuli Venezia che ha portato avanti Alessandra Guerra, come quando nel '94 chiese e ottenne il Segretariato dell'Ince in città». Ma non va dimenticato «il terziario avanzato, che crea lavoro per i giovani». «E poi - aggiunge - tutte le persone nominate negli enti (dal porto all'Acegas, dal Verdi al Rossetti) devono essere triestini, un modo per dare prospettive ai giovani, affinché non siano costretti a cercare lavoro da un'altra parte».

E se la Seganti ricorda come «la Lega nord è nata sull'autonomismo e la determinazione dei popoli», a delineare meglio i termini della questione ci pensa Marchesich. L'esponente del Fronte giuliano, dopo aver denunciato la mancata applicazione del Trattato di pace e la relativa istituzione del Porto franco, «dove possiamo importare e esportare nonché produrre senza pagare tasse a nessun governo», annuncia: «Solo così si puo risolvere in sei mesi il problema della disoccupazione a Trieste».

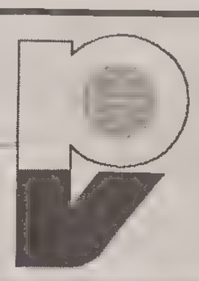
E poi c'è l'autonomia, un tema caro anche ai «cugini» della Lista per Trieste. Non c'è rischio di sovrapposizioni? «Il Melone? Non so se esiste - celia Marchesich - ma non può certo stare un giorno dentro e l'altro fuori da Forza Italia». «L'autonomia - sentenzia - è come la Ferrari: loro non hanno la patente, noi sì». Più diplomatica la replica della Seganti: «L'autonomia è uno dei punti del programma della Casa delle libertà che ci accomuna alla Lista. E poi non so se loro si presenteranno con un proprio simbolo alle elezioni». «Noi siamo qui - sottolinea - per fare la sintesi dell'autonomia. E comunque non cerchiamo dei distinguo, ma il risultato della coalizione».

**a.r.**

Incontro in Provincia

## Vendite auto in crisi: persi già 35 posti di lavoro

La flessione dei livelli occupazionali è forte (negli ultimi due anni sono stati persi 35 posti di lavoro) ma «esiste una grande volontà di risalita». I responsabili del Gruppo concessionari auto di Trieste, che assieme rappresentano la grande maggioranza del settore in città, si sono incontrati ieri con l'assessore provinciale Guido Galetto per «una disamina della situazione e per uno scambio di vedute sulle soluzioni da adottare». Che il comparto legato alle vendite di automobili sia in crisi lo dimostrano le statistiche internazionali «ma si tratta di individuare quelle soluzioni che possono portare a limitare i danni - ha detto Galetto - e posso garantire che la Provincia sarà in prima linea nell'impegno ad aiutare un comparto così rilevante per l'economia della città». Oltre al Gruppo concessionari e all'assessore hanno partecipato all'incontro anche rappresentanti sindacali.

Paterniti Viaggi

vi invita oggi 11 aprile alle ore 18

in Corso Cavour 7 a Trieste

ad un brindisi per festeggiare il prestigioso traguardo raggiunto

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

MISSIONE A ZAGABRIA DEL VICE MINISTRO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

# Paoletti nella delegazione ristretta di Urso

Folta partecipazione a Zagabria di imprese triestine, nell'ambito della missione commerciale e istituzionale italiana guidata dal Vice Ministro per le Attività produttive, on. Adolfo Urso, in Croazia. Sviluppo degli scambi, degli investimenti, della presenza finanziaria fra i temi degli incontri.
Nell'occasione, il presidente camerale Antonio Paoletti, che faceva parte della missione ristretta al seguito dell'on. Urso, si è incontrato con il Vice Ministro croato dei Lavori Pubblici, Venko Curlin, discutendo sulle necessità di potenziamento delle infrastrutture di attracco nei porti della costa e delle principali isole della Croazia in vista dell'attivazione di collegamenti mediante navi traghetto con il porto di Trieste in grado di supportare tanto il traffico turistico che commerciale. Paoletti ha chiesto a Curlin di intervenire pure presso i colleghi degli altri dicasteri competenti per agevolare l'istituzione di tali linee di navigazione già dalla prossima stagione. Sollecitata pure la prosecuzione delle opere autostradali di connessione con i porti di Spalato e Ploce, nell'ottica dell'interconnessione fra I Corridoi Paneuropei 5, 5c e 10.
Interessante pure il successivo colloquio presso il Ministero Croato per l'Integrazione Europea con l'esperto Hrvoje Franusic, nel comune auspicio che la Croazia possa raggiungere nei tempi previsti l'*acquis communautaire*, in vista del possibile ingresso nell'UE dal 2007.

MISSIONE A SPALATO E INCONTRI ISTITUZIONALI

# Aziende triestine alla Fiera Gast

Continua il percorso internazionale della Camera di Commercio con la missione in Croazia, a Spalato, in occasione della Fiera del settore agroalimentare ed alberghiero Gast.
Alla manifestazione fieristica, che è la seconda più importante della Croazia, la Camera di Commercio ha partecipato con uno stand nel quale sono presenti varie realtà imprenditoriali della provincia di Trieste.
La Fiera Gast è stata inaugurata dal Presidente della Repubblica di Croazia Stipe Mesić, che si è soffermato presso lo stand camerale dimostrando la propria soddisfazione per la presenza della realtà imprenditoriale giuliana a Spalato. La fiera è stata un'occasione per una missione istituzionale che ha avuto all'ordine del giorno gli incontri del presidente Antonio Paoletti con la presidente della Camera Conteale per l'Economia di Spalato, Jadranka Radovanić e con il sindaco di Spalato Slobodan Beroš.
Al centro dei numerosi punti trattati la realizzazione della linea di traghetti per trasporto merci e passeggeri Trieste-Spalato, e l'organizzazione di una prossima missione a Spalato della Camera di Commercio di Trieste composta da potenziali investitori nel settore alberghiero.
Forte appoggio all'iniziativa dal Consolato Generale della Repubblica di Croazia a Trieste, per il quale è stato presente a Spalato il console Gari Cappelli.
Gli impegni della delegazione triestina, composta anche da rappresentanti di dieci aziende locali, sono stati molteplici, visti i numerosi ed importanti incontri d'affari con imprese croate organizzati in loco in collaborazione con la locale Camera Conteale per l'economia.

A sinistra: *il presidente Stipe Mesić visita lo stand della CCIAA a Spalato.*
In alto a destra: *il presidente Antonio Paoletti e il Console m.se Guido Carignani ricevono la delegazione d'imprenditori della ristorazione ed i giornalisti di Bruxelles.*

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON TIRANA

# Albania un po' più vicina a Trieste

Tavolo di lavoro con la delegazione della Camera di Commercio e dell'Industria di Tirana (Albania) guidata dal presidente Luan Bregasi. Alla riunione hanno preso parte il presidente del Consiglio comunale, Bruno Sulli, il vicepresidente della Provincia, Massimo Greco, l'assessore regionale Federica Seganti nonché numerosi imprenditori locali e rappresentanti delle Associazioni di Categoria. Le due realtà camerali si sono impegnate a favorire lo scambio di delegazioni commerciali ed istituzionali volte a supportare forme di cooperazione nei vari settori (commerciale, industriale, turistico, congressuale, culturale, della formazione, tecnico - scientifico e della ricerca), anche con il supporto dell'Azienda Speciale Trieste On-line per il settore dell'ICT (Information & Communication Technology) e nel quadro del progetto "Trieste Sviluppo". Un ulteriore impegno è stato espresso nel favorire la conoscenza e la valorizzazione dei servizi marittimi e intermodali offerti nel territorio, di possibile interesse per l'interscambio commerciale e turistico, delle rispettive strutture e manifestazioni fieristiche quali strumenti di concreto supporto alla crescita dell'interscambio, nonché le opportunità di collaborazione nel campo scientifico e della ricerca applicata, mediante sistematiche e capillari azioni di informazione agli imprenditori, con il coinvolgimento dell'Autorità Portuale di Trieste e delle corrispondenti Autorità Portuali albanesi.
All'interno dell'Accordo di Collaborazione oltre a impegnarsi nella sensibilizzazione dei Governi nazionali rispetto al potenziamento delle infrastrutture e dei servizi di trasporto nell'area compresa fra il Centro Europa, l'Adriatico e i Balcani (con particolare riferimento al Corridoio Paneuropeo n. 8) i due Enti si fanno carico di attuare parallelamente analisi ed iniziative di sviluppo del trasporto aereo, incentrate sull'attuale e sul futuro ruolo degli aeroporti di Tirana e di Trieste (Ronchi dei Legionari) sia nelle relazioni bilaterali che per il transito verso Paesi terzi.

PRINCIPATO DI MONACO

# L'Ambasciatore Fissore in CCIAA

Ricevuto l'Ambasciatore a Roma del Principato di Monaco, S.E. Henri Fissore, accompagnato dal Console a Trieste, Gesualdo Pianciamore. Nel corso dell'incontro con il presidente camerale l'Ambasciatore Fissore ha tracciato una serie di opportunità offerte dal Principato alle aziende italiane, nonché si è soffermato sull'attenzione posta nei confronti delle PMI, ovvero di un modello che ben si adatta alle dimensioni del Principato. L'Ambasciatore ha presentato la nuova Camera per lo Sviluppo Economico di Monaco che ha proprio il ruolo di promuovere all'estero le opportunità di investimento e di collaborazione offerte. Il presidente Paoletti dopo aver tracciato le linee di sviluppo della Trieste dei prossimi anni, ha evidenziato come sia importante entrare in contatto diretto con la Camera per lo Sviluppo Economico di Monaco per verificare la possibilità di presentare il capoluogo giuliano a Montecarlo sotto il cappello di "Trieste Sviluppo" (che la CCIAA di Trieste ha esportato in varie realtà europee) spaziando quindi dall'imprenditoria alla ricerca, passando per la cultura e le Istituzioni locali.

# Incoming dal Belgio di ristoratori e giornalisti

Nell'ambito delle giornate di "Trieste Sviluppo" il Centro Estero, in collaborazione con il Consorzio Promotrieste, ha organizzato un incoming riservato ad una delegazione composta da quattordici ristoratori italiani e cinque giornalisti belgi provenienti da Bruxelles.
Si è trattato di una importante e concreta azione di promozione dell'intera provincia attraverso la proprie produzioni agroalimentari e l'offerta turistica più in generale, con l'obiettivo di incentivare i contatti commerciali fra il mercato belga ed il territorio giuliano.
Gli imprenditori del settore della ristorazione italiana in Belgio hanno avuto modo di incontrare le imprese locali del settore enogastronomico durante un apposito business-meeting (presenti le aziende Parovel Group, Cremcaffé Trieste, Vidiz & Kessler, Buffet Pepi, Azienda Agricola Ziani Maria) e di visitare le sedi di alcune tra le più rappresentative realtà produttive locali del settore (quali la Principe di San Daniele, il Salumificio Masè, la Pasticceria Triestina Ulcigrai e l'Azienda vinicola Kante).
La delegazione dei ristoratori e chef ha seguito, inoltre, un seminario di cucina presso l'Antica Trattoria Suban, con il fine di apprendere da Mario e Federica Suban e assistere dal vivo alla preparazione delle pietanze tipiche triestine maggiormente apprezzate e quindi poterle riproporre nei ristoranti italiani a Bruxelles.
I giornalisti belgi, dal canto loro, sono stati guidati in un tour della città per far loro conoscere direttamente Trieste, la sua storia e il ruolo di grande rilievo economico, turistico e culturale che traspare dalle vestigia del passato e che si va ora a riguadagnare in seguito all'allargamento dell'Unione Europea.
A ricevere la delegazione assieme ai vertici camerali c'era anche il Console del Belgio per il Nord-Est Italia, m.se Guido Carignani.

# A Sarajevo per cooperare

Il presidente Antonio Paoletti ha partecipato a Sarajevo alla terza sessione del Comitato Bilaterale di Collaborazione Economica Italia-Bosnia. Il Comitato Bilaterale di Collaborazione Economica fra Italia e Bosnia Erzegovina è un forum consultivo nato su iniziativa dell'Ambasciatore Saba D'Elia, al quale la Camera di Commercio ha aderito.
L'iniziativa, che coinvolge numerose Istituzioni ed imprese locali ed italiane, è volta a rafforzare il ruolo dell'Italia quale primo partner commerciale della Bosnia-Erzegovina, sviluppando le relazioni bilaterali fra i due Paesi in tutti i campi di rilevanza economica o commerciale, razionalizzando la presenza del sistema-Italia operante in questo settore.
Contestualmente ai lavori del Comitato si è svolta la missione economico istituzionale a Sarajevo del Vice Ministro per le Attività produttive on. Adolfo Urso, che si è incontrato con gli esponenti del nuovo governo nazionale della Bosnia Erzegovina. Il presidente Paoletti ha fatto parte della delegazione guidata dal Vice Ministro. Particolare rilievo è stato dato alle iniziative di cooperazione con il Paese promosse della Camera di Commercio di Trieste, e segnatamente del Progetto per l'assistenza ed il riordino del sistema camerale della Bosnia Erzegovina (presentato a valere sui fondi della Legge 84/2001).

# L'Ambasciatore austriaco Kloss in CCIAA

L'Ambasciatore d'Austria a Roma S.E. Alfons Kloss e il Gerente del Consolato generale d'Austria a Trieste Patrick Kyd-Redenburg hanno incontrato il presidente Antonio Paoletti per parlare della collaborazione esistente tra la Camera di Commercio di Trieste e la Stiria per il settore dei legnami, nonché quella esistente con la città di Graz nell'ambito dell'antiquariato. Sono stati poi affrontati temi importanti quali le infrastrutture: ribadita la necessità del Corridoio n.5, non solo per l'Italia ma anche per l'Europa intera in un'ottica di creazione di infrastrutture europee e di reti internazionali, non più solo nazionali o di interesse per pochi Stati.
E' stato considerato auspicabile il rafforzamento dei traffici su rotaia per entrambi i Paesi e si è parlato anche di allargamento - con particolare riferimento al prossimo ingresso nell'Unione Europea della vicina Slovenia -, nonché del ruolo centrale di Trieste nei Balcani.

# Delegazione francese: incontro esplorativo

Importante incontro con la delegazione dell'Ambasciata di Francia composta dal console generale a Milano, Alain Rouillard, dal Consigliere d'Ambasciata per l'espansione economica e commerciale, Didier Bourguignon, dal direttore dell'Agenzia francese per gli investimenti internazionali Jerome Bonnet e dal Console onorario a Trieste, Christia Chiaruttini Leggeri.
La delegazione francese in visita nel capoluogo giuliano per raccogliere informazioni da dirottare a potenziali investitori francesi, ha trovato nel presidente Paoletti un interlocutore diretto, che ha presentato le reali potenzialità offerte dal capoluogo giuliano. Particolare attenzione è stata posta alle aree del Porto Vecchio, alla progettualità collegata all'Expo e comunque ai progetti di adeguamento ed espansione dello Scalo Marittimo giuliano. Area di ricerca, espansione nella zona ex-Aquila, non appena bonificata l'area, per insediamenti di aziende ad alto valore tecnologico e insediamenti commerciali.
E' stato illustrato nell'incontro l'importante ruolo che Trieste può rivestire per il mercato francese e per gli investitori intenzionati a spostare le attenzioni imprenditoriali verso i Paesi dell'Est. Dal confronto sono scaturiti numerosi punti di interesse che verranno approfonditi a brevissimo termine.

NUTRITO CALENDARIO DI PRESENZE DELLE AZIENDE TRIESTINE

# Azione promozionale in Italia e all'estero

Grazie alla messa a punto degli strumenti operativi quali la revisione del "Regolamento sulle partecipazioni collettive di imprese triestine a fiere e mostre", l'integrazione nell'ambito del Centro Estero delle risorse camerali con quelle dell'Azienda Speciale Aries assegnate alla Promozione, l'avvio della sistematica interazione con le Associazioni di Categoria si è reso possibile già dai primi mesi del 2003 ampliare notevolmente il programma di iniziative promozionali, in particolare per quanto attinente alle partecipazioni collettive e/o settoriali a fiere in Italia e all'estero.

A fianco delle due tradizionali iniziative per il comparto della nautica: *"BOOT" di Düsseldorf, "BOOT" di Tulln* (Austria), per la prima volta si sono concretizzate le presenze alla *"GAST" di Spalato*, con imprese espositrici di vari settori connessi alla ricettività (attrezzature e servizi per turismo e ristorazione), alla *"49° FLORENCE GIFT MART" di Firenze*, dove le imprese locali hanno esposto i prodotti nel settore orafo e della lavorazione del vetro.

Dopo le prime due edizioni (1999-2000), la Camera di Commercio col supporto dell'Azienda Speciale Aries si è ripresentata quest'anno al *"SAIE DUE" di Bologna* con operatori impegnati nelle attività dell'estrazione e lavorazione dei marmi del Carso ed in altri settori dell'edilizia e materiali da rivestimento.

A seguito del positivo interesse riscontrato nel 2002 la Camera di Commercio ha presentato le campionature di alcune imprese del settore vini e prodotti tipici all'*"EXPOLEVANTE" di Bari*, in una cornice dedicata alla promozione turistica della provincia e della regata velica Coppa d'Autunno "Barcolana".

Una nutrita rappresentanza provinciale del settore commerciale all'ingrosso, ben 24 imprese, ha invece partecipato dal 6 al 9 marzo alla 105ª edizione di *"Fieragricola-Agrifood, Fiera internazionale dell'Agricoltura di Qualità e della Tradizione Gastronomica Europea" di Verona*. L'iniziativa - anche quest'anno svoltasi all'insegna della tradizione e dell'innovazione - è la più importante del settore e pertanto l'ideale per promuovere la posizione strategica del Mercato di Trieste.

**Prossimi appuntamenti**

Otto imprese locali parteciperanno alla *"Fiera dell'Edilizia di Belgrado"* (22/26 aprile): i rappresentanti triestini del settore costruzioni saranno ospitati nel cuore del "Padiglione Italia", coordinato dall'Istituto Nazionale per il Commercio Estero.

Si sta dando pure risposta alle aziende del comparto caffeicolo, dimostratesi particolarmente attive, che hanno programmato la loro presenza ai due principali appuntamenti del settore in Italia, ovvero il *"Salone Internazionale del Caffè" di Milano* (14/18 novembre), nell'ambito della più grande esposizione mondiale dedicata all'ospitalità professionale, denominata *"Host"* e l'edizione 2003 della rassegna itinerante *"The Tea & Coffee World Cup Exhibition & Symposyum" di Roma* (15/17 giugno), dove è prevista la partecipazione di oltre 140 Paesi, pertanto una vastissima community internazionale di distributori, grossisti, produttori e fornitori del settore.

Accogliendo i segnali d'interesse specifico emersi nella Consulta per il Turismo e da parte dell'Associazione Albergatori, si vanno perfezionando infine le adesioni di un qualificato gruppo di imprese alberghiere e della ristorazione al *"BITEG - Salone Internazionale del Turismo e dell'Enogastronomia" di Riva del Garda* (16-18 maggio).

BONIFICA DEI SITI INQUINATI

# La CCIAA a fianco delle imprese

Il delicato tema della bonifica dei siti industriali inquinati è stato al centro dell'incontro avuto dalla Giunta della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste con le Categorie Economiche provinciali e con i rappresentanti delle Associazioni di Categoria nell'Ente per la Zona Industriale Trieste (EZIT).

La CCIAA ha voluto rispondere alla richiesta proveniente dai settori economici locali costituendo una speciale Commissione Ambiente cordinata dal vice presidente camerale, Stefano De Monte.

Un incontro importante che ha visto l'Ente Camerale a diretto contatto con le problematiche collegate al decreto dd. 24 febbraio 2003 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio che definisce la perimetrazione delle aree industriali e portuali identificate come inquinate, imponendo tra l'altro l'obbligo da parte delle aziende di caratterizzare il terreno su cui operano.

La Camera di Commercio, in stretta collaborazione con le Categorie Economiche, in questa delicatissima fase di incertezza, che vede l'interruzione di investimenti già avviati o di prossima realizzazione, si è fatta carico di operare per fare chiarezza.

In questo senso è stato costituito un gruppo di lavoro con tre professionisti, ovvero due legali triestini e un ingegnere ambientale indicato dalla Confindustria. A questo pool di esperti è stato affidato il compito di effettuare una mappatura relativamente ai diversi siti interessati dal provvedimento del Ministero. L'azione camerale punta a coagulare le varie aziende interessate dal provvedimento in modo da trovare di concerto gli strumenti necessari per superare il problema e supportare, ove possibile, le stesse aziende.

Da parte camerale vi è stata la disponibilità a partecipare alla costituzione di un consorzio pubblico/privato che andrà a coordinare gli interventi di caratterizzazione e delle eventuali bonifiche.

## Corsi per l'applicazione del Sistema Qualità

Sono partiti i primi corsi per l'applicazione del Sistema Qualità alle imprese. Il programma formativo consisterà in un percorso guidato che, partendo dalle introduzioni alle norme ISO 9001 - 2000, si svilupperà con la predisposizione della documentazione necessaria per arrivare ad una corretta applicazione del Sistema, ai processi e alle verifiche di customer satisfaction e di migioramento continuo, accompagnando lungo il percorso le aziende che intendano ottenere la certificazione.

Il corso si attiva al raggiungimento di un minimo di dieci persone.

Gli interessati possono rivolgersi agli uffici della Camera di Commercio di Trieste:

tel. 040 6701229, fax 040 6701321, e-mail: urp@ts.camcom.it

## Registro imprese

L'Ufficio Registro delle Imprese, in collaborazione con l'Azienda Speciale Aries, organizza i corsi di formazione finalizzati alla spedizione telematica del bilancio di esercizio. Verranno illustrate le modalità di preparazione dei documenti da allegare, la firma digitale degli stessi nonché l'inoltro della pratica telematica al Registro delle Imprese. Infine verrà esaminata la procedura di invio telematico direttamente via web senza necessità di utilizzare il software Fedra. Le 12 postazioni di lavoro a disposizione degli "allievi" permetteranno un apprendimento più rapido ed efficace. I corsi, della durata di 3 ore, sono in corso di svolgimento. Per informazioni è possibile contattare la segreteria dell'Azienda Speciale Aries al numero telefonico 040-6701281.

## Mestieri in piazza

Da giovedì 24 aprile a domenica 4 maggio si svolgerà in piazza della Borsa la mostra-mercato "Mestieri in Piazza", un'iniziativa realizzata dalla Camera di Commercio in collaborazione con le Associazioni di Categoria per la valorizzazione dell'artigianato artistico locale, la rivalutazione turistica, l'arricchimento dell'offerta commerciale.

## Abusivismo nel commercio

È sempre attivo con registrazione 24 ore su 24 il numero verde della Camera di Commercio di Trieste:

**800111303**

Al mercoledì dalle ore 10 alle 12.30 risponde un addetto dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) Le segnalazioni pervenute vengono trasmesse alla Questura per gli adempimenti del caso.

# Calendario dei convegni

## Commercio al dettaglio e GDO

"Nuove strategie distributive rivolte ai consumatori del Centro-Est Europa" è il titolo del Forum Internazionale che si svolgerà lunedì 14 aprile nella Sala Maggiore della Camera di Commercio. Promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dall'Assessore all'Industria, Commercio, Turismo e Terziario e dalla Confcommercio Friuli Venezia Giulia l'appuntamento si prefigge di effettuare un'analisi delle possibilità di adeguamento e rinnovamento della struttura distributiva e dell'offerta commerciale del Friuli Venezia Giulia, finalizzati all'intercettazione dei consumatori delle vicine aree del Centro-Est Europa, in risposta ai rapidissimi progressi compiuti da quei Paesi nella strutturazione di una rete distributiva organizzata e assolutamente all'avanguardia.

## I veronelli & ulivum a wine & food experience

È la manifestazione rivolta agli specialisti del settore nazionali e internazionali, a giornalisti, importatori, commercianti, ristoratori, educatori e ai goumet che si svolgerà a Trieste all'interno del Palazzo della Borsa Vecchia, attuale sede della Camera di Commercio, nelle giornate del 5 e 6 maggio 2003. Saranno presenti i produttori e i vini delle grandi cantine del Friuli Venezia Giulia chiosati con i prestigiosi simboli delle "Stelle" e del "Sole" nella Guida ai Vini d'Italia di Luigi Veronelli, uno dei piu accreditati esperti del settore nonché noto giornalista. L'iniziativa promossa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla Provincia di Trieste, dall'ERSA, dall'Agenzia di Informazione e Accoglienza Turistica di Trieste e dalla Camera di Commercio di Trieste è stata realizzata con la collaborazione organizzativa di World Trade Center Friuli Venezia Giulia e The American Institute of Wine& Food.

## Conferenza Internazionale sui Trasporti

### Analisi ai massimi livelli su Corridoio 5 e portualità

E' in fase avanzata di definizione il programma del simposio internazionale organizzato dalla Camera di Commercio di Trieste, che si terrà nei giorni 14 e 15 maggio nella sede camerale, sui temi del'asse intermodale a sud delle Alpi, del Corridoio Paneuropeo 5 con le relative connessioni (5c, 8 e 10 nell'area dei Balcani), della portualità nord-adriatica e delle prospettive per lo short-sea-shipping in Adriatico

*Si accede con invito*

# Giornate Fai di Primavera

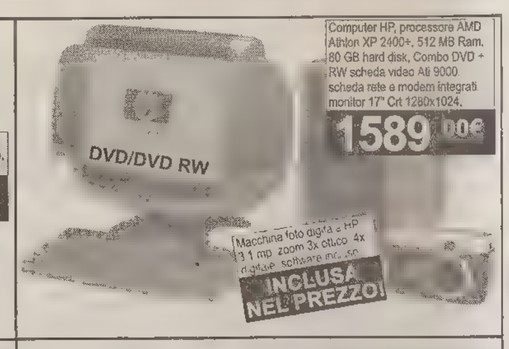
Grande interesse da parte della cittadinanza ha riscosso, in occasione delle "Giornate Fai di Primavera", il palazzo della Camera di Commercio, già sede della Borsa Vecchia, uno degli esempi più significativi del Neoclassico triestino e una delle opere architettoniche più rimarchevoli dell'epoca d'oro del Porto Franco di Trieste. Nelle giornate di apertura concomitanti con l'iniziativa centinaia di persone a piccoli gruppi e con l'ausilio della guida hanno visitato la sede camerale.

MOSTRA DI PITTURA A SCOPO BENEFICO

# "Un quadro, un sorriso"

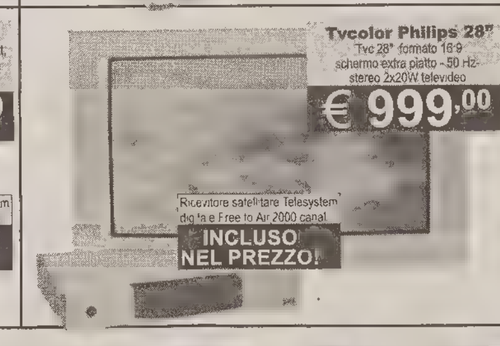
"Un quadro, un sorriso" è il titolo della mostra *(nella foto la vernice)* di pittura a scopo benefico che rimarrà aperta fino a domani, sabato 12 aprile, dalle ore 9 alle ore 19 nell'atrio della Camera di Commercio di Trieste. L'esposizione è stata promossa dallo stesso Ente Camerale assieme all'Associazione Fibrosi cistica del Friuli Venezia Giulia, con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare all'acquisto di attrezzature terapeutiche per il Centro regionale di riferimento per la cura della fibrosi cistica dell'Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

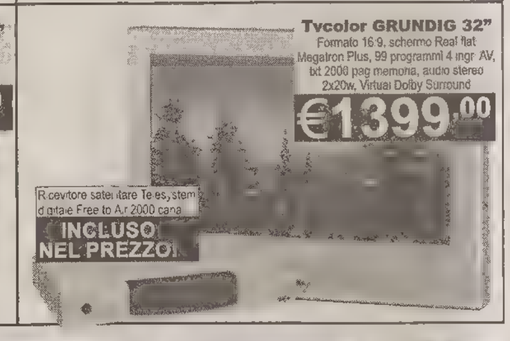
Espongono autori dell'associazione "Avantgarde" e altri noti artisti triestini. I quadri saranno donati a quanti, tra i visitatori, vorranno fare un'offerta all'Associazione fibrosi cistica adeguata al valore dell'opera.









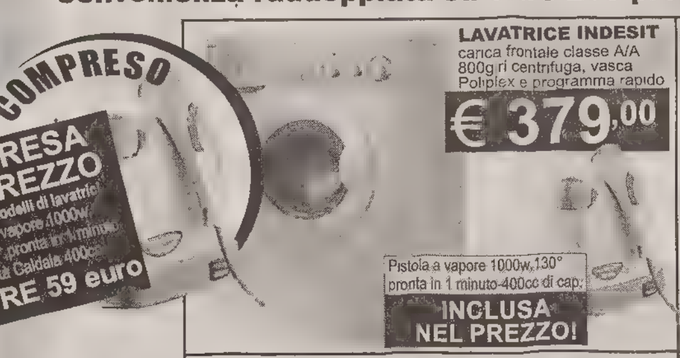







# PRENDI 2 PAGHI 1

**Convenienza raddoppiata su oltre 200 proposte segnalate all'interno dei punti vendita.Ecco alcuni esempi:**



## E IN PIU'.... UN MONDO DI OCCASIONI IRRIPETIBILI:

Ecco alcuni esempi:

**TV PLASMA HITACHI 41POLLICI** risoluzione 1024x1024 nuovo pannello e processore Intelligent image - lum. 1000 cd/Mq - contrasto 1000:1 **3990,00 €**

**TVCOLOR SAMSUNG 28 POLLICI** formato 16/9 schermo Black Matrix, digital noise reduction stereo 2x10w, virtual Dolby, televideo, 2 scart+ av laterali **399,00 €**

**LAVATRICE INDESIT** Carica dall'alto Classe A, 800 giri di centrifuga,carico variabile automatico **389,00 €**

**Monitor TFT Philips 15"** risoluzione max 1024x768, dot pitch 0,297mm, contrasto 400:1, luminosità 250 cd/mq, ultra slim **369,00 €**
**Tvc LCD PHILIPS 15"** risoluzione 1024x768 contrasto 300:1 digital comb filter televideo estetica silver **799,00 €**
**Computer portatile Packard Bell**,AMD Athlon XP 1600+, schermo TFT 15,1", ris.1024x768, 256 MB DDR, Combo DVD+RW, tv out **1299,00 €**
**Telefono cellulare Samsung V200** display a colori,fotocamera integrata orientabile con zoom.Possibilità di invio e ricezione immagini **599,00 €**

**Lettore DVD Philips** legge DVD ,CD,video CD,CDR-RW file MP3 **149,00 €**
**Decoder digitale Thomson** gold box, tecnologia single chip, sist. Seca **199,00 €**
**Computer Medion**, Athlon Xp2000, 256 MB SDRAM, 60 Gb di hard disk masterizzatore DVD + monitor 15" TFT **999,00 €**
**tvc 21" Grundig** 99 progr. stereo,16w con Virtual Dolby, txt 8 pp/ mem. **299,00 €**

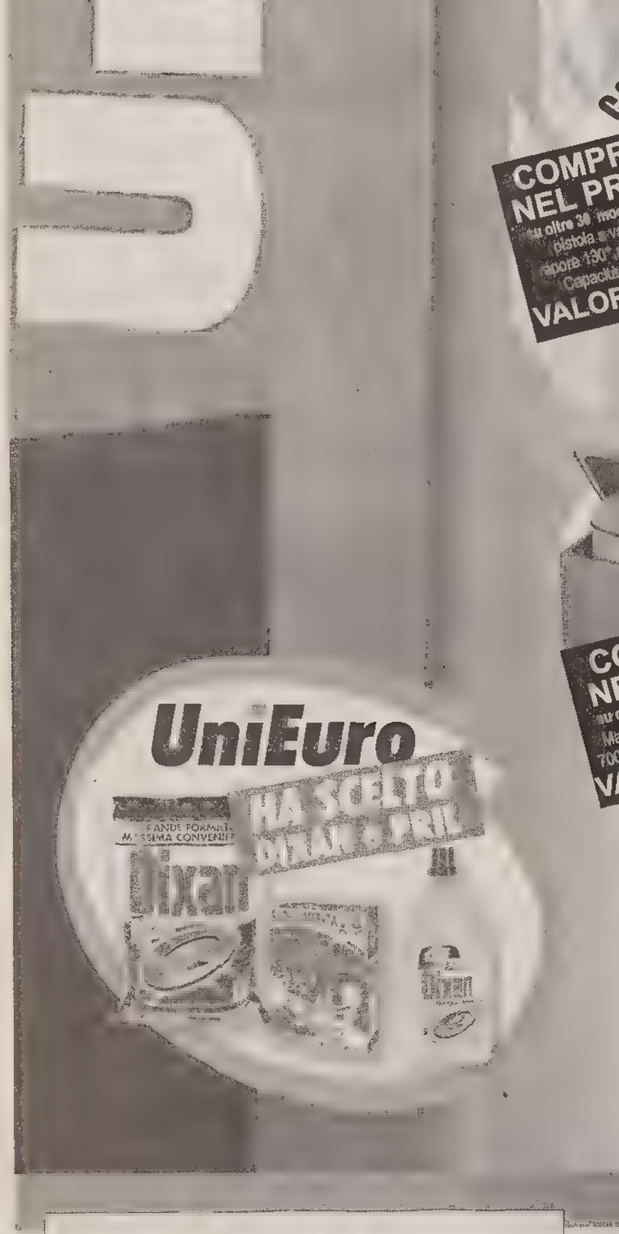
**Braun Depilatore** rete 2 velocità-testina ever soft+epilatore zone delicate **69,00 €**
**Forno microonde Delonghi** 23 litri combinato 850w + 1400 - 5 livelli **199,00 €**
**Aspirapolvere Philips** 1600w filtraggio 6 stadi - filtro a carboni attivi **199,00 €**
**Generatore di vapore Simac** 1300w vapore regolabile,caldaia inox-1,5lt. **299,00 €**

Valida salvo errori ed omissioni fino ad esaurimento scorte-le foto possono essere a semplice scopo indicativo

**Benvenuti nell'era dell'ottimismo**

**UniEuro**

www.unieuro.com




**SE HAI**
**LA CARD UNI EURO CLUB**
**ESTENDI LA 6 GARANZIA**
**FINO A 6 ANNI**
**GRATIS!**

...e in più prezzi speciali. Esempio:

**Frigorifero combinato CANDY classe A, 277 litri, sbrinamento automatico, dimensioni163x54x60 449,00 €**

*UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Veneto e Friuli Venezia-Giulia li trovi a:*

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) TORRI DI QUARTESOLO
C.C, "Le Piramidi" S.S. Padova-Vicenza
Via Brescia tel.0444/267524

(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45
t.0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA
AsterMarket v.Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026

(TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814269

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300

(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecello,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316

(TS) MUGGIA
Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese
tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menozzi@gruppounieuro.com

Curiosando nelle statistiche stilate dall'ufficio comunale dei Servizi demografici: tramontano Deborah e Samantha

# Spopola Gabriele ma spunta Mirtilla

## *Tra le femminucce è Giulia a ottenere il massimo delle nomination*

**Sono tornati in auge anche Alessio, Alessia, Leonardo, Virginia, Margherita, Simeone e Dennis (forse in omaggio a Fantina, vincitore di «Saranno famosi»)**

Gabriele trionfa fra i maschietti, Giulia ottiene il massimo delle nomination fra le femminucce ma non mancano nomi singolari, come ad esempio la «potteriana» Mirtilla.

Il 2002 ha decretato il ritorno al classico per quanto concerne la scelta dei nomi da attribuire ai bambini. L'ufficio comunale dei Servizi demografici, competente per materia, ha infatti registrato Gabriele e Giulia come i nomi più frequenti nelle scelte dei genitori. Scelte che rappresentano un'operazione piacevolissima ma anche impegnativa. Se può essere gradevole infatti muoversi fra gli immancabili suggerimenti dei nonni e le pressioni della parentela in generale, rappresenta al contempo una responsabilità consegnare a un bambino un'eredità che si porterà appresso per tutta la vita.

Gabriele, dagli evidenti richiami religiosi, e Giulia, che riporta alla memoria ricordi legati all'antica Roma e, volendo andare nella letteratura, anche a Julo, figlio di Enea, l'hanno comunque fatta da padrone, fra i quasi 1500 neonati registrati nelle stanze del palazzo di vetro del Comune nell'arco dello scorso anno.

Insomma, il 2002 può essere senz'altro definito anche l'anno della «G», la lettera iniziale dei più gettonati, ma anche quello della scomparsa di Deborah e Samantha (l'acca, per un certo periodo, ha stregato mamme e papà in cerca del fascino esotico per i loro bambini). L'anno scorso è stato pure caratterizzato dal ritorno in auge di altri classici come Alessio e Alessia, e di nomi importanti, per un certo periodo messi in disparte: Leonardo, Virginia, Margherita. E ancora di Simone e Dennis (si tratta forse dell'effetto Fantina, un omaggio al triestino vincitore di "Saranno famosi"?) e di Vanessa.

Ricchissima, come sempre, la bacheca dei genitori più fantasiosi, che si sono sbizzarriti soprattutto facendo ricorso ai nomi dei grandi big della canzone. Quest'anno sono nati infatti, fra gli altri, Dylan (evidente la passione per il famosissimo Bob ma potrebbe essere anche un omaggio all'investigatore dell'occulto Dylan Dog), Shakira, molto attuale vista la popolarità della bionda cantante sudamericana, e Syria.

Senza limiti, ma questo è un fenomeno che si ripete ogni anno, la febbrile ricerca di nomi originali. Anche se in qualche caso più che di stravaganza si tratta solo di nomi diffusi in altri Paesi e a sceglierli sono genitori stranieri stabilitisi a Trieste. In città da qualche mese ci sono Jaro, Emeric, Anter e Noah fra i maschietti (quest'ultimo non ha alcun riferimento al celebre tennista francese Jannick, ma è Noè in ebraico). Amina, Ulla, Mirtilla, Afra fra le femminucce.

Il fantasma Mirtilla appartiene alla saga di Harry Potter.

Sembra definitivamente tramontata infine l'epoca delle simpatie per i personaggi delle *soap opera*: nessun Ridge, nè Sue Ellen. Del resto, le *fiction* che ora vanno per la maggiore sono tutte di produzione italiana.

Passata la' buriana del nome straniero per forza, degli accostamenti spesso arditi e non sempre comprensibili e l'epoca nella quale si imponevano i fan di alcuni attori del cinema (chi non ricorda gli anni in cui spopolava Kevin, perché Costner era diventato famoso in tutto il mondo con il suo «Balla con i lupi»?) sembra si sia tornati alla tradizione.

**Ugo Salvini**

### A RUBA LE VIDEOCASSETTE DEL MAGHETTO

Nel piccolo glossario di Harry Potter» viene definita come «il fantasma del bagno delle ragazze». È probabilmente proprio da questo fascino inquietante deriva il successo di Mirtilla, personaggio di fantasia, reso popolarissimo dall'enorme successo che sta riscontrando tra i giovanissimi, ma non solo tra loro, la saga del maghetto, e che ha indotto una coppia di genitori triestini a chiamare proprio così la loro bimba neonata.

Mirtilla, che nel film ha fra l'altro pure un cognome, Malcontenta, accompagnerà dunque questa bambina per tutta la vita, a ricordare che a cavallo del cambio di millennio ci fu una sorta di febbre collettiva per le avventure di Harry Potter e dell'intricato mondo di personaggi di vario tipo che lo circondano nei suoi film e nei suoi libri.

Nel contesto del film recentemente uscito, Mirtilla è una nuova entrata rispetto al primo, assieme a Ginny e Gilderoy, e rappresenta la figura di un'antica studentessa, morta in circostanze misteriose, che ritorna sotto forma di fantasma e svolge un ruolo decisivo nel contesto della narrazione.

Ma queste sono cose ampiamente risapute dai ragazzini della città che si sono precipitati nei negozi specializzati per acquistare le videocassette, puntualmente esaurite. «In poche ore abbiamo finito le scorte - spiega un operatore specializzato nella vendita e nel noleggio di videocassette - e adesso aspettiamo un nuovo rifornimento in arrivo per i primi giorni della prossima settimana».

Fin qui per quanto concerne le vendite dirette, ma c'è da stare certi che anche quando arriveranno le videocassette da noleggio il risultato sarà lo stesso: «Non ho dubbi - aggiunge l'operatore - avremo di nuovo il negozio invaso da bambini e adolescenti appassionati di Harry Potter, che prenoteranno la videocassetta pur di poterla vedere a casa».

**u. sa.**

Pasqua, 25 Aprile e Primo maggio consentiranno un lungo periodo di vacanze, ma dalle agenzie di viaggio non arrivano segnali confortanti

# Iraq e virus frenano le prenotazioni del «pontissimo»

## *Flessione del 30 per cento per le destinazioni lontane, reggono bene invece le città d'arte*

Prenotazioni di viaggi per destinazioni lontane in caduta libera. La Pasqua 2003 sarà festeggiata piuttosto con brevi gite fuori porta, in attesa di tempi migliori. Questo il preoccupante quadro che emerge in questi giorni di avvicinamento alla tappa pasquale favorita, per chi vuole viaggiare, dalla vicinanza con altri giorni di festa, come il 25 aprile e il primo maggio, che favoriranno l'allestimento di ponti lunghi e lunghissimi.

La guerra in Iraq e il diffondersi della polmonite anomala stanno pesantemente condizionando le scelte dei triestini, come spiegano all'agenzia Paterniti: «Per Pasqua abbiamo registrato un calo nell'ordine del 30% per quanto riguarda nel complesso i viaggi verso Oriente - dice - e addirittura cancellazioni vere e proprie per destinazioni come la Turchia e Bangkok. Alla preoccupazione per la guerra, che in tanti non ritengono ancora conclusa - aggiunge - si è affiancata quella ancor più subdola della polmonite anomala. La gente preferisce aspettare che la situazione internazionale si definisca - prosegue - confidando in un'atmosfera più conciliante. Molti vengono invece a chiedere prenotazioni di alberghi per le città d'arte italiane che raggiungeranno in automobile - conclude - e molti altri ancora rimarranno proprio a casa».

La vetrina di un'agenzia di viaggi: «vacanzieri» in calo.

Sulla stessa falsariga anche il commento della segreteria dell'Utat: «C'è una sensibile flessione nelle richieste e le partenze pasquali vanno a rilento - affermano dall'agenzia - mentre riscontriamo un panorama leggermente più confortante per quanto concerne le prenotazioni di alberghi per località lontane dalle zone critiche, che sono l'Oriente in generale e in particolare le aree vicine all'Iraq e la Cina. A Sharm el Sheik per esempio incredibilmente ci sono molti posti a disposizione. Ai timori per la guerra - precisano - si è aggiunta la diffusione del virus della polmonite anomala, che ha rappresentato l'autentico colpo di grazia».

### RICORRENZA

## Quarant'anni di Paterniti nel segno dello sport

Quarant'anni vissuti a organizzare viaggi, inventando ogni giorno qualcosa di nuovo e senza cambiare mai sede operativa. Un bel traguardo quello che stamane sarà tagliato da Emilio Paterniti, fondatore e tutt'ora titolare dell'omonima agenzia di viaggi: «Inaugurai l'ufficio proprio l'11 aprile del 1963 - racconta l'oramai anziano ma sempre arzillo operatore - e da quella lontanissima data ho visto passare nei miei uffici personaggi famosi come Cathrine Spaak, allora giovanissima attrice in transito da Trieste per andare a Pola a girare un film. Come Gino Bartali, come Gianni Rivera, come Nereo Rocco». Il legame con il mondo dello sport è sempre stato molto intenso per Emilio Paterniti: «Mi posso vantare - precisa - del fatto che fummo i primi a organizzare voli charter per permettere ai tifosi di seguire le squadre nelle trasferte, utilizzando l'aereo. Come pure di aver portato decine di triestini, negli anni '60, negli Stati Uniti, grazie alla crociera dell'amicizia, che permise a tutti i partecipanti di conoscere personalmemte Kennedy».

Dal bagaglio di ricordi Emilio Paterniti potrebbe estrarre aneddoti, nomi, situazioni, ma preferisce pensare al presente e al futuro: «Abbiamo allestito una vetrina ricca di foto che ritraggono i vari momenti della nostra storia, a cominciare da quello dell'apertura - rammenta - che vide presenti le maggiori autorità istituzionali dell'epoca».

**L'11 aprile del 1963 nasceva l'agenzia che ha mandato tanti triestini in giro per il mondo**

Ma per Emilio Paterniti questi «primi» quarant'anni non sono altro che una parte della sua lunga attività: di turismo infatti lui si occupa da ben 54 anni, in quanto, prima di aprire un'agenzia tutta sua e che oggi vanta un'importante filiale retta a Parigi dal figlio Elio, fu direttore per 14 anni di un'altra storica agenzia triestina. «In altre parole posso dire di aver abbondantemente superato la boa del mezzo secolo di attività - conclude - ma sono felice di essere qui a lavorare ancora». E stamane grandi festeggiamenti nell'agenzia di via Cavour, per augurare al signor Emilio «altri quarant'anni di soddisfazioni».

**u.sa.**

Due iniziative dell'Aiat nel fine settimana: varietà nei bar storici e un concerto «gospel» nella chiesa luterana

# Café-chantant, l'atmosfera di una volta

Per il periodo pasquale a Trieste si respireranno atmosfere suggestive di un tempo con due inziative, presentate ieri mattina all'Aiat. La prima richiamerà il fascino dei Café-chantant, i locali dell'inizio Novecento diffusi prima in Francia e poi anche in Italia. L'artista Marcello Crea ha spiegato che a Trieste esisteva un luogo di ritrovo simile chiamato Cafè Maxim, nato nel 1903 in via Battisti e chiuso dieci anni più tardi. «Nei Café-chantant – ha detto Crea – si proponeva avanspettacolo, varietà che nel vero senso della parola significa arte varia. Non c'era una trama, ma si trattava piuttosto di "assaggini" di vario tipo: musicali, teatrali e in generale d'intrattenimento». Domani al Caffè San Marco, il 18 aprile al Tommaseo e il 26 al Tergesteo (dalle ore 21) sarà ricreata l'atmosfera di un tempo. Serate di varietà, con le ballerine, il cabarettista, la soubrette, l'illusionista, le canzoni e i numeri a sopresa. Per l'occasione gli artisti saranno, oltre a Marcello Crea anche ideatore dell'evento, Michela Vitali e Livio Cecchelin, che si sono già esibiti la scorsa estate al Teatro romano. L'illusionista sarà Beppe De Francesco e le ballerine Elisabetta Cimador, Nicoletta Cohen, Elena Benedetti, Anna Pugliesi e Clarissa Moskaleva.

L'altro appuntamento è per domenica alle 18 nella Chiesa evangelica luterana di Largo Panfili. Si tratta di «De gospel train», un concerto di musica lirica dalle sonorità «gospel» e «negro–spiritual». Ad esibirsi sarà il gruppo Cadmos ensemble, formato da quattro artiste del teatro Verdi, accompagnate dalle venti voci del coro femminile Pleiadi ensemble e al pianoforte dal maestro Gianni Del Zotto.

**i.g.**

Il carrozziere prigioniero in Bosnia nel 1995

# Condannato Carlo Bozzola Faceva lavorare la segretaria nel periodo di maternità

Nell'inverno del 1995 il suo caso aveva riempito le pagine della cronaca. Prigioniero a Bihac, in Bosnia, per tre mesi durante il conflitto serbo-bosniaco dopo essere stato in zona di guerra portando aiuti umanitari, era tornato a Trieste portando invece con sè il mistero di una vicenda mai del tutto chiarita.

Ieri il carrozziere Carlo Bozzola - dichiarato attualmente irreperibile - è stato condannato dal Tribunale a due mesi di arresto perché aveva fatto lavorare la sua segretaria, Gabriella Pangherz, durante il periodo della gravidanza in cui per legge è prevista l'assenza dal lavoro. I fatti risalgono al dicembre del 1999. Dopo la sua avventura in Bosnia Bozzola era stato anche processato, nel giugno del 1997, con l'accusa di ricettazione.

Hai la musica dentro?

Punto Feel Sound
100 W di energia
80 CV di potenza

Con climatizzatore, Dualdrive e doppio airbag.

Scoprila venerdì 11 e sabato 12 in tutte le Concessionarie Fiat.

| Gamma Punto | Punto Feel | Punto Feel Sound |
|---|---|---|
| da € 8.990 | da € 9.980 | da € 10.580 |
| | doppio airbag • servosterzo Dualdrive • climatizzatore | doppio airbag • servosterzo Dualdrive • climatizzatore • subwoofer 100W • sedile posteriore ribaltabile • interni sportivi |

Gamma Punto a partire da € 165 al mese

www.fiatpunto.com

FIAT

Dopo le dimissioni di Davide Amodeo, all'inizio della prossima settimana arriva da La Spezia il già pensionato Enzo Mazzini

# Per gli ospedali una nomina fulminea

## *E lunedì s'inaugura il Maggiore, il 29 il Polo cardiologico. Ma il Santorio slitta*

Con provvedimento urgente, a soli tre giorni dalle dimissioni del direttore amministrativo dell'Azienda ospedaliera Davide Amodeo, è stato nominato ieri un nuovo dirigente, mentre si profilano doppi traslochi di reparti al Maggiore e a Cattinara e anche novità per quel che riguarda il Santorio. Il nuovo dirigente si chiama Enzo Mazzini, ha 63 anni, da qualche mese era già in pensione dall'Azienda sanitaria di Massa Carrara, vive a Ortonovo in provincia di La Spezia e prenderà servizio lunedì.

Di nuovo un ponte con la Liguria, dunque, dato che da lì proveniva anche Amodeo (condannato dal tribunale di Savona per il reato di tentata concussione e dunque costretto a rassegnare le dimissioni) e proprio La Spezia è la città natale del direttore generale, Marino Nicolai, il quale afferma: «Conosco bene Mazzini, abbiamo anche lavorato assieme a Massa Carrara quando io fui lì amministratore straordinario dal '91 al '94, e credo che abbia accettato questo incarico solo e proprio in virtù del fatto personale. Aveva deciso di andare in pensione quando all'Azienda sanitaria di Massa è cambiato direttore generale, e sono arrivati nuovi staff».

Mazzini è nato però a Fivizzano, in provincia di Messina, si è laureato in Economia e commercio all'Università di Pisa e nell'arco della sua carriera ha maturato diverse esperienze dirigenziali, anche a Rovereto e ad Ala (Trento), prima di essere direttore amministrativo a Massa Carrara dal 2000 a quest'anno. Ha al proprio attivo anche pubblicazioni di argomento giuridico-amministrativo in campo sanitario.

Nomina fulminea, dunque, in stato di emergenza. All'Azienda ospedaliera si vivono ore abbastanza frenetiche perché lunedì, giorno previsto per l'arrivo altrettanto fulmineo di Mazzini, verrà inaugurato il lato di via Gatteri dell'ospedale Maggiore: 15 mila metri quadrati, un restauro di 69 mila metri cubi, per un costo di 17 milioni di euro. Contemporaneamente tutto ciò accade anche a Cattinara. Dopo anni di lavori, attese e ritardi, è stata fissata la data dell'inaugurazione del Polo cardiologico, che Nicolai anticipa: sarà il 29 aprile.

Ma i reparti traslocheranno gradatamente. Dopo le ufficialità di lunedì per il Maggiore, i letti fisicamente si sposteranno a tappe successive: il 18 aprile la seconda divisione di Medicina, il 2 maggio la Chirurgia generale, poi Odontostomatologia e gli ambulatori di Gastroenterelogia. E il posto destinato alla Riabilitazione resterà per adesso vuoto perché c'è un'altra novità: ennesimi ritardi per il Santorio. Non chiuderà, come previsto, a giugno. L'Itis ha comunicato di non aver pronti i letti destinati alla Rsa che deve assorbire la Sesta medica dell'ospedale di via Bonomea. Così tutto il programma (anche relativo alla Riabilitazione) viene rimandato a settembre. «L'Edilsa, concessionaria anche di quei lavori - afferma Nicolai - quando è passata di proprietà ha causato ritardi a tutti i cantieri ospedalieri aperti. Ma l'Itis ci ha comunicato i ritardi appena l'altro giorno».

Quanto al Polo cardiologico, già oggetto di molte attenzioni per via delle sale operatorie (che poi sono state rifatte) avrà il suo taglio del nastro il 29 di questo mese, ma il trasferimento di Cardiochirurgia e Cardiologia avverrà il 17 e il 18 maggio. A ruota, il 30 maggio, passerà a Cattinara, al sesto piano (reduce da ristrutturazioni), la Medicina di urgenza. Intanto la terza commissione regionale ha chiesto ufficialmente un sopralluogo, a un anno dalla visita effettuata per «misurare» le contestate sale operatorie. Ma Nicolai non sa se, tecnicamente, sarà realizzabile.

**g. z.**

Lunedì l'inaugurazione dell'Ospedale Maggiore.

RADIOTERAPIA

Il nosocomio si è dotato di un «acceleratore lineare» collegato alla Tac

### Nuova macchina contro i tumori

Una terza apparecchiatura per la cura dei tumori è stata inaugurata la scorsa settimana nella struttura di Radioterapia (via della Pietà) dell'ospedale Maggiore. Si tratta di un «acceleratore lineare», un macchinario collegato, attraverso una rete informatica, alla Tac e al server del metodo di calcolo. Quando un paziente deve essere curato da un tumore, di qualsiasi tipo, non sempre è necessaria un'operazione in senso stretto, è possibile uccidere la parte maligna con la Radioterapia. La situazione di ogni singola persona in cura viene prima sottoposta alle analisi del centro di calcolo e alla Tac. Un sofisticato «simulatore di piani di cura» (altra nuova dotazione del centro di Radioterapia) studia le possibilità di intervento e seleziona quella ottimale da applicare in quel caso specifico proprio come se avesse di fronte il paziente. Dopodiché si interviene attraverso l'«acceleratore lineare» che elimina il tumore con fotoni ed elettroni emanati. La struttura in sè consiste in un lettino all'interno di una stanza nella quale vengono irradiati, da tre fasci diversi i fotoni, e gli elettroni che curano la malattia. Un altro strumento per combattere i tumori appena arrivato all'istituto di Radioterapia consente di guidare all'interno del corpo delle microsorgenti radianti che curano il cancro. Quest'ultimo si usa per pazienti che sono già stati operati, e quindi sarebbe meglio non ripetere l'intervento con l'«accelleratore lineare», per pazienti che hanno problemi particolari, come i cardiopatici, e per chi ha una piccola zona maligna. «L'80% dei tumori – ha spiegato il primario di Radioterapia Aulo Beorchia – è curabile con queste attrezzature».

**Ilaria Gianfagna**

Sempre più ingarbugliato il restauro dell'Adriaco.

E' ormai una storia infinita la ristrutturazione del blasonato yacht club: la Soprintendenza ha predisposto nuovi paletti al progetto

# Terza richiesta di vincolo sulla sede dell'Adriaco

## *E il sodalizio lotta contro il tempo: il 23 maggio scade la concessione edilizia*

«Spero finalmente di poter dire *de hoc satis nunc ad inceptum redeo*, cioè finalmente alla realizzazione del nostro progetto», scriveva lo scorso dicembre Giorgio Gefter Wondrich in un intervento pubblicato da questo giornale. Era il commento che il presidente dello Yacht club Adriaco riservava alle ultimissime da Roma, dove il Comitato di settore per i beni ambientali e architettonici, organo consultivo interno al ministero per i Beni culturali, aveva detto no alla richiesta di nuovo vincolo posta dal soprintendente Giangiacomo Martines per l'edificio datato 1924.

Bocciato dal Tar un primo vincolo posto nell'estate 2001 dall'allora sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi, ribadito a fine novembre 2002 il no da parte del Comitato di settore, l'Adriaco credeva di poter procedere con il progetto di sopraelevazione di un piano dell'edificio, firmato dall'ingegnere Dino Tamburini e presentato al pubblico nel marzo 2001 con l'obiettivo di festeggiare i cent'anni del blasonato Yacht club nella sede rinnovata.

Le parole di Gefter Wondrich si sono rivelate troppo ottimistiche. Una terza richiesta di vincolo è da qualche mese all'esame dello stesso Comitato di settore. Lo stesso soprintendente regionale Franco Bocchieri conferma di aver spedito giusto pochi giorni fa una lettera a Roma per sollecitarne una risposta che ancora non giunge. Risposta che avrà funzione consultiva - questo il valore dei pronunciamenti del Comitato - ma in base alla quale Bocchieri conferma di voler valutare se procedere o meno nell'iter del vincolo.

Ecco per sommi capi la lunga storia. Nell'estate del 2001, su «segnalazione» dell'architetto e pure socio del club Barbara Fornasir, Sgarbi pone il vincolo. L'Adriaco ricorre al Tar, che nel luglio 2002 boccia - si fa notare da fonti interne alla Soprintendenza - sostanzialmente per questioni di forma. Intanto a Trieste arriva Martines, indicato da Sgarbi, ancora nelle vesti di sottosegretario, quale uomo giusto per la neonata Soprintendenza di settore triestina. Nel settembre 2002 Martines ripropone il vincolo. Il soprintendente regionale Bocchieri, cui compete ricevere le richieste di vincolo dei soprintendenti di settore e avviarne o meno l'iter, invia la documentazione a Roma per ottenerne il parere consultivo («tanto più auspicabile proprio per la delicatezza della questione», precisa Bocchieri). Roma alla fine dello scorso novembre ribadisce il no. Poco dopo la nuova richiesta di vincolo presentata da Martines, quella tuttora in attesa di risposta.

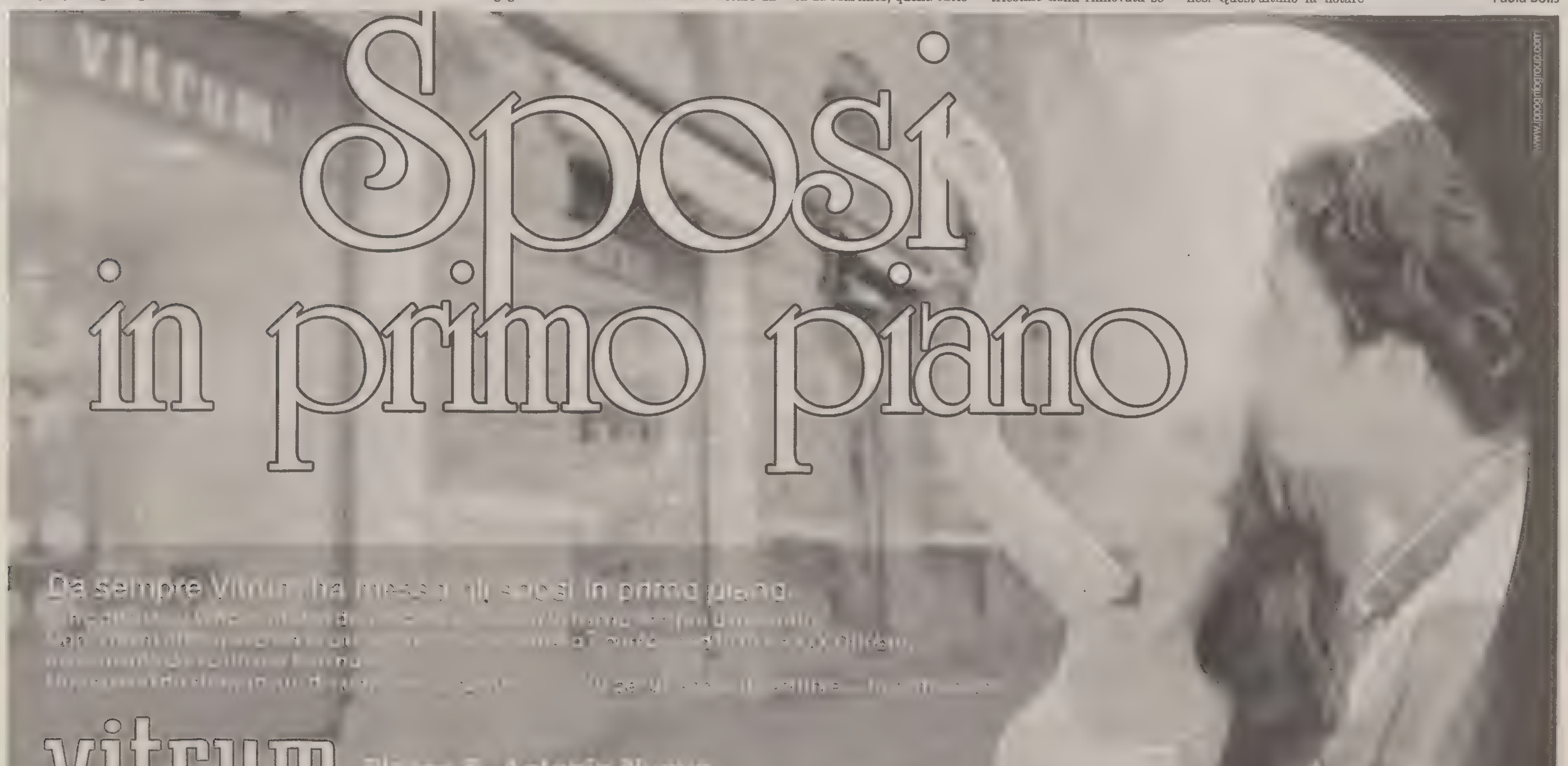
**Il presidente Gefter Wondrich: «Siamo in ritardo di due anni, qui si supera ogni limite di sopportazione»**

La documentazione che Bocchieri ha fatto avere questa volta a Roma è però molto diversa da quella già esaminata in precedenza dal Comitato. L'analisi condotta dagli uffici di Martines si è concretizzata infatti in un documento che in 120 pagine argomenta l'esigenza di vincolare l'edificio in cui ha sede l'Adriaco. Evidentemente per cercare di avere maggiori elementi di riflessione, lo scorso 28 gennaio - ricorda Bocchieri - il Comitato di settore ha convocato a Roma per un'audizione tanto il soprintendente regionale quanto quello di settore.

Intanto, sfumata la speranza di festeggiare i cent'anni del più antico circolo velico triestino nella rinnovata sede, si profila sempre più evidente per la vicenda il carattere di «storia infinita». Il 23 maggio prossimo - annota Gefter Wondrich - scade pure la proroga della concessione edilizia concessa dal Comune. E intanto l'Autorità portuale, in attesa di conoscere il verdetto di Roma, non concede la propria autorizzazione (la sede dell'Adriaco si trova su un'area demaniale) «benché sia un atto dovuto in assenza di vincoli», precisa il presidente dell'Adriaco. Ricordando come il progetto godesse già di un contributo regionale da 500 mila euro, Gefter Wondrich riassume la propria opinione in una sola frase: «Siamo in ritardo di due anni, qui si sta andando oltre ogni limite di sopportazione».

Della questione Adriaco intanto si è discusso anche in una riunione tra vertici e funzionari di Comune e Soprintendenza di settore, presenti il sindaco Dipiazza e Martines. Quest'ultimo fa notare come «già nella conferenza dei servizi dello scorso dicembre si sia deciso di inserire il tema Adriaco nel più ampio e unico comparto urbano del magazzino vini», progetto in cui è impegnato l'architetto Boris Podrecca, vincitore del concorso internazionale d'idee per la risistemazione delle Rive nella parte che riguarda appunto magazzino vini e piscina Bianchi. Podrecca ora sta lavorando alla redazione di un piano particolareggiato che dovrebbe indicare l'assetto dell'intera area, Adriaco compreso dunque. L'idea dell'architetto è di spalmare le «giustissime» - precisa Martines - esigenze di spazio dell'Adriaco in orizzontale piuttosto che in verticale, creando delle strutture lungo il molo. Quanto al vecchio progetto di sopraelevazione, «si potrebbe pensare comunque a una sorta di Terrazza Martini», un'area attrezzata cioè per la bella stagione, butta là Dipiazza.

**Paola Bolis**



dal 3 Aprile al 3 Maggio

# Tua suocera dice che è ancora buona.

FREGATENE!

Con un elettrodomestico nuovo da Media World risparmi 3 volte:

Finanziamento in 6 o 12 rate mensili

Meno spese di energia

Prezzi imbattibili

Cosa stai aspettando?
Prima il piacere e poi il dovere!
Compri subito e inizi a pagare

ZERO da settembre

Lavatrice WHIRLPOOL

42'00
PER 6 RATE MENSILI
1ª RATA SETTEMBRE 2003
252'00

CONSEGNA A DOMICILIO ED INSTALLAZIONE GRATUITA ENTRO 30 KM PER I GRANDI ELETTRODOMESTICI EVIDENZIATI IN PUNTI VENDITA.

Media World

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 13 APRILE >

Un consiglio comunale burrascoso che si chiude alle quattro del mattino col «no» al centro polifunzionale nell'ex teatro

# Servola perde la battaglia, ed è lite

*L'opposizione parla di «schiaffo» ai cittadini e di «clima allucinante» in aula*

L'area è stata destinata, come voleva la maggioranza, a verde pubblico attrezzato. Il Centrosinistra consiglia l'intervento della Soprintendenza

«Hanno pugnalato i servolani alle spalle, avendo già deciso da parecchi mesi il cambio di destinazione e d'uso dell'area dell'ex cinema-teatro di via dei Soncini senza discuterne con alcuno, consiglieri inclusi». Il commento è di Peter Mocnik, uno dei membri della minoranza del consiglio comunale che mercoledì, sino a tarda notte, ha cercato di opporsi all'approvazione degli emendamenti che hanno mutato il piano particolareggiato di Servola. Per effetto del voto espresso addirittura alle quattro del mattino, l'area destinata ad ospitare il centro civico sociale cambia destinazione: sarà zona di verde pubblico attrezzato. «È uno schiaffo a 1800 servolani che hanno chiesto a chiare lettere un centro polifunzionale». Roberto Decarli, con Igor Canciani, Fulvio Camerini e Fabio Omero, non riesce a trattenere l'amaro in bocca per una seduta-fiume dove, a suo dire, è accaduto di tutto e di più. «Vogliamo denunciare – continua – il clima allucinante che si è creato in consiglio comunale. Una squallida esibizione di fronte ai rappresentanti del Comitato per la riqualificazione di Servola che sono rimasti in Municipio quasi sino alle prime luci dell'alba, dovendo assistere a una seduta vergognosa, dove il dialogo e il confronto tra maggioranza e opposizione non è esistito. Sul cambio di destinazione del centro sociale di Servola – continua Decarli – che la Casa della libertà ha voluto a tutti i costi penalizzando la richiesta compatta di un'intera comunità, siamo praticamente rimasti da soli a esporre le nostre obiezioni. Fatto salva la presenza, che riconosco corretta, di An, abbiamo dovuto sorbirci i rumori delle gozzoviglie dei rappresentanti di Forza Italia che, sindaco in testa, hanno passato buona parte della seduta fuori dell'aula. Una gran brutta figura. I cittadini si aspettavano un dialogo serrato ma improntato a correttezza e serietà, e invece hanno dovuto sorbirsi le invettive, gli anatemi e le minacce del capogruppo di Forza Italia, Piero Camber».

«I cittadini – afferma Omero – hanno ora 30 giorni per presentare le proprie osservazioni. Io continuo a sostenere che l'area dell'ex cinema può ospitare sia il nuovo centro polifunzionale che uno spazio verde. E ritengo che una delle strade per fermare l'iter in corso preveda il riconoscimento, da parte della Soprintendenza, del vincolo del comprensorio a zona di interesse storico e culturale. Per più di un secolo – secondo Omero – il teatro servolano è stato un punto di riferimento per questa parte della città. Quanto alle difficoltà paventate dalla maggioranza sulle difficoltà di accesso dalla viabilità principale, per migliaia di borghi medievali esistono deroghe riconosciute. E di una nuova piazza non c'è bisogno. A meno che non si pensi a edifici che offrono solo la facciata posteriore».

ma.lo.

L'ex cinema-teatro di Servola: una storia che si chiude?

## Verso un osservatorio sui prezzi

Un osservatorio sui prezzi per una corretta valutazione degli andamenti di mercato: è questa la proposta emersa ieri in Provincia nell'ambito di un incontro, tra istituzioni e associazioni dei consumatori, organizzato dal vicepresidente e assessore alle Attività economiche e produttive Massimo Greco. Il progetto ha trovato l'apprezzamento, tra gli altri, di Adiconsum, Federconsumatori, Adoc, Acli, Codacons e Otc oltre che di rappresentanti di Palazzo Galatti, Comune, Camera di commercio e Regione.

L'idea è quella di creare nel futuro prossimo un «Osservatorio provinciale sui prezzi» che consenta un monitoraggio politico, di concerto però con le Associazioni dei consumatori, da sempre molto vicine a questa tipologia di tematiche, e che permetta, in seconda battuta di valutare le strategie più consone alla risoluzione dei problemi legati al mercato, all'inflazione, al caro-vita.

**MUGGIA** I carabinieri bloccano il Terzo distretto visitato nottetempo dai ladri

# «Clinica» chiusa per tentato furto

Porte bloccate, utenti fuori dall'edificio e tre ore di indagini dei carabinieri di Muggia ieri mattina nell'edificio che ospita uffici e ambulatori dell'Azienda sanitaria e conosciuto dai residenti come «clinica».

A metà mattinata i muggesani che si sono recati alla sede del Terzo distretto dell'Azienda sanitaria ha avuto una brutta sorpresa. Sulle porte, da entrambi gli ingressi sia su via Battisti che sul lato verso la via Roma, un cartello apposto dai carabinieri che avvertiva della temporanea chiusura degli uffici. L'arrivo delle macchine dei militari ha attirato ieri mattina numerosi residenti che continuavano a chiedersi il perché della chiusura degli uffici.

I militari sono stati avvertiti ieri di prima mattina dai dipendenti dell'Azienda che si sono accorti di un tentativo di furto messo in atto durante la notte.

Da una primo esame pare non sia stato portato via niente e pare inoltre che non ci siano stati danni alla struttura. Queste almeno le dichiarazioni dei responsabili dell'Azienda sanitaria. È probabile che i mancati ladri, entrati probabilemnte dopo aver forzato una delle finestre al pianterreno dell'edificio, cercassero farmaci, e probabilmente farmaci compresi nella categoria degli stupefacenti. Questa la prima ipotesi sulla quale stanno lavorando attualmente gli investigatori.

r. c.

Uno scorcio della sede del distretto sanitario di Muggia.

*Forzata una finestra alla ricerca di farmaci contenenti stupefacenti*

## Oggi Cecovini presenta a Muggia due suoi libri

Saranno presentati questo pomeriggio al centro culturale «Millo» di Muggia, alle 17, gli ultimi due volumi pubblicati da Manlio Cecovini: «Coi sofi in Paradiso» e il «Dizionarietto di filosofia quotidiana».

L'autore avrà due presentatori: Paolo Quazzolo e Irene Visentini.

L'incontro è organizzato dalla biblioteca comunale, nell'ambito della rassegna di presentazioni editoriali intitolata «Libri in disordine», che viene riproposto per il secondo anno consecutivo..

**MANGIARE SANO**

## Lezione sulla dieta mediterranea: si conferma vera amica del nostro cuore

È la dieta mediterranea il regime alimentare più amico del nostro cuore. Un'altra conferma in tal senso, se mai ce ne fosse stato bisogno, è arrivata dalla conferenza «Mangiare sano per l'amico cuore», organizzata dall'associazione «Cuore amico - Muggia», che non per caso si è tenuta in un noto ristorante locale. Relatori il dottor Pierpaolo Gori e la dietista Paola Fabbro della Struttura complessa di Cardiologia dell'Ospedale maggiore di Trieste, è stata illustrata, ai quasi cento convenuti, l'importanza di un'adeguata alimentazione e sono stati elencati gli alimenti più adatti a mantenere una corretta dieta per la prevenzione di malattie cardiovascolari, prediligendo, in questo, la dieta mediterranea. Alla conferenza è seguita anche una cena, con piatti preparati proprio seguendo le direttive della dietista. A questo incontro ne seguiranno altri sulla dieta sempre organizzati da «Cuore amico» di Muggia

s.re.

## Veronelli premia gusti e sapori E Duino riceve due trofei

Un bellissimo premio per due operatori di Duino Aurisina. Nelle prestigiose sale del museo Guggenheim di Venezia si è svolta nei giorni scorsi la premiazione dei «Soli di Veronelli», che è un riconoscimento dedicato ai vini e ai piatti che nel corso del 2002 sono stati giudicati i migliori per bontà, creatività e cultura del territorio. La commissione di esperti che ha scelto i vincitori era presieduta proprio da Luigi Veronelli, il notissimo giornalista enogastronomico.

Su oltre mille ristoranti e altrettanti vignaioli concorrenti sono stati premiati anche Claudio Lauritano del «wine restaurant Gaudemus» di Sistiana e Edi Kante della omonima cantina di Prepotto.

«Alla manifestazione - spiegano i titolari del 'Gaudemus' - hanno partecipato importanti giornalisti provenienti da tutto il mondo, come Arturo Rota, Mark Tibaldi, Daniel Tomasic, oltre a un cospicuo numero di personaggi famosi, fra cui i titolari della Hausbrandt di Trieste e uno dei più conosciuti e apprezzati vignaioli del mondo, Angelo Gaia». La manifestazione ha avuto naturalmente, nel museo Guggenheim, una splendida cornice.

Veronelli sarà di nuovo a Trieste il 5 e il 6 maggio per promuovere ancora una volta i prodotti della provincia di Trieste, con una serie di degustazioni guidate in cui si potranno assaggiare oli e vini che ormai vengono considerati fra i migliori della regione, anche se - come si sa - la produzione è spesso contenuta per quantità.

Partito il primo dei due lotti previsti

# Nuova segnaletica a San Dorligo

Il Comune di San Dorligo della Valle ha dato il via ad un complesso lavoro di rifacimento della segnaletica nel territorio comunale.

In questi giorni è partito il primo dei due lotti previsti, che, per una spesa di quasi 34 mila euro riguarda interventi alla segnaletica orizzontale e verticale a Caresana, Prebenico, Sant'Antonio e Puglie, oltre alla sistemazione del marciapiedi e del muro di cinta presso il centro scolastico di Domio e l'apposizione della segnaletica di preavviso in prossimità della fermata dello scuolabus.

Nelle altre frazioni i lavori riguardano i passaggi pedonali, le tabelle indicatrici delle località, i segnali per la regolarizzazione del traffico, e così via. Il tutto dovrebbe concludersi nella seconda metà di maggio.

Il secondo lotto, invece, che partirà a breve, riguarderà la sistemazione della fermata dell'autobus a Bagnoli e un intervento al regime di traffico a Bagnoli superiore.

In questi giorni, inoltre, il Comune ha acquistato nuovi segnali stradali che, così nelle intenzioni dell'amministrazione, «dovrebbero mitigare la situazione del traffico a San Giuseppe e a garantire una maggiore sicurezza dei pedoni nelle strade del paese».

Sergio Rebelli

**DUINO AURISINA** Dalla Giunta il primo «sì»

# Il Comune «compra» una strada per skiroll

**PACE FATTA**

Non ci sarà rottura nella maggioranza al Comune di Muggia. An non fa rientrare l'allarme ma per ora non farà gruppo a se. L'ipotesi era stata avanzata lunedì. An non si riteneva ben rappresentata dal capogruppo della Cdl Lino Vlahov dopo l'esito contrastante del voto sulla delibera dell'Ulivo relativa a Calterna e parcheggi. Vlahov e altri, anziché votare contrario, si erano astenuti. Dopo una riunione «chiarificatrice» in maggioranza il vicesindaco Paolo Prodan (An) dice «Abbiamo lanciato un preavviso. In futuro si devono prendere decisioni comuni, senza 'voli', soprattutto del capogruppo».

A Duino Aurisina gli appassionati di skiroll sono accontentati: la Giunta comunale ha infatti approvato una delibera che prevede l'acquisizione di un tratto di strada (P.C. 3776/4) dall'Anas. Il Comune ha voluto così andare incontro alle istanze della Società sportiva Mladina, ma anche dare una risposta alle numerose richieste di semplici appassionati di skiroll. La strada in questione era già utilizzata per gli allenamenti di skiroll da atleti provenienti da tutta la regione e anche dal Veneto. Le varie fasi dell'acquisizione della strada sono state seguite dall'assessore ai Lavori pubblici Pross. L'ultima decisione spetta ora al Consiglio comunale.

**DUINO AURISINA** Difficile iter burocratico del documento approvato dalla precedente Giunta

# «Imbottigliato» il piano del traffico

*Ret: «È un buon progetto, ma i tempi non saranno brevissimi»*

Il piano del traffico è stato approvato dalla precedente giunta comunale una settimana prima delle dimissioni lo scorso maggio, ma è rimasto «incastrato» tra un'amministrazione e l'altra.

Un piano del traffico approvato dalla precedente giunta comunale una settimana prima delle dimissioni, lo scorso maggio, un documento mai arrivato all'Ufficio di piano, e un Comune, Duino Aurisina, che attende che il piano venga attivato, ma il progetto si scopre ancora ben lontano dal finire il suo iter burocratico.

Questa, in estrema sintesi, la vicenda del piano del traffico voluto e realizzato, con la consulenza di un professionsta del settore, dalla giunta Vocci agli sgoccioli dell'attività della giunta di Centrosinsitra. Un piano andato nel dimenticatoio nel periodo delle elezioni, dimenticato poi anche a seguito dei numerosi impegni del consiglio, legati a piani particolareggiati e varianti al piano regolatore; un piano tornato però d'attualità per gli ennesimi casi di cronaca, con investimenti e incidenti anche gravi lungo le statali che circondano Duino Aurisina. E venuto alla ribalta nell'ultimo consiglio comunale, quando la ex vicesindaco, ora all'opposizione, Marisa Skerk, in una interrogazione ha chiesto lumi sul documento, e sulla sua mancata attuazione.

Così, il sindaco ha scoperto che quelle carte erano rimaste «incastrate» tra un'amministrazione e l'altra, che mai erano arrivate all'Ufficio di piano nel passaggio di mano dalla giunta di Centrosinistra a quella di Centrodestra, e che quindi il lavoro si è fermato a poco meno di un un anno fa. «Quel piano del traffico elaborato dalla giunta Vocci - dichiara il sindaco Ret - è un buon piano, e non intendo lasciarlo inattuato. Tuttavia, ha bisogno ancora di alcuni dettagli importanti per funzionare: dobbiamo confrontarci con l'Anas, e con la Motorizzazione. Le nostre strade hanno numerosi incroci con provinciali e statali, e non possiamo decidere in autonomia».

Il documento, insomma, verrà rielaborato pur mantenendo il suo attuale indirizzo, e procederà il suo iter, anche se, avverte ancora Ret, i tempi non saranno brevissimi, «perchè prima dobbiamo chiudere i piani *in itinere*». Intanto con l'Anas il discorso è già aperto su più fronti, ed è legato anche alle barriere antirumore che dopo tante richieste sono in questi giorni in via di installazione lungo il tratto di autostrada che passa nel territorio comunale.

«E' una prima fornitura - spiega Ret - che riguarda in particolare Aurisina. Le famiglie le cui abitazioni confinano con l'autostrada l'attendevano da anni. Un ulteriore progetto è in fase di predisposizione, e attendiamo il benestare di Autovie venete: si tratta di ulteriori 400 metri lineari di barriere antirumore, che dovrebbero interessare le case di Sistiana e di Duino».

Francesca Capodanno

## Piano sulla Baia Riunione decisiva forse a fine mese

Valzer di date a Duino Aurisina, per l'approvazione del piano particolareggiato della Baia di Sistiana. Il sindaco Ret ha predisposto un programma di lavori che vede come primo appuntamento la seduta dei capigruppo, convocata per lunedì, alla quale seguiranno ulteriori lavori di commissione, e la redazione di documenti necessari all'approvazione del piano. Secondo il sindaco, si potrebbe convocare la riunione decisiva del consiglio comunale forse già per il 30 aprile, ma più probabilmente per mercoledì 7 maggio, dopo la fine delle interruzioni innescate dai ponti festivi.

Sul fronte della data, non commenta il capogruppo dell'Ulivo, Michele Moro: «A oggi - dichiara - non ho in mano alcun documento che ci permetta di prendere posizione sulla data migliore. Non mi sono state consegnate ancora le carte da analizzare, quindi parlare di date risulta assolutamente fuori luogo. Ciò non toglie che siamo intenzionati a portare il piano in consiglio e a votarlo. Non vorrei però che si utilizzasse lo stesso metodo sbrigativo della Variante 21».

## A San Dorligo si parla di solidarietà a chi è vittima della guerra

«Solidarietà con i popoli vittime della guerra» è il tema dell'incontro organizzato per domani alle 11 in municipio dal Comune di San Dorligo-Dolina. Saranno presenti due rappresentanti dell'Organizzazione sindacale unitaria della fabbrica Zastava di Kragujevac bombardata nell'aprile del 1999. Da allora le due donne organizzano azioni di solidarietà e rappresentano al contempo l'anello di congiunzione tra le famiglie più bisognose di Kragujevac e le organizzazioni di beneficenza italiane e internazionali soprattutto per l'adozione a distanza di bambini.

**UN'IDEA DI «NONNO BERTO»**

## «Da Grignano a Miramare con l'impiego di barconi»

Usare dei barconi per trasportare in pochi minuti i turisti dalla baia di Grignano all'attracco interno del castello di Miramare. Sembra l'uovo di Colombo quest'idea dalla facile percorribilità (i costi di un barcone e degli addetti, per la stagione estiva, non dovrebbero essere proibitivi per enti come il Comune o l'Aiat, magari accomunati) lanciata per superare, almeno temporaneamente, la polemica originata dalla chiusura della salita pedonale di Grignano, da «Nonno Berto». Il vulcanico artefice di altre soluzioni per i piccoli problemi delle vivibilità a Trieste (chi non ricorda le famose pedane destinate a favorire la salita e la discesa sui mezzi pubblici di trasporto?) non ha dovuto pensarci molto. «Se è impossibile andare a piedi - ha detto ieri - perché non mettere a disposizione un barcone, che renderebbe fra l'altro piacevole e diversa dal consueto la passeggiata dei turisti dalla baia al parco e al castello?».

In effetti, il panorama del quale si gode dal mare è suggestivo: basta spingersi di poche decine di metri al largo, per avere davanti la costiera, il castello, la baia, il ciglione carsico e, in lontananza, la città. A volte ci si perde in difficoltà che sono superabili con la buona volontà - ha aggiunto - e credo che in questo caso l'utilizzo di un barcone potrebbe rendere ancor più simpatica il breve tragitto». Fra l'altro si favorirebbe la riscoperta della parte a mare del parco, con la sua sfinge e i suoi scorci».

u. sa.

fino al 13 aprile

# C'è Pasqua per te!

**APERTO**
**DOMENICA 13 APRILE**
**9.30 - 19.30**
(orario continuato)

CAPRETTO INTERO O META'
al kg.
€ 9,90

UOVO AL LATTE/FONDENTE HURRICANE
kg. 1
€ 5,85

LA COLOMBANA GIUDITTA TERESA
gr. 850
€ 4,95
€ 5,82 al kg.

LA GRAN COLOMBA MAINA
kg. 1
€ 4,35
€ 3,10

OVETTI ASSORTITI PERNIGOTTI BUSTA
kg. 1
€ 9,95
€ 5,97

PASTA BARILLA FORMATI VARI
Kg. 1
€ 1,03
CON CARTA VANTAGGI
€ 0,88

CAFFE' LAVAZZA ORO MACINATO
gr. 250x2
€ 5,20
€ 4,57
€ 9,14 al kg.

SPUMANTE DOLCE ROCCA DEI FORTI
cl. 75
€ 3,20
€ 1,88
€ 2,51 al lt.

SUCCHI PFANNER GUSTI ASSORTITI
lt. 2
€ 1,99
CARTA VANTAGGI
€ 1,29
€ 0,65 al lt.

LIMONCINO ILAS
cl. 70
€ 2,99
~~€ 3,40~~ € 4,27 al lt.

BIRRA VILLACHER
cl. 33
€ 0,45
€ 0,35
€ 1,06 al lt.

CABERNET FRANC/SAUVIGNON DOC
COLLI ORIENTALI DEL FRIULI IL NAPPO cl. 75
€ 3,95
€ 2,76
€ 3,68 al lt.

ASSE DA STIRO IN METALLO CON
PORTACALDAIA PIANO FORATO FRAMAR
€ 24,50

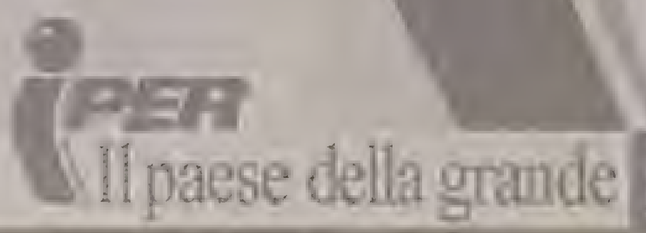
COMPLETO LETTO CALEFFI
1 PIAZZA
€ 39,50
€ 31,60

TUTA MICROFIBRA
ROBE DI KAPPA
€ 75,50
€ 49,00

Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa

*Lunedì 14.00 - 20.00 Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.15 - 13.15 14.00 - 20.00*
*Venerdì 9.15 - 12.45 14.00 - 20.30 Sabato 9.15 - 19.15 orario continuato*

IPER UDINE Strada per Martignacco,
accanto alla Fiera di Udine tel. 0432 - 544111



## I veri liberatori

*Da un paio di mesi vedo interventi, quasi tutti i giorni, sulle celebrazioni del 25 Aprile. A dire il vero è dall'anno scorso che ricorrono quasi a ritmo quotidiano. Le ultime perorazioni riguardano la convocazione di un «Comitato per la difesa dei valori della resistenza e delle istituzioni democratiche» a organizzare la cerimonia, come mi sembra di capire abbia fatto spesso negli anni passati.*

*Chiedo al Comitato se può smentire che la guerra che ha liberato l'Italia e l'Europa del nazi-fascismo sia stata vinta grazie alle battaglie condotte dalle forze armate degli alleati degli inglesi ed americani.*

*Chiedo al Comitato in quali occasioni durante tutti gli anni dalla fine della guerra ad oggi hanno invitato rappresentanti della Gran Bretagna, Australia, Polonia, Stati Uniti d'America, Sud Africa e di tutti gli altri paesi che hanno versato sangue e sudore sul suolo italico combattendo contro le truppe nazi-fasciste. Il Comitato in quali date ha fatto sventolare le bandiere di quei paesi sopra la commemorazione del 25 Aprile. Sono stati invitati quest'anno forse? Chi e in che modo? Lo chiedo perché non riesco a ricordare alcuna occasione. Da anni ho l'impressione che si festeggi la Liberazione senza i veri liberatori.*

*Potrei sbagliarmi ma sono sempre mancati anche rappresentanze di quelle forze armate regolari che hanno risalito la penisola combattendo al fianco degli alleati anglo-americani, i cosiddetti Badogliani, eppure hanno partecipato alla guerra contro il nazi-fascismo.*

*Forse il Comitato non si occupa e non si preoccupa della storia.*

**Clayton J. Hubbard**

## I fratelli Guidone

*Con riferimento alla notizia pubblicata il 6 aprile riguardo alla posizione dei fratelli Paolo e Massimo Guidone, preciso che: 1°) che gli stessi non fanno assolutamente parte dell'organigramma consegnato dai Carabinieri alla stampa, e di cui all'articolo in questione;*

*2°) che gli stessi, e segnatamente il Paolo, stimato e assiduo lavoratore presso la Cooperativa, non sono stati affatto arrestati, né ieri, né l'altro ieri; bensì otto mesi fa, per breve tempo, per episodio relativo ad hashish, e che, ad essi, non è mai stato attribuito dall'accusa, nel contesto, non solo lo spaccio, ma nemmeno contatti con droghe pesanti, tanto meno con cocaina;*

*3°) che non è mai stata nemmeno ipotizzata in giudizio una loro appartenenza, né a «bande», né a «reti», ma che questo specifico fatto relativo ad hashish, è stato attribuito a loro personalmente e soltanto a loro, senza riferimento alcuno a nessuno dei personaggi di cui all'articolo incriminato, di questi il solo sig. Paolo conosce il solo sig. Bono, che ha, per breve tempo, lavorato presso la Cooperativa di cui egli fa parte;*

*4°) che, infine, se il coinvolgimento di Massimo Guidone nell'episodio dell'hashish è certo, non altrettanto si può dire di Paolo, che è sub Iudice, e la cui posizione si vedrà a fine giudizio.*

**Roberto Maniacco**
avvocato
Gorizia

## Alma e Mario

**Alma e Mario festeggiano le nozze d'oro. Auguri da Paolo, Alessandra, Lorenzo e parenti.**

LA POLEMICA

*Un'accorata difesa dopo le polemiche sulla legge regionale*

# I cacciatori non sono terroristi

*Citando nel titolo un famoso film di Gene Wilder, vorrei rincuorare tutti coloro che in questi giorni di altissima tensione internazionale e sanguinarie tragedie di guerra trovano il tempo per criticare la recente legge Narduzzi sulla caccia.*

*Il termine «Far West» è quanto di più assurdo ed inverosimile abbia mai sentito in merito al comportamento dei cacciatori di questa regione. Posso capire le paure di tutti coloro che sono intervenuti per esprimere il loro disgusto nei confronti della caccia, ma prima di esprimere un giudizio è buona norma informarsi bene sennò si corre il rischio di fare figure «barbine» e accendere fobie del tutto inutili e dannose.*

*I cacciatori di selezione agli Ungulati e quelli praticanti la «tradizionale» non sono terroristi, né mercenari, né pazzi sanguinari.*

*Sono cittadini di questa regione, proprio come noi, pagano le tasse, e il loro non è uno «sport» come troppo spesso si vuole far credere ma una passione legata a una ruralità dimenticata dalla gente di città.*

*Sono inoltre persone che per ottenere la licenza di caccia e quella di selecontrollore si sottopongono ad accertamenti medici atti a valutare l'integrità psicofisica, a corsi ed esami su legislazione, fauna selvatica e pronto soccorso nonché a un esame teorico e poi pratico atto a valutare l'idoneità al maneggio delle armi in sicurezza.*

*Ogni animale prelevato viene registrato e ogni abbattimento fa parte di un preciso piano di prelievo in compatibilità con la densità di ciascuna specie sostenibile dal territorio in cui essa prospera. La caccia di oggi è completamente diversa da quella praticata cinquant'anni fa e più.*

*Sono inoltre individui che hanno rispetto della natura perché ne conoscono integralmente il suo valore e fragilità a differenza di tutte quelle persone che sono solite essere in prima linea quando c'è da dar addosso a questi «assassini di dolci e indifese creature» ma che quando invaderanno a frotte i boschi e i prati in occasione delle consuete scampagnate primaverili accenderanno fuochi abusivi (perseguibili penalmente), lasceranno liberi di scorrazzare i loro cani (quando c'è tanto di divieto e sanzioni amministrative in merito), calpesteranno l'erba dei prati curati dai proprietari ed agricoltori per poter giocare le partitelle di pallone, lasceranno il loro pattume in giro senza il benché minimo rispetto per la natura (che tanto dicono di amare) e per i proprietari dei fondi sui quali essi cammineranno e, vociando chiassosamente, recheranno disturbo alle capriole partorienti e agli altri animali selvatici presenti.*

*La cultura Alpe-Adria, tanto celebrata e di cui noi tutti pensiamo orgogliosamente di far parte, contempla anche il paragrafo venatorio che ne è parte integrante e importante assieme a una gestione della fauna selvatica corretta e senza false ipocrisie.*

*Invece di lanciare inutili anatemi dovremmo, noi gente di città, imparare da chi della natura ne sa senz'altro più di noi a cominciare, ad esempio, dagli agricoltori.*

**Walter Fortuna**

## Soste pericolose al «Vaticano»

*Quotidianamente, anche più volte al giorno, i camion che riforniscono il supermercato ubicato nel complesso «Vaticano» stazionano all'entrata munita di regolare passo carrabile per lo scarico delle merci, operazione che non richiede due minuti. Così facendo, non solo impediscono l'accesso ai residenti, ma anche a eventuali mezzi di soccorso (mercoledì scorso un'ambulanza) con conseguenze che potrebbero essere facilmente immaginabili. Inoltre, impediscono il regolare transito dei pedoni sul marciapiede di via dell'Istria, obbligando persone anziane, invalidi, bambini, mamme con carrozzelle a camminare in mezzo alla strada. Visto che il buonsenso non funziona sarebbe auspicabile che chi di dovere provvedesse a tale incresciosa situazione che si protrae praticamente da sempre.*

**Teresa Grion**

## Strana convenienza

*L'operazione – dicono loro – si chiama «canone zero» e la pubblicizzano con lo slogan «Infostrada cancella il canone». Com'è allora che, essendomi avvalso dell'opzione offerta, nell'arco di poco più di 15 giorni (tra il 31.3 e il 16.4), mi ritrovo a dover pagare due fatture diverse (sempre emesse da Infostrada) per un totale di 84,11 Euro; mentre prima, con la Telecom, pagavo di canone meno di 29 Euro a bimestre e usavo una carta Wind prepagata per le telefonate che facevo (che sono piuttosto poche e, comunque, in numero minore rispetto a quelle che ricevo?).*

*Alla faccia della convenienza! Ovviamente, nessuno ci ha avvisato di questo noncanone, né del fatto che, per esempio, non avrei potuto dettare al telefono un telegramma, né avvalermi di altri gestori, anche se avevo altre carte prepagate, né che, se volevo recedere dal contratto con Wind-Infostrada, mi sarei trovato a non avere più una linea telefonica, a meno che non sborsassi un'altra volta il costo dell'installazione.*

*È mai possibile che viviamo in un mondo in cui tutto è basato sull'equivoco, sul nondetto, sulla malafede, per cui, se ti offrono un risparmio, vuol dire che devi aspettarti una loro rivalsa ben superiore entro breve tempo?*

*Va aggiunto che mia figlia ha provato a contattare il «mitico» 155, senza però riuscire a parlare con altro che con voci robotiche che recitano le frasi che hanno in memoria, ma non possono andare neppure un centimetro più in là.*

*Gradirei molto che la compagnia telefonica citata mi desse una risposta prima della scadenza delle «pendenze» che, a loro dire, ho nei loro confronti. Con profondo avvilimento non disgiunto da una certa dose di rabbia, cocktail che, in una persona solitamente calma come il sottoscritto, ha effetti devastanti.*

**Mario Manfio**

■ **I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.** ■

## Controlli giustificati

*Capita talvolta che dai rapporti con le Istituzioni il cittadino esca umiliato, specialmente quando si trova indifeso di fronte ad abusi di potere. Nella lettera sul posto di blocco della notte di sabato 29 marzo francamente non riesco a vedere questa situazione. Qualche settimana addietro alcuni operatori di polizia sono rimasti colpiti, se avessero effettuato i controlli con la pistola in mano forse ciò non sarebbe accaduto. Posso pensare che questo sia successo anche per non impressionare i passeggeri. Suvvia, un po' di razionalità nei giudizi quando può esserci di mezzo la vita di una persona, specie se operativa nel mantenere civile la nostra società.*

**Paolo Schillani**

## Nessun coinvolgimento

*In riferimento al vostro articolo del 3 aprile dal titolo «L'Istituto di San Vito si difende dalle accuse», vorremmo smentire qualsiasi nostro coinvolgimento e pressione in favore dell'associazione «La Nostra Famiglia», che peraltro non ha legami di alcun tipo con noi.*

**Francesco Prioglio**
presidente della
Compagnia delle Opere
del Friuli Venezia Giulia

50 ANNI

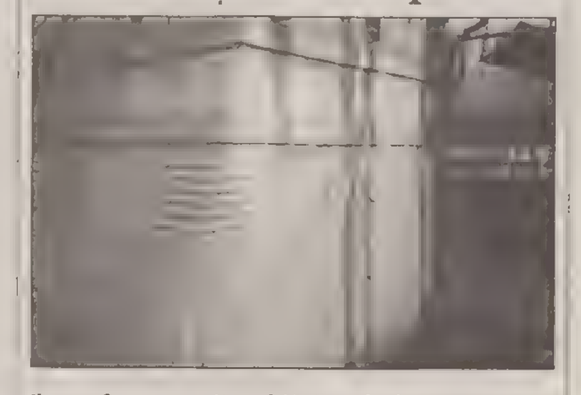
### 11 aprile 1953

**● Si avvisa che tutte le manifestazioni, che si svolgeranno dal 28 aprile al 1° maggio, ivi compresi comizi, cortei, eventi sportivi o ricreativi (balli, feste campestri, ecc.), all'aperto o al chiuso, in luoghi pubblici o privati, saranno autorizzate e disciplinate dalla Presidenza di Zona.**

**● La Giunta amministrativa di Zona, rilevato che il bilancio degli Ospedali Riuniti raggiunge il pareggio senza alcun contributo statale, ha approvato una delibera del loro Consiglio di amministrazione. Con essa, la Sezione neurologica dell'Ospedale maggiore viene ampliata e trasferita nei nuovi locali di via Pietà n. 2, assumendo il nome di Divisione di neurologia.**

STORIA

# Quella passerella antica testimonianza del passato



**Il manufatto costruito nel 1906 per la sicurezza.**

*All'inizio del secolo scorso tutta la zona sottostante all'attuale piazzale Rosmini era pura campagna, con poche casupole agresti, qualche villa e le prime case popolari per gli operai dell'Arsenale e dei Cantieri navali. Correva sul lato mare la ferrovia verso Campo Marzio e la prudente amministrazione austriaca, onde evitare incidenti e disgrazie con i numerosi lavoratori e i passanti che dirigendosi al mare attraversavano pericolosamente i binari, costruì una sovrastante passerella in ferro e cemento.*

*Tale solido manufatto, datato 1906, esiste un po' malconcio tutt'ora, anche se in pratica non viene più utilizzato visto lo spostamento dell'attuale traffico ferroviario e stradale. Detta opera non è disgiunta a una certa eleganza costruttiva, è dotata di un qualche fregio tipico dell'epoca «liberty» ed è rintracciabile, per i curiosi, a valle della via del Lloyd.*

*Sarebbe peccato ulteriormente rovinarla e distruggerla, anche se non serve più, essendo essa ancora tangibile testimonianza della rete ferroviaria triestina dell'epoca e, in particolare, del rione di Campi Elisi.*

**Fabio Ferluga**

RICORDO

# Monsignor Stanislao Zorko padre spirituale a Roiano

*Roiano, dove da sempre vivono nella carità della Fede comune e nell'armonia di una civile convivenza italiani e sloveni, perde, con la scomparsa di monsignor Stanislao Zorko ritornato alla casa del Padre l'1 aprile, una figura esemplare di sacerdote che ha svolto per oltre 50 anni il suo ministero pastorale quale vicario parrocchiale per i fedeli di lingua slovena.*

*Alle nobili espressioni del nostro vescovo, durante le esequie, di cui gli siamo tutti grati, mi sia permesso quale «roianese doc» doverosamente segnalare e testimoniare: il profondo zelo, l'ampia disponibilità e la benevola paterna accoglienza anche a favore dei fedeli italiani soprattutto nel quotidiano esemplare servizio al confessionale.*

*Sino a pochi anni or sono quando problemi di salute ancora glielo permettevano, ha visitato, con frequente sollecitudine tutti indistintamente gli abitanti del nostro rione, particolarmente nella zona collinare sino alle pendici di Opicina, per la benedizione delle case e la visita alle persone inferme e anziane.*

*I fedeli italiani della parrocchia di Roiano desiderano, assieme ai fratelli sloveni, rimasti orfani in questo doloroso momento di una guida così carismatica, unirsi nella preghiera per ricordarlo e ringraziarlo.*

**Giorgio Cerniani**

## ORE DELLA CITTÀ

### Canzoni del passato

Presentazione del volume «La luce del faro me fa andar lontan» trovar Trieste nelle sue genti e nelle sue canzoni di Edda Vidiz con gli spartiti dei maestri Edy Meola, Tullio Esopi e Giorgio Argentin edito dalle edizioni Parnaso oggi alle 18 nella Sala Vulcania della Stazione Marittima al Molo Bersaglieri. Introdurrà l'assessore Sergio Dressi. Presenterà l'opera Renzo Arcon. Alcuni brani musicali inseriti nel volume saranno interpretati dal vivo da Edda Leka, dal tenore Giuseppe Botta e da Edy Meola.

### «Bachibaflax» in concerto

Oggi alle 22 all Casa delle culture - Ponziana Social club «Bachibaflax» in concerto, info: t. 040/3481415 casa.culture@tiscali.it.

### Il mondo dei Romani

«Il mondo dei romani». L'Università delle Liberetà Auser promuove una conferenza con diapositive, tenuta da Gianfranco Cortelli su «Il fascino delle auguste», la moda e l'estetica delle donne alla Corte imperiale romana oggi alle 17.15 all'Ist. tecnico commerciale Da Vinci-Sandrinelli via P. Veronese 3 ingresso libero.

### Società teosofica

Società teosofica italiana gruppo «Edoardo Bratina» telefono 040/360225 - numero fax 040/304344; cellulare 3487417624 oggi alle 19.30 nella sede di via Toti 3 Christian Svagelj parlerà sul tema: «L'uomo e i suoi corpi».

### Progetti in cd-rom

Oggi nella sala maggiore del Palazzo della Camera di commercio piazza della Borsa 14, si terrà alle 16.30 la presentazione del cd-rom Dalla città moderna alla città contemporanea. Piani e progetti per Trieste (a cura di Paola Di Biagi, Vilma Fasoli e Alessandra Marin, Edizioni Casamassima Libri-Udine), organizzata dalla Facoltà di architettura dell'Università degli studi di Trieste. A parlare della ricerca sono invitati Pierpaolo Dorsi, Patrizia Gabellini, Ezio Godoli.

### Associazione L'Arnia

Questa sera alle 18 a «L'Arnia» di piazza Goldoni 5, avrà luogo una conversazione a cura di Giuseppe Nacci su «L'aloe, pianta millenaria e guaritrice silenziosa».

### Associazione Panta rhei

Questo pomeriggio a partire dalle 16 l'Associazione Panta rhei propone la visita guidata di Marisa Fiorin della cattedrale di San Giusto in occasione dei settecento anni dalla sua consacrazione. L'attività è riservata ai soci e su prenotazione. Per ulteriori informazioni si prega di contattare 040/632420 - 3356654597.

### Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale dei Maestri del lavoro informa che l'incontro odierno avrà luogo alle 17 nella sala del consiglio pastorale del seminario vescovile. Dante Cannarella terrà una conferenza sul tema: «Le novità sul Carso».

### Teatro Miela

È aperta ogni giorno fino al 4 maggio, dalle 16 alle 22, al Miela (trasformato in sede espositiva con lo «svuotamento» della sala teatrale) l'unica mostra italiana dell'opera pittorica del premio Nobel 2000 per la letteratura Gao Xingjian «Inchiostri su carta 1983-1993». Oggi alle 19 è prevista una visita guidata a cura del giornalista Fabio Amodeo.

### Associazione Petrarca

L'Associazione liceo-ginnasio «F. Petrarca» invita soci e amici alla conferenza che Francesca Bottari, del Ministero dei Beni culturali e artistici, terrà oggi alle 18 nell'aula magna del liceo, dal titolo «L'idea dell'antico nelle collezioni d'arte dai Medici ai Borghese».

### Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30 carrellata di poesie di Cosimo Cosenza, accompagnato dalla cantante Maruzzella, dal promoter Vincenzo Acciarino e dal pianista Luigi Natta. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 è aperto dalle ore 14 alle ore 18.30.

**I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.**

### Ricordo di Tolkien

Nella ricorrenza del 30° anno della scomparsa di Tolkien, l'associazione culturale Novecento invita la cittadinanza a un incontro pubblico con Paolo Paron, presidente dell'associazione tolkeniana. L'incontro si terrà oggi alle 18, nella sala Imperatore dell'hotel Savoia Excelsior di Trieste.

### Famiglie adottive

Oggi alle 20.30 nuovo incontro per le famiglie adottive. L'incontro avrà luogo nella sede dell'Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie in via del Donatello 3 (tel. 040/54650).

### La guerra in Iraq

Oggi alle 20.30 presso il Knulp, via Madonna del Mare 7/a, «La guerra in Iraq e la questione curda un paese senza identità, un popolo senza paese» interverranno Mirella Galletti storica e ricercatrice, Edvino Ugolini ha partecipato alla delegazione Newroz 2003 in Turchia, Gianfranco Schiavone responsabile dell'Ics di Trieste.

### Civici musei

La direzione dei Civici musei di storia e arte comunica che il Civico museo della Risiera di San Sabba - Monumento nazionale (Ratto della Pileria 43) fino al 15 maggio sarà aperto con orario prolungato secondo i seguenti orari: feriali, 25 aprile e 1.o maggio ore 9-18; festivi 9-13; lunedì chiuso. Ingresso libero.

### Funghi a Muggia

Il gruppo A.M.B. di Muggia e del Carso, ricorda che continuano le consuete riunioni del lunedì, alle 20 nella sede sociale di Santa Barbara n. 35. Entrata libera.

### Galleria Rettori

Domani alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2 si inaugurerà la 13.a Mostra del piccolo formato pittura scultura grafica primavera 2003 - Invito al collezionismo. La mostra rimarrà aperta sino al 25 aprile con il seguente orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-13 (lunedì chiuso).

### Associazione esperantista

Domani alle 11 in via del Coroneo 15 3° piano, verrà inaugurata la nuova sede dell'Associazione Esperantista Triestina. Nata nel 1906, è uno dei gruppi esperantisti più antichi in Italia che ha sempre svolto la propria attività di insegnamento dell'esperanto ed in favore della pace e solidarietà tra popoli di lingua e cultura diverse. Informazioni telefoniche allo 040/763128 oppure esperantotrieste@adriacom.it.

### Sinfonia «degli anelli»

Domani alle 20.30 nella Sala Tripcovich concerto della Civica Orchestra di Fiati «G. Verdi» diretta dal M° Fulvio Dose. In programma la sinfonia n° 1 «Il Signore degli Anelli» di Johan de Meij oltre a brani di James Barnes, Hardy Mertens, Morton Gould e Leonard Bernestein. Prevendita biglietti Utatpoint Galleria Protti 2, orario: 8.30-12.30, 15.30-19.

### Un quadro un sorriso

Nell'atrio della Camera di Commercio di Trieste rimarrà aperta fino a domani con orario dalle 9 alle 19, la mostra di pittura a scopo benefico «Un quadro un sorriso». Le opere, realizzate da artisti dell'associazione «Avantgarde» e altri noti autori triestini, saranno donate a quanti, tra i visitatori, daranno all'Associazione fibrosi cistica un contributo commisurato al valore dell'opera.

### Le gite di Camminatrieste

Per salvare le città, l'ambiente, i centri storici con il Coped-Camminatrieste visita a Caporetto venerdì 9 maggio confermata e ancora posti disponibili. Viene spostata e confermata la visita a Brescia per sabato 31 maggio. Informazioni e prenotazioni al Coped - Camminatrieste telefonando allo 040/762674 martedì 10-11.30, giovedì 17-19.

### Personale non docente

La Uil Scuola informa il personale non docente delle scuole della provincia di Trieste, che il giorno martedì 15 aprile con inizio alle 17 nella sede della Uil di via Polonio, 5 si terrà un confronto sulle problematiche aperte in relazione al CCNL, ai contratti integrativi d'istituto, all'immissione in ruolo e alle graduatorie. La riunione è aperta a tutti, iscritti e non iscritti.

### Amici del cuore

L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in piazza S. Antonio oggi con orario 9-13, 16-19 e domani con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

### Lega Nazionale

La Sezione di Fiume della Lega Nazionale organizza per domenica il consueto e tradizionale pranzo pasquale in un noto ristorante cittadino. Per informazioni e prenotazione rivolgersi alla segreteria, via Donota 2, tel. 040/365343, dalle 9 alle 12.30, entro oggi.

### Dopolavoro Ferroviario

La festa per la premiazione della gara sociale 2003 del Gruppo sci del Dopolavoro Ferroviario, si terrà alle 17 di domani, presso il polisportivo (pattinaggio) di viale Miramare 51.

### Incontro pasquale Andos

Domani alle 11, avrà luogo presso la Chiesa Madonna del Mare (piazzale Rosmini) la S. Messa pasquale con l'offerta del cero. Dopo la S. Messa seguirà un incontro conviviale presso la sala «Don Sturzo» (via Don Sturzo 4).

### Club cinematografico

Oggi alle 17.30, nella Sala Baroncini di via Trento 8, si svolgerà il concorso Carnevale 2003 organizzato dal Club cinematografico triestino. Al termine delle proiezioni verranno assegnati i premi di merito. Ingresso libero.

### Yogic culture

«Nuovamente a Trieste Nirvanananda» con i Bhajan sisters & brothers. Serata di canti, kirthan e bhajan oggi alle 20.30 presso l'Institute of Yogic Culture in via S. Francesco 34/36 (ingresso libero).

### Circolo Acli

Il Circolo Acli Cologna con la collaborazione della Parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo, a quarant'anni dalla promulgazione dell'enciclica Pacem in terris, ha inteso organizzare un incontro pubblico di riflessione sul tema dell'enciclica oggi alle 19.30 nella sala parrocchiale di via Cologna n. 59. Interverranno: Pier Giorgio Ragazzoni, vicario generale della Diocesi di Trieste; Fabio Ritossa, parroco Ss. Pietro e Paolo, Roberto Sasco, presidente circolo Acli Cologna.

### Gruppo diapositive

Oggi alle 20.30 Laura e Giordano Feresin presentano: La magica alta via scialpinistica sulle tracce dei «Grandi veci» «Ieri 1953 - oggi 2001» alla sala bar Dlf angolo via Galatti.

### Emporio pasquale

Ancora oggi nella sede di via Caprin 7, l'edizione pasquale dell'Emporio della solidarietà, a cura delle volontarie dell'Associazione de Banfield. L'emporio è aperto con orario continuato 10-19.

### Club Zyp

Oggi alle 18 nel Caffè storico San Marco per gli incontri con l'autore Donatella Ferrante e Gabriella Valera presentano la poesia di Sonia Cassianelli e di Alan Luis. Il pubblico è invitato.

### UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

**Via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1; tel. 040-311312, 040-305274, fax 040-3226624.**

**Oggi.** Per i prenotati alla visita «I Faraoni» a Venezia con la prof.ssa M. G. Rutteri ritrovo ore 8.30 al terminal della Stazione centrale.

Per i prenotati alla visita «Il Parmigianino» a Parma con la prof.ssa G. Carbi ritrovo ore 5.30 in Piazza Oberdan.

Aula A 9.15-10.05 prof.ssa M. de Gironcoli: lingua inglese I corso; 10.15-11.05 prof. ssa M. de Gironcoli: lingua inglese II corso; 11.15-12.05 prof.ssa M. de Gironcoli: lingua inglese III corso. Aula B 10-10.50 prof.ssa I. Schneller: lingua tedesca II corso; 11-11.50 prof.ssa I. Schneller: lingua tedesca III corso. Aula C 9-10.50 sig.ra F. Crovatto: disegno e pittura. Aula D 9-11.30 sig. G. Bianco: sbalzo su rame. Aula A 15.30-16.20 prof. B. Cester: L'espansione dell'Universo; 16.35-17.25 prof.ssa I. Agracheva: Storia della pittura russa: Kandinsky, Chagal, Malevic; 17.40-18.30 prof.ssa I. Chirassi Colombo: Legislazioni divine e diritti umani - ultima lezione. Aula B 15.30-16.20 prof.ssa E. Sisto: lingua francese I corso; 16.35-17.25 prof.ssa E. Sisto: lingua francese II corso; 17.40-18.30 prof.ssa E. Sisto: lingua francese III corso. Aula C 15.30-17.25 prof.ssa E. Serra: Giorgio Caproni.

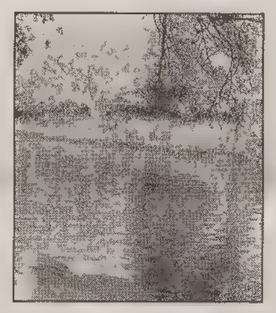
### UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

**Liceo scientifico statale «G. Oberdan», via P. Veronese 1.** Oggi 15.30-17: inglese I (dott.ssa Bortuzzo); ore 15.30-18: pittura su seta e stoffa «sospeso» (sig.ra Vidonis Zennaro); ore 16-17: erboristeria (dott.ssa Gioseffi); sloveno III (dott.ssa Rauber); ore 16-19: chitarra classica (Maestro Devitor); ore 17-18.30: sloveno I (dott.ssa Pahor); ore 18-19: tedesco II (dott. Cuccaro). **Istituto tecnico commerciale «Da Vinci-Sandrinelli», via P. Veronese 3.** Oggi 17.15-19: ultimo incontro con il dott. Cortelli: Il mondo dei romani «Il fascino delle Auguste»; ore 17-19: coro «Viozzi» (maestro Macchi); Laboratorio teatrale «Gli Scalzacani» (maestro Fumo). **Piscina Altura, via Alpi Giulie 2/1.** Oggi 13-14 Aquagym (sig.ra Furlan Veronese); 14-15 Aquagym (sig. ra Furlan Veronese). **Circolo Fincantieri, Galleria Fenice 2.** Oggi 18-19.30 Scacchi «ultima lezione» (Società Scacchistica Triestina). **Università delle Liberetà-Auser, largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail: uniliberetauser@libero.it.**

## PICCOLO ALBO

Offresi adeguata ricompensa al rinvenitore di uno zaino color marrone chiaro contenente un computer portatile Compaq EVO smarrito in zona S. Giusto il 7/4/2003. Telefonare a 3358220142.

# I laghetti delle Noghere ospitano lucci e tinche



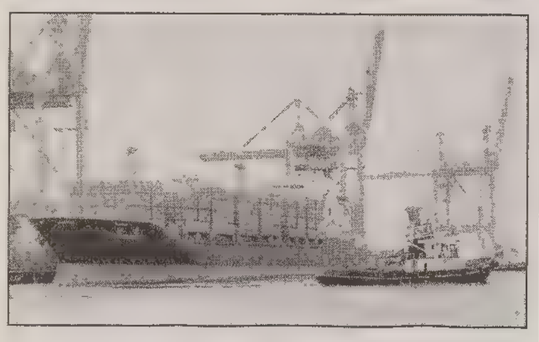
Già era conosciuta nel Medioevo come zona di saline, rilevante sostentamento per i triestini dell'epoca. Poi, durante i secoli, impaludamenti, lavori di bonifica e arginatura, deviazioni di corsi d'acqua ma soprattutto la cessazione dell'attività estrattiva nella cava d'argilla in loco, agli inizi del 1974, ne facilitò l'attuale conformazione. Stiamo parlando della Valle delle Noghere e dei relativi «laghetti», piccola oasi ecologica fra la nostra città e Muggia, sulla cui storia e qualità oggi alle 19 nella la sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2, Viviana Zago, esperta naturalista, terrà una relazione a ingresso libero organizzata in seno alla commissione per la Tutela dell'ambiente montano (Tam) nell'ambito del ciclo dedicato alle acque dolci. L'incontro sarà propedeutico alla gita domenicale sul posto. Solcata dal Rio Ospo, contornata dai boschi del Monte d'Oro e di Vignano, l'area delle Noghere vanta nella sua parte non industriale oltre una decina di specchi acquei protetti dove le varie specie animali e vegetali trovano un habitat consono alle loro necessità. Registrata anche la presenza di pesci, nonostante una profondità lacustre non eccessiva, fra cui il luccio, la tinca e il persico sole, dannoso esemplare introdotto dall'uomo e divoratore di anfibi.

f.r.

## ELARGIZIONI

– In memoria di Ginevra Paoli dei Rossi per l'anniversario (7/4) dal marito Giuseppe dei Rossi 100 pro Pro Senectute; da Nora 50 pro Pro Senectute, 50 pro Ass. naz. marinai d'Italia.
– In memoria di Vittoria Brezigher ved. Zuliani, III anniv. (11/4) dai nipoti Nerina, Nicoletta, Giuliana e Giorgio 15 pro Astad, 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giuseppe Bratina dalla moglie Caterina Gregori Bratina 30 pro Lebbrosi di madre Teresa (Fondazione Alessi); da Aldo e Licia 25 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Annamaria Damato per il compleanno (11/4) da Adriana Lazzari e famiglia 50 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Valeria Drozina nel XII ann. (11/4) da Fernando Arban 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Maria Luisa Georgacopulo da Anna e Marco 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Umberto Luttini (11/4) e Mariaclotilde Ragazzoni (12/4) da Maria Grazia Luttini 50 pro Caritas Diocesana (aiuti ai bambini).
– In memoria di Dario Mosetti per il suo compleanno (11/4) dai suoi cari 30 pro Lega tumori Manni.
– In memoria del dott. Mario Slavich dalla figlia Maria 50 pro «Voce amica» don De Santi, 50 pro Anffas.
– In memoria di Giustina Vascotto dai colleghi di Luisa 75 pro Il Filo d'Argento Auser.
– In memoria di Anna Tota ved. Chieppa dai nipoti Anna, Francesca e Vittorio Chieppa 75 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ada Velia Zanetti da Laura de Manzini e figli 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Agmen.
– In memoria di Luciano Vignetti dai colleghi delle Assicurazioni Generali 600 pro Cro Aviano.
– In memoria di Lucia Zaic ved. Urbanc dai colleghi della figlia Ds Coop 7, 90 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Paolo Ziller da Inge 50 pro Airc.
– In memoria dei propri cari da N.N. 100 pro Medici senza frontiere.
– In memoria dell'avv. Beniamino Antonini dal fratello Vincenzo con Rosanna 200 pro Ass. Amici del cuore, 200 pro parrocchia Madonna del Mare.
– In memoria di Giorgio Belladonna dalle amiche della moglie Sonia, Aurora, Maria Luisa e Isabella 45 pro Centro malattie rare Burlo Garofolo.
– In memoria di Lucinda Bergamasco ved. Bubula dalle famiglie Bubula, Negro, Tinelli, Verzier e Barcaricchio 130 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Giuseppe Bidoli dagli equipaggi Tripmare 78 pro Centro sociale oncologico.
– In memoria di Francesco Boscolo da Bruna e Pompeo 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Luigi Bravin dalle amiche 50 pro bambini orfani del Burlo Garofolo.
– In memoria di Tullio Caranzula da Flavio, Aida e famiglia 50 pro Cro di Aviano, 50 pro Comunità San Martino al Campo; da Marisa e Sergio Tirello 10 pro Cro Aviano.
– In memoria di Gianni Cazzador dagli amici Sabina e Bruno 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Jolanda Dal Bosco da Piero Massolino e fam. 25, da Mario Calligaris e fam. 25 pro Airc.
– In memoria di Dante, Angela e Franco Sacchi da G.S. 300 pro Accri - Missione triestina per il Kenya.
– In memoria del dott. Paolo Del Pesco da Mariafiora Crepaz 30 pro Comunità San Martino al Campo.
– In memoria di Silva Dovis Bertocchi da Milvia, Igor, Susy, Sergio 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Dino Duscovich da Alida, Claudio, Federica 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Loretta Elibani dagli equipaggi Tripmare 30 pro Ass. Amare il rene.
– In memoria di Augusto Fabris da Lidia e Paolo Toscano 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Tullio Garanzula dai condomini di via Lussinpiccolo 9 150 pro Cro di Aviano.
– In memoria di Vittoria Mirossi dagli equipaggi Tripmare 30 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer.
– Da Nevio 50 pro Lega contro i tumori Manni.
– In memoria di Luigi Panzini dalla fam. Tirello Coloni 25 pro Agmen, 25 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).

## MOVIMENTO NAVI



**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 11/4 | 6.00 | Ct ORASAC | Bar | S. Legn. |
| 11/4 | 7.30 | Gr LEFKA ORI | Igoumenitsa | 57 |
| 11/4 | 8.00 | Tu ULUSOY 3 | Cesme | 47 |
| 11/4 | 9.00 | Tu UND BIRLIK | Istanbul | 31 |
| 11/4 | 20.00 | Mi MSC CORSICA | Venezia | VII |

**TRIESTE - PARTENZE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 11/4 | 8.00 | Ma ZIM ADRIATIC | Pireo | VII |
| 11/4 | 14.00 | Gr LEFKA ORI | Igoumenitsa | 57 |
| 11/4 | 14.00 | To ETAB | Beirut | 05 |
| 11/4 | 16.00 | Po PLANET | Ordini | Atsm |
| 11/4 | 18.00 | Tu ULUSOY 3 | Cesme | 47 |
| 11/4 | 21.00 | Ma SEASPRITE | Ordini | Slot 3 |
| 11/4 | 21.00 | Ct ORASAC | Ordini | S. Legn. |
| 11/4 | 21.00 | Tu UND BIRLIK | Istanbul | 31 |

## I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

**Linea marittima**
**TRIESTE - MUGGIA**
**Orario in vigore dal 1.o settembre 2002**

*FERIALE*

| Partenza da TRIESTE | Arrivo a MUGGIA | Partenza da MUGGIA | Arrivo a TRIESTE |
|---|---|---|---|
| 6.45 | 7.15 | 7.15 | 7.45 |
| 7.50 | 8.20 | 8.25 | 8.55 |
| 9.00 | 9.30 | 9.35 | 10.05 |
| 10.10 | 10.40 | 10.45 | 11.15 |
| 11.20 | 11.50 | 11.55 | 12.25 |
| 14.00 | 14.30 | 14.35 | 15.05 |
| 15.10 | 15.40 | 15.45 | 16.15 |
| 16.20 | 16.50 | 16.55 | 17.25 |
| 17.30 | 18.00 | 18.05 | 18.35 |
| 19.35 | 20.05 | 20.05 | 20.35 |

*FESTIVO*

| Partenza da TRIESTE | Arrivo a MUGGIA | Partenza da MUGGIA | Arrivo a TRIESTE |
|---|---|---|---|
| 10.10 | 10.40 | 10.45 | 11.15 |
| 11.20 | 11.50 | 11.56 | 12.25 |
| 14.00 | 14.30 | 14.35 | 15.05 |
| 15.10 | 15.40 | 15.45 | 16.15 |
| 16.20 | 16.50 | 16.55 | 17.25 |
| 17.30 | 18.00 | 18.05 | 18.35 |

*TARIFFE*

| | | | |
|---|---|---|---|
| *Corsa singola* | € 2,70 | *Biciclette* | € 0,55 |
| *Corsa andata-ritorno* | € 5,05 | *Abb. nominativo 10 corse* | € 8,70 |
| | | *Abb. nominativo 50 corse* | € 20,90 |

Tutte le tipologie di biglietti della serie O2M scadono inderogabilmente il 31 dicembre 2002 e potranno essere sostituiti entro e non oltre il 31 marzo 2003

## FARMACIE

**Dal 7 al 13 aprile**

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via dell'Istria 33 tel. 638453, via Belpoggio 4 tel. 306263, via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia tel. 232253, Fernetti tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** via dell'Istria 33, via Belpoggio 4, piazza Giotti 1, via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, Fernetti tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** piazza Giotti 1 tel. 635264.

**Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 - Televita.**

*Oggi per «Libri & cinema»*

# L'«Ernesto» di Samperi

Oggi alle 20 nella sala proiezioni di via Economo 12/9 (telefono 040/3220551), per la rassegna «Libri & Cinema», Edoardo Kanzian promuove per le associazioni «Gente adriatica - Centro studi Nicolò Tommaseo» e «Cappella Underground» la visione del film di Salvatore Samperi «Ernesto» tratto dal romanzo postumo di Umberto Saba (1883-1957), girato a Trieste.

Presenti all'incontro Edda Serra e Carlo Ventura.

Nell'occasione viene presentato il cd «Trieste ha una scontrosa grazia» registrato il 13 ottobre 2001, dal vivo, per l'aule di poesia «Umberto Saba». Ingresso libero.

# Dipartimento salute mentale Un incontro con il vescovo

Una Pasqua speciale per gli assistiti dei centri di salute mentale. È stato riproposto anche nell'imminente settimana santa il rito della Via Crucis con la distribuzione della Comunione nel comprensorio di S. Giovanni (ex Opp).

L'iniziativa liturgica, divenuta ormai tradizionale, avrà luogo martedì 15 aprile con inizio alle ore 19 da piazzale Canestrini.

Sarà lo stesso vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani, a guidare la Via Crucis lungo le vie del comprensorio fino alla chiesa del Buon Pastore dove avrà luogo la distribuzione della comunione pasquale.

Si tratta dell'incontro pasquale del Dipartimento di salute mentale con il vescovo, che da quattro anni si ripete per volontà dello stesso direttore del dipartimento Giuseppe Dell'Acqua su proposta del delegato diocesano per l'assistenza spirituale ai centri di salute mentale, don Simeone Musich.

Il tema della riflessione sarà la pace e l'animazione liturgica è stata affidata al coro del maestro Botta e agli addetti del laboratorio di arte espressiva.

s.p.

Ristorante Tavernetta Al Molo
a Grignano per i vostri incontri
040 224275

*Gli appuntamenti di Fuoriscena organizzati dall'Armonia per «Pro... vinciamo 2003»*

# A Muggia «Otanta milioni soto tera»

*Una rassegna di film*

## Guerra e gente di frontiera

Oggi alle 11.30, nella sede Rai di via Fabio Severo 7, incontro promosso dal Dipartimento di storia e storia dell'arte dell'università e della Rai per presentare la rassegna di film video «La guerra e la gente alla frontiera e oltre», a cura di Marina Rossi, docente di storia della Russia.

Primo appuntamento della rassegna martedì alle 18 alla Sala Baroncini, via Trento 8, con «Kosakenland in Italien» - I cosacchi in Carnia 1944-1945 di Noemi Calzolari.

Sarà presente l'autrice, introdotta da Marina Rossi.

Numerosi gli appuntamenti di questo fine settimana con «Fuoriscena» la rassegna teatrale, a ingresso gratuito organizzata da «L'Armonia» – Associazione tra le compagnie teatrali triestine nell'ambito di «Pro... vinciamo 2003».

Domani alle 20.30, al Teatro Verdi di **Muggia** la compagnia Ex allievi del Toti - Fita metterà in scena la commedia di Carlo Terron «**Otanta milioni soto tera**» nella versione in dialetto triestino e per la regia di Bruno Cappelletti. La commedia viene definita dal suo autore una «farsa rusticana». Si ride, e molto, alle tragicomiche avventure che Ercole, Eleuterio e familiari devono affrontare per aggiudicarsi l'enorme somma (siamo nel periodo tra le due guerre) annunciata nel titolo. Somma legata al ritrovamento delle venerate spoglie del beneamato Fra' Brunone da Duino, passato doverosamente a miglior vita in un'imprecisata data dall'Alto Medio Evo. Tenacia, astuzia, testardaggine verranno messe in atto per il conseguimento di uno scopo che, se raggiunto, cancellerebbe i problemi di tutti e per sempre. Salvo accorgersi poi, alla fine, di un fatto arcinoto: la via più facile passa per il... frutto proibito del Paradiso terrestre... con beffa finale. Gli interpreti di «Otanta milioni soto tera» sono: Paolo Dalfovo, Anny Noventa, Chiara Bedini, Annamaria Termini, Roberto Tremontini, Paolo Prelog, Walter Bertocci, Claudio Petrina, Furio Vatta, Marco Stener e Paolo Slavez. Scene di Giulia Zuccheri. Costumi di Marialuisa Moro. Luci e fonica di Franco Davide.

Sempre domani alle 20.30, al Teatro Comunale di **Zolla-Monrupino** andrà in scena la compagnia i Zercanome - Fita con la commedia divertente testo e regia di Gianfranco Gabrielli. La commedia «**Vertigini**» è ambientata nella Trieste dei primi anni '50 ed è in quel periodo, infatti, che il nostro «eroe» Gustavo La Marmora, agente di commercio di lontane origini piemontesi, si trova a vivere una strana avventura. Per uno scherzo del destino viene proiettato in una realtà che non gli si addice ma che i familiari ben volontieri accettano! Un nostalgico zio, una sorella frustrata, un insolito avvocato e una moglie a di poco «sbarazzina» sono i personaggi co-protagonisti di questa avvincente storia. Gli attori di «Vertigini» sono: Antonello Priore, Manuela Sokolic, Milena Di Chiara, Francesco Bandelli, Mariangela Bonaccorsi, Renata Millo, Stefania Pace, Adriano Perzi, Franco Maurich, Elio Gurtner, Barbara Slobez e Adriano Lonza. Scene di Adriano Lonza. Costumi a cura del Gruppo con la collaborazione di Maria Luisa Moro.

Domenica alle 17.30 alla sala teatrale della Cooperativa di cultura di **Prosecco - Contovello** (Prosecco 2) il Gruppo teatrale Amici di San Giovanni - Fita presenterà «**La rosa de Geremia**» commedia brillante scritta e diretta da Roberto Grenzi. Nulla si crea e nulla si distrugge. E in particolare non è andata distrutta la «Vila de Scorcola» (commedia del 1983). La storia che viene raccontata, infatti, si svolge nella vecchia villa, circa cento anni più tardi, ai giorni nostri quando la casa si è rinnovata e trasformata in una «casa di riposo a 5 stelle».

Gli attori di «La rosa de Geremia» sono: Roberto Bragato, Lucia Guzzo, Alvise Marchioro, Gianfranco Pacco, Roberto Grenzi, Alessio Colutti, Gabriella Giordano, Cristina Silizio, Giuliano Zannier, Giuliana Artico, Giorgio Mazzarella, Mariella Lanve, Nevio Eramo, Nevio Eramo, Ina Rosati, Laura Salvador e Roberto Eramo.

Il Gruppo teatrale Amici di San Giovanni sarà domenica pomeriggio a Prosecco con «La rosa di Geremia».

# Il mare ma anche il cemento si mangiano le nostre coste

Oltre il 50 per cento delle spiagge italiane è sottoposta ad erosione mentre il resto appare stabilizzato da opere marittime e solo per una piccola quota in sollevamento. Calcoli specifici hanno inoltre dimostrato che il danno arrecato da tale erosione negli ultimi cento anni, considerando il valore capitale dei lidi nostrani pari in media a 2500 euro al metro quadrato, risulta persino superiore al debito pubblico nazionale.

Le cause? Naturali come l'innalzamento da 1,3 millimetri per anno del livello del mare, la subsidenza costiera, cambiamenti climatici e meteomarini, oppure antropiche fra cui la costruzione di dighe o la cattura di acque per l'irrigazione che comporta scarso trasporto solido alla foce dei fiumi e mancato rinnovo dell'arenile. Dati questi che Antonio Brambati, direttore del Dipartimento di Scienze geologiche dell'Università, fornirà domani alle 17.30 nella la sala Benco della Biblioteca civica di piazza Hortis 4, durante la conferenza con diapositive intitolata «L'erosione delle spiagge e la loro difesa», organizzata dalla Società di Minerva.

Secondo il relatore, le conseguenze dell'erosione litoranea si notano anche nella nostra regione, a Lignano, nella laguna di Marano ma soprattutto a Grado dove gli opportuni interventi di difesa hanno impedito all'Adriatico di avanzare per chilometri verso terra.

La situazione sembra invece stazionaria a Trieste, a detta del docente, la cui costa si presenta ormai artificiale da Muggia a Miramare sebbene esista un progetto per il recupero degli antichi strati ghiaioso-sabbiosi di Barcola, oggi sepolti dal cemento.

**Fiorenzo Ricci**

*Tre manifestazioni in contemporanea: Abissi, Biocasa e anche il Mercato dell'antiquariato*

# Un «tris d'assi» alla Fiera di Montebello

Un weekend molto ricco per il comprensorio della Fiera.

Sarà un week-end denso di iniziative e aspettative alla Fiera di Trieste.

Per la prima volta, infatti, il comprensorio di Montebello ospiterà contemporaneamente tre importanti e interessanti manifestazioni.

E' già stata inaugurata sabato scorso, e viene ospitata nel padiglione Dpt, la mostra di divulgazione scientifica «**Abissi**», l'occasione per conoscere gli abitanti dei mari più profondi.

Realizzata da Globo divulgazione scientifica, in collaborazione con l'acquario di Genova, la mostra resta aperta nel week-end con orario: domani 10-13, 15-19 e domenica 10-19.

Ma l'attenzione, tra oggi e domenica, sarà catalizzata dalla quarta edizione di **Biocasa**, la fiera dedicata alla bioedilizia, che porterà a Trieste tecnici del settore da tutta Italia, e dalla Slovenia e Croazia, dove nelle ultime settimane si sono svolti incontri di presentazione che hanno ottenuto un notevole successo.

Biocasa è dedicata anche al pubblico, l'ingresso è libero: si svolge nei padiglioni A, B. Ept. Fpt e G, resta aperta oggi dalle 9.30 alle 19, domani dalle 9.30 alle 20 e domenica dalle 9.30 alle 19.

Infine, il comprensorio fieristico di Montebello ospita domenica anche il consueto, atteso e frequentatissimo appuntamento dedicato al **mercato dell'antiquariato.**

> Occasione per conoscere gli abitanti misteriosi dei mari più profondi e per vedere la casa del prossimo futuro

L'interessante e seguita iniziativa, giunta alla sua quarta edizione, a ingresso gratuito, vede la presenza in fiera, nel padiglione E I piano, di circa cinquanta espositori di mobili e oggettistica di antiquariato provenienti per la maggior parte del Friuli, dal Veneto e dalla vicina Austria.

La mostra dell'antiquariato resta aperta dalle 9 alle 18.30.

## «Lavoriamo per la salute prendendoci cura dell'altro»

Il centro culturale «Monsignor. Lorenzo Bellomi», in collaborazione con «Medicina e persona» e il centro culturale Giorgio La Pira organizza una tavola rotonda dal tema «Lavorare per la salute: prendersi cura dell'altro» alla quale parteciperanno Felice Achilli, cardiologo, responsabile nazionale di «Medicina e persona», il pedriatra triestino Marino Andolina e lo psicanalista Giacomo B. Contri. L'incontro, moderato dallo psichiatra Marco Bertoli, si terrà oggi alle 18.15 nella sala Oceania del Centro congressi Marittima.

*Oggi al Centro «Turoldo»*

## La rinuncia al superfluo

Mai come quando risuonano le armi, la parola pace si schiude alle sfaccettature che la caratterizzano. Risvolti sui quali si rifletterà – oggi alle 16 – nel dibattito promosso dal Centro biblico culturale «David Maria Turoldo» (via Locchi 22).

Alla tavola rotonda – moderatore Vincenzo Mercante, studioso, scrittore nonché parroco della chiesa di Santa Rita – parteciperanno il chirurgo Giorgio Pellis, il presidente de «L'Arnia» (Libera associazione per la ricerca in naturopatia, igienismo e autoguarigione) Giorgio Minca, e la scrittrice Graziella Atzori. Pellis proporrà uno stile di vita alternativo a quello consumistico: la rinuncia cioè a quel «qualcosa in più». E se per Minca è necessario fare pace con la natura, una natura che l'uomo ha violentato e portato allo squilibrio, per la Atzori, la pace si identifica simbolicamente in due carismatiche figure. La figura letteraria manzoniana di padre Cristoforo, e quella reale di Madre Teresa di Calcutta.

**g.p.**

*Conferenza di Umberto Bosazzi oggi alle 18 al Circolo delle Generali*

# Visconti e il tema della famiglia

Visconti dirige Delon e la Girardot in Rocco e i suoi fratelli.

Sono stati due film, – «Ossessione» e «La terra trema» – a imporre Luchino Visconti tra i maestri del neorealismo italiano. Di lui, regista dalle complesse sfaccettature – morto nel 1976 – e del suo percorso cinematografico parlerà, oggi alle 18 al Circolo delle Generali (piazza duca degli Abruzzi 1), Umberto Bosazzi, giornalista esperto di cinema. A introdurlo saranno Dario Vici, nuovo presidente del comitato triestino della «Dante Alighieri» che ha promosso l'incontro, e la vicepresidente Maria Grazia de Mottoni.

Stimolato dalla sua cultura a sempre nuove ricerche e sperimentazioni, Visconti abbandonò il neorealismo agli inizi degli anni '50, quando con il film «Senso», imboccò la strada di quel neoromanticismo o melodramma a cui la sua esperienza teatrale lo aveva avvicinato. Bosazzi si soffermerà, in particolare, sul tema della famiglia presente in diverse opere cinematografiche del regista, famiglia in cui è latente il tarlo lacerante della disgregazione, come nei Parondi in «Rocco e i suoi fratelli», nei principi di Salina in quel bellissimo film che è «Il Gattopardo», 1962.

**Grazia Palmisano**

*Oggi un convegno*

## La Trieste dei Romani

Il Centro di antichità altoadriatiche è stato fondato agli inizi degli anni '70 da Mario Mirabella Roberti, noto esponente del mondo dell'archeologia europea.

Per ricordare i trent'anni di attività e l'uscita del 50.o volume della propria rivista, il Centro di antichità altoadriatiche ha organizzato oggi alle 15, alla Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII 6 un incontro scientifico dedicato a «Trieste, Aquileia e... l'Alto Adriatico in età romana». Aprirà i lavori, Giuseppe Cuscito, docente all'ateneo triestino e presidente del Centro; interverranno quindi Alessandra Guerra, assessore regionale alla cultura e vicepresidente della Giunta, Massimo Paniccia, presidente della Fondazione CrTrieste, Gino Bandelli e Claudio Zaccaria, del dipartimento di scienze dell'Antichità dell'Università.


Iniziativa finanziata nell'ambito del Programma regionale di Azioni Innovative della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia 2002-2003

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Unione Europea Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia

Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste

*Da un progetto della Regione Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con le Camere di Commercio regionali*

Le piccole e medie imprese crescono con l'e-business

CCIAA Trieste 040 6701361/400
CCIAA Udine 0432 273509
CCIAA Gorizia 0481 384206
CCIAA Pordenone 0434 381245
www.fvg.camcom.it

**Azione e-cooperative Business.** Il programma FreNeSys è il programma regionale di azioni innovative FESR, cofinanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, finalizzato a sostenere ed assistere le Piccole e Medie Imprese (PMI) nell'adozione di strategie di e-business. Tale intervento prevede l'orientamento alle imprese nell'adottare strategie di e-business e la selezione a bando di determinate tipologie di progetti innovativi. Il programma è realizzato dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con le CCIAA regionali.

**Bandi di finanziamento per l'e-business.** Il bando per progetti dimostrativi finanzia progetti che prevedono applicazioni di e-business fortemente innovative e non ancora ampiamente diffuse. Il bando per progetti di aggregazioni di imprese ("cluster"), mira allo sviluppo di reti di cooperazione tra PMI, che apportino vantaggi diretti allo sviluppo del proprio e-business. È possibile presentare le domande di accesso ai contributi previsti dai due bandi alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura regionali fino al 30 giugno 2003.

**Sportelli di orientamento ed assistenza.** Le CCIAA regionali hanno attivato punti di orientamento ed assistenza alle PMI interessate alle strategie di e-business. All'interno del sito del programma FreNeSys sono disponibili tutte le informazioni relative ai due bandi e agli sportelli di orientamento.

FRENESYS
FVG Region Network Systems

LA CITTÀ SI PREPARA ALLA POTENZA DELLA NUOVA BMW SERIE 3 COUPÉ DIESEL.

Nuovo design, sistema Adaptive Headlights che ruota i fari anteriori in funzione del raggio di curva, motore turbodiesel 6 cilindri in linea da 204 CV.
L'unico modo per accorgersi che è un diesel, è leggerlo sul libretto.
VENITE A SCOPRIRLA. 11, 12, 13 APRILE IN TUTTE LE CONCESSIONARIE BMW.

# CULTURA & SPETTACOLI

**PERSONAGGI** *Le lettere inedite del pittore Guido Marussig in esposizione da domani a Trieste nell'omaggio al vate*

## Maestro D'Annunzio, le confesso un sogno

### *Scriveva nel 1918: «Vorrei donare alla mia città un monumento a Guglielmo Oberdan»*

Progetti, sogni mai confessati a nessuno, visioni di opere da realizzare. Guido Marussig, nelle lettere che spediva a Gabriele D'Annunzio, finiva per raccontare tutto di sé, della sua arte, delle sue fantasie creative. Rivolgendosi allo scrittore di «Alcyone», del «Piacere», dell'«Innocente», sempre con un rispettosissimo «Maestro». Senza scivolare verso maggiori confidenze. Mentre lui, il poeta-soldato, alternava il «mio carissimo Guido» a un più militaresco «mio caro Edile». Alludendo al ruolo di Primo Edile che il vate stesso aveva conferito all'artista triestino per i gonfaloni e i francobolli ideati a Fiume.

Solo adesso quelle lettere, inedite, ritornano alla luce. Le ha messe a disposizione della mostra «D'Annunzio e Trieste» un collezionista di Cosenza, Franco Mancuso. E da quella corrispondenza che inizia nell'ottobre del 1918, e va avanti fino al luglio del 1936, emergono aspetti ignorati e trascurati della carriera di Marussig.

Nato a Trieste nel 1885, e morto a Gorizia nel 1972, dimenticato un po' da tutti in una casa di riposo, dove trascorse gli ultimi anni in solitudine, Marussig, compagno di scuola e amico del poeta Virgilio Giotti, è stato, senza dubbio, l'artista che ha contribuito di più alla creazione di quell'angolo immaginifico d'Italia che è il Vittoriale. In riva al Lago di Garda, infatti, non solo trasportò un simbolo di Trieste con la vetrata di San Giusto, non solo si occupò dei pili e delle bandiere, delle decorazioni dei soffitti e di alcune stanze, dello stemma principesco. Ma creò gran parte degli allestimenti scenici dei giardini. In particolare dell'Arengo, luogo simbolico dove D'Annunzio amava radunare i reduci fiumani.

Il volo ha sempre esercitato un gran fascino su D'Annunzio. In alto, un'altra immagine del poeta.

All'artista a cui aveva affidato la decorazione delle carlinghe degli aerei che formavano la sua Squadra San Marco, D'Annunzio scriveva alternando confessioni intime («Io soffro oggi di un di quegli "strascichi" che prolungano l'intossicazione dell'influenza perfida! E ancor m'accade quando m'affatico. Perdonami: e accogli il mio rammarico grande») a una sorta di lista della spesa delle cose da realizzare («Intanto, perchè tu ci pensi, ti enumero le opere che sto per chiederti. 1) Disegno o modello d'uno stemma di Montenevoso da riprodursi in pietra, per molti esemplari. Bisognerà sopprimere le insegne d'intorno, e scolpire lo scudo col cordiglio e la corona. 2) Disegno maestoso per una stoffa araldica - con lo stemma e i colori dominanti: rosso marciano e blu intenso. Ne ho urgenza perchè i telai e i tessitori son pronti. 3) Le insegne di Montenevoso, a fresco, nella parete del cortile»).

Allievo di Ettore Tito e Augusto Sezanne, diciassette volte presente alla Biennale d'arte di Venezia, per anni direttore dell'Istituto d'arte di Parma e docente all'Accademia di Brera a Milano, Marussig era stato al fianco di D'Annunzio fin dai tempi dell'impresa di Fiume. E non poteva che pensare a lui il vate quando si materializzò la possibilità di mettere in scena «La nave», di cui l'artista triestino curò il sontuoso allestimento scenico. Il 20 luglio del 1936, ricordando al «Maestro» proprio gli allestimenti «per la sua "Nave", per la Scala e per il cinema», s'azzardava a chiedergli «l'alto appoggio» per la «vacante cattedra di scenografia della Regia Accademia di Belle Arti di Brera, in Milano», dove approdò con un importante incarico nel 1940.

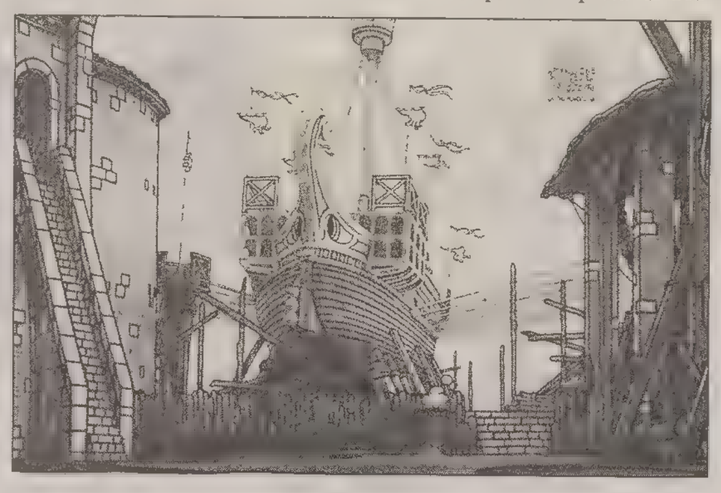
Ma c'era un altro sogno, che Marussig si portò dentro a lungo. E che decise di confessare mel 1918 a D'Annunzio: «Vorrei donare alla mia città di Trieste il progetto di un monumento a Guglielmo Oberdan, precursore dei martiri giuliani e trentini, ed eventualmente agli stessi martiri e caduti della mia Terra in quest'ultima guerra per l'indipendenza. Ho un'idea che mi sembra bella e nobile. Vorrei evitare la volgarità dei soliti monumenti che impoveriscono invece di esaltare nell'idealità le figure degli Eroi».

E proseguiva entrando nei dettagli: «Vorrei che le ossa dei martiri fossero innalzate nel mezzo della città, e che la nuova vita vi circolasse dintorno. I patrioti triestini sanno dove riposano i resti mortali di Guglielmo Oberdan, perché ogni anno nell'anniversario triste la zolla era ricolma di fiori nonostante la vigilanza della Polizia. Quindi si potranno rintracciare. Vorrei che fossero ricomposte in una grande area antica. Le arche autentiche dovrebbe donarle a Trieste la città di Roma. Io disegnerei il monumento che dovrebbe sostenere e proteggere i sarcofagi. Lo vorrei composto dai gradoni, da un fascio di colonne sorreggenti il ripiano per le arche custodite superiormente da un gran baldacchino a piramide».

Ma il sogno di quel grande omaggio a Oberdan rimase, appunto, solo un sogno.

**Alessandro Mezzena Lona**

«Giovane donna»: un olio su tela di Marussig.



Guido Marussig in una foto realizzata attorno al 1915 e un'immagine della scenografia della «Nave» di D'Annunzio.

**LA MOSTRA**

**TRIESTE** Nel centenario del volo, anche Trieste si unisce alle celebrazioni per la conquista del cielo, rendendo omaggio a un grande protagonista del pionierismo aviatorio, il poeta Gabriele d'Annunzio, figura letteraria far le più suggestive del Novecento italiano. Si intitola «D'Annunzio e Trieste» la mostra che si presenta oggi, e che viene inaugurata domani, a Palazzo Gopcevic, per iniziativa dell'assessorato ai Beni Culturali del Comune di Trieste, a cura di Annamaria Andreoli, presidente del Vittoriale degli Italiani.

Visitabile fino al 19 ottobre 2003, il percorso espositivo offrirà un'ampia documentazione letteraria, pittorica e fotografica del ruolo svolto dal poeta nel pionierismo aviatorio, mettendo anche a fuoco le mille e cruciali trame che legarono alla città il grande poeta: a cominciare dalla sua avventura irredentista, che prese idealmente il via nel giugno 1882, durante le manifestazioni studentesche per la morte di Garibaldi, quando il diciannovenne D'Annunzio conosceva, a Roma, Guglielmo Oberdan. Da quell'incontro si svilupparono le successive imprese combattute per la liberazione di Trieste.

Con sguardo attento e con preziose testimonianze - manoscritti autografi, carte preparatorie, strumenti e documentazione fotografica del volo dell'agosto 1915, oltre a modelli e plastici d'epoca - la mostra indagherà le tappe artistiche ed esistenziali che avvinsero D'Annunzio a Trieste, i dialoghi con amici come Salomone Morpurgo, Attilio Hortis, Silvio Benco, Giulio Caprin, Riccardo Pitteri e Guido Marussig. Dialoghi intensi e spesso inediti, come il carteggio con il pittore Guido Marussig.

La rete dei rapporti di D'Annunzio con Trieste sembra trovare nella fascinazione del teatro una via d'accesso privilegiata ed è scandagliata dai Civici Musei di Storia ed Arte, sotto la direzione di Adriano Dugulin, con la direzione di Stefano Bianchi e Antonella Cosenzi, il coordinamento scientifico di Marzia Vidulli Torlo, le ricerche di archivio di Letizia Ciriello Boch, Michela Messina, Claudia Morgan, Ondina Ninino, Lorenza Resciniti e Cristina Zacchigna.

*Hammerle Editori pubblicano «Il pugnale votivo»: orazioni e messaggi fiumani scritti tra il 1921 e il 1931*

## Ma il fascismo guardava con diffidenza il poeta-soldato

### *Dopo le critiche al patto d'acciaio tra Mussolini e Hitler si isolò nel suo Vittoriale*

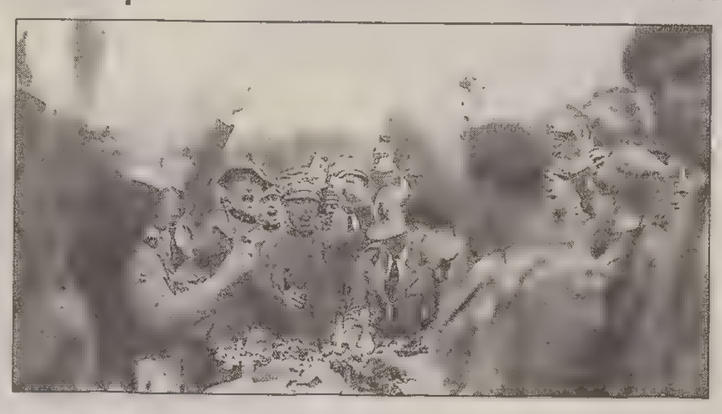
La storia non si fa con i se, come insegnano i professori, ma di certo l'Italia sarebbe stata diversa «se» la stella di Gabriele D'Annunzio non fosse stata oscurata dal futuro Duce del fascismo Benito Mussolini. I due percorsi politici si divaricano definitivamente durante e dopo l'impresa di Fiume (settembre 1919 - dicembre 1920), che Mussolini guarda da lontano, con apprensione e diffidenza, perché un eventuale successo avrebbe lanciato una volta per tutte il Comandante nel firmamento della politica italiana. Ma non si trattava solo di invidia.

A dividere i due uomini del destino c'era soprattutto lo stile e la visione politica. D'Annunzio, nell'embrione di stato che costruisce a Fiume (si veda la Carta del Carnaro), privilegia la fascinazione della parola piuttosto che l'uso della violenza, si circonda di fedelissimi che provengono dalle più disparate aree politiche e culturali, nazionalisti e fascisti, certo, ma anche sindacalisti rivoluzionari, socialisti, anarchici, garibaldini. Quando deve dirimere il conflitto tra lavoratori e imprenditori, alla fine prende le parti dei lavoratori; non vuole essere sospettato di antisocialismo; tutela gli ebrei; considera l'Ammiraglio Horthy, che aveva stroncato la repubblica sovietica di Béla Kun in Ungheria, «responsabile d'aver instaurato la più feroce delle reazioni».

È merito dello studioso triestino **Giancarlo Lancellotti** aver ordinato e èdito per la prima volta il testo «Il pugnale votivo» che raccoglie, secondo la volontà del poeta-soldato, gli scritti e le orazioni che hanno costellato l'ambigua esperienza fiumana (**«Il pugnale votivo di Gabriele D'Annunzio. Orazioni e messaggi fiumani 1921-1931», pagg. 152, euro 20, Hammerle Editori**).

Si tratta, come scrive Cristina Benussi nell'introduzione, di un lavoro «assolutamente libero da pregiudizi ideologici, che ha preso in esame, con pacato disincanto, il crogiuolo fiumano. E vi ha scorto tutti gli elementi che conteneva, socialisti, comunisti, filobolscevichi, anarchici e fascisti». Si conferma e si rafforza, testi alla mano, la strada interpretativa aperta da Renzo De Felice sulla forte concorrenzialità tra D'Annunzio e Mussolini.

Ma cosa ferma D'Annunzio nella sua possibile – e auspicata da molti – ascesa politica? Probabilmente, in lui, la letteratura prende il sopravvento sulla politica. «Il vate infatti – scrive ancora Cristina Benussi – giocava su più tavoli, e programmava la pubblicazione sia di opere che certamente erano richieste per la loro popolarità letteraria sia di altre che avrebbero potuto ribadire, se non rilanciare, proprio il suo ruolo di guida politica».



Il poeta-soldato consuma il rancio in mezzo ai suoi legionari a Fiume.

Ma il suo tempo si è consumato, come dimostra anche la lunga e tormentata vicenda de «Il pugnale votivo», che dieci anni dopo l'impresa di Fiume, nel 1931, avrebbe dovuto pubblicare, appunto, «le orazioni e i messaggi fiumani». Operazione defatigante per il poeta, quasi recluso nel Vittoriale, che da una parte deve attenuare le posizioni polemiche nei confronti di Mussolini, dall'altra deve correggere la prosa di testi che avrebbero dovuto fare la storia.

Un esempio riportato da Lancellotti è particolarmente significativo: la modifica del «Bollettino Ufficiale», che da freddo rapporto burocratico diventa uno scritto quasi letterario. Si scrive sul Bollettino: «Il Comandante ha caro il N. (numero) 14, multiplo del 7, il suo numero perfetto. Ma c'è modo di ingannare il destino». Il testo rivisto da D'Annunzio diventa: «Sorridendo il Comandante confessa la sua superstizione del numero. Gli piace il quattordici che contiene due volte il sette, perfettissimo numero: bis septem, nel modo di Vergilio. Ma v'è un'arte d'ingannare la sorte». Lo stile innanzitutto.

Al Vittoriale il vate finì per isolarsi.

Alla fine D'Annunzio, ricorda ancora Lancellotti, si chiude e si compiace della sua «solitudine» di vaga suggestione superomistica, che se «può essere propizia all'ispirazione lirica e poetica in generale, mal si concilia con l'oratoria e l'eloquenza, cui l'isolamento ripugna in modo essenziale». E così si consuma l'isolamento politico del poeta, mantenuto e drogato dalla cocaina di regime. Ogni tanto riemergerà con incontri e interventi nei confronti dell'ex amico e rivale, come per opporsi, a Verona nel settembre del 1937, al prossimo patto d'acciaio tra Mussolini e Hitler.

Dopo essere stato trattato freddamente da Mussolini, Gabriele D'Annunzio se ne ritorna al Vittoriale affranto e angosciato, consapevole che la sua amata Italia sta andando verso la rovina. Il vate morirà il primo marzo 1938, per emorragia cerebrale, ma c'è anche chi sospetta che la sua cameriera, Emy Heufler, che subito dopo la morte di D'Annunzio andrà al servizio di Ribbentrop, ministro degli Esteri della Germania nazista, abbia avuto il compito di affrettare il suo declino o la morte, a causa della sua manifesta ostilità nei confronti del nazismo. Ma questa è un'altra storia...

**Franco Del Campo**

**MUSICA** *Il nuovo costosissimo musical debutterà al Gran Teatro di Roma il 9 ottobre*

# Tosca, amore disperato di Dalla

## *Il cantautore sta cercando una sostituta per Sabrina Ferilli*

Lucio Dalla scherza con il cast tecnico della sua «Tosca».

**ROMA** Una commistione di musical, opera classica e opera contemporanea: Lucio Dalla non sa come definire la sua «Tosca amore disperato9», che debutterà al Gran Teatro di Roma il 9 ottobre. Una cosa è certa: sarà la più costosa operazione teatrale mai fatta in Italia, che il co-produttore David Zard stima in tre milioni e mezzo di euro al debutto.

Pur rifacendosi alla celebre opera pucciniana, «Tosca amore disperato» è totalmente diversa: Dalla ha scritto musiche e testi inediti, alcuni personaggi sono inventati, la storia parte prima rispetto all'originale e ci sarà un finale «imprevedibile», che però il cantautore bolognese si guarda bene dal rivelare. Per saziare la curiosità dei cronisti, fa però ascoltare in anteprima due arie, tra cui la bellissima «Amore... amore...», interpretata da Iskra Menrini, che sarà Sidonia, una veggente che sembra un personaggio del film Matrix.

L'ambientazione resta comunque quella pucciniana: verranno ricostruite le tre maestose location dei tre atti originali: Sant'Andrea della Valle, gioiello della Roma barocca, Palazzo Farnese e Castel Sant'Angelo, la fortezza sul Tevere che affaccia su San Pietro.

Per la complessità delle scenografie, curate da Italo Grassi, è slittata l'anteprima prevista a giugno a Piazza di Siena, all'interno di Villa Borghese. «Ci sono molti effetti speciali, video e cambi di scena spettacolari - spiega il produttore Ferdinando Pinto - L'anteprima in uno spazio aperto ci dava molti problemi e quindi andremo direttamente in teatro». Una decisione che ha costretto Dalla a rinunciare a Sabrina Ferilli, scelta per il ruolo di Tosca, che in quel periodo sarà impegnata nella fiction Mediaset «La vita dei santi» con Sofia Loren. «Mi sembrava fondamentale avere Sabrina come Tosca - racconta Dalla, che ha lavorato con lei nello show di Raiuno 'La Bella e la Bestia' e con cui l'artista ha in serbo altri progetti come il musical 'Dona Flor e i suoi due mariti' - È una di quelle poche cantanti che apre bocca e ti convince, come Gabriella Ferri e Anna Magnani». Ma questa rinuncia forzata è stata anche una liberazione: «Sto aspettando la mia Tosca in maniera casuale, non filtrata dai meccanismi di scelta - dice Dalla - In pole position ce ne sono almeno 10, giorni fa ho ascoltato una Tosca straordinaria, una non professionista».

In attesa di sapere a chi andrà la parte (pare che comunque si alterneranno due cantanti), già si conoscono i nomi degli altri protagonisti: Graziano Galatone (già Gobbo di Notre Dame nel musical di Cocciante) vestirà i panni di Mario Cavaradossi, il pittore amato da Tosca; Franco Califano nel doppio ruolo di Spoletta e del sacrestano; e Max Gazzè in quello del cattivo Scarpia (anche se Dalla annuncia nuove e inaspettate sfaccettature del personaggio pucciniano). E poi Iskra Menarini, che da anni collabora con il cantautore.

**CINEMA** *Il regista ha presentato il suo film a Pordenone*

# Lino Capolicchio: «Mostro l'altra faccia di Manzoni»

**PORDENONE** Da grande attore qual è, ciò che più lo caratterizza è un severo rigore: nella recitazione, nell'uso della parola e nel modo di vivere. Un rigore che ha trasmesso anche all'occhio della sua cinepresa unendolo a passione e ad una immensa conoscenza: del cinema, della pittura, dell'arte, della letteratura. Non ammette concessioni e omologazioni Lino Capolicchio. Ed è forse per questo che il suo ultimo film dietro la macchina da presa, «Il diario di Matilde Manzoni» (con Ludovica Andò, Laura Betti, Lea K. Gramsdorff) presentato dallo stesso autore ieri a Cinemazero di Pordenone, non è riuscito ad avere una giusta distribuzione. Ma non perché sia un brutto film (anzi, è proprio il contrario), ma perché, non scendendo a compromessi e non seguendo le mode del momento, il regista ha compiuto una scelta controcorrente, realizzando un'opera che si segnala per rigore - appunto - e asciuttezza, lontano quindi anni luce dalle tematiche e dagli spunti che decretano il successo dei film di oggi.

Ludovica Andò (Matilde) e Lea K. Gramsdorff.

«Questo film è costato tre anni di gestazione, ho visitato 250 ville in Toscana, ho fatto 800 provini per trovare la protagonista, nove mesi di sopralluoghi, sono rimasto 20 giorni chiuso in una stanza con gli attori per far capire loro cosa volevo ci mancherebbe anche che il film non fosse bello».

Quasi maniacale nella ricostruzione degli ambienti, dei costumi, dei dialoghi tanto da ricordare Visconti, Capolicchio ha girato un film come non se ne girano più. Uno dei più bei complimenti che ha ricevuto è stato che nel suo film c'è lo stesso spirito delle pagine di SthendalŠ

«È vero. Sembra che i giovani registi di oggi si nutrano solo di spot. Vedere un film o andare sulla giostra è la stessa cosa: il mondo gira all'impazzata. Secondo me il cinema è qualcosa d'altro. L'intensità di una scena non è data né dalla velocità di movimento né dagli effetti speciali. Io sono convinto che la vera rivoluzione di oggi non è fare un film ad alta tecnologia, ma un film muto!».

**È anche per questo che è passato dietro la macchina da presa e che il lavoro di attore non la tenta più?**

«I film italiani di oggi non mi piacciono, dimostrano pochissima cultura cinematografica. I giovani registi usano i movimenti di macchina per nascondere il vuoto che c'è dietro. Basta guardare i capolavori di Rossellini dove la cinepresa è immobile per capire la differenza. Dopo aver lavorato con grandi autori (Faenza, De Santis, Avati, de Sica, Taviani, Lizzani, Patroni Griffi, Risi, ndr) come mi è capitato nella mia carriera, si fa fatica ad adattarsi a questo modo di fare cinema».

**Però ci sarà qualche film dei nostri giorni che apprezza?**

«Ultimamente mi sono entusiasmato per tre film: "La strada verso casa" di Zhang Yimou, "In the Mood for Love" di Won Kar-wai, "La nobildonna e il duca" di Eric Romher».

Dopo l'esordio da regista con «Pugili» (1995), un film in quattro episodi che narra anche la carriera del triestino Tiberio Mitri, Lino Capolicchio sceglie di raccontare la storia delle sorelle Manzoni, Vittoria e Matilde, e del loro padre Alessandro. Partendo dal libro di Natalia Ginzburg «La famiglia Manzoni» e di Cesare Garboli «Il diario di Matilde Manzoni», Capolicchio ci fa conoscere «l'altra faccia» del grande scrittore: un padre disumano ed assente che abbandona la giovane Matilde al suo destino.

«La storia mi aveva colpito e ho scelto di farne un film perché anch'io ho avuto un pessimo rapporto con mio padre. Probabilmente covavo questa vendetta e si può dire che il film è un po' autobiografico. Manzoni era un padre terribile, e la cosa ancor più terribile è stata che dopo aver trascurato Matilde e averla abbandonata sul letto di morte mandò un epitaffio bellissimo per dimostrare la sua grandezza di scrittore. Grandezza inequivocabile, ma umanamente parlando Manzoni era un mostro. Quando al Fondo Manzoniano dell'Accademia di Brera ho letto le lettere autografe di Matilde che chiedeva, invano, affetto e attenzioni, mi sono venuti i brividi».

**Nel film tutto è documentato?**

«Sì. Tutti gli avvenimenti e i personaggi sono storicamente esatti tranne nel caso di Spadoni, il seduttore, che è un personaggio completamente inventato. Matilde Manzoni nella realtà si innamorò di un uomo sposato, ma la cosa rimase sospesa».

Sara Moranduzzo

**PREMI** *Cinque David a «La finestra di fronte», tra cui Giovanna Mezzogiorno miglior attrice*

# Vincono Ozpetek e Avati, sconfitto Muccino

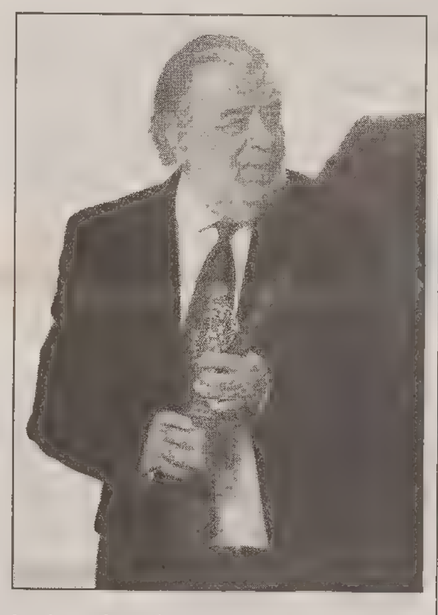
**ROMA** La 48/a edizione dei David di Donatello ha visto vincitore assoluto Ferzan Ozpetek con «La finestra di fronte», che si è aggiudicato cinque statuette (miglior film, miglior attore e miglior attrice protagonista, miglior musicista, più il David Scuola); un riconoscimento prestigioso a Pupi Avati per «Il cuore altrove» (miglior regista) e la delusione per Muccino, che dopo aver ottenuto ben 10 candidature, non ha portato a casa nulla.

Bene invece per Daniele Vicari, che si è aggiudicato con «Velocità massima» il David come miglior regista esordiente e successo annunciato per il produttore Domenico Procacci, a cui è andato il David per il miglior produttore, per il film «Respiro» di Crialese (oltre ai due premi che si è aggiudicato per «L'imbalsamatore», sceneggiatura e attore non protagonista al bravissimo Ernesto Mahieux e quello andato a «Velocità massima»), ma che però ha perso le ben 10 candidature di «Ricordati di me», film di Muccino da lui prodotto.

È stato Ozpetek a ritirare il premio al miglior attore protagonista a Massimo Girotti, scomparso a fine riprese de «La finestra di fronte». «Mi ricordo tutto del mio primo incontro con lui - ha detto, commosso, il regista, - tutte le cose che ci siamo detti. Credo che gli attori siano persone di un'altra terra e che bisogna amarli. Massimo avrebbe dedicato loro questo David». Commossa, infine, anche Giovanna Mezzogiorno nel ricevere il premio come miglior attrice protagonista, vestita, come aveva promesso, con lo smoking del padre: «Mi hai fatto entrare nel tuo cuore - ha detto rivolta a Ozpetek - e tu sei entrato nel mio. Massimo e Vittorio ci stanno guardando e sono fieri di noi».

A «Pinocchio» di Roberto Benigni sono andati invece i premi di miglior scenografo e miglior costumista a Danilo Donati.

Sul palco momento di comicità in diretta con Luciana Littizzetto che dopo aver minacciato di baciare Gianluigi Rondi ha anche annunciato come a Torino, «città magica dove sparisce tutto, la Fiat, la Telecom e la Rai», arriveranno invece nel 2005 proprio i David di Donatello.



Pupi Avati con il David per il miglior regista.

*Il 27 maggio a Modena*

# Queen e Pausini da Pavarotti

**ROMA** Sarà un «best» dei 10 anni del «Pavarotti & Friends», quello che si svolgerà il 27 maggio al Parco Novi Sad di Modena. Per il decennale del concerto benefico Big Luciano ha deciso di riunire alcuni degli interpreti che hanno avuto maggior successo nelle varie edizioni. Oltre a Bono degli U2, si esibiranno Richy Martin, Lionel Ritchie, Lucio Dalla, Zucchero e Laura Pausini. Ancora da confermare Liza Minnelli, Sting e dei Queen, che si riuniranno per l'occasione.

Dalla ha intenzione di presentare in anteprima «Vento», un'aria composta per la sua «Tosca amore disperato». «Non vorrei portare qualcosa di scontato. Mi piacerebbe dare un assaggio della Tosca - ha detto il musicista, - A Pavarotti ho dato un ultimatum, dicendogli 'vengo se canto l'aria'», ha concluso.

# Trieste: l'opposizione propone Alida Valli cittadina onoraria

**TRIESTE** La concessione della cittadinanza onoraria della città di Trieste ad Alida Valli è stata proposta al sindaco Dipiazza, da tutti i consiglieri comunali dell'Ulivo, della Lista Illy e di Rc.

Alida Valli (nome d'arte di Alida Maria Laura von Altenburger, baronessa di Markenstein Freunberg, nata a Pola il 31 maggio 1921), è stata già alla fine degli anni Trenta una delle più popolari attrici italiane, imponendosi con il personaggio di Luisa in «Piccolo mondo antico» (1941), diretto da Mario Soldati. Ha lavorato in Italia e a Hollywood con registi quali Luchino Visconti, Pierpaolo Pasolini, Giuseppe e Bernardo Bertolucci, John Irvin, Margarethe von Trotta, Dario Argento, Alfred Hitchcock e Carol Reed.

# Il film «Ernesto» di Samperi e un cd dedicato a Saba

**TRIESTE** Domani, alle ore 20, nella sala proiezioni di via Economo 12/9 (tel. 040/3220551), per la rassegna «Libri & Cinema», Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, promuove per le associazioni «Gente adriatica-Centro studi Nicolò Tommaseo» e «Cappella Underground» la visione del film di Salvatore Samperi «Ernesto», tratto dal romanzo postumo di Umberto Saba (1883-1957), girato a Trieste, con musiche del Canzoniere Giorni Cantati. All'incontro interverranno Edda Serra e Carlo Ventura.

Il poeta Umberto Saba

Nell'occasione sarà presentato il cd «Trieste ha una scontrosa grazia», registrato dal vivo il 13 ottobre 2001 per l'aulè di poesia «Umberto Saba».

Banana Bar
AUTOPORTO SEZANA (Slo)
Night Club
APERTO DALLE 22.00 ALLE 04.00
SPETTACOLO E PRIVÈ
INFO 003865/7342627

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

PUBBLICITÀ
RISTORANTI E RITROVI
Nuova trattoria «Tul»
Specialità carni, pesce, grill. Chiuso lunedì. Caresana 106 Trieste. Per prenotazioni 040/231744.
Per essere presenti in questa rubrica telefonate alla
A.MANZONI&C. S.p.A.
040.6728311

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311
Pubblicità di settore Pubblicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

LACCHIAPPARI

EURONICS

I grandi negozi d'Europa.

SCHERMO 28" STEREO A2

SAMSUNG TV 28"
Mod. CW28D83
Digital Noise Reduction
Potenza di uscita 2x10W MPO
Equalizzatore audio grafico
e video pre-impostati con 5 effetti
Televideo e menù multilingue on screen graphic
Ingressi A/V laterali
2 PRESE SCART
299,00€

THOMSON CD PORTATILE
Mod. LAD 780
COMPATIBILE CD-R
Bass boost 2 livelli
Display LCD
15 ORE DI AUTONOMIA
39,00€

THOMSON
RADIOREGISTRATORE CON CD
Mod. TM 9232
Sintonizzatore 3 gamme d'onda
Lettore CD
COMPATIBILE CD-R
Funzionamento batterie e rete
59,00€

HP NOTEBOOK
Mod. Ze 4262 - Athlon XP 2000+
Ram 256Mb - HD 30Gb
Combo drive
DVD MASTERIZZATORE
Floppy
Scheda video Ati Mobility Radeon
fino a 64Mb di memoria condivisa
Interfaccia IEEE1394 - ModemV92
Lan 10/100 - Windows Xp Home+Work Suite 2003
1299,00€

AMD Athlon XP

SCHERMO TFT 15"

DE'LONGHI SCOPA ELETTRICA
Mod. XLN 900E
POTENZA 900W
4 stadi filtranti
SACCHETTO DA 2 LITRI
Spazzola combinata tappeti/pavimenti
Bocchetta a lancia e bocchetta multiuso
Tubo prolunga
49,90€

HOOVER ASPIRAPOLVERE
Mod TS1617Hepa
Aspirapolvere a traino Sensory
POTENZA 1600W
FILTRO HEPA ANTIALLERGICO
(H12) LAVABILE
Tubi estensibili in metallo
99,90€

CONVIENE PAGARE CON CARTA EURONICS.
RICHIEDILA E' GRATIS.

PER INFORMAZIONI: NUMERO VERDE 800 219 219 - www.euronics.it

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia EURONICS

UNIVERSALTECNICA
• Trieste - C.so U. Saba, 15
• Trieste - Via Carducci, 4

SIDE
• Trieste - Centro Comm. Il Giulia
• Trieste - Via Rossetti, 4/6

lo sfilo per:

AMaRe il rene

PalaTrieste
di Via Flavia

12 Aprile 2003
ore 21.00
Ingresso Libero

promo trieste

CNA
Confederazione Nazionale Artigianato

Hair & Make-up by
Quadro Hairgroup

Fausto Sarli
Franco Ciambella
Anton Giulio Grande

Sfilerà
Youma

Ospite della serata
Gianfranco D'Angelo

Presenta
Sebastiano Somma

RADIO COMPANY

Sfilata di Alta Moda
LA GRIFFE

con il patrocinio di:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
DAMS Discipline Artistiche Musicali Spettacolo
I.S.A. Nordio

Douglas
come in and find out

SKODA
LOY WAGEN S.R.L.
VOLVO

BOTTERI

tre immobiliare
l'immobile perfetto!
Via S. Nicolò, 15 - Trieste
Tel. 040.774.779 - info@treonline.it

Stu Bacco di Morgan
CUCINA DEI VECCHI SAPORI
PICCOLA ENOTECA
CHIUSO DOMENICA
Via della Madonnina, 5 - 34131 Trieste
tel. 040 3478822 - fax 040 3484923

TECNOMEDIA
advertising

FEDERFIORI
CONFCOMMERCIO
*Gruppo fioristi dell'associazione commercianti al dettaglio di Trieste*

**MUSICA** *Oggi al «Theart&Co» di Gorizia per presentare il materiale del nuovo album*

# «Breakfast» tutti all'inglese

## *L'album del duo uscirà a giugno, seguito da un giro di concerti*

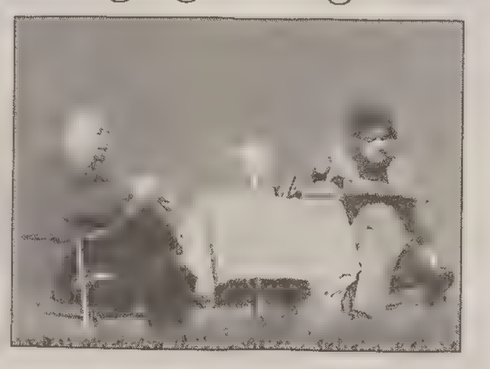
**GORIZIA** Psichedelica sixties, tecnologia analogica, sapore retrò, irruenza, dolcezza, ma anche sperimentazione. Questo (e molto di più) sono Enrico Decolle e Maurice Andiloro: in una parola, Breakfast, che suoneranno stasera al Theart&co di Gorizia per presentare il materiale pronto per il nuovo disco: la scaletta sarà un mix di pezzi vecchi e nuovi, tra lo spirito rock del fortunato esordio e quello più riflessivo delle tracce nuove di zecca.

**Enrico, state trattando per far uscire il vostro nuovo lavoro...**

«Il primo disco aveva delle ambizioni basse, ci interessava soprattutto farci conoscere, ma ora vorremmo fare un salto di qualità. "Breakfast" è stato recensito ovunque benissimo, ma se non fai una promozione live non vendi. Mediamente le piccole etichette non hanno soldi e non ti aiutano per promuoverti o per curare l'immagine dal vivo: per noi era stato stabilito un tour che, per motivi di incomprensione reciproca, non è stato realizzato. Ora il nuovo disco è pronto, mancano soltanto le rifiniture; ci sono trattative con varie etichette e c'è la prospettiva di uscire entro giugno. Se alla fine non dovessimo trovare un giusto contatto, faremo come per il primo disco, con una piccola etichetta che lo distribuisce, mentre abbiamo già trovato un'agenzia per i concerti. È un momento di crisi generale, bisogna tornare a fare tanti concerti, cosa di cui sono entusiasta perché il mestiere del musicista è suonare dal vivo».

**Il panorama comunque sembra desolante.**

«La parola d'ordine nella logica delle major è di inseguire chi c'è già e fa successo. Quindi, al momento del primo disco, bisognava fare i pezzi alla Prozac+ o alla Lunapop. Ora con la crisi discografica le major stesse hanno le mani legate e si lavora per ottenere prodotti commerciali senza investimento a lungo periodo. È un mondo che vive molto di miti, falsi miti per lo più. Non hai grosse chance di fare qualcosa, ci sono logiche interne che gli artisti non possono controllare, anzi: gli artisti contano poco o niente, la maggioranza è gente precaria. È un ambiente esclusivo ed escludente dove vige sì il principio del rispetto, ma accompagnato dal "mors tua vita mea"».



Enrico Decolle, Maurice Andiloro: «Breakfast».

**Torniamo al disco: manterrete quel timbro «lo-fi» anni '60 che conferiva al primo lavoro quel particolare gusto retrò?**

«La cosa si è evoluta, abbiamo avuto influenze esterne. Personalmente mi sono cimentato di più con l'elettronica, collaborando con Electrosacher, e ho arricchito le sonorità, che comunque rimangono rock. Anche il remix di "Varanasi baby" che ci hanno richiesto gli Afterhours va in questa direzione. La contaminazione elettronica, più da club, svecchia tutti i nostri miti. Comunque siamo forzatamente costretti a fare del lo-fi la nostra bandiera, ormai la tecnologia consente di fare cose discrete anche a livello casalingo e per noi i campioni e i sinth, a parte alcuni interventi, continuano ad essere analogici».

**Cristina Donà, Sara Mazo, Prette e Ciffo degli Afterhours: sono previste ancora collaborazioni eccellenti?**

«Nel secondo lavoro abbiamo fatto più di testa nostra, avevamo bisogno di sperimentare su noi stessi. Le collaborazioni molto probabilmente ci saranno, ma in termini più blandi e sobri. Continueremo ad avvalerci di Roberta Castoldi, sorella di Morgan dei Bluvertigo: per gli archi la consideriamo un punto di riferimento, ci fidiamo molto di lei per gli arrangiamenti».

**I nuovi testi sono esclusivamente in inglese: dov'è l'italiano di «Necessità» o di «Non fa male»?**

Mi sono cimentato con l'italiano per anni con gli Alias e sono rimasto parecchio scottato. L'inglese ti dà la possibilità di avere maggiori contatti all'estero, cosa su cui ovviamente puntiamo. Io poi ero un po' stufo di sentirmi dire che canto come Manuel Agnelli: c'è sempre questa tendenza a catalogare un cantante e metterlo vicino ai soliti noti, in questo caso ad Afterhours, Marlene Kunz e, all'epoca, ai Litfiba. L'inglese quindi mi permette finalmente di essere me stesso.

**Federica Gregori**

**IL CASO** *Botta e risposta tra i legali della vedova e dell'Istituto Luce*

# «Ma il Miran del film non è quello vero»

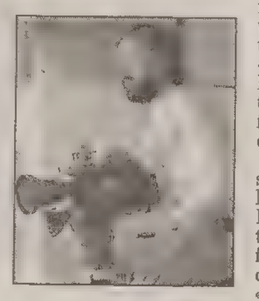
**TRIESTE** Non sembra smorzarsi, anzi, assume i contorni di uno scambio di missive tra i rispettivi studi legali, la diatriba che oppone la vedova di Miran Hrovatin, Patrizia Scremin, all'Istituto Luce, produttore del film «Ilaria Alpi. Il più crudele dei giorni», che ricostruisce l'assassinio della giornalista Rai e dell'operatore avvenuto in Somalia il 20 marzo '94. Già pochi giorni prima dell'anteprima triestina della pellicola, la signora Hrovatin, rompendo un silenzio durato nove anni, aveva affidato a una lettera pubblica il suo giudizio fortemente negativo sulla ricostruzione della figura di Miran. Una decisa presa di posizione, che ora trova riscontro nelle puntualizzazioni dell'avvocato della signora Scremin, Carmine Pullano, in risposta alle dichiarazioni fatte dal regista Ferdinando Vicentini Orgnani e dall'attrice Giovanna Mezzogiorno alla conferenza stampa che ha preceduto la proiezione triestina.

Innanzitutto - scrive Pullano - nessuno ha informato Patrizia Hrovatin del progetto di realizzare un film e, men che meno, la signora è stata interpellata durante la stesura della sceneggiatura, «cosa che - rileva il legale - sarebbe stata più che mai opportuna, stante l'indubbia delicatezza dei temi trattati». La vedova ha quindi avuto notizia della stampa delle realizzazione del film quando il lavoro era già avviato.

«A fine settembre 2001, a riprese già in corso, o forse anche concluse - prosegue l'avvocato Pullano - la signora Hrovatin ha inviato una lettera al regista, che nel frattempo, seppur tardivamente, l'aveva interpellata. Nella lettera si manifestava il dubbio che il marito potesse essere stato descritto come mera comparsa e si esprimeva il timore che il film potesse sconfinare oltre i limiti del corretto esercizio del diritto di cronaca, affrontando aspetti che debbono invece avere rilevanza solo nell'ambito della sfera intima familiare. Per tali motivi, Patrizia Hrovatin manifestava la propria opposizione allo stato al film, riservandosi tuttavia di esaminare la sceneggiatura».

Quest'ultima, si dice ancora nella lettera di Pullano, è pervenuta alla signora Hrovatin «con notevole ritardo, qualche mese dopo». E il dubbio espresso dalla vedova «era più che fondato». Di qui l'intervento del legale, che contestava al regista e alla produzione come dalla sceneggiatura emergessero lesioni del diritto alla riservatezza e a un sereno sviluppo del figlio adolescente di Miran.

Dopo varie insistenze, e per evitare azioni preventive, la produzione si rendeva disponibile a far visionare il film prima della sua uscita. Ma secondo l'avvocato Pullano, la registrazione è arrivata solo qualche giorno prima della proiezione nelle sale. Era impensabile un intervento per ricostruire il carattere di Miran e, peraltro, alla vedova era stato assicurato che «l'unica scena rimasta tra quelle contestate sarebbe stata resa innocua». A questo punto - conclude Pullano - Patrizia Hrovatin ha ritenuto appropriato segnalare con lettera che il film non riproduceva la figura del marito.



Il telecineoperatore Miran Hrovatin.

In parte coincidente la tempistica fornita dall'avvocato Michele Lo Foco, che assiste l'Istituto Luce. Il legale riconosce che Patrizia Hrovatin, non appena informata delle intenzioni del produttore, aveva espresso subito «in modo gentile ma accorato, il disagio per l'ipotesi di veder rinnovato il proprio dolore e quello del figlio». Dati i tempi di realizzazione e di uscita, la visione del film è stata possibile per la famiglia Hrovatin solo alcuni giorni prima della presentazione al pubblico. «E' stato subito rimarcato - puntualizza Lo Foco - che la citazione della trascorsa malattia di Miran Hrovatin non era elemento opportuno nè necessario, contrariamente a quanto ritenuto dal regista, che aveva immaginato quel fatto come un aspetto importante per descriverne la forza d'animo».

Tramite il legale, infine, l'Istituto Luce dà «pieno atto dell'attenzione e della passione dimostrata dalla signora Scremin nel tutelare la memoria del marito e l'intimità familiare ed esprime il proprio augurio che la memoria di fatti così tragici, pur avendo creato disagio, possa aiutare tutti a comprendere e serva di stimolo a onorare chi si è battuto per la verità e la storia».


CINEMA EXCELSIOR
La finestra di fronte
Vincitore di 5 David di Donatello 2003
Miglior film, migliore attrice, miglior attore, miglior musicista e Premio David Scuola

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Capolavoro «fantastico» all'ARISTON
LA FINE HA INIZIO
L'ACCHIAPPASOGNI
Precede il cartometraggio animato «L'ultimo volo dell'Osiris» realizzato dai creatori della Trilogia di Matrix
Inizio spettacoli ore 15.15 - 17.35 - 20 - 22.20


**APPUNTAMENTI**

*Oggi alla Casa della musica di Trieste, mentre a Udine canta Noa*

# Contizanetti, «Tango» per chitarra

**TRIESTE** Oggi alle 21, alla Casa della Musica (via Capitelli), il chitarrista Eduardo Contizanetti presenta il concerto «Tango», con la partecipazione di Aleksander Ipavec (fisarmonica), Paola Chiabudini (pianoforte), Piero Purini (sassofono), Luca De Micheli (basso), Gabriel Franco (batteria), Luis Cagna (voce).

Oggi, alla biglietteria del Politeama Rossetti, si apre la prevendita dei biglietti per lo spettacolo di Beppe Grillo, in programma l'11 maggio (oggi dalle 15.30 alle 19; da domani a sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19; domenica 9-12).

Oggi, alle 21.30, festa al Transilvania in via San Francesco alta,

**UDINE** Fino a domenica, al teatro San Giorgio, alle 21, «Psicoshow», con l'Impasto Comunità Teatrale Nomade.

Oggi, alle 17.30, a Palazzo Belgrado, verrà presentato il progetto discografico e concertistico «Musica in Friuli».

La cantante israeliana Noa.

Oggi alle 20.45, al Nuovo, concerto della cantante israeliana Noa.

Oggi, alla chiesa di Santa Chiara dell'Educandato «Uccellis», alle 19, il docente del Conservatorio Virginio Zoccatelli dirigerà il concerto «Per una via Crucis», eseguito dall'«Accademia musicale Salieri».

**PORDENONE** Oggi alle 20.45, all'auditorium Concordia, Histoire du Soldat di Stravinskji, con orchestra e corpo di ballo del Verdi di Trieste.

Oggi, nel Duomo di San Marco, alle 21, Concerto sacro dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia, con letture di Omero Antonutti.

**GORIZIA** Oggi, all'Auditorium, alle 20.30, recital della pianista finlandese Laura Mikkola.

Oggi, alle 21, al pub Mr. Jack di Mossa, «Acoustic corner» con Jvan Moda e Marco Beltrame.

**VENETO** Oggi, al teatro Villa dei Leoni di Mira, alle 21.15, per «Veneto Jazz» concerto di Maria Joao tra fado e world music.

Oggi alle 21, al Teatro Comunale di Belluno, concerto di Samuele Bersani (ospite Pacifico).

Oggi, al teatro Eden di Treviso, alle 20.45, «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller, regia di Giuseppe Patroni Griffi, protagonista Sebastiano Lo Monaco.

**SLOVENIA** Oggi, alle 22, al Casinò Park di Nova Gorica, serata con Amedeo Minghi.

# La farsa di Štoka al Teatro sloveno

**TRIESTE** Debutta oggi, alle 20.30 al Teatro Stabile Sloveno, la commedia «La divisa, che forza». La farsa di Jaka Štoka, autore triestino nato a Contovello, é una pietra miliare del teatro popolare sloveno. Con la sua spontaneità, i personaggi indimenticabili e gli intrecci, ha saputo conquistare il pubblico di tutti i teatri sloveni. Protagonista della farsa è il sarto Cviren sottomesso alla volontà dell'arcigna moglie Agata. Quando il sindaco farà a Cviren una richiesta, di cucire due divise per le guardie comunali, la fortuna si trasformerà da avversa in favorevole.

Lo spettacolo sottotitolato in italiano avrà luogo sabato 19 aprile, alle 20.30.

# Tre cortometraggi in lingua croata

**TRIESTE** La Comunità Croata di Trieste presenta oggi, con inizio alle 20.30, alla Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori in via Filzi 14, una serie di cortometraggi, in croato, realizzati dalla casa di produzione cinematografica «Istra film» di Fiume. I temi trattati riguardano la vita dello scrittore fiumano dell'inizio del secolo scorso Janko Polic Kamov, scomparso prematuramente all'età di soli 24 anni a Barcellona; la «Tavola di Baska» di Jurandvor sull'isola di Veglia, su cui sono scolpiti i caratteri in glagolitico, antica scrittura del popolo croato; quindi la Città di Fiume in chiave promozionale. Ingresso libero.


I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ • PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € • AL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS E I BERRETTI DELLA TRIESTINA

AMBASCIATORI — ROWAN ATKINSON — Non sa cos'è la paura. Non sa cos'è il pericolo. Non sa proprio niente — JOHNNY ENGLISH

GIOTTO CINEMA MULTISALA — SHAOLIN SOCCER — La miglior commedia romantica dai tempi di «PRETTY WOMAN»

NAZIONALE CINEMA MULTISALA — AL POMERIGGIO INGRESSO A PREZZO RIDOTTO — PIÙ FORTE DI SPIDER-MAN — DAREDEVIL — IL LIBRO DELLA GIUNGLA 2 — LA REGOLA DEL SOSPETTO — CHICAGO — 2 PREMI OSCAR — HUNTED — SOLARIS

F. Fellini — OSCAR 2003 A NICOLE KIDMAN MIGLIORE ATTRICE — THE HOURS

SUPER — TRATTO DA UNA STORIA VERA — L'AVVERSARIO

PREZZI al pomeriggio e al martedì anche alla sera (esclusi festivi) 5 €, rid. 4 €. Alla sera e festivi 7 €, rid. 5 €. RIDUZIONI tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.


**TEATRI E CINEMA**

## TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2002-2003.** «Giselle» balletto di Coralli, Perrot e Petipa. Balletto del Teatro Stanislavskij di Mosca. Sesta rappresentazione oggi ore **20.30** (C/A). Repliche: sabato 12 aprile ore **16** (S/S), **ore 21 fuori abbonamento;** domenica 13 aprile ore **16** (G/G). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12 18-21; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

**TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119.** Esposizione: **Gao Xingjian.** Inchiostri su carta 1983-1993. L'opera pittorica di un Premio Nobel della letteratura, capace di superare i limiti del linguaggi e delle culture. Oggi visita guidata, ore 19. Apertura ore 16-22. Ingresso: euro 3.

**TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12. Tel. 040-948471.** Ore **20.30** «Funny money» di R. Cooney. Con Marco Columbro e Francesca Draghetti. 2 ore. Parcheggio non disponibile. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**TEATRO STABILE SLOVENO - Kulturni dom. Via Petronio 4.** Oggi 11 aprile alle ore **20.30** il Teatro Stabile Sloveno di Trieste presenta la commedia in 3 atti **La divisa, che forza - «Moč uniforme»** di Jaka Štoka. Regia di Mario Ursič. Repliche domani 12 alle **20.30**, domenica 13 alle **16**, mercoledì 16 alle **20.30** e venerdì 18 alle **20.30.** La replica di sabato, 19 aprile, alle **20.30** è sottotitolata in italiano **(turno T).** Rimarrà aperto il parcheggio in piazza Perugino.

**ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.** «Concerti sacri» 10 aprile Duomo di Udine; 11 aprile Duomo di S. Marco (Pn); 12 aprile Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli (Ts); 13 aprile Chiesa S. Ignazio (Go). Direttore Davide Pitis. Coro del Friuli Venezia Giulia. Maestro del coro Cristiano Dell'Oste. Voce recitante Omero Antonutti. Concerti promossi dalla Regione, dalle Province di Udine, Pordenone, Trieste, Gorizia e dal Comune di Udine. Inizio concerti ore **21** ad ingresso libero. Informazioni: 0432-227710 (ore 10-12 e 15-17).


Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Oggi alle ore 20.30
Politeama Rossetti
Spettacolo 29 - L'altra prosa
Jole Film con la collaborazione di Armunia Festival Costa degli Etruschi
Marco Paolini
Parlamento chimico
Storie di plastica
testi composti da Francesco Niccolini e Marco Paolini
Oggi alle ore 21
Sala Bartoli
Spettacolo 27 - L'altra prosa
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
Roberto Herlitzka
La Mostra
di Claudio Magris
regia Antonio Calenda
con la partecipazione di Mario Maranzana
Da oggi inizio prevendita per il recital di Beppe Grillo (11 maggio).
Acquista i biglietti su internet:
www.ilrossetti.it


### 1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Johnny English» con Rowan Atkinson. Dai creatori di Mr. Bean un nuovo clamoroso successo comico!

**ARISTON. Viale R. Gessi 14, tel. 040-304222.** Ore **15.15, 17.35, 20, 22.20:** «L'acchiappasogni» di Lawrence Kasdan, dal romanzo di Stephen King, con Morgan Freeman, Thomas Jane, Jason Lee. La fine ha inizio... il male è riuscito a passare. Poteri paranormali contro minacce aliene nel capolavoro fantastico dell'anno.

**ARISTON. Versione originale inglese.** Giovedì 17/4 «Bloody Sunday» di Paul Greengrass (GB 2002), riduzioni British, Italoamericana, studenti.

**CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE - TRIESTE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23.** 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it. **Apertura giovedì 17 aprile.**

**EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300.** Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «La finestra di fronte» di Ferzan Ozpetek, con Giovanna Mezzogiorno, Massimo Girotti e Raoul Bova. Vincitore di **5 David di Donatello** tra cui: miglior film, migliore attrice (G. Mezzogiorno) e miglior attore (M. Girotti).

**EXCELSIOR. MERCOLEDÌ.** A grande richiesta mercoledì 16 aprile «Bowling a Columbine» di Michael Moore. Premio Oscar per il miglior documentario. Palma d'Oro del 55° Anniversario al Festival di Cannes. Premio del pubblico al Toronto Film Festival. Proiezioni per le scuole su prenotazione.

**SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.** Ore **16, 18, 20, 22.** «Io non ho paura» di Gabriele Salvatores. Dal romanzo di Niccolò Ammaniti.

**SALA AZZURRA. GIOVEDÌ.** Per i giovedì all'Azzurra. 17 aprile: «Ticket to Jerusalem».

**F. FELLINI. V.le XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «The hours» con Meryl Streep, Nicole Kidman e Julianne Moore. Orso d'oro a Berlino e Oscar per la miglior attrice a Nicole Kidman.

**GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.40, 18.30, 20.20, 22.20:** «Shaolin soccer». Arbitri, rigori e filosofia zen!

**GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10:** «Un amore a 5 stelle» con Jennifer Lopez e Ralph Fiennes. La migliore commedia romantica dai tempi di «Pretty woman». L'affascinante love story di una cameriera e un ricco aspirante senatore nel film che sta entusiasmando il pubblico di tutto il mondo!

**NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Daredevil» con Ben Affleck e Jennifer Garner.

**NAZIONALE 2. 16.40** e **18:** dalla Disney «Il libro della giungla 2». Domani e domenica alle **15.40** e **17.**

**NAZIONALE 2. 20** e **22.15:** «La regola del sospetto» con un grandissimo Al Pacino e il nuovo Brad Pitt: Colin Farrell.

**NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Chicago», vincitore di 6 Oscar con Catherine Zeta-Jones, Renée Zellweger e Richard Gere. Ult. giorni.

**NAZIONALE 4. 18.15** e **20.15:** «The hunted» (la preda) di William Friedkin con i premi Oscar Tommy Lee Jones e Benicio Del Toro.

**NAZIONALE 4.** Solo alle **22.15:** «Solaris» con George Clooney.

**SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 15.30, 17.45, 20, 22.20:** «L'avversario» di Nicole Garcia con Daniel Auteuil. Tratto da una storia vera. Il 9 gennaio '93 Jean Marc Faure commise il più atroce dei delitti...

### 2.a VISIONE

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 20:** «I lunedì al sole» di Fernando Leon de Aranoa con Javier Bardem. **22:** «Secretary» con Maggie Gyllenhaal, James Spader.

**CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16, 18, 20, 22.10:** «Ricordati di me». Aspirazioni soffocate e la vita complicata di una famiglia descritte dal regista de «L'ultimo bacio».

## UDINE

**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE.** Biglietteria tel. 0432-248418, biglietteria online: www.teatroudine.it. 11 aprile, ore **20.45** (abb. 4) Noa in concerto (sostituisce il concerto di G. Bregovic che era in programma l'1 aprile).

**TEATRO CONTATTO.** Stasera e 12, 13 aprile ore **21**, Teatro San Giorgio, L'Impasto Comunità Teatrale Nomade: «Psicoshow», opera per parole, danza e canti di Alessandro Berti e Michela Lucenti. Biglietteria di Contatto: Teatro San Giorgio, da mart. a sab. 17-19, tel. 0432/510510/511861 biglietteria@cssudine.it, www.cssudine.it. Botteghino dalle ore 20.

## CERVIGNANO

**TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione di Prosa 2002-2003.** 15 aprile 2003 ore **21** Artisti Associati - Compagnia di prosa Gianrico Tedeschi. «Le ultime lune» di Furio Bordon. Regia di Furio Bordon, con Gianrico Tedeschi, Marinella Laszlo, Walter Mramor. Prevendita Ufficio del teatro: ore 10.30-12.30. Informazioni 0431/370273.

## MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2002/2003.** Lunedì 14, martedì 15 aprile, ore **20.45:** «Giulietta e Romeo», con Monica Perego e Raffaele Paganini, coreografie di Fabrizio Monteverde. Biglietti alla cassa del Teatro (ore 17-19).

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. Infoline 0481-712020 - www.kinemax.it.**

**KINEMAX 1.** «Johnny English»: **17.40, 20, 22.**

**KINEMAX 2.** «Il libro della giungla 2»: **17, 18.30, 20.** «La preda - The Hunted»: **22.**

**KINEMAX 3.** «Daredevil»: **17.40, 20, 22.10.**

**KINEMAX 4.** «Amore a cinque stelle»: **17.50, 20, 22.**

**KINEMAX 5.** «L'acchiappasogni»: **17.50, 20.10, 22.15.**

## GORIZIA

**CORSO. Sala Rossa. 18, 20.15, 22.20:** «Johnny English», con Mr. Bean.

**Sala Blu. 17.45, 20, 22.15:** «Daredevil». Con Ben Affleck e Colin Farrell.

**Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15:** «Un amore a 5 stelle». Con Jennifer Lopez e Ralph Fiennes.

Primo spettacolo pomeridiano il lunedì, martedì, giovedì e venerdì a 4 euro.

**VITTORIA. Sala 1. 17, 18.30, 20:** «Il libro della giungla 2». **22:** «Secretary».

**Sala 2.** «Videomonitor».

**Sala 3. 17.40, 20, 22.10:** «The Hours».

*Al via domani sera il varietà di Raiuno con artisti internazionali*

# Luisa Corna a Las Vegas

## *E per Antonella Clerici è pronto «L'uomo dei sogni»*

*Due inquilini nella casa*

### Franco e Manila new entry al Gf

**ROMA** Due new entry, a sorpresa, al posto di Fedro: il fiorentino Franco, commerciante di abbigliamento, e la milanese Manila, insegnante di danza, entrambi 28/enni, sono i nuovi concorrenti del Grande Fratello 3. Ma uno di loro lascerà la casa giovedì prossimo, scelto dai coinquilini, insieme a un vecchio concorrente, che sarà eliminato con il meccanismo tradizionale delle nomination

Nato a Firenze, capelli castani e occhi verdi, Franco Biccica vive con la nonna materna - i genitori sono divorziati - e confessa un vizio: «Mi garbano le donne». Manila Barbati, bionda, occhi castani, ama il gioco d'azzardo e gli sport estremi.

**ROMA** Che fatica per Luisa Corna sognare Las Vegas. Dopo un tira e molla durato più di un mese, sembra che il varietà di RaiUno che strizza l'occhio agli spettacoli della mitica cittadina del Nevada, sia di nuovo ai blocchi di partenza domani sera. In punta di piedi però. I palinsesti dell'ammiraglia di viale Mazzini sono così ballerini negli ultimi giorni, che lo show potrebbe essere nuovamente rimandato. La Corna, mattatrice a tutto tondo del varietà, incrocia le dita e spera: «Ora in tv si parla solo di guerra, è importante invece continuare a portare avanti il sorriso». Con artisti, giocolieri, funamboli, illusionisti e danzatori provenienti da tutto il mondo, un pò come succede a Las Vegas tempio indiscusso degli show più spettacolari. «È un programma nuovo per la tv italiana» sottolinea la presentatrice che non nasconde la paura di un flop: «Se penso a tutti i flop che ci sono stati ultimamente mi viene un'ansia!».

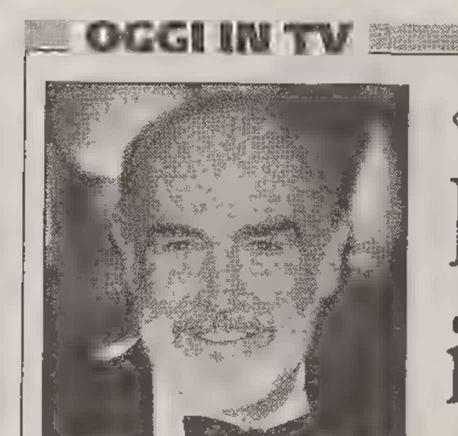
Ma se il varietà va male, allora anche RaiUno si butta nel reality show rielaborando «The bachelor», un format che negli Usa ha avuto ottimi ascolti e che dovrebbe chiamarsi «L'uomo dei sogni». Al timone del reality potrebbe esserci Antonella Clerici, la bionda dei fornelli, preferita a Massimo Giletti. Da metà maggio la Clerici dunque sarà la padrona di casa di una prestigiosa villa vicino Roma interamente monitorata dalle telecamere coma la casa del Grande Fratello. Gli inquilini però saranno solo un ragazzo, lo scapolo d'oro per intenderci, e 25 giovani donne pronte a contenderselo. In un primo momento era spuntato il nome di Carlo Conti per la conduzione, ma il presentatore toscano ha in cantiere un varietà estivo in diretta dalla sua Versilia.

Luisa Corna, mattatrice su Raiuno.

Anche RaiDue si prepara alla stagione più calda rispolverando «Furore», il gioco musicale tra vip che quest' anno sarà condotto da Daniele Bossari. E Mediaset come risponde? Si fa il nome di Teo Teocoli per un nuovo show. Il comico, dopo l'abbandono in corsa di «Paperissima», sarebbe comunque costretto a onorare il suo contratto con le reti del Biscione.

Alessia Mattioli

**OGGI IN TV**



*«La giusta causa» su Retequattro*

## L'avvocato Connery in un caso di stupro

*I film*

**«L'ultima battuta»** (1988) di David Seltzer (Italia 1, ore 9.30), con Sally Field, Tom Hanks, John Goodman. Una donna che aspira a diventare un'attrice conosce un giovane dallo spiccato talento comico ma terrorizzato dal pubblico.
**«Asterix conquista l'America»** (animazione, 1994) di G. Hann (Raidue, ore 18.25). Il simpatico e irriducibile protagonista sposta le sue avventure oltreoceano.
**«La giusta causa»** (1995) di Arne Glimcher (Retequattro, ore 23.05), con Sean Connery *(nella foto)*, Laurence Fishburne, Kate Capshaw. Un giovane è accusato dello stupro e dell'omicidio di una bambina. Un docente, contrario alla pena di morte, vuole salvargli la vita.

*Gli altri programmi*

*Raiuno, ore 12*

**Zoppolatti a «La prova del cuoco»**

Oggi la farina sarà l'argomento principale della rubrica culinaria condotta dall'esperto Beppe Bigazzi a «La prova del cuoco». Gli chef Graziano Cominelli da Brescia e Paolo Zoppolatti da Cormons si sfideranno in una gara culinaria. Non mancherà l'angolo dell'insegnante Anna Moroni che delizierà pubblico e spettatori con i segreti per preparare un gustoso sformato di carciofi.

*Raitre, ore 9.05*

**«Cominciamo bene», nuove malattie**

Ti senti al riparo dalle nuove malattie? Questo l'argomento di cui si parlerà a «Cominciamo Bene», con Alberto Angela, al nastro di partenza su Raitre con la nuova serie di «Ulisse», la giornalista Margherita De Bac, il professor Fernando Aiuti, docente di Allergologia e immunologia all'Università La Sapienza di Roma e il professor Gianni Rezza, epidemiologo all'Istituto superiore di Sanità. Alle 12.45, con Corrado Augias, verrà raccontata la storia del profilattico, dall'antico Egitto ad oggi.

*Raitre, ore 23.15*

**Iraq, la guerra e la pace**

A Bagdad, dopo l'arrivo dei marines e la caduta dei simboli del regime di Saddam, non è ancora il tempo della pace. E oggi a Roma si terrà la manifestazione nazionale per la pace. Con quali parole d'ordine? «Guerra e pace» sarà il tema di «Primo piano» condotto in studio da Maurizio Mannoni, che si collegherà con Giovanna Botteri da Bagdad per le ultime notizie dalla capitale irachena.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 UN AFFARE DI FAMIGLIA. Documenti.
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Luca Giurato.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.05 ECONOMIA OGGI
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
10.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.50 ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE POLIZIA DI STATO
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.45 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL CASTELLO
20.55 CASA FAMIGLIA 2. Telefilm. "Giustizia privata"
22.55 TG1
23.00 TV7
23.55 GIORNI D'EUROPA
0.15 COMUNICAZIONE POLITICA - MESSAGGI AUTOGESTITI
0.30 TG1 NOTTE
0.50 NONSOLOITALIA
1.10 SOTTOVOCE: ELEONORA GIORGI. Con Gigi Marzullo.
1.50 RAI EDUCATIONAL - SPECIALE GAP
2.20 RAINOTTE
2.22 RUBA AL PROSSIMO TUO. Film (commedia '69). Di Francesco Maselli. Con Claudia Cardinale, Rock Hudson.
3.40 LA RIVOLUZIONE FRANCESE
5.10 VIDEOCOMIC

### RAIDUE

6.00 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI
6.05 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.20 LA VOCE - L'ESPRESSO
6.25 ANIMA E GLI ARCHETIPI
6.30 I NOSTRI SOLDI
7.00 GO CART MATTINA
8.35 L'ALBERO AZZURRO: VITA DA DINOSAURO
9.20 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm. "Un amore contrastato"
9.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 SI, VIAGGIARE
10.15 NONSOLOSOLDI
10.25 METEO 2
10.30 NOTIZIE
10.45 MEDICINA 33
11.00 I FATTI VOSTRI. Con Stefania Orlando, Gigi Sabani e Paola Saluzzi.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Alda D'Eusanio.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
16.30 BUBUSETTE. Con Marco Balestri.
17.00 ART ATTACK
17.30 JUNIOR SPORT
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.25 ASTERIX CONQUISTA L'AMERICA. Film (animazione '94). Di G. Hann.
20.00 EUREKA. Con Claudio Lippi.
20.05 TOM & JERRY (ALL'INTERNO)
20.30 TG2 - 20.30
20.55 EUREKA. Con Claudio Lippi.
21.00 EXCALIBUR
23.10 BULLDOZER
0.35 TG2 NOTTE
1.00 TG2 SI, VIAGGIARE
1.10 TG PARLAMENTO
1.20 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.30 I VOSTRI SOLDI
2.00 ULTIMA ANALISI: OMICIDIO. Telefilm.
3.00 RAINOTTE
3.02 GUERRA BAMBINI
3.10 TG2 SALUTE (R)
3.25 GATTODAGUARDIA
3.30 CURARE L'ANIMA E IL CORPO
4.10 ANIMA E IMMAGINE

### RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE
10.00 COMINCIAMO BENE
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 CIFRE IN CHIARO
12.40 IL SANTO. Telefilm. "Un diplomatico disperato"
13.30 COMUNICAZIONE POLITICA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TG LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 - GT RAGAZZI
15.20 SCREEN SAVER. Con Federico Taddia.
15.55 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
16.15 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.20 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 ENIGMA. Con Andrea Vianello.
23.00 TG3
23.05 TG REGIONE
23.15 TG3 PRIMO PIANO
23.35 CORREVA L'ANNO
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.45 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
1.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

### CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MATTINA
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
10.55 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Le ragioni del cuore"
11.55 GRANDE FRATELLO
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI DI MARIA DE FILIPPI
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.10 TG5 EDIZIONE STRAORDINARIA
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 CIAO DARWIN 4. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 GRANDE FRATELLO (R)
2.30 TG5 (R)
3.00 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Malinconia blues"
3.30 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. "Memorie" (prima parte)
4.15 TG5 (R)
4.45 MELROSE PLACE. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

### ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 TARZAN - LA GRANDE AVVENTURA. Telefilm. "Tarzan e il pianeta Amtor" (prima parte)
9.30 L'ULTIMA BATTUTA. Film (commedia '88). Di David Seltzer. Con Sally Field, Tom Hanks.
11.30 MAC GYVER. Telefilm. "La perla del corsaro"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
14.30 I SIMPSON
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Corso di seduzione"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 BEYBLADE
16.40 MAGICA DOREMI'
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Il prezzo del successo"
18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Qualche pillola di troppo"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 ARRIVANO I ROSSI
19.30 LA TATA. Telefilm. "Elton John tra tata e padron"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 CARTUNO - PICCHIARELLO - BRACCIO DI FERRO
21.00 C.S.I. SCENA DEL CRIMINE. Telefilm. "Amore fraterno" "In gabbia"
22.55 MAI DIRE GRANDE FRATELLO. Con la Gialappa's Band.
23.25 STUDIO APERTO PRESENTA "LUCIGNOLO"
0.50 GRAND PRIX MOTO
1.20 STUDIO SPORT
1.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.55 AMICI DI MARIA DE FILIPPI (R)
2.35 HIGHLANDER. Telefilm.
3.25 I CINQUE DEL 5. PIANO. Telefilm.
4.15 TALK RADIO
4.20 GIOCO SLEALE. Film.

### RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.25 T.J. HOOKER. Telefilm. "Il confine del rischio"
8.15 PESTE E CORNA. Con Roberto Gervaso.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 QUINCY. Telefilm. "Casa senza uscita"
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SINUHE L'EGIZIANO. Film (avventura '54). Di Michael Curtiz. Con Edmund Purdom, Jean Simmons.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4
19.50 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA. Telenovela.
21.00 SAI XCHE'?. Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
23.05 LA GIUSTA CAUSA. Film (thriller '94). Di Arne Glimcher. Con Sean Connery, Laurence Fishburne.
1.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.45 SQUADRA ANTISCIPPO. Film (poliziesco '76). Di Bruno Corbucci. Con Tomas Milan, Maria Rosaria Omaggio.
4.35 PESTE E CORNA
4.45 MONDO PAZZO, GENTE MATTA. Film (commedia '66). Di Renato Polselli. Con Silvana Pampanini, Alberto Bonucci.
5.55 COME ERAVAMO

### LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7. Con Andrea Pancani, Marica Morelli.
9.15 MIA ECONOMIA
9.15 DUE MINUTI UN LIBRO
9.25 SPECIALE TG LA7 - GUERRA IRAQ
11.00 NEW YORK NEW YORK. Telefilm.
12.00 TG LA7
12.20 LINEA MERCATI
12.30 SPECIALE TG LA7 - GUERRA IRAQ
13.00 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
14.05 IL MONDO NELLA MIA TASCA. Film (guerra '60). Di A. Rakoff. Con R. Steiger, N. Tiller.
16.00 SPECIALE TG LA7 - GUERRA IRAQ
16.40 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
17.30 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
18.00 SPECIALE TG LA7 - GUERRA IRAQ
19.45 TG LA7
20.30 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Luca Sofri.
21.30 SFERA. Con Andrea Monti.
23.30 TG LA7
0.05 PROFILER. Telefilm.
1.05 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm.
1.45 SPECIALE TG LA7 - GUERRA IRAQ
2.45 CNN INTERNATIONAL

STIME E PERIZIE SU GIOIELLI ARGENTI OROLOGI LASCITI ED EREDITÀ
BERNARDI & BORGHESI
VIA SAN NICOLÒ, 36 TRIESTE
TEL. 040/639006 040/630037

### TELEQUATTRO

6.00 LEONELA. Telenovela.
6.30 IL FANTASTICO MONDO DI MR. MONROE. Telefilm.
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA: MIS MAS
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.25 IL FANTASTICO MONDO DI MR. MONROE. Telefilm.
10.00 L'ISPETTORE REGAN. Telefilm.
11.00 LA LEGGE DI MC CLAIN. Telefilm.
11.55 THE CAT. Telefilm.
12.45 L'ERBORISTA RISPONDE
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 STREAM NEWS
14.00 NATURE WORLD SAFARI. Documenti.
14.30 CAPITAN NICE. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 STREAM NEWS
17.45 ADNKRONOS
18.05 AL CAFFE'
18.30 A TUTTO SPORT
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 LE PERLE DELL'ISTRIA
20.15 TRIESTE E IL SUO CARSO
20.30 VULCANO
22.10 ARTE E NELLA CULTURA
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 MUSICA, CHE PASSIONE!
23.15 W L'ITALIA
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 IPPICA E SCOMMESSE
1.10 IL SEMIFREDDO

### TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
8.00 RASSEGNA STAMPA
8.30 TG D'EPOCA
8.45 BUONGIORNO FRIULI
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 LOOK A ME (R)
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS - TELEGIORNALE IN FRIULANO
19.30 SPORT IN... SERA
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 FACCIA A FACCIA
22.40 SPORT DAILY
23.10 SPORT IN... SERA
23.50 TELEGIORNALE F.V.G.
0.15 LIS GNOVIS - TELEGIORNALE IN FRIULANO

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

### CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 ALPE ADRIA
15.00 ARTEVISIONE
15.30 MARCO POLO EXPRESS.
16.00 ZONA SPORT
16.25 BASKET: UNION OLIMPIJA - ASVEL
18.00 PROGRAMMA IN SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.30 L'ALTALENA
20.00 TUTTOGGI
20.30 ITINERARI
22.00 TUTTOGGI
22.15 MAPPAMONDO.
22.45 SPEZZONI D'ARCHIVIO

### RETE A

6.00 GET UP!
7.00 INBOX
10.00 SURFIN'
10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
12.00 AZZURRO
13.00 COMPILATION
14.00 CALL CENTER
15.00 INBOX
16.00 PLAY.IT
17.00 TGA FLASH
17.05 MADE IN ITALY CHART
18.00 MUSIC MEETING
18.55 TGA FLASH
19.05 AZZURRO
20.05 MUSIC ZOO
20.30 CHART.US
21.30 INBOX
23.30 MUSIC ZOO

### ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.50 SUL FAR DE MESOGIORNO
12.05 ESPIRIT LIBRE
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
13.50 NOTES OROSCOPO
17.30 FOX KIDS
19.00 AMICI ANIMALI
19.30 TELEGIORNALE
20.15 MIS MAS
20.45 UNICO ORDINE: UCCIDERE!. Film.
22.45 SORGENTE DELLO SPIRITO
22.55 AGORA'
23.15 TELEGIORNALE
23.55 IL CINEMA SEXY

### TELEPORDENONE

6.30 LA CITTA' DEGLI ANGELI. Documenti.
7.00 TELEGIORNALE
8.30 TIZIANA LOTTO
13.00 TERRA DI SAPORI
14.05 TELEVENDITA
17.00 L'ARCOBALENO
18.05 LE OSTERIE
18.50 DI COMUNE UTILITA'
19.15 TELEGIORNALE
20.05 L'OCCHIO
20.45 SOTTO RETE
21.35 ECONOMIA
22.10 LA PAROLA AI CITTADINI
22.35 TELEGIORNALE
23.10 L'OCCHIO
0.20 FILMATO EROTICO.

### MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP!
10.00 FLASH
10.10 PURE MORNING
11.55 FLASH
12.00 MUSIC NON STOP
14.00 DISMISSED
14.30 LUI & LEI
15.00 TOTAL REQUEST LIVE!
16.00 MUSIC NON STOP
16.50 FLASH
17.00 SELECT
18.00 VIDEOCLASH
20.00 WINTER JAM 2003
20.30 MUSIC NON STOP
21.00 LOVELINE SPECIALE.
22.30 BANZAI
23.00 PETS
23.30 JACKASS
24.00 BRAND: NEW

### DIFFUSIONE EUR.

6.30 COMING SOON
6.45 WEB NIGHT
7.00 TNE GIORNALE
7.30 I CANI. Documenti.
8.00 VERONICA.
9.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 STREET LEGAL.
18.30 STREET LEGAL.
19.25 TNE GIORNALE
19.40 ATLANTIDE
19.55 CANI. Documenti.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 AREA DI RIGORE
24.00 FILM.

### ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 PILLOLOTTO
13.45 NINO IL MIO AMICO NINJA
14.00 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LAMU'
20.50 THE BOUNTY KILLER. Film (western '66). Di Eugenio Martin. Con Richard Wiler, Thomas Milian.
22.50 HARD BOUNTY. Film (western '95). Di Jim Wynorski. Con Matt McCoy, Kelly LeBrock.
0.50 BUON SEGNO
1.00 NEWS LINE
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 SUPERBOY. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 IL MISTERO DEL CONTE LOBOS. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 NELLA BUONA E NELLA CATTIVA SORTE. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 MESRINE. Film.
22.30 SEVEN SHOW

### TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
7.20 ITINERARI QUARESIMALI
7.30 ROSARIO
9.00 SCOOP. Telefilm.
10.30 TELECHIARA PER VOI
12.00 PREGHIERE
13.00 IL SICOMORO
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 ROSARIO
16.00 ITINERARI QUARESIMALI
17.15 IL CANE DEI SOGNI
19.00 NOTIZIARIO
19.45 SAT 2000
20.00 LE VIE DEI CANTI
20.30 INDOVINA CHI VIENE A CENA
21.00 INTERZONE
22.00 ROBIN HOOD
23.00 NOTIZIARIO

## RADIO

### Radiouno

6.00 GR1 (07.00-08.00), 6.13 Italia, istruzioni per l'uso, 6.20 GR Parlamento; 7.20 GR Regione, 7.34 Questione di soldi, 7.50 Incredibile ma falso; 8.26. GR1 Sport, 8.35: Golem, 8.46: Capitan Cook; 9.00 GR1 (10.00-13.00); 9.10. Radio anch' io; 10.05: Questione di borsa; 10.40: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1 Spettacoli; 11.30. GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari, 12.10 GR Regione, 12.30 GR1 Titoli, 12.35 Laradioaco on 13.25 GR1 Sport, 13.30 Parlamento news, 13.35 Hobo, 14.00: GR1 - Medicina e Societa'; 14.10: Nuovi italiani; 14.20: Voci dal mondo, 14.30: GR1 Titoli; 14.39: Magazine, 15.00 GR1 Scienze, 15.05 Ho perso il trend, 15.30 GR1 Titoli, 16.00 GR1 Come vanno gli affari, 16.05 Baobab; 16.30: GR1 Titoli, 17.00 GR1 Europa, 17.30: GR1 Titoli Affari, 18.00. GR1 Bit; 18.30 GR1 Titoli, 18.35: Mondomotori, 19.00 GR1 (21.00-22.30); 19.30: GR Affari, 19.36 Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping, 21.00 Casa Famiglia - in onda media, 21.00 GR1 Europa risponde; 21.05: Zona Cesarini; 23.05: GR1 Parlamento; 23.20: Incredibile ma falso, 23.25: Uomini e Camion; 23.35: Demo; 23.45: RadiounoMusica; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Brasil; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino, 5.45: Bolmare; 5.50. Permesso di soggiorno

### Radiodue ... 92.4 MHz/1035 AM

6.00. Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.00: La sveglia; 7.54: GR Sport 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio 8.50 Dylan Dog; 9.00: il ruggito del coniglio, 11.00: Il Cammello di Radio2; 12.30 GR2 (13.30-15.30); 12.47 GR Sport 13.00 28 minuti, 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis, 17.00 Il Cammello di Radiodue, 17.30 GR2 (19.30-20.30-21.55), 18.00 Caterpillar, 19.23 Bo neve, 19.54 GR Sport, 20.00 Alle 8 di sera 20.35 Dispenser, 21.00. Il Cammello di Radiodue 21.35 Ultrasuoni. Cocktail, 23.00 VivaRadiodue (R); 24: La mezzanotte di Radiodue; 2.30: Alle 8 di sera (R); 2.55 Atlantis (R), 4.40. Solo musica, 5.30: Prima del giorno

### Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00 Il Terzo Anello Dedica Musicale; 6.45 GR3 (08.45-10.45), 7.00 Radio3 Mondo 7.15 Prima Pagina, 9.00 Il Terzo Anello Dedica musicale, 9.30 Il Terzo Anello Ad alta voce 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello Dedica Musicale 10.50 Il Terzo Anello, 11.00 Radio 3 Scienza, 11.30. La strana coppia; 12.00: I concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00 Il Terzo Anello: Dedica Musicale, 15.00 Fahrenheit; 16.00. Storyville, 18.00. Il Terzo Anello Agnelli; 19.05: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Teatrogiornale; 20.30: William Shakespeare in: Riccardo III, 22.00: La stanza della musica, 22.45. GR3, 0.15: Fonorama; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica;

**Notturno Italiano**
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09. Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio Regionale

7.20: Tg3, Giornale radio del Fvg - Onda verde, 11.30: Undicietrenta; 12.30: Tg3, Giornale radio del Fvg; 13.34: Pomeridiana; 14.03. Pomeridiana; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45 Itinerari dell'Adriatico.
**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20 Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale, 8.10 Diagonali culturali, Radio chiama cinema, 9 Musica leggera, 9.30: Pagine di musica classica, 11 Notiziario, 11.10 Intrattenimento a mezzogiorno, 13 Segnale orario - Gr ore 13, 13.20 Musica corale, 14 Notiziario e cronaca regionale, 14.10 La radio per le scuole Scuola elementare 1 ma, 1945 (replica) 14.30 Pot-pourri 15 Onda giovane, 17: Notiziario e cronaca culturale, 17.10: Arcobaleno, 17.40 Pot-pourri; 18: Avvenimenti culturali, 18.45: Conversazioni quaresimali, 19 Segnale orario - Gr della sera; 19.25 «Primorska poje 2003», programmi di domani e chiusura.

### Radio Punto Zero 101.1 o 101.5 MHz

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13. «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10 Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05 Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake, alle 19.10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonat

### Radioattività 97.5 o 97.9 MHz 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.05 Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30 Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24. Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara, 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli 16. Play and go, con Gianfranco Micnel; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
**Ogni venerdì.** 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini
**Ogni martedì e venerdì.** 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
**Ogni sabato.** 13.30 Discoitalia, la classifica italiana con Chiara 14.30 Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

### Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori), 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12. Coppia Company (con Cristina Dori), 13. Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè o a à facce a asco ta (con Virtual Dj Velvet), 14 347 (con Max Bragni); 16. Only The Best, 16.20 Company Superstar (con Stefano Ferrari), 17 Company News Flash, 17.05 Fortissimo ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45 Mix to mix (con Helen); 18.15 Company Compilation (con Stefano Ferrari), 18.45 Calling London (con Severino in diretta da Londra), 19 In fila per tre (con Pietro), 19.20 Sfigometro di sera, 20 Only The Best, 20.05 Company Eyes, 21 Free Company

### Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico, 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30 Turn over, dalle 7.00 ogni 2 ore La Classifica, 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00 Fantastica Dance 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30 Ultim'ora, dalle 7.59 ogni 2 ore Turn Over Short.

# SALTA LA RATA!

## Salti 4 Rate su 24 e completi il tuo arredamento.

Mercatone Uno

Monfalcone (GO) Via A. Colombo, 51
Reana del Rojale (UD) Via Nazionale S.S. 13 - Tel. 0432/855111
Sacile (PN) Viale Trento, 81 - Tel. 0434/788511

**APERTI LA DOMENICA**

Il nuovo Catalogo 2003 ti aspetta!
ritaglia il coupon e vieni a trovarci

subito per te un utilissimo regalo!

BeoVision 1 - TVC 25" con stand alto
€ 2.855,00 (€ 142,75 al mese)
BeoCenter 1 - TVC 25", lettore DVD e RADIO con stand alto
€ 5.005,00 (€ 250,25 al mese)

TAN 0% - TAEG 0% - Operazione soggetta all'approvazione di Finconsumo Banca

BeoVision Avant
BeoVision Avant

## DA UN NEGOZIO BANG & OLUFSEN ESCI SEMPRE CON UNA VISIONE MIGLIORE.

In un negozio B&O, puoi farti guidare nella dimostrazione dai nostri esperti.
Scoprirai il sistema VisionClear. Il controllo automatico dell'immagine.
La tecnologia con schermo di contrasto. In più troverai ottime offerte e la possibilità di **finanziamento in 20 mesi a tasso zero effettivo fino al 31 maggio 2003.**

Entra in Bang & Olufsen.
Con un televisore o senza, sicuramente ne uscirai con una visione migliore.

BeoVision 3

BeoVision MX 4000
BeoVision MX 8000

www.bang-olufsen.com

BANG & OLUFSEN

Parlane con gli esperti B&O presso il negozio più vicino a te.

**Bang & Olufsen B.EO Center**
Viale XX Settembre, 32 - Trieste - Tel. 040 363512

**PCM**
Via Nino Bixio, 6 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 410175


**Continuaz. dall'11.a pagina**

**4 LAVORO**
OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1 legge 9/12/77 n. 903) Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

**A** Gorizia, Udine, Trieste e province per apertura nuovi punti d'incontro show room, Wool Service cerca collaboratori anche part-time, guadagno medio € 800/1.600 mensili. Presentarsi tutti i giorni escluso domenica ore 15, a San Pier d'Isonzo (Go) piazza del Popolo 2.

**AZIENDA** in Romans d'Isonzo ricerca operaio generico da adibire al ciclo produttivo, richiesta massima serietà, assunzione a tempo indeterminato. Per colloquio 0432/484864.

**CENTRO** elaborazione dati in Gorizia cerca esperto/a contabile, con precedenti esperienze. Inviare curriculum fermo posta Gorizia, C.I. AD 2744710. (B00)

**CERCASI** parrucchiere/a lavorante o apprendista per saloni Gorizia e Grado. Tel. 0481/535472. (B00)

**CERCASI** segretaria/o d'albergo, buona conoscenza tedesco. Tel. 0481/60214 - 60807.

**STRUTTURA** sanitaria di fisioterapia e riabilitazione cerca terapista della riabilitazione. Per informazioni 040/772706. (A2027)

**9 FINANZIAMENTI**
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

**EUROFIN** prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

**SER.FIN.CO** prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Tel. 0481/413664.

**5.000** € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633.

**10 COMUNICAZIONI PERSONALI**
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

**A.A.A.A.A. TRIESTE** Daniela bellissima bionda maggiorata dominatrice 349/6981674. (Fil47)

**A.A.A. TRIESTE** Candy bellissima bionda sexy giovane tel. 340/1565872. (Fil47)

**A.A.A. VALENTINA** bellissima, bravissima, affascinante, fino alle 20. 340/4155890. (A2128)

**A.A.A. VANESSA,** bella ragazza, disponibile momenti indimenticabili tel. 333-6512760. (A00)

**A. GORIZIA** nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340/7195357. (A2121)

**A. MONFALCONE** nuovissima italiana molto bella e sensuale. Dalle 14-18 349/1201903. (A2108)

**ACCOMPAGNATRICE** italiana intrigante disponibile solo distinti, 340/5910617. Inserzione sempre valida. (Fil47)

**AMICHE** in linea. 178.33.11.900, solo 0,35/min. + Iva Mci s.r.l., Marcona 3, Mi. (Fil 1)

**APPUNTAMENTO** al buio, divertimento assicurato, 178.33.22.800 solo 0,35/min + Iva. MCI srl, Marcona 3, Mi. (Fil1)

**BELLA** mulatta vi aspetta tutti giorni per piacevoli momenti. 329/5743476. (A2106)

**BELLISSIMA,** mora, amo tacchi a spillo, sono la tua donna ideale? 340/5959527. (Fil 60)

**JESSICA,** Brigitte, Lory, ti aspettano per momenti di evasione, relax. 340/2782820. (Fil37)

**KIMBERLI** dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme. 333/7063822. (A2129)

**NOVITÀ** Trieste da lunedì a venerdì dalle 10 alle 20. 339/8897566. (A2035)

**NUOVA** trasgressiva bella castana femminile, grossa sorpresa. 347/0932084. (A2020)

**PROSPEROSA** e sensuale disponibile solo per uomini veramente trasgressivi. Tel. 348/3245708. (Fil52)

**SIGNORA** milanese conoscerebbe distinti 380/5023280. (A1864)

**TRASGRESSIVA** bella femminile dotata piacevole sorpresa padrona intimo tacchi a spillo. 333/1982252. (Fil47)

**VUOI** conoscere giovane carina, telefona 333/7076610.

**28.ENNE** delusa dall'amore vorrebbe ricominciare una nuova vita con vero maschio. 340/1097646. (Fil60)

**12 ATTIVITÀ**
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,90 - Festivo 1,95

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)


EURO RSCG

# Perché Citroën è la N°1 nell'incremento delle vendite?*

***Sarà il design?***
NUOVA Collezione Citroën Picasso 2003
da € 14.500

**Un capolavoro sulla vostra strada:**
il design particolarissimo fa di quest'auto un pezzo davvero unico.
Fortunatamente, disponibile per tutti.
**CITROËN PICASSO.**

***Saranno i motori?***
Citroën Xsara 1.4 HDi SW Clim
da € 14.990

**L'unica SW Common Rail del mercato a meno di 15.000 €:**
scoprite la tecnologia HDi, il diesel Common Rail più moderno ed ecologico.
**CITROËN XSARA 2003.**

***Sarà la tecnologia?***
Citroën C5 Anniversaire
da € 19.900

**L'auto più confortevole del mercato:**
godetevi l'agilità del motore 2.0 HDi Common Rail e il massimo confort della sospensione Idrattiva 3, del computer di bordo, del climatizzatore automatico bi-zona e dell'evoluto sistema hi-fi.
**CITROËN C5 ANNIVERSAIRE.**

***In Aprile approfittate degli ecoincentivi Citroën: 3 anni di bollo e I.P.T.****
**Con le soluzioni d'acquisto Citroën Finanziaria: estensione di garanzia, per tutta la durata del finanziamento, a € 9 al mese.*****

*Incremento gennaio + marzo 2003 rispetto a gennaio + marzo 2002: +80,35%. Fonte: UNRAE (27/03/2003).

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it Numero Verde 800-804080

Citroen Finanziaria.

Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida su tutte le vetture disponibili in Rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Scade il 30/04/2003. Le foto sono inserite a titolo informativo. **Parte fissa dell'imposta provinciale di trascrizione. ***Escluse C5 e C8 e le categorie riportate nelle Condizioni Generali del Contratto di Garanzia Citroën

Offerta valida solo per il mese di aprile.

www.citroen.it

## TODT AMBASCIATORE

**Jean Todt** lunedì sera presterà giuramento quale ambasciatore della Repubblica di San Marino a disposizione. La cerimonia avverà al Pubblico Palazzo, in un' udienza dei Capitani Reggenti, Pier Marino Menicucci e Giovanni Giannoni, al capo della scuderia Ferrari. L' udienza sarà preceduta da un incontro alle 18,30 tra Todt e le massime autorità sanmarinesi.

## OGGI IN TV

**1.20** Italia 1: Studio sport
**6.05** Italia 1: Studio sport (R)
**7.54** Radiodue: GR Sport
**8.26** Radiouno: GR1 Sport
**8.35** Radiouno: Golem
**9.10** Radiouno: Radio anch'io
**12.47** Radiodue: GR Sport
**13.00** Italia 1: Studio sport
**13.25** Radiouno: GR1 Sport
**16.00** Capodistria: Zona sport
**16.25** Capodistria: Basket: Union Olimpija - Asvel
**18.00** Raidue: Rai Sport Sportsera
**18.30** Telequattro: A tutto sport
**19.30** Telefriuli: Sport in... sera
**19.54** Radiodue: GR Sport
**20.00** Raitre: Rai Sport Tre
**20.45** Telepordenone: Sotto rete
**21.00** Diffusione Eur.: Area di rigore

## INCHIESTA RAZZISMO

**L'Uefa** ha aperto ieri un'inchiesta disciplinare contro la Federazione inglese per il comportamento razzista dei tifosi inglesi in occasione della partita delle qualificazioni agli Europei, Inghilterra-Turchia (2-0), giocata a Sunderland il 2 aprile scorso. Questo procedimento si aggiunge a quello già in corso sull' invasione del terreno di gioco di due tifosi inglesi.

ACI IL PIACERE DI ESSERE SOCI

# SPORT

AUTONOLEGGIO AI PREZZI PIÙ BASSI D'EUROPA
ACI
€ 20 AL GIORNO (iva inclusa)
KASKO COMPRESA
CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
DAL 11.04 AL 19.04.2003

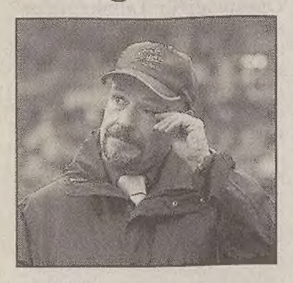
**CALCIO SERIE B** Triestina: sfiorata la rottura ieri mattina tra il presidente e l'allenatore per le continue indiscrezioni sui giornali nazionali

# Berti s'infuria come un Toro con Rossi

*Coinvolti nella querelle anche i giocatori Parisi, Delnevo e Fava. Il mister obbligato a smentire*

**TRIESTE** La crisi è scoppiata all'improvviso, come quei temporali estivi che danno pochi segnali di preavviso. E per fortuna è anche presto rientrata come una burrasca passeggera. Ma quando ieri mattina in casa alabardata si è alzato il vento, ha rischiato di portarsi via anche l'allenatore Ezio Rossi.

Al presidente Amilcare Berti è saltata la mosca al naso quando sulla «Gazzetta dello sport» ha letto che mercoledì l'allenatore alabardato si era incontrato con i dirigenti del Torino Zaccarelli e Cravero per definire gli ultimi dettagli del contratto per il suo passaggio alla società granata. Ma a farlo infuriare come un Toro è stata un'altra indiscrezione della «rosea» secondo la quale Rossi si porterebbe dietro i giocatori Parisi, Delnevo e Fava, ovvero le colonne dell'Alabarda. Niente di nuovo a dire il vero visto che «Tuttosport»,



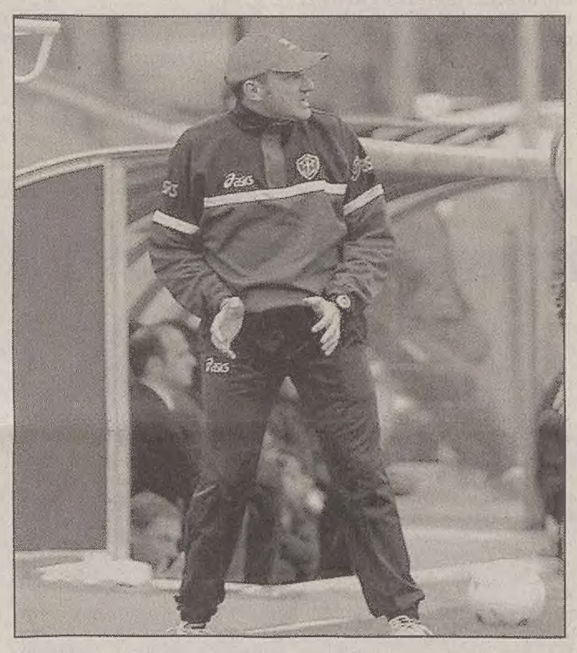
Amilcare Berti

il nostro giornale e «La Stampa» hanno dato le stesse notizie (soprattutto sul futuro dell'allenatore) un mese fa. Ma Berti ha considerato destabilizzanti tutte queste voci alla vigilia della partita di Ancona che nel bene o nel male potrebbe segnare la stagione dell'Unione. Per questo motivo il «pres» ha chiesto telefonicamente chiarimenti all'allenatore. «Guarda Ezio che stai giocando con il fuoco, non puoi fare vedere debole la società. Se la squadra ora sbaglia una o due partite cosa devo fare? Devo cacciarti? Devi quindi smentire queste notizie...».

Che Rossi a fine giugno passerà al Toro, a Trieste lo sanno ormai anche i bambini di due anni ma il tecnico smentisce di essersi accordato mercoledì con Zaccarelli e Cravero, i quali comunque lunedì erano a Trieste per vedere l'incontro con la Samp. La notizia sulla ventilata partenza di Parisi, Delnevo e Fava non occorrerebbe neanche smentirla: i tre alabardati sono difatti sono contratto. Il primo fino al 2005, il secondo fino al 2004 mentre il bomber è in comproprietà tra Triestina e Varese. Nessuno si svincolerà a giugno e quindi non potranno trasferirsi al Toro a meno che il presidente Cimminelli non bussi alla porta della sede alabardata. «Se permettete, dove vanno questi giocatori lo decido pure io», è la chiosa di Berti. «E dal Torino non è arrivata alcuna richiesta. I club che hanno preso finora informazioni sul loro conto sono Brescia, Parma, Chievo e Perugia».

Rientrata la crisi, Berti ha tuttavia pronto un cartellino giallo per Rossi: «Ezio mi ha messo in difficoltà. È una persona perbene e ha il diritto di andare dove vuole ma deve aspettare che finisca il campionato prima di fare altri passi. Io sono sicuro che è in assoluta buonafede ma cosa succede poi se ad Ancona perdiamo tre a zero? Come potrebbe giustificarsi? Non posso accettare altre illazioni sull'allenatore e sui giocatori, mentre stiamo ancora lottando per la promozione». Silenzio, quindi, si gioca. La colpa non è però tutta di Rossi. La verità è che la situazione gli è sfuggita di mano: da Torino ogni giorno escono illazioni sul suo futuro granata. Il suo nome viene speso in continuazione per dare qualcosa di nuovo e di positivo in pasto ai tifosi granata delusi per la retrocessione. Alla fine di una giornata travagliata, ieri sera è uscito dalla sede un comunicato concordato da Rossi e Berti: «L'allenatore Ezio Rossi ha un contratto con scadenza 30 giugno che intende onorare fino in fondo con il proprio impegno nei confronti della società e della squadra. L'allenatore non ha mai espresso la ben minima velleità di decidere cessioni di giocatori sotto contratto con la Triestina, come invece riportato su alcuni giornali. In un clima di reciproca stima e considerazione, Rossi ha sempre informato il presidente su richieste pervenutegli da altre società». Fine della crisi.

**Maurizio Cattaruzza**



L'allenatore della Triestina Ezio Rossi.

## IL FUTURO

### Unione, Costantini e Tesser i candidati alla panchina

L'allenatore Maurizio Costantini.

**TRIESTE** E' da settimane che la Triestina sta pensando al dopo-Rossi, da quando in pratica ha preso coscienza che in ogni caso l'allenatore della doppia promozione si accaserà al Torino. Il presidente Amilcare Berti si è messo alla ricerca di un tecnico giovane, molto motivato e con un buon bagaglio professionale. Con ogni probabilità arriverà dalla C2. Dalla griglia dei candidati emergono due nomi molto conosciuti che partono in prima fila: sono quelli dell'ex alabardato Maurizio Costantini e di Attilio Tesser che dopo aver maturato una buona esperienza nella «Primavera» dell'Udinese, quest'anno sta guidando verso i play-off l'Alto Adige. Se dovesse essere assunto, quest'ultimo potrebbe portarsi dietro il direttore sportivo della società bolzanina Mauro Gibellini. In seconda fila, di rincalzo, invece, figurano l'attuale vice di Rossi Tullio Gritti (ma alla fine seguirà Ezio al Toro), l'allenatore della Pistoiese (C1) Walter Mazzarri e in terza i tecnici della Primavera del Brescia Luciano De Paola e di quella del Vicenza Domenica Di Carlo. Ma in realtà il ballottaggio sarà tra Tesser e Costantini. Il popolare «rocia», ora ad Acireale, ha guidato l'Unione nella sfortunata stagione '99-2000 quando la Triestina venne estromessa dai play-off al primo turno dalla Vis Pesaro. Costantini era stato uno dei pochi a essere risparmiato dalla violenta contestazione dei tifosi. Non fu confermato per gli insanabili contrasti con il direttore generale di allora Vittorio Fioretti. A Trieste arrivò Rossi e Maurizio emigrò a Mestre: i due si ritrovarono in finale. Costantini finora ha avuto meno di quanto ha seminato. «Ah, se avessi avuto io un presidente come Berti», lo abbiamo più volte sentito recriminare. Forse sarà accontentato.

**Cat.**

Ieri la partenza in pullman mentre il tecnico ribadisce che non ha firmato nulla

## Un Masolini in più ad Ancona

**TRIESTE** Abitudini, umori e facce diverse nel gruppo alabardato in partenza per Ancona. Davanti al pullman che accompagnerà la Triestina in terra marchigiana, ieri mattina si respirava un'aria particolare. Sarà stato l'impatto con il torpedone, bello ed elegante ma meno comodo rispetto al volo charter, sommate alle voci insistenti che continuano a rimbalzare da Torino. La presenza lunedì sera al Rocco di Cravero e Zaccarelli, quel vecchio cuore granata che batte sempre più forte, assieme ai tam-tam dei media nazionali e le telefonate al vetriolo del presidente Berti, hanno incupito soprattutto l'allenatore Rossi. «Più di ripetere che non ho firmato nulla con il Torino cosa posso fare? In questo momento penso solo alla Triestina, abbiamo di fronte la partita di Ancona e un finale di campionato che ci vede attaccati alle posizioni di vertice», ripete tra il musone e l'incazzato, mentre poco distante Scotti divora con il medico Crocetti una banana e Masolini consulta le letture per il viaggio. Dall' ultimo libro di Camilleri al quotidiano «Il Foglio», per approfondire il quadro internazionale. Partono in 21 gli alabardati - oltre ai tecnici, medici e magazzinieri - perché chi non giocherà ad Ancona in ogni modo si allenerà. Al Rocco, nel fine settimana, è stata programmata una disinfestazione degli ambienti (spogliatoi, palestra e garage compresi) per l'emergenza scarafaggi, animaletti indesiderati che stanno dilagando un po' in tutta la città. Sono rimasti a terra solo De Poli, Gennari e Ramon, oltre gli infortunati Bega e Delnevo. Proprio il centrocampista, coinvolto nella vicenda Torino, cade dalle nuvole davanti alle indiscrezioni sul suo possibile futuro granata. «Non ne so nulla, mi lusinga che una società importante, la squadra della città in cui sono nato, mi cerchi. Adesso sto pensando solo a recuperare l'infortunio, mancano ancora otto giornate alla fine del campionato», risponde il biondo Loris tra una seduta dal fisiatra Piccinino e un bagno in piscina terapeutica, per sistemare al più presto il ginocchio, mentre Alessandro Parisi in questo momento cerca solo rimpinguare il bottino dei 5 gol stagionali. «Torino? A me non risulta, se non è stato contattato il presidente...», taglia corto il mancino che, pur corteggiato anche da squadre di serie A, ha già chiarito da tempo la sua posizione. Il procuratore Salata ha ricevuto molte telefonate, ma per il momento lascia in pace il suo pupillo. «Mi ripete sempre che devo fare bene alla Triestina fino all'ultima giornata, da ciò posso solo che guadagnarne», racconta Parisi che, sul campo, lo sta mettendo in pratica. Le voci su Dino Fava spaziano dall'Inghilterra alla Spagna, non c'è solo Torino e lui, il bomber, ha sempre detto di occuparsi del presente. È in comproprietà con il Varese, più continua a segnare e più le sue quotazioni salgono.

**Pietro Comelli**

*Convocati 21 giocatori ma è rimasto a casa (a curarsi) Delnevo*

## COPPA UEFA

La squadra di Mancini compromette la qualificazione nella gara di andata

# La Lazio mortificata dal Porto: la ripresa diventa un incubo

**Porto 4**
**Lazio 1**

**MARCATORI: pt 6' Lopez, 9' Maniche, 27' Jorge Costa; st 15' Derlei, 20' Postiga.**
**PORTO: Vitor Baia, Paulo Ferreira, Jorge Costa, Carvalho, Nuno Valente, Aletnichev (st 37' Tiago), Costinha, Maniche, Deco, Postiga (st 13' Ferreiera), Derlei (st 41' Jankauskas). All: Mourinho.**
**LAZIO: Peruzzi, Pancaro, Couto, Mihajlovic, Favalli (st 15' Castroman), Fiore, Stankovic, Simeone, (st 21' Giannichedda) Cesar), Claudio Lopez, Chiesa (st 12' S.Simonen). All: Mancini.**
**ARBITRI: Vassaras (Grecia).**

**OPORTO** Una Lazio irriconoscibile e vuota si fa mettere i piedi in testa dal Porto nell'incontro di andata delle semifinali di Coppa Uefa. Il 4-1 chiude praticamente il discorso-qualificazione ma al di là del risultato i capitolini sono stati mortificati sul piano del gioco. Molli, troppo molli. Un solo bagliore al 6' con quel gol di Lopez; ,poi si sono infilati in un cono di nebbia da cui non sono mai usciti. Hanno solo che subito, sempre in ritardo, scarsamente reattivi, rassegnati. Una truppa allo sbando. La partita nella ripresa si è trasformata in un incubo per gli uomini di Mancini, capaci solo di picchiare.

La Lazio si illude di poter passare una piacevole serata quando al 6' Favalli da sinistra centra per Cluadio Lopez che al volo gira di sinistro in porta. Pronta la reazione dei portoghesi che pareggiano 4' dopo con una sventola da 25 metri di Maniche che pesca Peruzzi troppo fuori dai pali. Al 27' il Porto ribalta il risultato: su corner testa di Delei e deviazione di piede quasi casuale ma vincente di Jorge Costa sotto portata. La squadra di Mancini non riesce proprio ad arginare i padroni di casa: si fa saltare a centrocampo e in difesa Couto e Mihajlovic sono fermi come statue. Il gioco è completamente in mano al Porto con i biancocelesti che girano a vuoto. Piovono i pericoli davanti a Peruzzi: falliscono ghiotte occasioni Costinha, Jorge Costa di testa, Maniche con un diagonale mentre Peruzzi si oppone alla grande a una botta ravvicinata di Deco.

Al 5' del secondo tempo i portoghesi trovano il 3-1 che è tutto sulla coscienza di Peruzzi. Sull'innocua punizione di Deco da 35 metri, il portiere si lascia sfuggire la palla sul rimbalzo e Derlei è lesto a spedirla dentro. Postiga affossa definitivamente la Lazio con un bolide da fuori che batte sul palo ed entra in porta. E' una corrida.

Nell'altra semifinale pareggio (1-1) tra Celtic e Boavista.

## IL CASO

Prime ammissioni di alcuni calciatori nell'indagine condotta dal pm torinese Guariniello

# Morbo di Gehrig, emergono farmaci proibiti

*Finora si sono registrati cinquanta casi, quindici si sono rivelati mortali*

**TORINO** Dopo quasi cinque anni di indagini sul doping nel mondo del calcio la Procura di Torino raccoglie le prime ammissioni da parte dei giocatori: un gruppo di «ex», che hanno militato in serie A tra gli anni Ottanta e la metà degli anni Novanta hanno parlato apertamente di uso di sostanze proibite negli spogliatoi.

Il fascicolo processuale, aperto per omicidio colposo, è quello sul morbo di Lou Gehrig (il nome scientifico è Sla, sclerosi laterale amiotrofica dei neuroni motori), una malattia che distrugge l' apparato muscolare e che finora, secondo quanto hanno accertato a Palazzo di Giustizia, ha colpito 50 volte.

I decessi sono 15, e l' ultima segnalazione è arrivata a Torino proprio oggi, da una città della Lombardia: la vittima è un ex calciatore professionista. Il pubblico ministero Raffaele Guariniello, con l' aiuto dei suo consulenti, sta cercando di capire se vi è un nesso fra la Sla e l' assunzione di medicinali, e nelle ultime settimane ha fatto interrogare dagli ispettori della Procura una serie di vecchi compagni di squadra di calciatori (come Luca Signorini) uccisi dal morbo. Da alcuni di loro, a sorpresa, sono arrivate delle vere e proprie «confessioni». Gli ex atleti hanno messo a verbale di aver preso prodotti ormonali vietati, o di essersi sottoposti a sedute di flebo di liquidi misteriosi; soprattutto, hanno detto che anche quei compagni malati o morti facevano altrettanto.

«Ho deciso di parlare - ha spiegato uno di questi nuovi testimoni chiave - perchè sono turbato da quello che sta succedendo. È una questione di coscienza». È una novità.

Tra i giocatori italiani affetti dal morbo di Lou Gehrig, oltre a Signorini, figurano Giorgio Rognoni, Guido Vincenzi, Armando Segato; tra le vicende più recenti, quella di Ubaldo Nanni, deceduto a fine marzo, a 44 anni. Secondo quanto si apprende, nel fascicolo di indagine (nel quale non vi sono ancora indagati) vi sono alcune squadre che ricorrono più di altre, come la Sampdoria e il Pisa. Anche alcune sostanze, vietate e non, sono ricorrenti. C' è il Voltaren, che venne citato da Signorini nel corso della sua audizione, e c' è la corteccia surrenale, di cui ha parlato Adriano Lombardi («lo prendevo nelle flebo») il 5 marzo scorso.

I funerali di Signorini, colpito dal morbo di Gehrig.

## Juve, un pareggio che lascia il segno: Del Piero non ci sta

**ROMA** La sfida di Champions League contro il Barcellona ha lasciato il segno in casa bianconera e manifestato piccole crepe nel solido gruppo guidato da Marcello Lippi. Il tecnico avrà adesso da gestire anche lo spinoso caso-Del Piero in aggiunta alla serie di infortuni che sta minando l'equilibrio della squadra dall'attacco scontento costretta a schierarsi anche incerottata, ad aspettare il rientro di Trezeguet (a proposito buone notizie sul recupero del francese), registrare l'annuncio di un addio (Salas dal Cile chiede di essere ceduto). Vedere Alex reagire al cambio con un gesto plateale, rifiutare incroci di sguardi e strette di mano dei compagni, slacciarsi gli scarpini e sbatterli a terra è molto più di un semplice sfogo isterico.

**GIUNTA DEL CONI** Petrucci: «Arrivano gli stanziamenti del ministero dell'Economia»

# Casse vuote alla Sportass

## *Dopo aprile impossibile rimborsare infortuni e pagare premi*

**ROMA** Qualche sospiro di sollievo ma anche tanti nodi ancora da sciogliere per la Giunta del Coni che s'è riunita ieri a Roma. È stato definitivamente approvato il contratto che consente l'operatività della Coni Servizi mentre è slittata alla prossima riunione, in calendario tra un mese, la decisione inerente alla ripartizione dei contributi alle Federazioni in base a nuovi parametri allo studio. Ma il presidente Gianni Petrucci s'è soprattutto rallegrato per le prospettive più rosee sul fronte economico.

«Finalmente - ha tenuto a sottolineare al termine della riunione - abbiamo svolto una seduta in un clima sereno grazie al fatto che arrivano i primi stanziamenti del ministero dell' Economia. Insomma, cominciamo a respirare... Con le nuove risorse, fondamentali per la preparazione olimpica, potremo al più presto anche rioccuparci dell' impiantistica». A tale proposito è stato annunciato che nei prossimi mesi verranno ristrutturati, tra gli altri, gli impianti di tennis, baseball, pentathlon e badminton a Roma e le piste di atletica a Formia e Tirrenia.

Note negative, invece, sul fronte del doping e per la deficitaria situazione della Sportass, la cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi. Il Coni contesta sostanzialmente la situazione dei rapporti con il ministero della Sanità per i controlli antidoping previsti dalla legge.

«Dico che è ora di fare chiarezza - ha spiegato Petrucci -. Noi versiamo tre miliardi delle vecchie lire l'anno al ministero della Sanità per far compiere dei controlli che non mi risulta siano mai stati fatti mentre noi continuiamo a farli regolarmente. Adesso c'è stata chiesta anche la rata del 2003 e pretendo che questo rapporto venga in qualche modo rivisto...».

Quanto alla Sportass, «è in grado di ottemperare ai propri impegni soltanto sino alla fine di aprile. Questo significa che se non ci sarà un aiuto le sarà impossibile assolvere ai propri obblighi previdenziali, rimborsare gli infortuni e pagare i premi previsti per i campioni olimpici. Ho parlato già con Pescante e con il ministero dei Beni Culturali. A breve ci incontreremo per studiare una soluzione».'

Per quanto riguarda, infine, lo stato dei lavori di Torino 2006 il Coni ha deciso di programmare con il comitato organizzatore e le federazioni degli sport invernali un incontro per fare un nuovo punto della situazione nella prima metà di maggio.

**SPOT**

### Collina, di testa è un disastro

**«Sarà pure un grande arbitro ma è un pessimo colpitore di testa»: così è stata commentata ieri la brutta figura del direttore di gara Pierluigi Collina che nel nuovo spot della Diadora doveva segnare di testa su corner di Baggio. Ce l'ha fatta ma dopo tanti tentativi di fronte ad altri calciatori-testimonial infreddoliti. La Grecia vuole Collina per Olympiakos-Panathinaikos.**

**SPONSOR** Accordo della Federazione italiana sport invernali con una nota casa biellese

# Gli azzurri diventano rossi

## *L'ex campione Tomba il testimonial d'eccezione*

**MILANO** Rosso sarà il colore delle nazionali di sport invernali. Rosso Fila (che già sponsorizza Michael Schumacher), a partire dalle prime competizioni della nuova stagione fino a tutte le Olimpiadi di Torino 2006 e alle Universiadi del 2007. E, tra i testimonial, Alberto Tomba.

Questo il frutto del nuovo accordo di partnership siglato tra il gruppo industriale biellese e la Federazione Italiana Sport Invernali (Fisi). L'intesa, quadriennale, spazia dalla collaborazione per la ricerca, allo sviluppo e alla fornitura di capi di abbigliamento hi-tech. Si ripropone così un'accoppiata che, alle Olimpiadi di Lillehammer si rivelò vincente: fu il più alto numero di successi mai conseguiti dagli azzurri in un'Olimpiade, 18 medaglie di cui 6 d'oro, 5 d'argento e 7 di bronzo.

In base all'accordo, Fila svilupperà e fornirà capi di abbigliamento per circa 750 atleti, specifici per ciascuna disciplina invernale (sci alpino, sci nordico, biathlon, bob, slittino, snowboard e freestyle), con attenzione particolare alle esigenze tecniche delle singole specialità.

In termini di design, gli elementi della collezione saranno molto innovativi. «Interagiranno - precisa la Fila - con altre discipline active anche per il filo conduttore del colore rosso che già identifica gli atleti Fila: la scuderia Ferrari, la Ducati, i grandi campioni del tennis».

Nel quadro delle diverse attività di promozione, poi, Fila e Fisi potranno contare su un testimonial di eccezione: Alberto Tomba. «Con Fisi - ha detto l'amministratore delegato di Fila Marco Isaia - abbiamo impostato un piano di lavoro che supera la tradizionale collaborazione tra fornitore tecnico e federazione. Infatti seguiremo insieme le principali attività di ricerca di nuovi atleti che saranno il futuro dello sci italiano ed esploreremo nuove soluzioni tecnologiche».

Soddisfatto il presidente della Federazione, Gaetano Coppi: «L'aspetto legato alla ricerca di nuovi talenti nel mondo degli sport invernali è uno degli elementi più importanti di questa partnership».

■ **ALLEVATORI** L'Unione nazionale allevatori galoppo (Unag) per protastere contro l'Unire creerà disagi in numerosi ippodromi d'Italia. Dal 15 aprile verrà ritardato l'inizio della prima corsa a Roma Capannelle, Milano San Siro e Firenze Cascine.

Alberto Tomba testimonial dell'accordo siglato dalla Fisi.

**TRIS**

# Buona opportunità per Camelot

**PONTE DI BRENTA** È riservata ai 4 anni l'odierna Tris che si corre a Ponte di Brenta. Alla pari, sul doppio chilometro, saranno in diciassette a darsi battaglia, una battaglia che potrebbe risolversi a favore di Camelot diretto da Lamberto Guzzinati.

In un campo abbastanza equilibrato, dovrebbero farsi notare anche Clap Black Jet, Corsaro Nero (con Vecchione), Caligola Trio e Civetta Real, mentre Cilla, Cellini, ma soprattutto Crocket Laser, con un loro inserimento potrebbero far lievitare la quota.

**Premio Duedierre De Rossi,** euro 22.660,00, metri 2040.
1) Crocker Laser (M. De Cristofaro); 2) Cipi (G. Simionato); 3) Carlo's Joe's (M. Giacometti); 4) Combact (F. Dante); 5) Corvetta Sim (L. Talpo); 6) Connor Cr (M. Brevini); 7) Creonte Dei (M. Legnani); 8) Civetta Real (C. Poggiani); 9) Ciango King (R. Gradi); 10) Cilla (P. Molari); 11) Cellini (L. Berggren); 12) Caligola Trio (B. Holm); 13) Clooney (M. Capanna); 14) Classic Rocca (A. Gocciadoro); 15) Clap Black Jet (P. Leoni); 16) Camelot (L. Guzzinati); 17) Corsaro Nero (R. Vecchione).

**I nostri favoriti.** Pronostico base. **16) Camelot. 15) Clap Black Jet. 12) Caligola Trio.** Aggiunte sistemistiche: **17) Corsaro Nero. 8) Civetta Real. 10) Cilla.**

Ai 1463 che hanno indovinato la Tris di ieri (9-6-16) vanno 903,71 euro.

**ger.**

**IPPICA**

# Di Bangkok Bi lo squillo più intonato. Primi successi per Dolimpo e Caterpillar. Vecchione tre volte a segno

**TRIESTE** Matinée che si è iniziata con circa mezz'ora di ritardo per dei problemi al totalizzatore e che ha salutato Dolimpo quale primo vincitore del convegno. Presto in vantaggio, il puledro di Pouch ha svolto al meglio il compitino ed è approdato al successo (primo in carriera) al nuovo limite di 1.19.5 lasciando in lotta per le rimanenti piazze Down Cash, Drilli di Logan e Destroyed che finivano nell'ordine, vicini fra loro. Subito dopo, fra gli anziani, Zanzibar Mz prendeva subito il comando rilevata dopo meno di mezzo giro da Zilina Sibo sulla quale si portava Zalotin. I due di testa, in lotta anche in retta d'arrivo, veniva «giustiziati» sul palo dal vecchio Trotto fatto scattare al momento giusto da Vecchione, con Util Vdo che occupava la quarta piazza su Zanzibar Mz.

Ritorno al successo di Carso du Kras fra i 4 anni. Mentre Cupido Claudio assumeva il comando in poche battute nei confronti di Certitude e Codice Penale, si industriava al largo Clairdelune Cobra seguita da Carso du Kras che Alfredo Gamboz faceva scattare con decisione a metà della penultima retta.

In retta d'arrivo, Carso du Kras prendeva presto l'iniziativa e s'imponeva chiaramente, mentre, in calo Cupido Claudio, Codice Penale aveva la meglio su Certitude per il posto d'onore.

In categoria F, dopo l'iniziale allungo di Architector Gilms, era Under Zen a proporsi e a superare il battistrada in 400 metri, subito avvicinato da The Great Dyke che si trascinava Zazoo. The Great Dyke manteneva sotto pressione Under Zen che replicava sino in retta d'arrivo, calando però ai 100 conclusivi. Su The Great Dyke allora sprintava con vigore Zazoo che prendeva la meglio nel finale in un indicativo 1.18.3 mentre sul provato Unter Jet prevaleva anche Agata Dx regalando a Totaro il terzo «terzino» del convegno.

La nota mattutina più rilevante l'ha fornita la 5 anni Bangkok Bi che Andrian ha diretto con disinvoltura e sicurezza in una perfetta scorribanda all'avanguardia. Dopo tante aspettative, la figlia di Baltic Speed si è finalmente sbloccata e ha tirato fuori dal cilindro un più che significativo 1.18.3 (nuovo record di velocità) per sfuggire al finalone di Ban Cof che aveva dovuto vedersela in precedenza con Zeppelina, finita terza davanti al più discosto Zels.

L'ultima parola è spettata ai 4 anni, corsa che ha consentito a Caterpillar, portacolori della Scuderia Raissa, di ottenere il primo risultato utile in carriera. Apparso brillante in sgambatura, il figlio di Rosy Db si è reso interprete di un preciso percorso di testa, e in 1.19.8 non ha concesso scampo al positivo Cesare Augusto che vanamente ha cercato di insidiarlo nella parte finale. Terzo posto per la positiva Chiria, mentre per Roberto Vecchione si è trattato del terzo successo in giornata.

**Mario Germani**

**RISULTATI**

**Premio Genova** (metri 1660): 1) Dolimpo (E. Pouch). 2) Down Cash. 3) Drilli di Logan. 8 part. Tempo al km 1.19.5. Tot.: 3,93; 1,61, 2,00, 2,05; (15,85). Trio: 171,92 euro.

**Premio Portofino** (metri 1660): 1) Trotto (R. Vecchione). 2) Zilina Sibo. 3) Zalotin. 8 part. Tempo al km 1.19.5. Tot.: 2,19; 1,30, 1,46, 1,61; (4,59). Trio: 24,41 euro.

**Premio Imperia** (metri 1660): 1) Carso du Kras (Al. Gamboz). 2) Codice Penale. 3) Certitude. 8 part. Tempo al km 1.20.1. Tot.: 1,57; 4,13, 1,77, 5,19; (25,12). Trio: 460,79 euro.

**Premio La Spezia** (metri 1660): 1) Zazoo (R. Vecchione). 2) The Great Dyke. 3) Agata Dx. 7 part. Tempo al km 1.18.3. Tot.: 2,21; 1,38, 1,38, 2,53; (3,97). Trio: 43,27 euro.

**Premio Sanremo** (metri 1660): 1) Bangkok Bi (M. Andrian). 2) Ban Cof. 3) Zeppelina. 8 part. Tempo al km 1.18.2. Tot.: 6,15; 1,96, 1,74, 1,61; (20,40). Trio: 211,85 euro.

**Premio Savona** (metri 1660): 1) Caterpillar (R. Vecchione). 2) Cesare Augusto. 3) Chiria. 8 part. Tempo al km 1.19.8. Tot.: 5,20; 2,19, 1,46, 1,71; (15,71). Trio: 99,81 euro.

**BASKET SERIE A** Visita con tanto di casco al forno inceneritore. Cosolini: «Grazie per aver dato vita al binomio azienda-squadra che ci auguriamo sempre più vincente»

# Acegas, lo sponsor carica il team di Pancotto

*A due giorni dal match casalingo con l'Air Avellino decisivo per l'ingresso dei biancorossi nei play-off*

**TRIESTE** Vigilia d'attesa per la Pallacanestro Trieste in vista della sfida contro l'Air Avellino che domenica, alle 18.15 al PalaTrieste, metterà in palio due punti decisivi per l'ingresso nei play-off. Se l'Acegas vince, al 90 per cento, stacca il biglietto per entrare nelle magnifiche 12 che al termine della stagione regolare si giocheranno lo scudetto. Una partita, dunque, decisiva nella quale Maric e compagni troveranno la spinta dei loro tifosi, mobilitatisi dopo le polemiche scoppiate al termine della deludente partita giocata a Biella contro la Lauretana. Nel frattempo squadra e staff tecnico si sono recati nello stabilimento dell'Acegas in via Errera quindi, nella sede dello sponsor, hanno brindato assieme per un futuro ricco di reciproche soddisfazioni.

**Visita di cortesia:** «Siamo felici di questa collaborazione – ha affermato il presidente dell'Acegas Guido Cace – perché la Pallacanestro Trieste rappresenta la città. Ringrazio quindi il presidente Cosolini e la società perché ci offrono l'opportunità di farci conoscere in un momento molto significativo per la nostra azienda, attualmente impegnata in un importante programma di sviluppo a Est».

«In realtà – ha replicato il presidente della Pallacanestro Trieste, Roberto Cosolini – siamo noi a dover ringraziare l'Acegas per aver dato vita a questo binomio azienda-squadra che ci auguriamo sempre più vincente. Il nostro proposito, al di là di un marchio sulla maglia, è quello di mettere a disposizione dell'Acegas tutte le potenzialità che il basket può offrire».

**Sostegno a oltranza:** domenica contro Avellino il clima all'interno del palazzetto dovrebbe essere particolarmente caldo. Il sostegno nei confronti della squadra, hanno ribadito in un comunicato i Dragons, non è in discussione. «L'irriconoscenza che qualcuno sembra dimostrare verso coloro che, nonostante problemi e difficoltà, hanno sempre dimostrato impegno e attaccamento alla maglia è scandalosa e altrettanto infruttuosa. Abbiamo sempre seguito la squadra sia nei momenti di gloria sia in quelli di sconforto, e se in passato qualche giocatore poteva essere accusato di scarso attaccamento alla maglia, queste accuse non possono essere mosse nei confronti dell'attuale rosa della Pallacanestro Trieste e soprattutto verso il suo capitano Ivo Maric. Un uomo che tanto ha dato a questa maglia e a questa città con una grinta e un coraggio che difficilmente si riscontrano in altri giocatori. Speriamo che domenica il vero pubblico triestino capisca l'importanza di sostenere la squadra e si unisca nei cori per Ivo Maric e per gli altri giocatori».

La Pallacanestro Trieste (i giocatori col caschetto protettivo) in visita al forno inceneritore dello sponsor Acegas. (Foto Bruni)

**Continua la preparazione:** l'amichevole di mercoledì sera persa contro la Snaidero ha messo in evidenza una squadra ancora alla ricerca della miglior condizione. In casa Acegas hanno convinto il solito Kelecevic, esploso nel corso del girone di ritorno e attualmente il terminale più affidabile a disposizione di Pancotto, e un Andrea Camata che si è fatto sentire sotto le plance sia in attacco sia in difesa. Dovrebbero recuperare sia Roberto Casoli sia Adriano Pigato, a riposo nel derby rispettivamente per problemi al ginocchio e per una contrattura inguinale.

**Designati gli arbitri:** saranno Stefano Cazzaro, Roberto Anesin e Giovanni Di Modica i fischietti in campo per la sfida tra Acegas e Air Avellino. Con Cazzaro sul parquet, Trieste ha vinto in casa con la Montepaschi Siena e a Roma contro la Virtus, mentre è stata nettamente sconfitta sul parquet della Benetton Treviso. Due su due per l'Acegas con Anesin. Anche l'arbitro di Marcon (Venezia) ha diretto la gara di Roma oltre ad aver visto la formazione di Pancotto espugnare il parquet di Livorno. Un solo precedente con Di Modica, presente nella sconfitta della seconda di campionato contro la Montepaschi a Siena.

**L'anticipo:** saranno Scavolini Pesaro-Snaidero Udine le protagoniste dell'anticipo della quart'ultima giornata di campionato in programma domani. Diretta dalle 18 su Raitre.

**Lorenzo Gatto**

## IN BREVE

### Eurolega: Treviso batte Tel Aviv e va a Barcellona

**SALONICCO** Sul campo neutro di Salonicco la Benetton Treviso batte gli israeliani di Tel Aviv per 84-83 e raggiunge, come già l'altra sera la Montepaschi Siena, la final four di Eurolega. La prossima settimana si disputerà l'ultimo turno di gare della seconda fase. Nella semifinale di Eurolega sarà derby italiano tra Montepaschi e Benetton.

### La Sgt vince facile con l'Ardita Gorizia

**TRIESTE** Successo agevole per la capolista Sgt che vince contro l'Ardita Gorizia e mantiene inalterato il successo sulle inseguitrici al comando della classifica del campionato Allievi d'eccellenza. Si conferma al secondo posto Cordovado, passato a Staranzano contro la Kronos, al terzo posto l'Ardita viene raggiunta dall'Union Beton Codroipo che supera in casa il Bor. Nel derby triestino tra Slovenia e Don Bosco, successo della formazione biancoverde che espugna il parquet avversario con un meritato 70-60.

**Risultati della decima giornata di ritorno:** Union Beton Codroipo-Bor 80-72, Fau Udine-Boranga Pordenone 80-59, Torre-Latte Carso Udine 53-71, Kronos Staranzano-Pontarolo Cordovado 60-82, Martinel Pordenone-Silenia Azzanese 46-63, Sgt-Ardita Gorizia 98-59, Servolana-Don Bosco 60-70.

**Classifica:** Sgt 46; Pontarolo Cordovado 38; Ardita Gorizia e Union Beton Codroipo 34; Silenia Azzanese, Latte Carso Udine e Don Bosco 32; Fau Udine 26; Servolana 14; Kronos Staranzano 10; Bor 8; Martinel Pordenone 4; Boranga Pordenone 2.

**gat**

## RICONOSCIMENTO

### Cerebuch dirige a Parigi le «final four» femminili

Cerebuch (a destra) dirige a Parigi le «final four» donne.

**TRIESTE** Guerrino Cerebuch, il direttore di gara appartenente al Gruppo Arbitri di Trieste, è stato designato dalla Fiba a dirigere le final four di Coppa dei campioni femminile in programma a Bourges in Francia da oggi a domenica 13 aprile. Guerrino Cerebuch, nato a Trieste il 27 maggio 1964, è stato promosso arbitro di serie A nel 1992 e da allora ha raccolto 286 presenze nella massima serie, mentre nel 1995 a Bruxelles ha superato l'esame ottenendo la qualifica di Internazionale.

Tra le maggiori manifestazioni dirette, oltre a numerose finali scudetto (nel 1993/94 è stato il primo esordiente in A a farlo) e alle final four di Coppa Italia 2002, da evidenziare le Universiadi in Sicilia nel 1997, le finali del Campionato europeo femminile juniores in Turchia nel 1998 e soprattutto i Giochi del Mediterraneo del 2001, manifestazione nella quale ha arbitrato la finale tra Spagna e Grecia.

«Una carriera indubbiamente ricca di soddisfazioni – racconta Cerebuch a pochi minuti dalla partenza del suo volo per Parigi – nella quale queste finali, a livello di competizione per club, rappresentano indubbiamente il punto più alto. Una designazione inaspettata ma che mi fa grande piacere dopo i problemi creatisi con la scissione tra Uleb e Fiba. Sono uno dei pochi arbitri rimasti con la Fiba, il fatto che mi abbiano scelto conferma la stima che hanno dimostrato nei miei confronti». Il modo migliore per festeggiare assieme alla moglie Sabrina la nascita della figlia primogenita. Papà Guerrino, in queste finali, fischierà anche per la piccola Sofia.

**lo. ga.**

## PATTINAGGIO ARTISTICO

### Coppie regionali a Bologna

**TRIESTE** La Polisportiva Pontevecchio di Bologna ospiterà, domani e domenica, l'annuale edizione del Trofeo Internazionale di Coppia Artistico «Fabio Barbieri», valevole come Coppa Italia. Quest'anno saranno ben 4 le formazioni regionali in gara: nella categoria jeunesse pattineranno Jasna Kneipp (Ss Polet Ts) e Davide Battisti (As Edera Ts), alla loro terza edizione e unici, fra gli atleti nostrani, a essere stati esplicitamente convocati dal ct Merlo. Tra gli allievi gareggeranno Ambra Benedetti e Simone Bartelloni (Pa Ronchi), mentre nelle divisioni promozionali troveremo Anna e Maurizio Pacorig (Aquile Staranzano) e gli esordienti Alessia Biscussi e Andrea Russo (Nuovo Gs Roller Go).

## JUDO

### Ambiziosa pattuglia triestina agli assoluti

**TRIESTE** Sono numeri da capogiro quelli attesi a Bergamo, dove domani e domenica si assegnano i titoli italiani assoluti di judo, con una concorrenza che, oltre a essere altamente qualificata, sarà a dir poco oceanica. Ben 458 infatti, sono gli atleti che si contenderanno il massimo titolo tricolore, 284 nelle sette categorie maschili, in gara domani e 174 in quelle femminili, sui tatami la domenica. Assenti diversi fra i big azzurri, da Pino Maddaloni, a Roberto Meloni, Paolo Bianchessi e Michele Monti, ma non mancherà Ylenia Scapin, in procinto di battere il record di titoli italiani assoluti vinti consecutivamente. Tricolore nel 1992, la Scapin fu fermata al terzo posto nel 1993 da Emanuela Pierantozzi, per iniziare poi una serie di successi che non si è ancora interrotta. L'eventuale, oltre che probabile, titolo a Bergamo darebbe alla bolzanina, sul podio olimpico nel '96 e 2000, il decimo alloro consecutivo, eguagliando così Massimo Sulli, ma superandolo per numero di vittorie totale.

È ambiziosa anche la rappresentanza triestina, che punta in particolare su Elena Pocecco (Fiamma Yamato), quinta nel 2002 e testa di serie n. 2 quest'anno, in virtù della classifica del Grand Prix. Con la Pocecco saranno in gara anche Dario Ciampanella (Ginnastica Triestina) nei 60 kg e il sorprendente muggesano Sergio Cozzutto (Us Muggesana), che nelle qualificazioni ha eliminato il triestino Tiziano Babic (A&R), settimo agli assoluti 2002. Per quanto arduo, l'obiettivo minimo di Cozzutto rimane il nono posto, che lo promuoverebbe «sul campo» al grado di cintura nera 1° dan.

Fra i regionali in pole position per una medaglia, oltre al pordenonese Ivan Tomasetti, passato però in forza al Gs Carabinieri, ci sono Gilda Rovere (Kuroki), da due anni sul podio agli assoluti e quinta agli Eurojunior 2002, e l'udinese Lorenzo Bagnoli (Tenri), che ha lasciato da leader la classe juniores per affacciarsi con legittime pretese fra i senior.

## PALLAVOLO

**SERIE A2** Amichevole a Azzano Decimo contro la Nazionale pre-juniores

# Bernardi, otto giorni di tempo per digerire gli Alimenti Sardi

**TRIESTE** Spazio al lavoro fisico questa settimana per l'Adriavolley Bernardi che, approfittando della pausa del torneo di A2 motivata dalla disputa in quel di Gioia del Colle della Final Four di Coppa Italia tra Telephonica, Vibo Valentia, Lupi Santa Croce e Raffaele Lamezia, ha deciso di puntare la propria attenzione in particolare sulle sedute in palestra pesi in vista di un finale di campionato che si annuncia intenso per i triestini.

Giovanni Polidori

Se difficile appare la possibilità di agguantare il primo posto valido per la promozione diretta, saldamente nelle mani di Gioia che gode di un calendario sulla carta più facile e di due vittoria in più nei confronti dei triestini, l'obiettivo che la Bernardi non dovrà fallire è invece quello della seconda piazza utile per avere nei play-off il vantaggio campo.

Il confronto di sabato 19 al PalaTrieste con l'attuale seconda della classe, Alimenti Sardi, rappresenta quindi una partita dal doppio significato, e per la quale già ora lo spogliatoio biancorosso appare caricato al punto giusto.

La netta vittoria con Vibo Valentia dell'ultimo turno ha infatti incrementato ancor di più la già consolidata consapevolezza del gruppo nei propri mezzi sia sul piano tecnico sia mentale, aspetto maggiormente incisivo in una delicata situazione classifica qual è quella attuale e che sul quale la Bernardi ha fatto leva negli ultimi confronti in cui è suonato il campanello d'allarme per gli infortuni patiti da più di qualche giocatore della rosa.

La pausa di campionato giunge in questo senso come un vero e proprio toccasana per i triestini, ed in particolare per gli acciaccati centrali Fontanot, Polidori e Cola che avranno modo di raggiungere la totale guarigione dai dolori articolari, oltre che per Forni, il quale, confermata la guarigione clinica in una visita specialistica nelle Marche un paio di giorni or sono, dovrà però recuperare il giusto tono fisico dopo un mese di stop.

Per il modenese il lavoro con la palla riprenderà gradualmente e in contemporanea alle sedute di terapia, e se ancora dubbio è il suo utilizzo per il confronto con Cagliari non ci dovrebbero essere riserve per la trasferta di Asti nel turno successivo.

Mercoledì mattina, intanto, la Bernardi ha dato vita a Azzano Decimo a un'amichevole contro la Nazionale pre-juniores partita ieri per i Mondiali di categoria di scena a Zagabria. Tenuti a riposo gli stranieri, Lo Re e Forni, i biancorossi si sono imposti in tutti quattro i set giocati (parziali: 25-18, 25-18, 25-19, 25-21), dando spazio a diverse soluzioni tattiche e schierando in campo per tre set anche il giovane pordenonese Andrea Radin.

Paolo Cola

**Cristina Puppin**

## CICLISMO

A cura della Gentlemen

### A cronometro sui tornanti del Boschetto fino al Ferdinandeo

**TRIESTE** Torna il ciclismo domenica a Trieste. La Società ciclistica Gentlemen mette in scena nella mattinata del 13 aprile la classica Cronoscalata del Boschetto «Memorial B. e M. Apollonio», gara a cronometro individuale che si inerpica sui 4 chilometri dei tornanti che, partendo dalla rotonda del Boschetto di San Giovanni, arrivano sino al Ferdinandeo. La manifestazione è aperta a tutte le categorie, compresa la mountain bike dalla quale sarà stilata una classifica a parte.

La partenza al primo concorrente sarà data alle 9.31, poi via via seguiranno tutti gli altri, intervallati dallo spazio di un minuto. L'intero viale al Cacciatore sarà chiuso al traffico veicolare dalle 9 sino alle 11.30, mentre resterà aperto nel tratto di percorso che prevede il passaggio lungo la via Marchesetti. La cronoscalata del Boschetto gode della collaborazione del Comune, della Provincia e dell'Azienda di informazione e accoglienza turistica di Trieste.

Saranno premiati i primi cinque classificati di ogni categoria più le prime tre società; ma un premio di consolazione sarà comunque riservato a tutti i partecipanti.

**Alessandro Ravalico**


Allevamento "Il Girasole"
Località Fontanis - 33050 - Porpetto (UD)
Tel. 0431 60375

MOSTRA DEL CUCCIOLO
Le Domeniche: 6 - 13 - 27 Aprile
Lunedì di Pasquetta: 21 Aprile
ORARIO: 10 - 19

Labrador Retriever

Maltese

L'Allevamento

Basset Hound

WWW.ALLEVAMENTOGIRASOLE.COM

DOMENICA 13 APRILE
APERTO

C'è una nuova era a Città Fiera

Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

Vieni a festeggiare con le nostre fantastiche offerte!

NUOVI ORARI Dal Martedì al Sabato 9.30 - 19.30 orario continuato Lunedì 14.00 - 20.00

www.cittafiera.it strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine

iper Udine · oviesse · MEGA INTER SPORT · Bricofiera · BINGO Fiera · MATTUSSI torreno GRUPPO · Piazza Italia · CINEPLEX Città Fiera · TRONY · coin · SCARPE & SCARPE